

COMUNE SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - MUNICIPIO

1

priorità

Via Canonica, 4

5735



Il municipio risulta un edificio di recente realizzazione del 2011, sito al centro di San Giorgio delle Pertiche. Il fabbricato si sviluppa fuori terra su quattro livelli, ognuno dei quali accessibile mediante un ascensore (a parte un soppalco sopra un ufficio al terzo piano).

Presenta servizi igienici accessibili che necessitano di alcune migliorie per rispettare la normativa.

La maggiore criticità è rappresentata dalle segnaletiche tattili per i non vedenti, completamente assenti.

COMUNE SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - MUNICIPIO

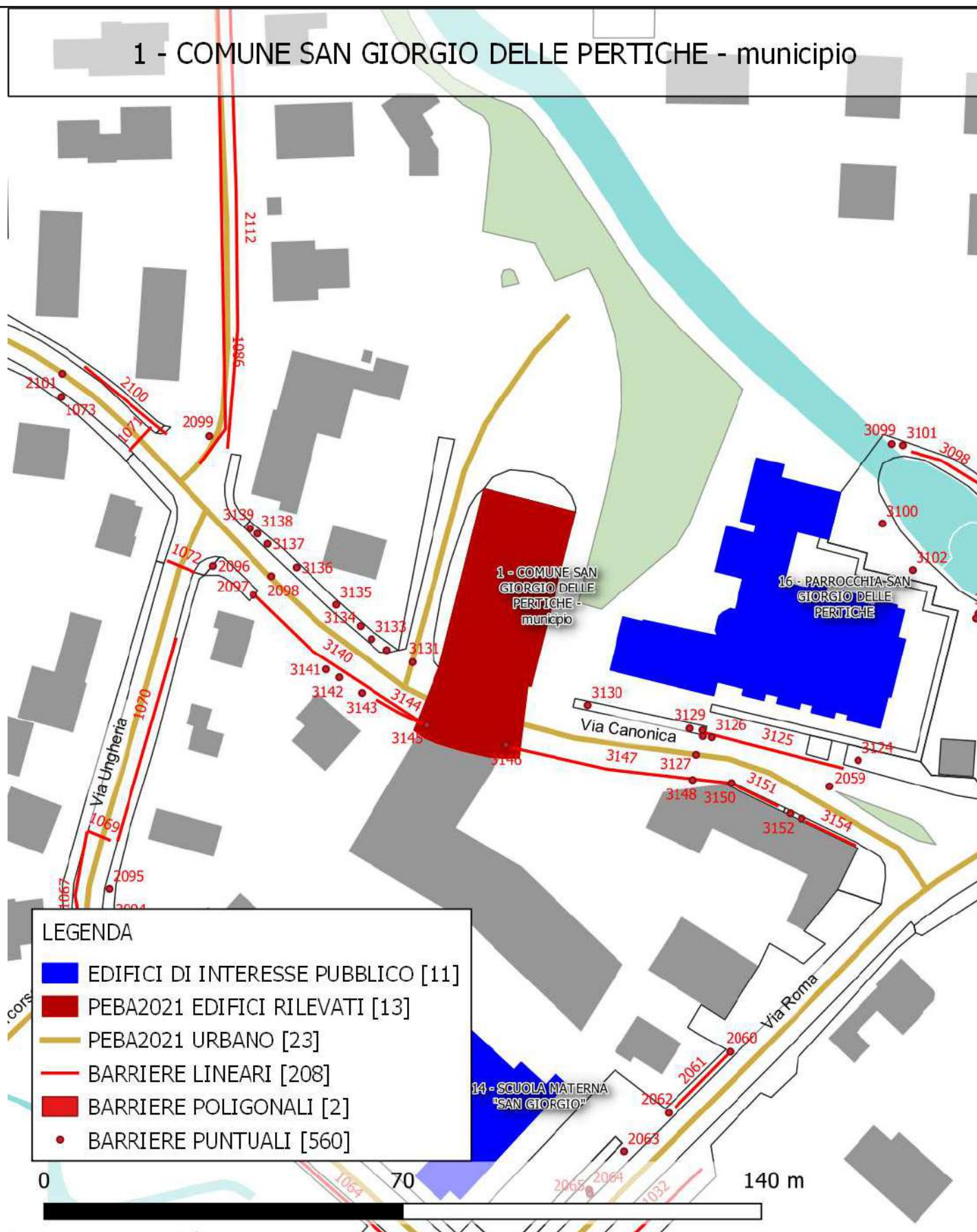
1

priorità

Via Canonica, 4

5735

1 - COMUNE SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - municipio



COMUNE SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - MUNICIPIO

1

priorità

5735

Via Canonica, 4

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☐ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale ☒
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☒ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☒ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☐ Lievi

Frequenza

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☐ Bassa
☒ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☒ Centro storico
☐ Area urbana
☐ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- ☐ Minimo da 0 a 10.000
☐ Contenuto da 10.000 a 25.000
☒ Medio da 25.000 a 50.000
☐ Alto oltre 50.000

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

5735

STRALCIO SUGGERITO

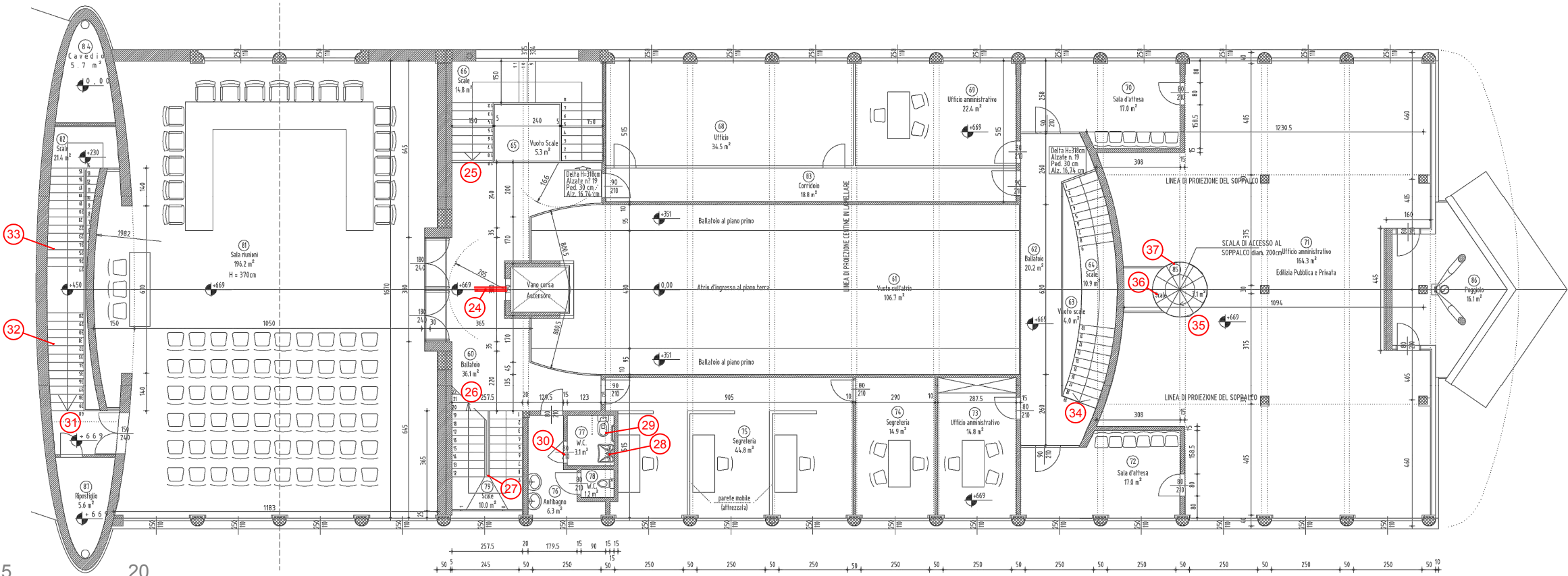
6° STRALCIO

Interventi previsti

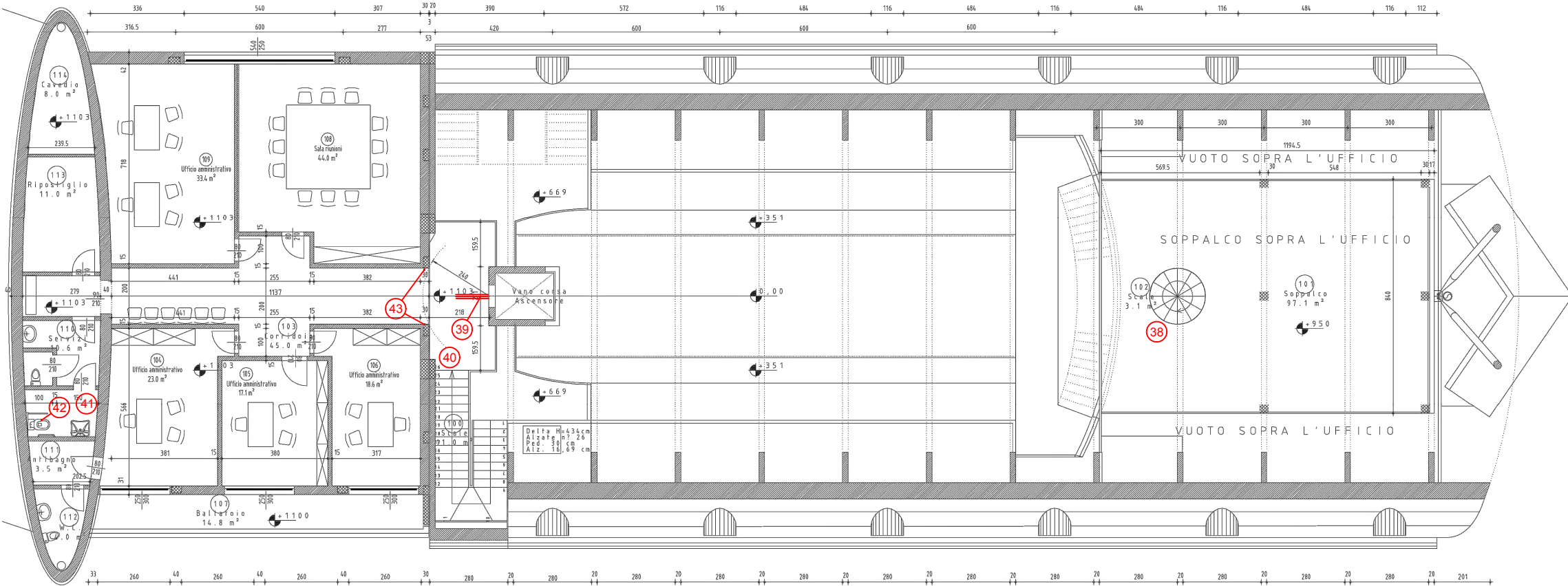
- ☐ parcheggio
☒ segnaletica est.
☒ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☐ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☐ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☐ corrimano est.
☒ corrimano int.
☐ ascensore est.
☒ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☐ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☒ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☐ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

PIANO SECONDO

SCALA METRICA



PIANO TERZO



Via Canonica, 4

Data rilievo
02/03/2021COD.
INT.

1-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-3

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

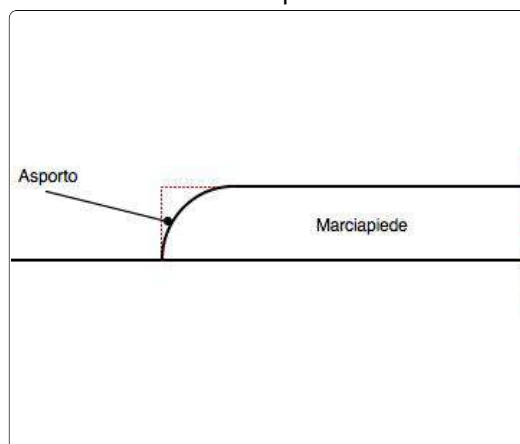
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-4

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

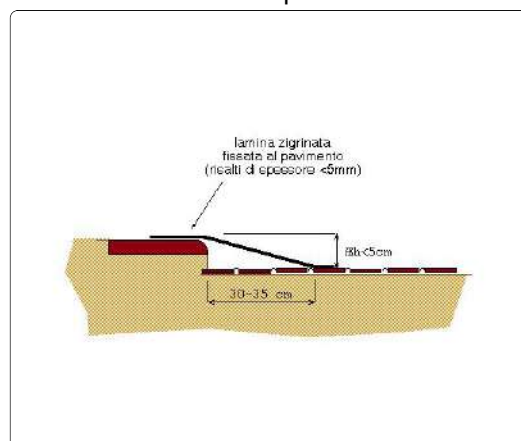
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7

Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2 0,5

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-5

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-6

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ascensori

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

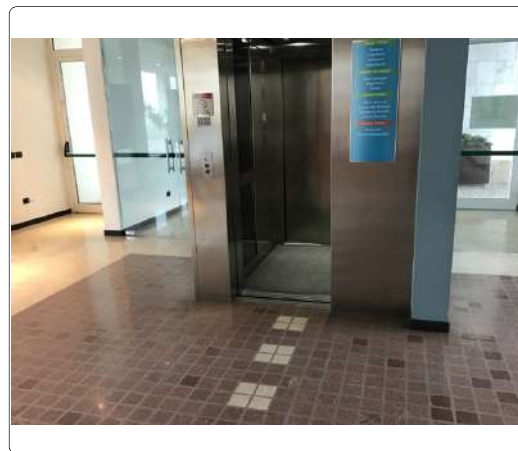
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-7

Criticità rilevata

Assenza di impianto di comunicazione

Localizzazione intervento

Ascensori

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Dotare il servizio rivolto al pubblico di un sistema audio-visivo di comunicazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 17

Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.000,00

Note integrative:

All'interno dell'ascensore sono assenti sistemi di comunicazione con l'esterno.

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

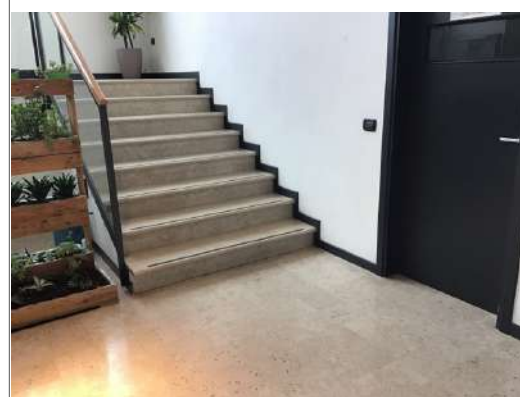
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

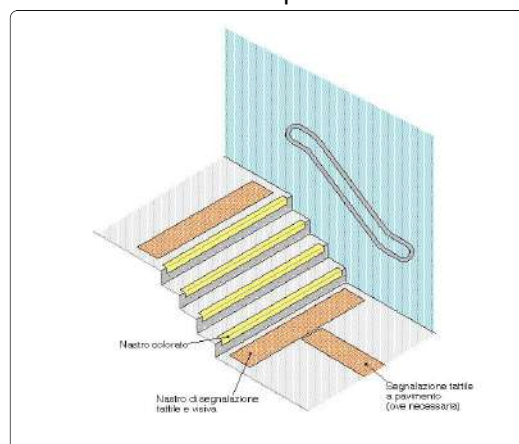
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 370,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-9

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

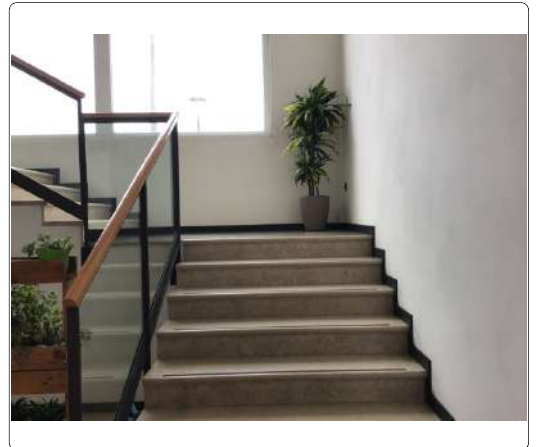
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



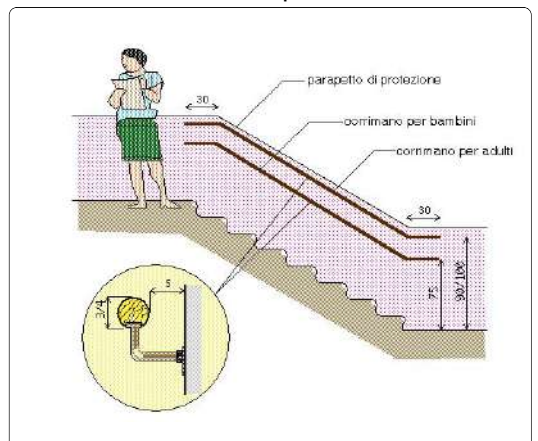
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

30

Stima scheda €. 4.800,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-10

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

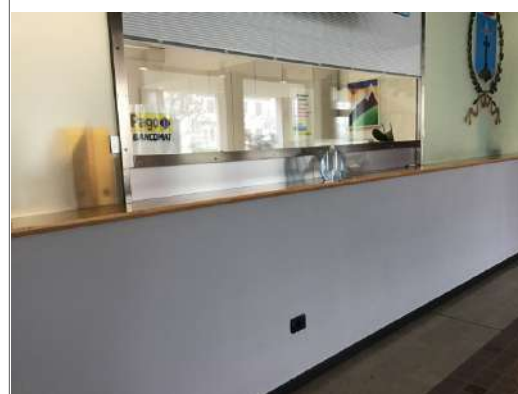
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

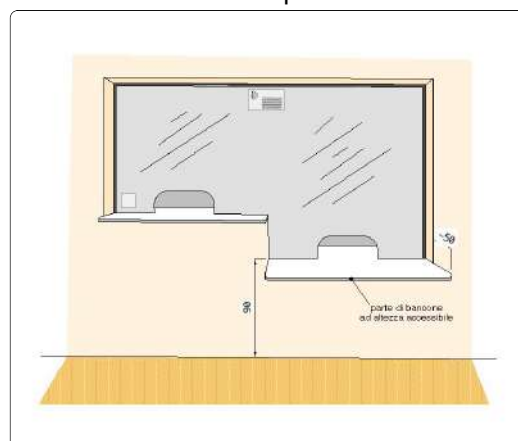
D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

H 1,13 m.

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

1-11

Criticità rilevata

Assenza di sistema di comunicazione per non udenti

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione sistema di comunicazione per non udenti, tipo monitor con traduttore simultaneo nel linguaggio dei segni.

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-12

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

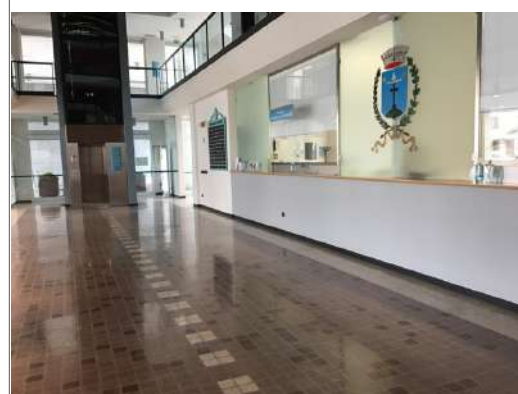
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Intercettazioni sportelli.

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-13

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

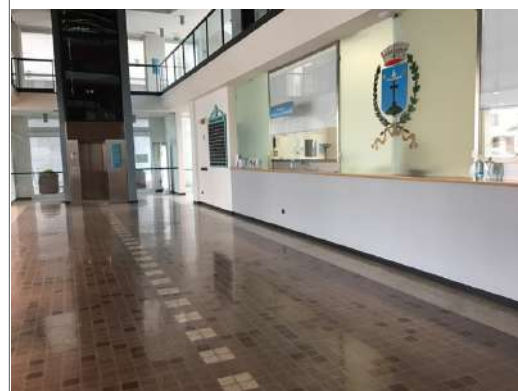
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Intercettazioni sportelli.

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-14

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



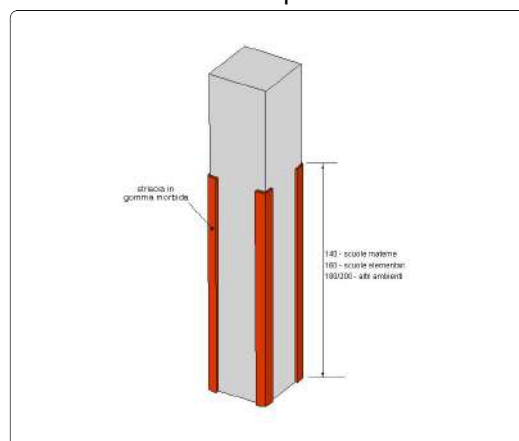
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

1-15

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

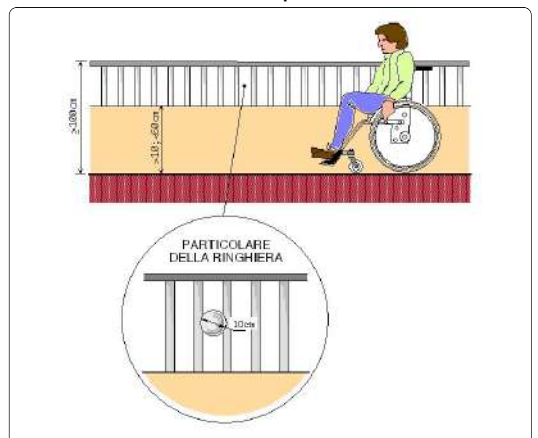
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 -
4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 -
8.1.10 -

D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 540,00

Note integrative:

A cosa è riferito?

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-16

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Il sanitario non rispetta la normativa 1428.

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-17

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

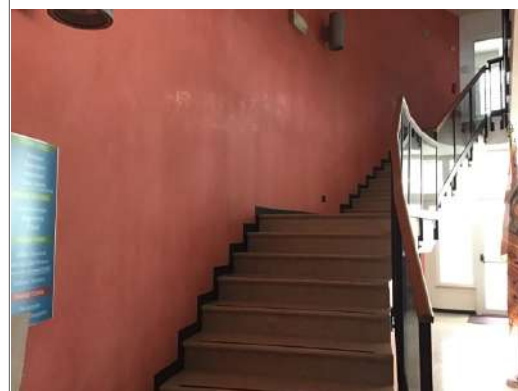
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

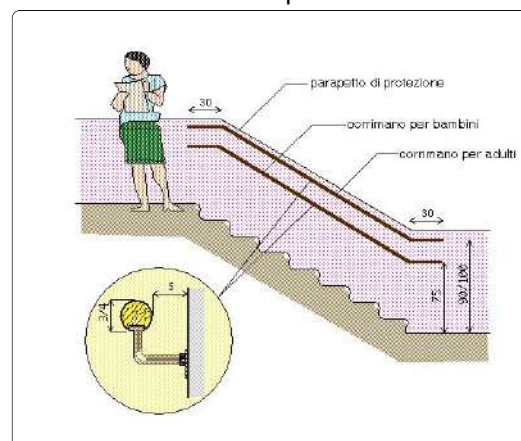


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
30

Stima scheda €. 4.800,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-18

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ascensori

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

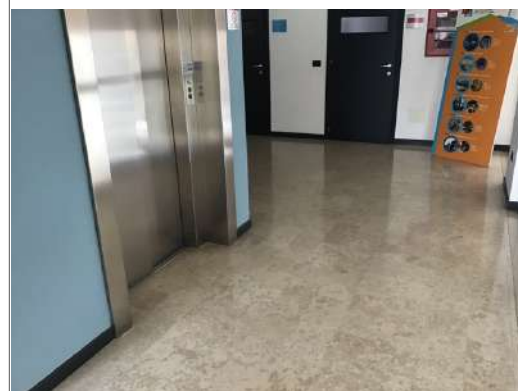
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-19

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

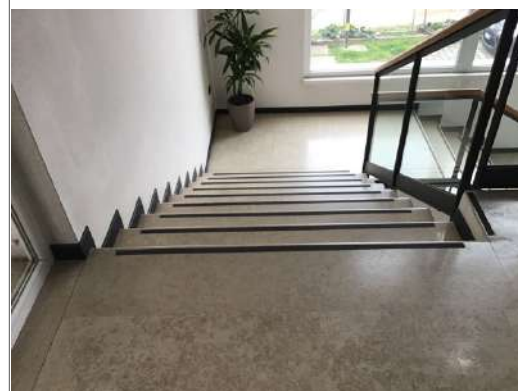
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-20

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

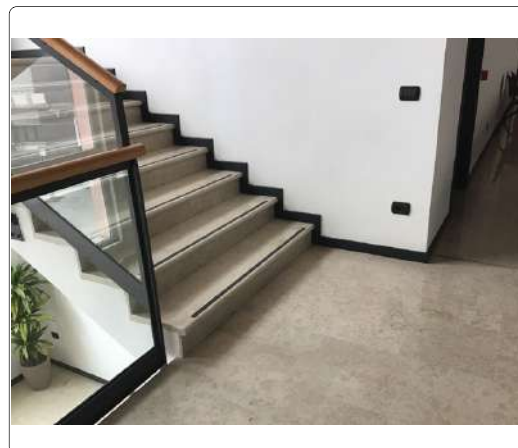
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

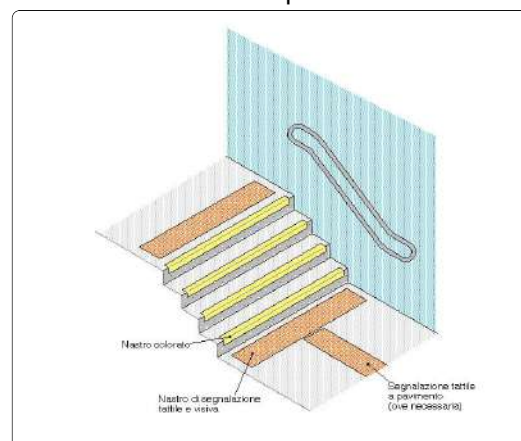
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-21

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Il sanitario non rispetta la normativa 1428.

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-22

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

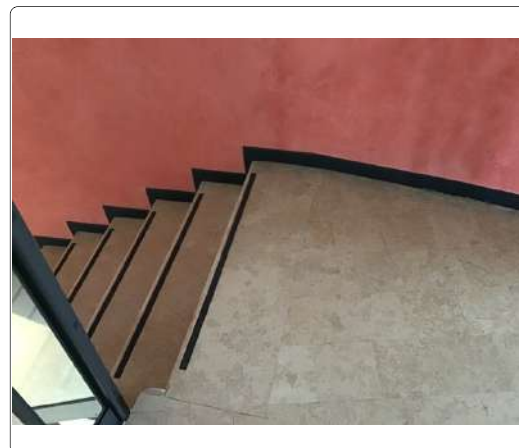
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

1-23

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

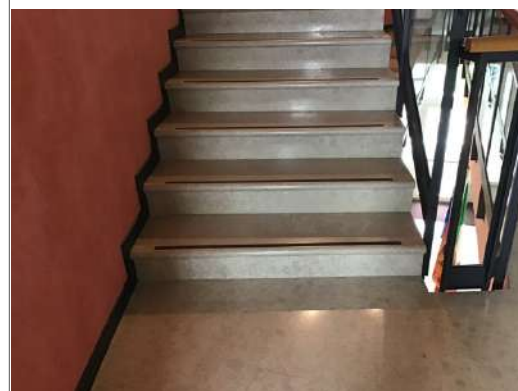
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

1-24

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ascensori

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

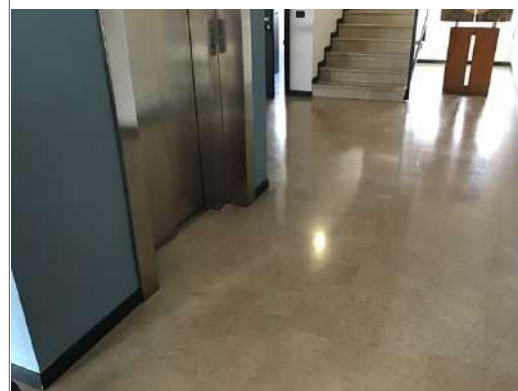
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-25

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

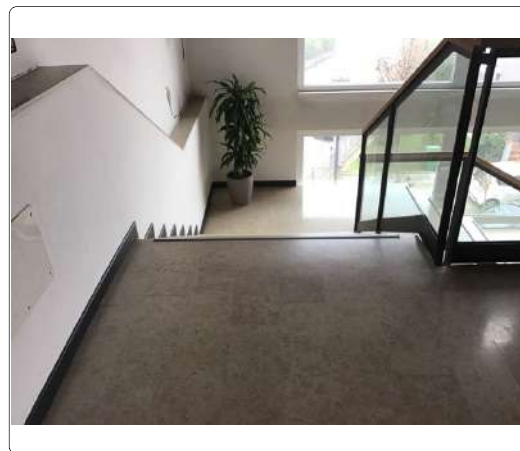
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-26

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

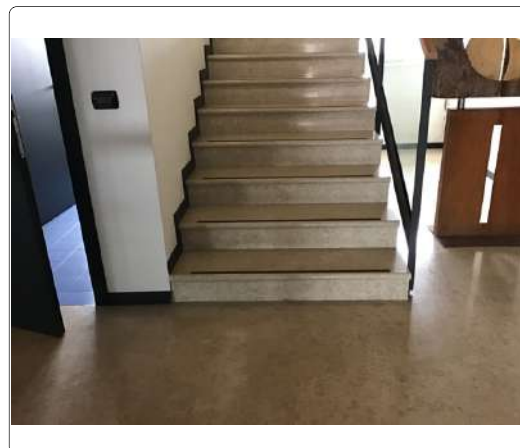
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

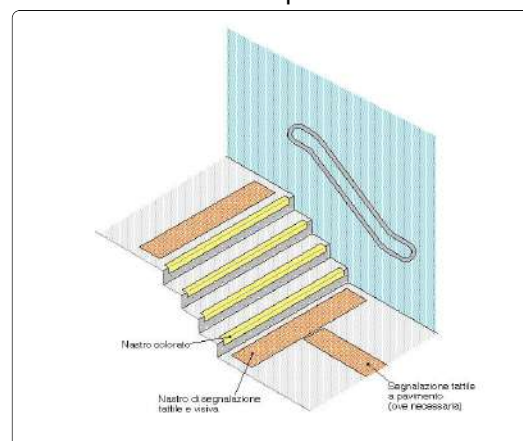
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-27

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

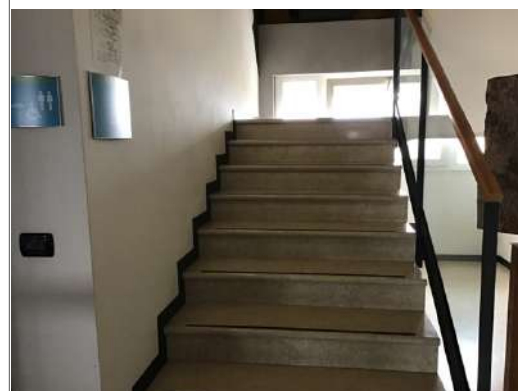
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



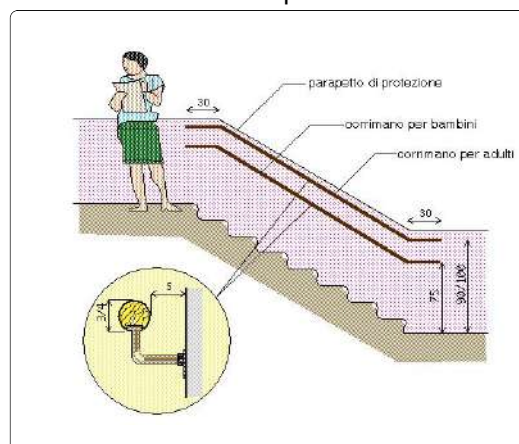
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-28

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-29

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



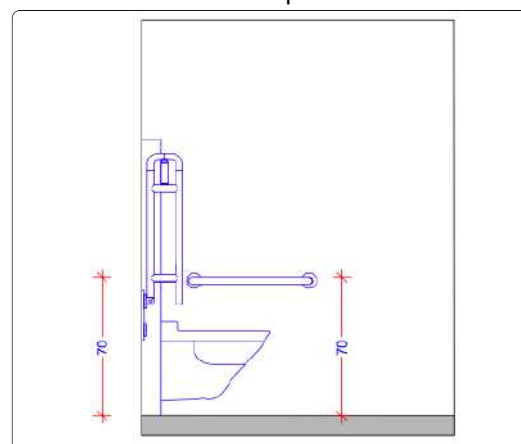
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

1-30

Criticità rilevata

Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

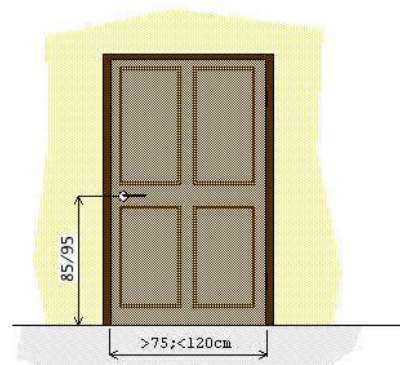
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

La posizione degli arredi esterni ed i lavabi del bagno generale impediscono una corretta apertura della porta del bagno riservato. Viste le dimensioni si suggerisce di invertire l'apertura della porta.

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-31

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

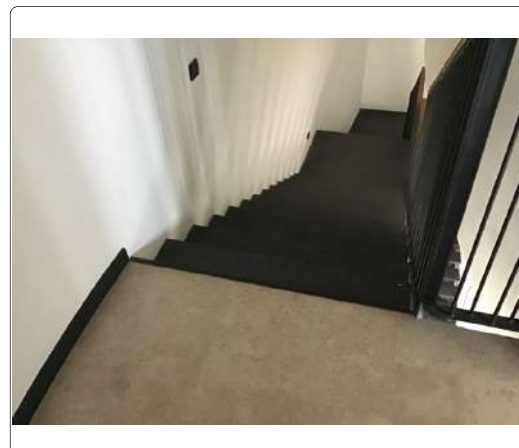
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-32

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

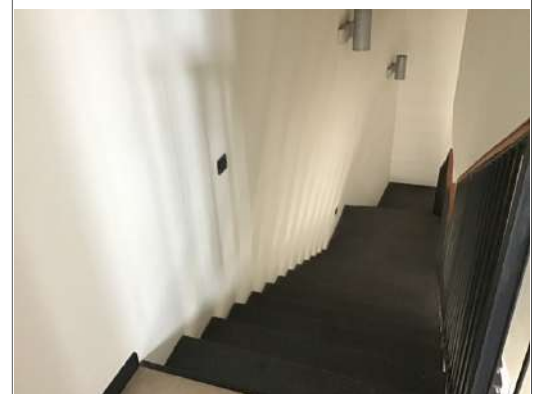
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



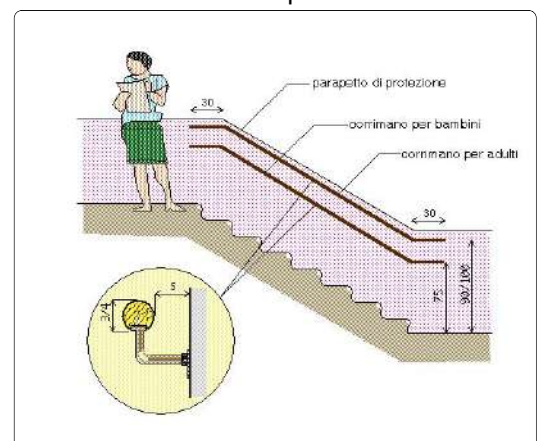
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

30

Stima scheda €. 4.800,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-33

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

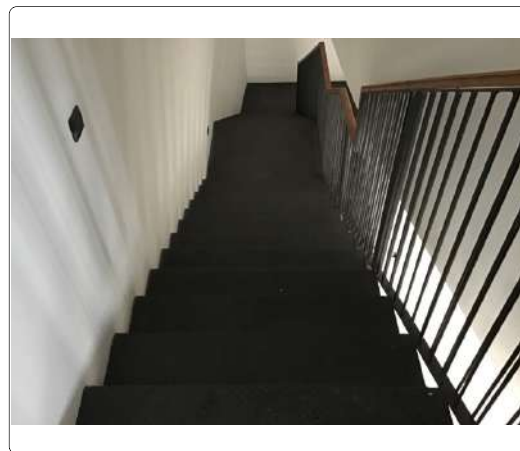
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

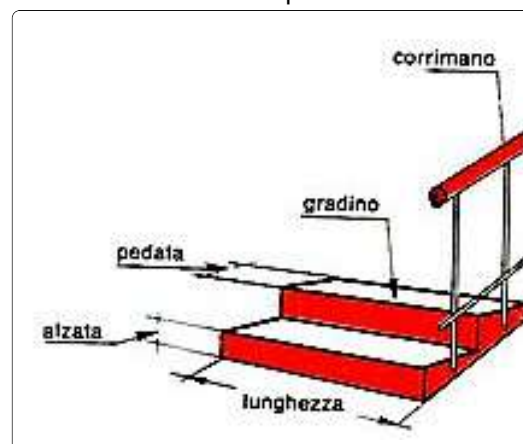


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
30

Stima scheda €. 1.470,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-34

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

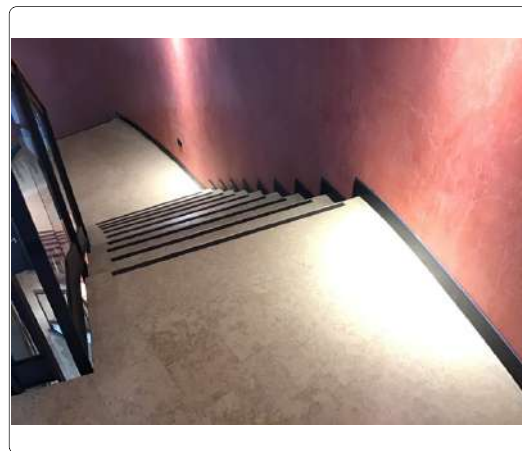
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

1-35

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

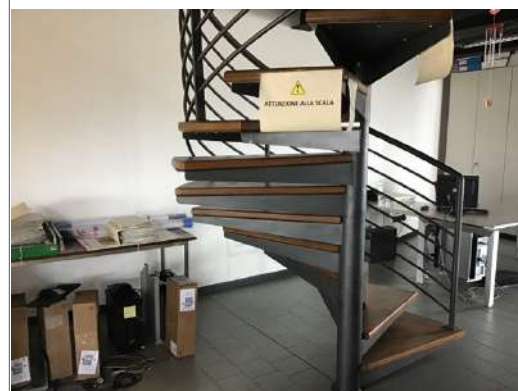
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 -

4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 -

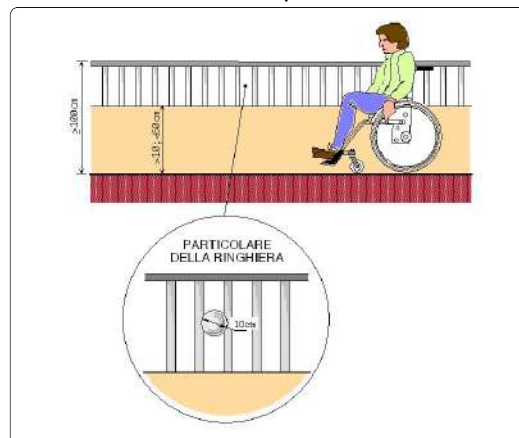
8.1.10 -

D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-36

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

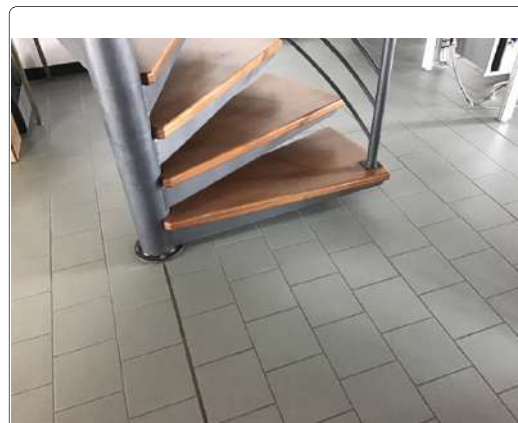
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

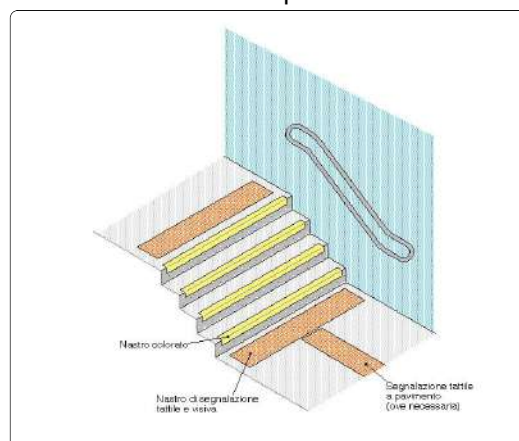
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 230,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

1-37

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

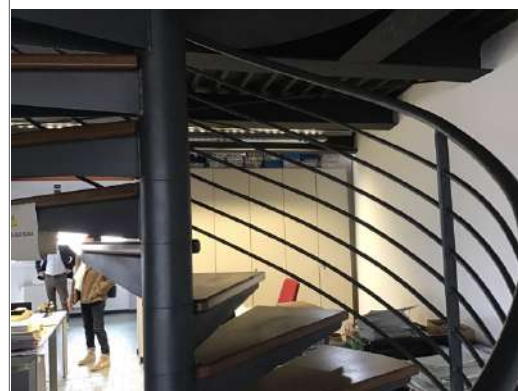
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



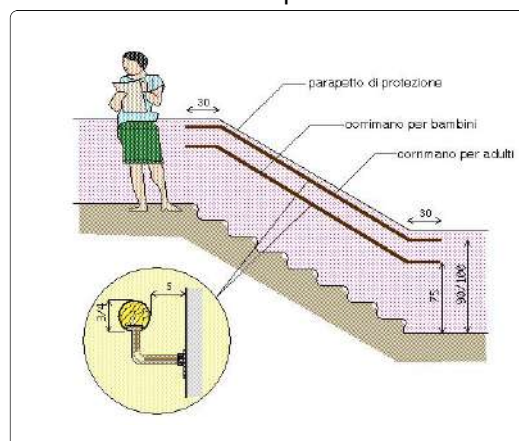
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3,5

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

1-38

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-39

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ascensori

3° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-40

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



3° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

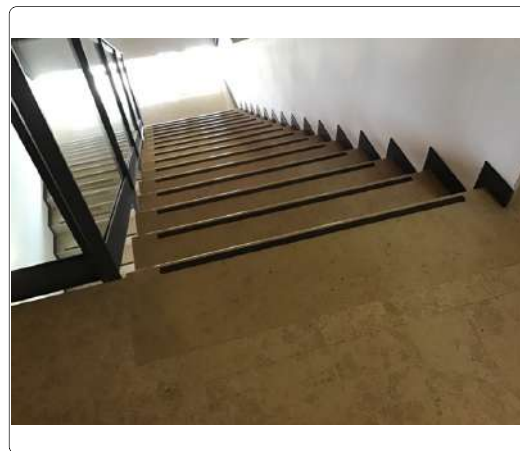
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-41

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

3° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-42

Criticità rilevata

Vaso wc: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

3° Piano

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e **ricolloca**mento della stessa in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire su entrambi i lati lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote.

I maniglioni saranno di tipo ribaltabile, posti sulla parete posteriore a cm 40 dall'asse centrale. La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm.

L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 900,00

Note integrative:

Il sanitario non rispetta la normativa 1428.

Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-43

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata

Localizzazione intervento

Scale

3° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



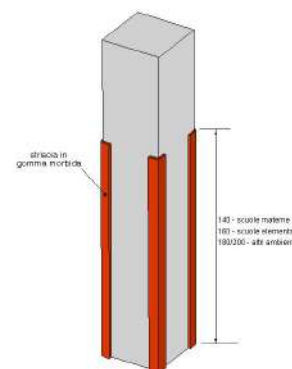
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 20,00

Note integrative:

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-44

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

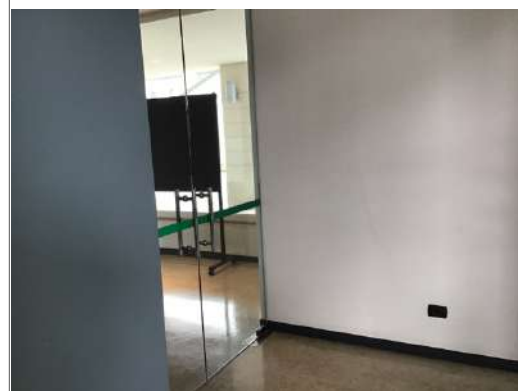
Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



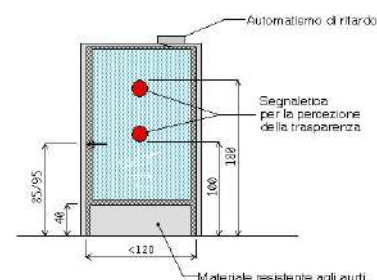
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 80,00

Note integrative:

La striscia verde nella porte vetrate non è sufficiente, è preferibile posizionare un bollo ad altezza occhi.

Esempio



Via Canonica, 4

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

1-45

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

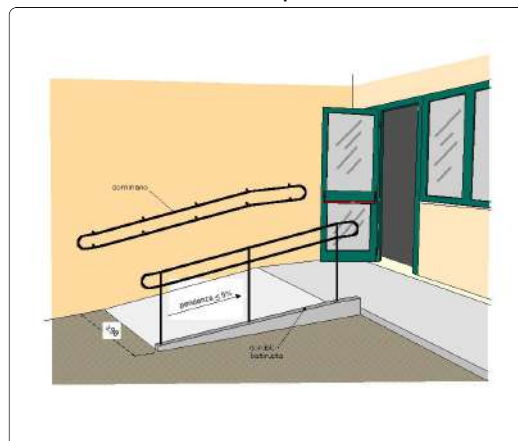
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3 3

Stima scheda €. 4.900,00

Note integrative:

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

identificativo

**COMUNE SAN GIORGIO DELLE PERTICHE -
municipio**

1

INDIRIZZO

Via Canonica, 4

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 36.160,00

SCUOLA MEDIA M.POLO

2

priorità

Via Roma, 89

9240



Il fabbricato si trova all'interno dell'area urbana nel centro di San Giorgio delle Pertiche.

È una scuola media a due piani con palestra.

L'ingresso principale è composto da un serramento a doppia anta, da 70 cm cadauna.

I corridoi che affiancano la corte esterna presentano finestroni con ampie zone trasparenti che possono risultare pericolose.

I bagni, gli spogliatoi e gli ambienti della palestra, fino allo scorso anno, venivano utilizzati anche da associazioni esterne.

Alcune uscite di sicurezza presentano un piccolo elemento metallico come battuta del serramento. Tale elemento può risultare causa di inciampo.

L'edificio si sviluppa su due livelli. Il piano terra presenta dei corridoi che permettono di raggiungere tutti gli ambienti, nel piano primo invece ci sono quattro spazi distinti: due nuclei "classi" e altri due, uno con aula artistica e l'altro con locali di servizio come archivio e deposito. Non sono presenti ascensori.

La scala di sicurezza esterna in metallo, che permette l'evacuazione dal piano primo, forma anche un ballatoio dotato di gradini che collega l'aula di artistica al nucleo degli archivi.

Le pavimentazioni esterne al fabbricato sono in asfalto e sono caratterizzate in alcuni punti da lievi sconnessioni.

Non sono presenti segnaletiche tattili di orientamento a terra.

I servizi igienici non sono accessibili.

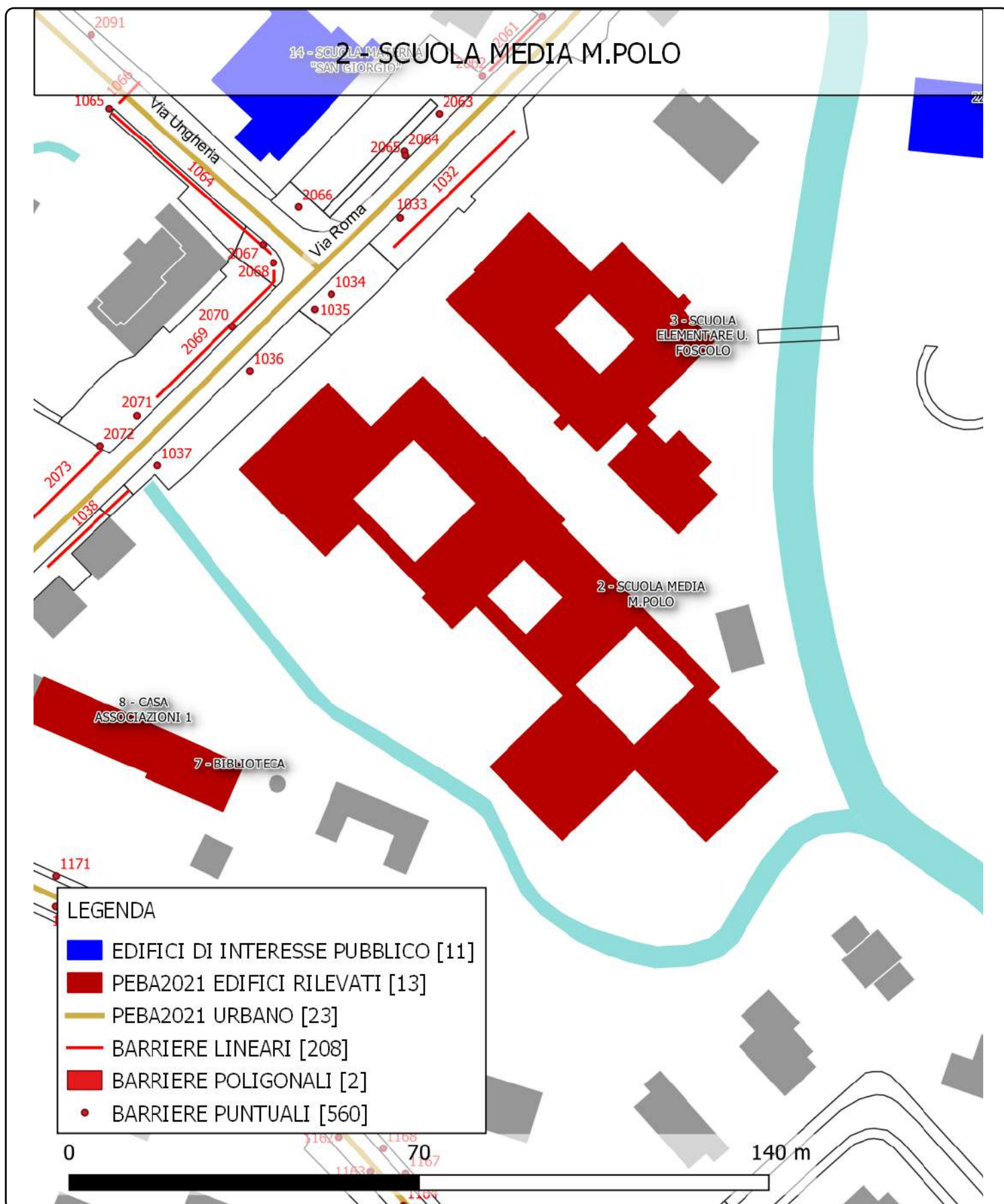
SCUOLA MEDIA M.POLO

2

priorità

9240

Via Roma, 89



SCUOLA MEDIA M.POLO

2

priorità

Via Roma, 89

9240

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☐ Scuola elementare
☒ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☒ Motori
☐ Sensoriali
☒ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☐ Lievi

Frequenza

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☐ Scarso
☒ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☒ Area urbana
☐ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- ☐ Minimo da 0 a 10.000
☐ Contenuto da 10.000 a 25.000
☐ Medio da 25.000 a 50.000
☒ Alto oltre 50.000

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

9240

STRALCIO SUGGERITO

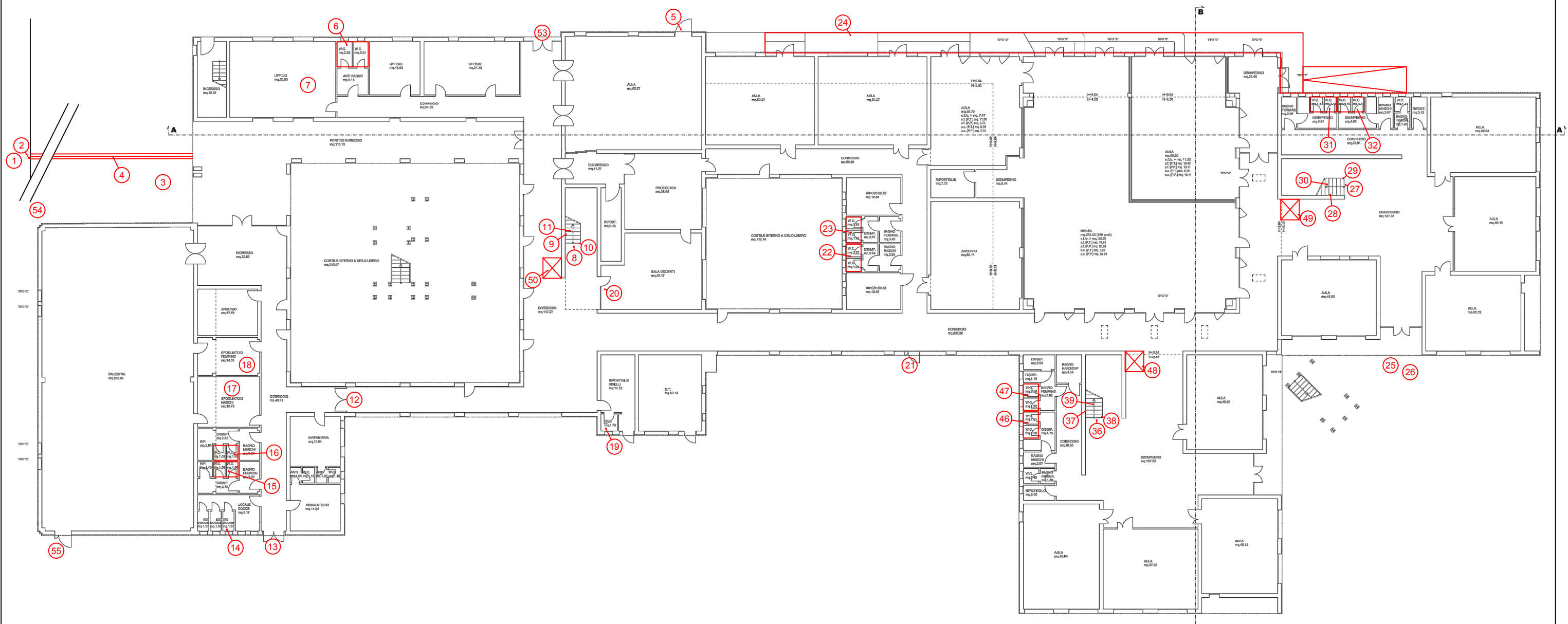
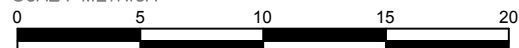
2° STRALCIO

Interventi previsti

- ☐ parcheggio
☒ segnaletica est.
☒ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☒ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☒ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☐ corrimano est.
☒ corrimano int.
☐ ascensore est.
☒ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☒ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☐ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☒ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

PIANO TERRA

SCALA METRICA



Piano Eliminazione Barriere Architettoniche nel Comune di San Giorgio delle Pertiche	2	Scuola Media M. Polo	Legenda n° ID intervento	PROGETTISTA INCARICATO
Ambito Edilizio		Via Roma, 89		Architetto Stefano Maurizio



Via Roma, 89

Data rilievo
12/02/2021

COD.
INT.

2-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

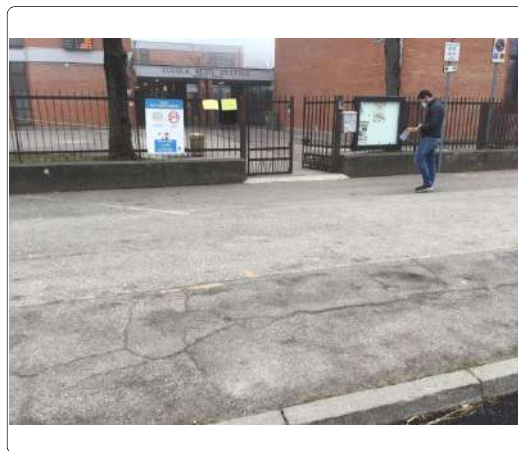
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6,5

Stima scheda €. 650,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-2

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

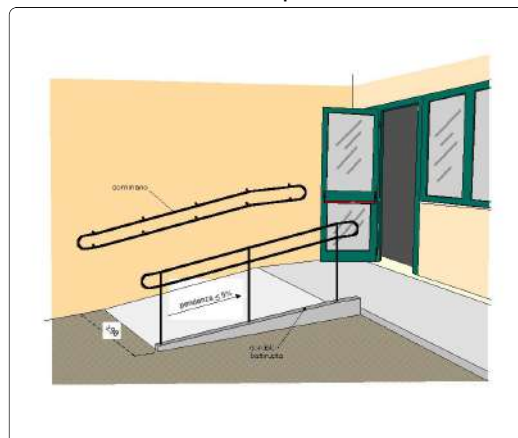
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,8	2		6,5

Stima scheda €. 4.800,00

Note integrative:

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-3

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-4

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
19

Stima scheda €. 1.900,00

Note integrative:

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-5

 Criticità rilevata
 rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo

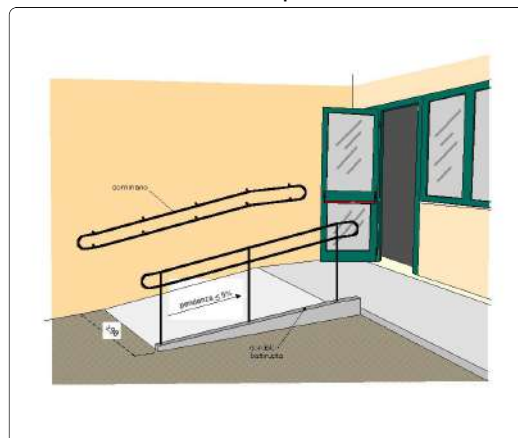


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7,6	1,5		

Stima scheda €. **5.420,00**

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-6

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

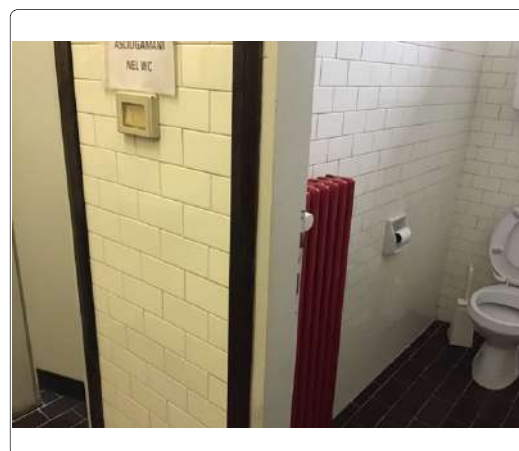
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

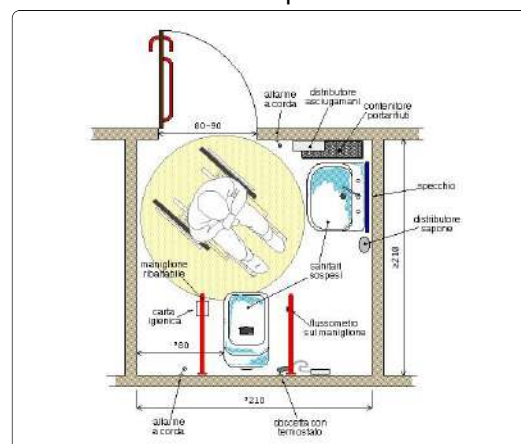
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-7

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio segreteria

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

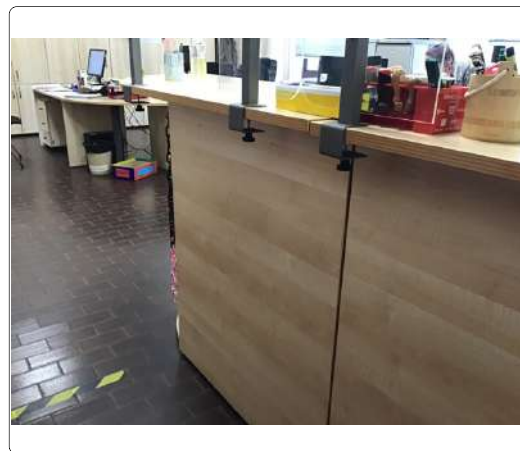
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

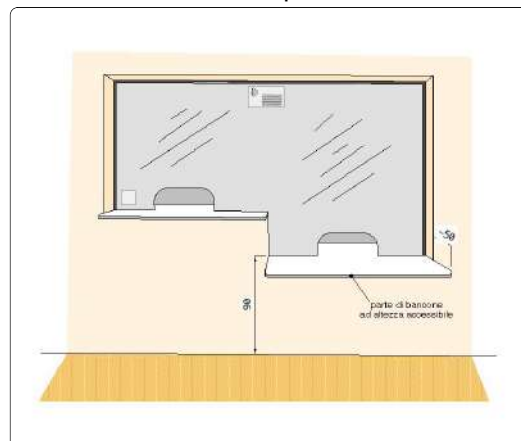
D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

H 110 cm.

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

2-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

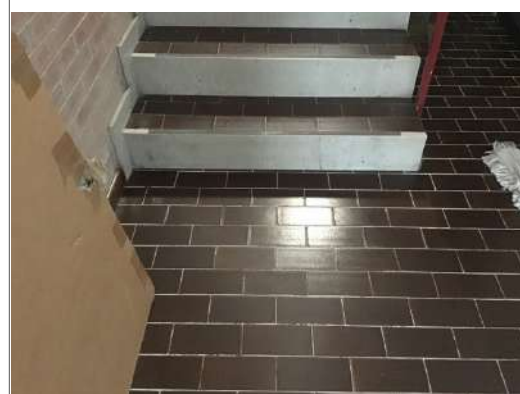
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-9

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

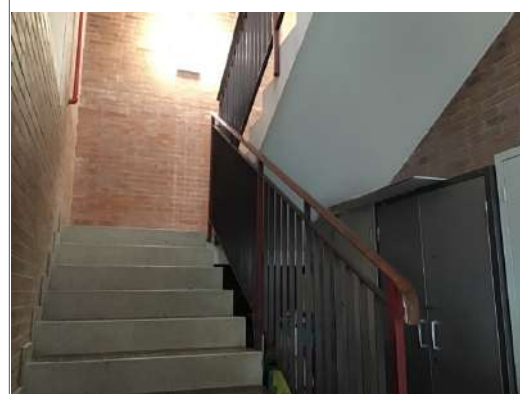
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



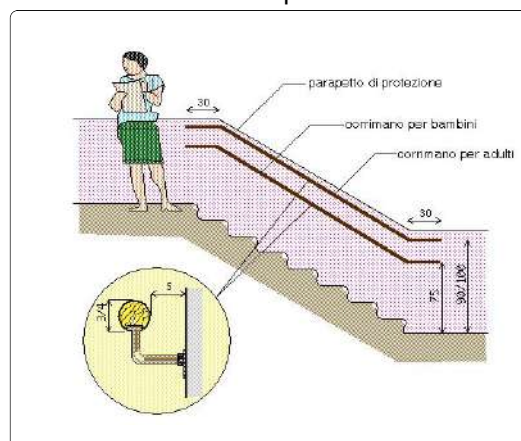
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-10

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

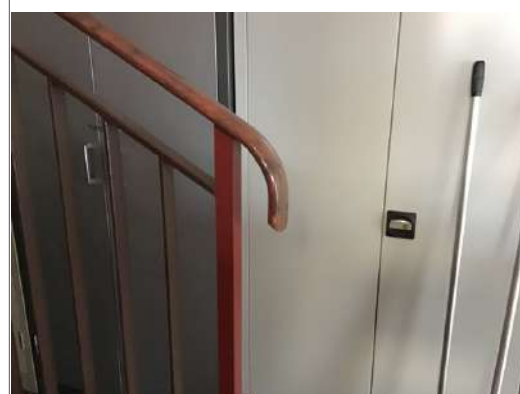
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

0,4

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-11

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

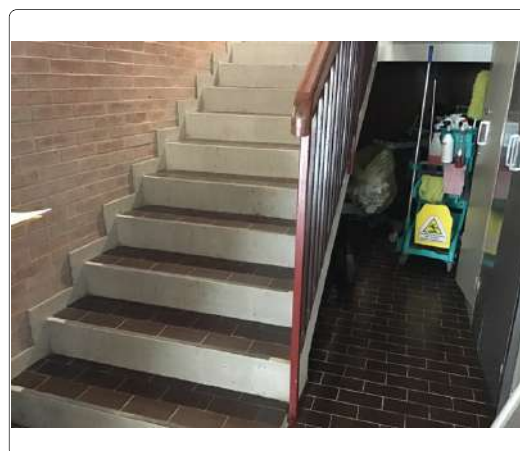
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

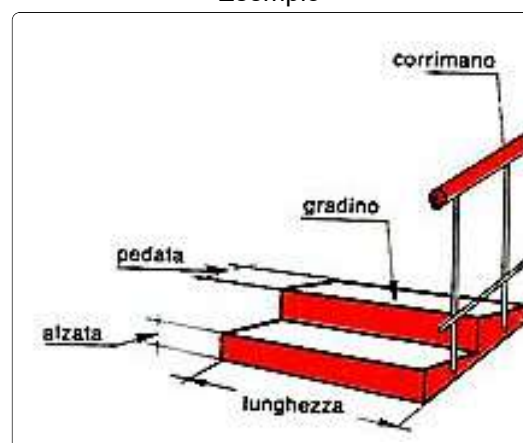


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
26,4

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-12

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



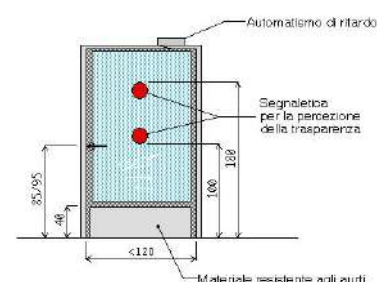
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Queste porte, al momento del rilievo, venivano mantenute aperte.

Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-13

 Criticità rilevata
 rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

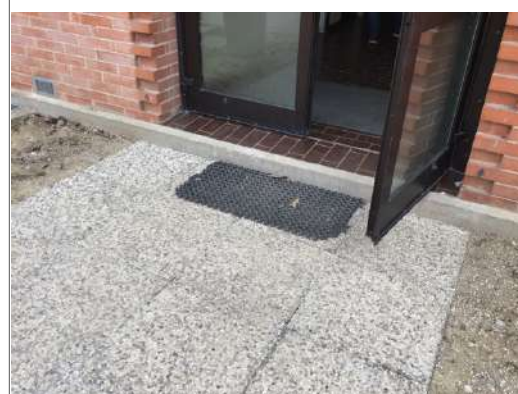
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

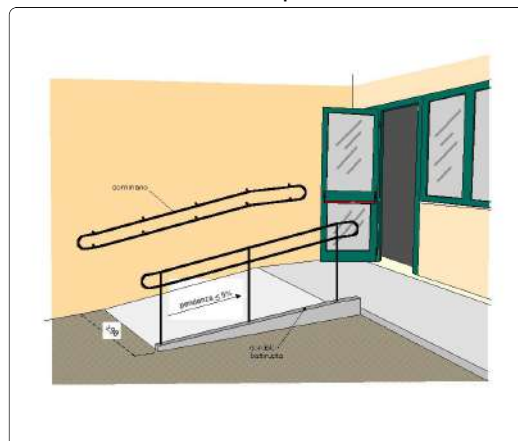
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	2		

Stima scheda €. **1.900,00**

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-14

Criticità rilevata

Piatto doccia: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

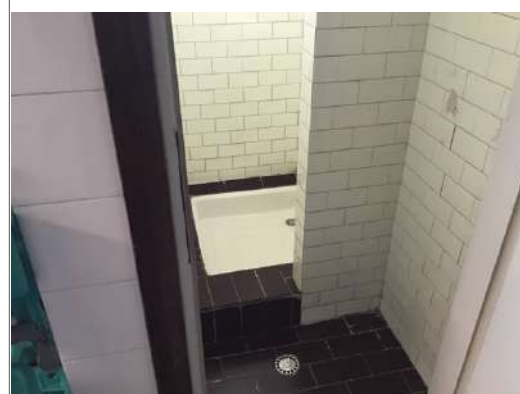
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

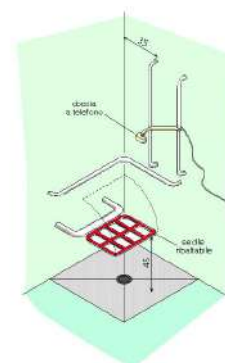
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio


DIOCCIA A PAVIMENTO ACCESSORIATA
CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda €. **1.200,00**

Note integrative:

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-15

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **7.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

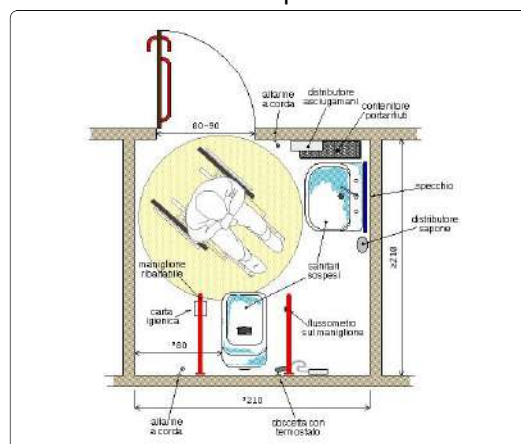
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-16

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

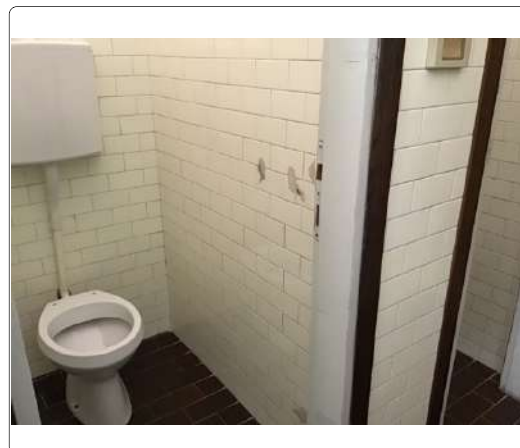
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

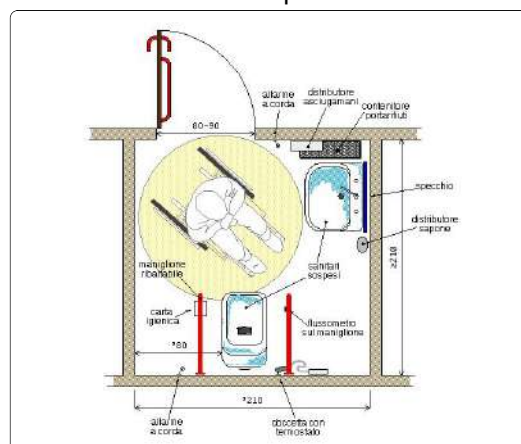
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-17

Criticità rilevata

 Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
 L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

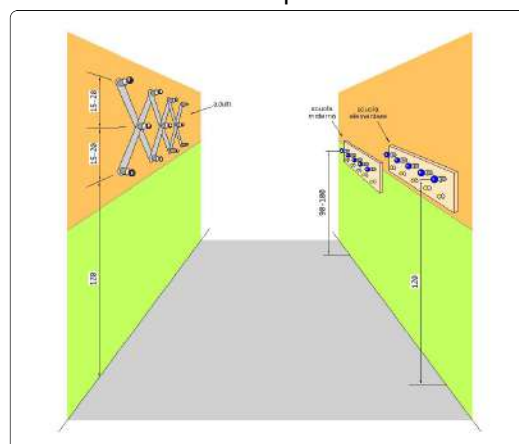
 Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo


 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2
Stima scheda €. **110,00**

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-18

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
 L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

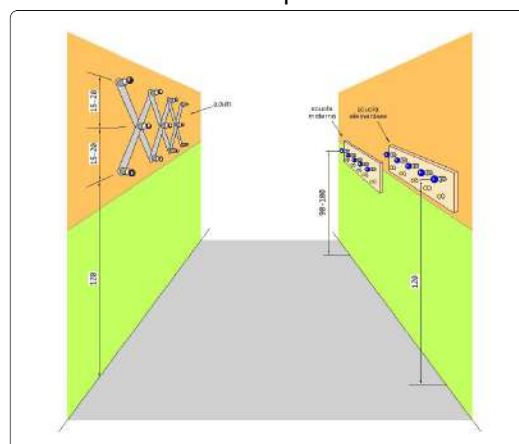
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2
Stima scheda €. **110,00**

Note integrative:

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-19

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

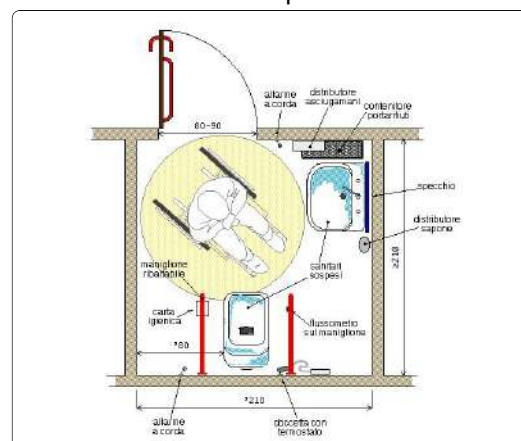
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-20

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

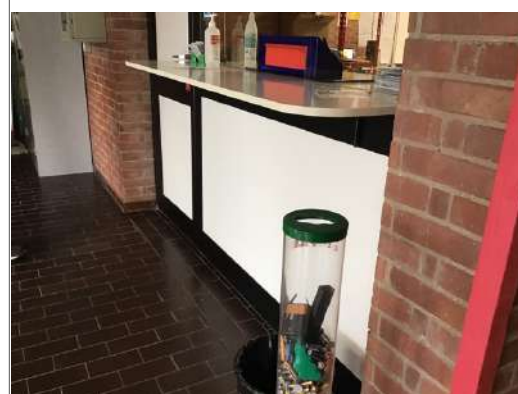
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

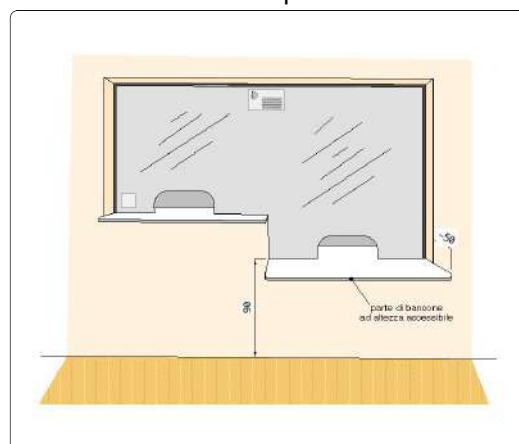
D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

H 110 cm.

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-21

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la **sovrapposizione di uno strato bituminoso** su tutta la larghezza del marciapiede.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

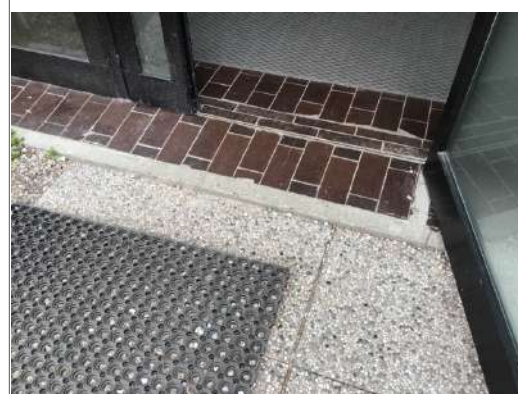
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

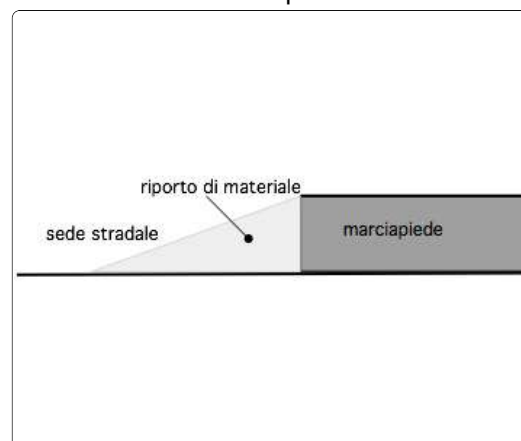
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-22

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

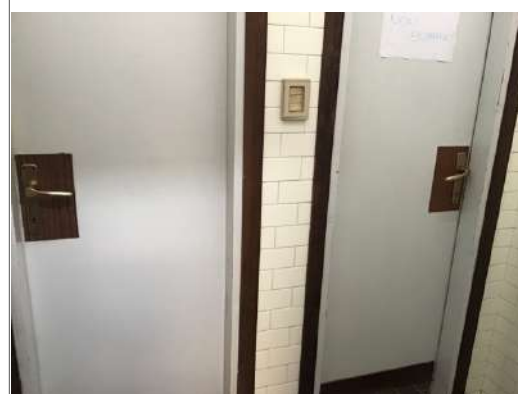
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

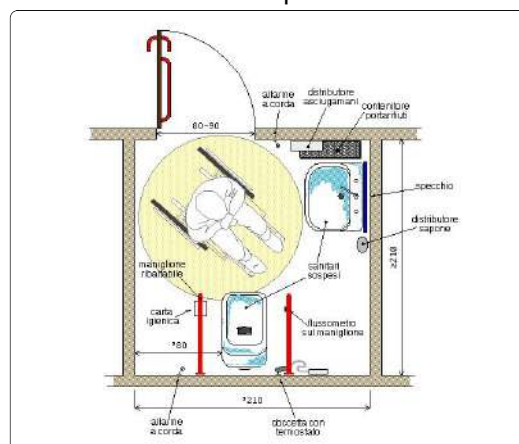
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-23

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

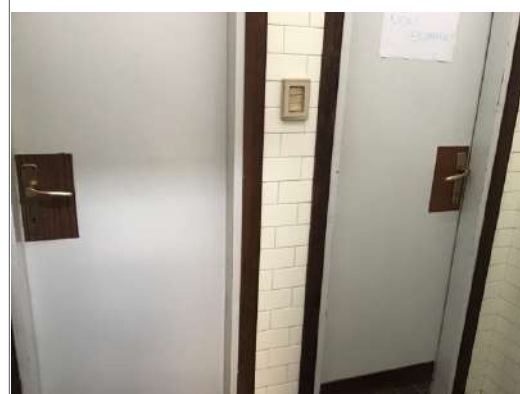
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

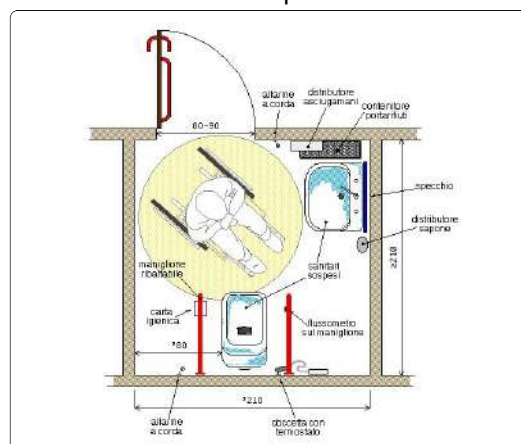
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.**2-24**Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antidrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

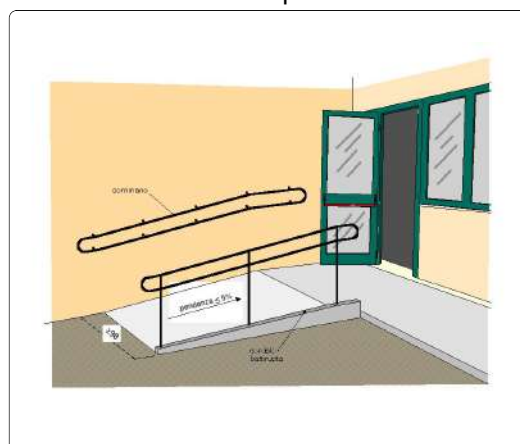
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 25 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 17.810,00

Note integrative:

Si suggerisce come intervento la creazione di un pianerottolo unico (largo 1,5 metri e lungo circa 25) per collegare le diverse uscite di sicurezza fuori dalla mensa e dalle aule.

Il dislivello è di 40 cm quindi la rampa dovrà avere una lunghezza di 8 m.

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

2-25

 Criticità rilevata
 rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

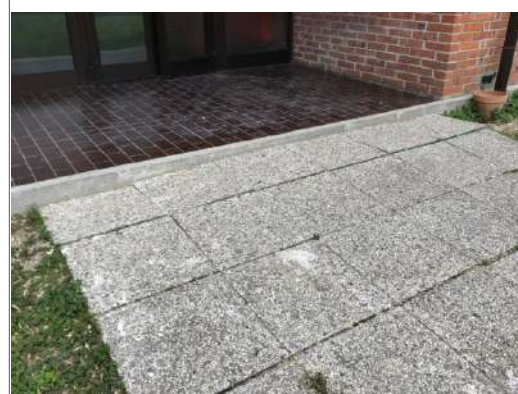
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

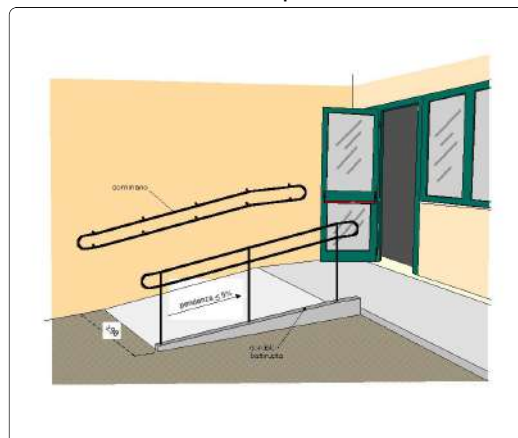
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	3		

Stima scheda €. **1.430,00**

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-26

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione disassata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Quadrotti in ghiaino

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 820,00

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-27

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

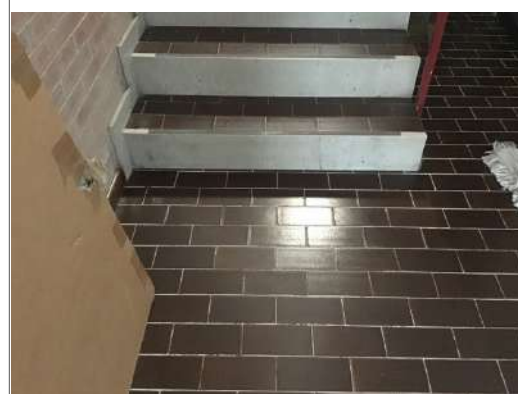
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2
Stima scheda €. **60,00**

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-28

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

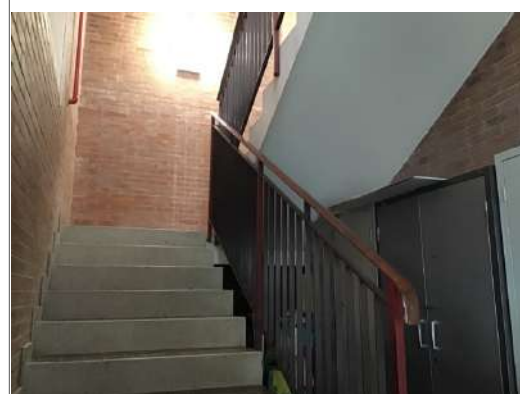
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



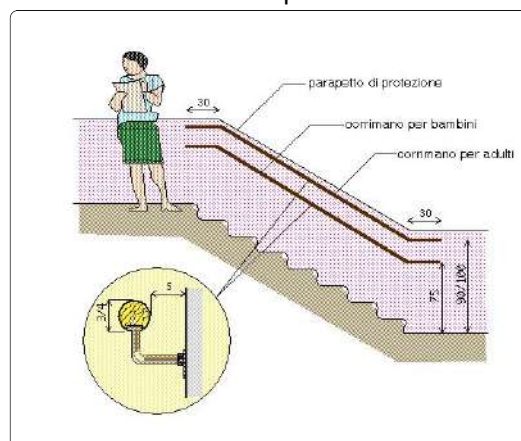
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-29

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

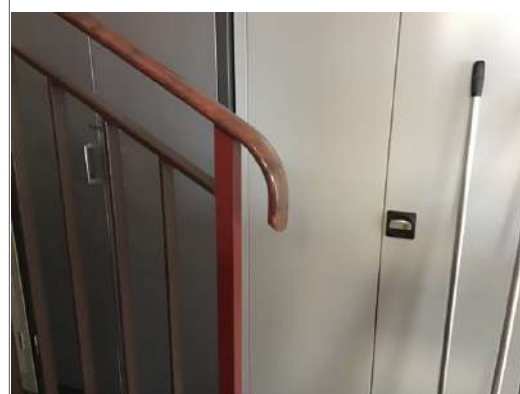
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,4

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-30

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

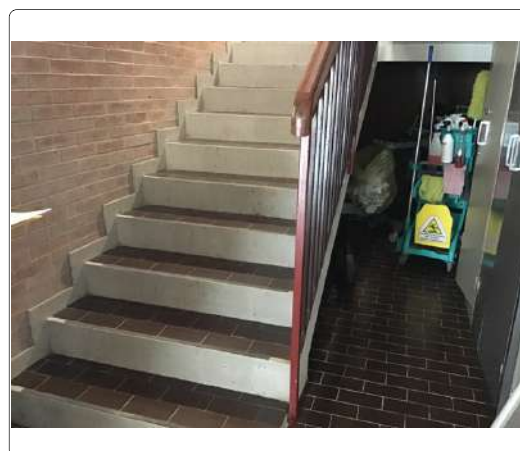
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

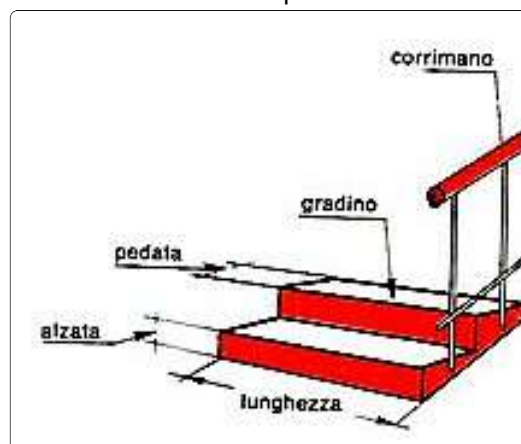


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
26,4

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

2-31

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

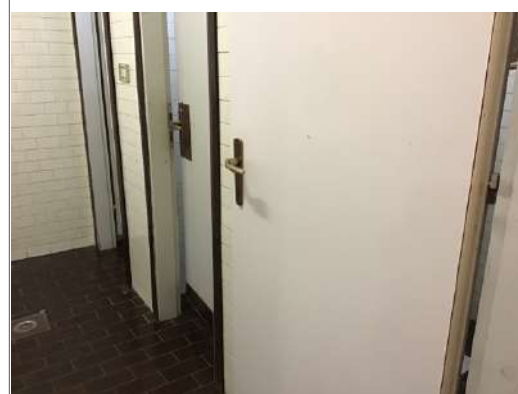
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

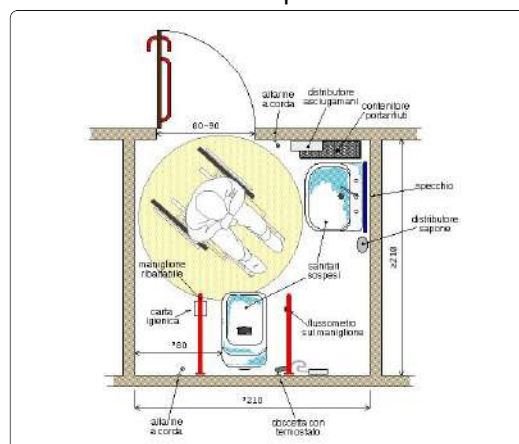
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-32

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

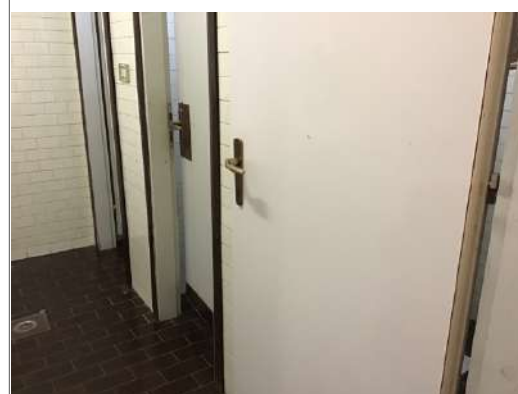
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

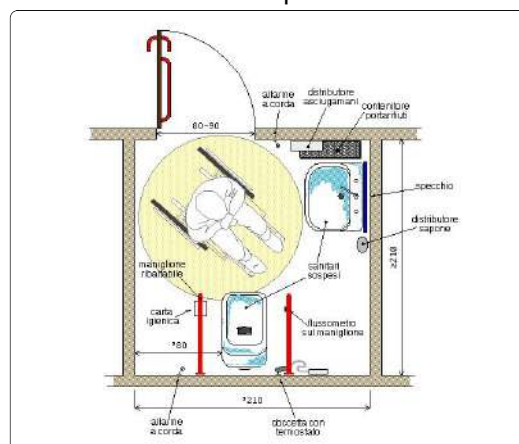
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-33

Criticità rilevata
parapetto: assenza/inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Metallo

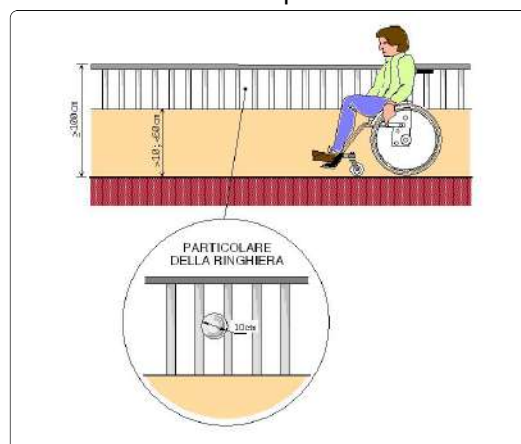
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 -
4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 -
8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-34

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

1° Piano

Riferimenti alla normativa

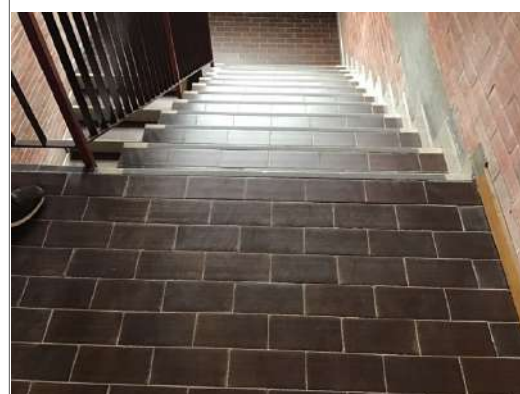
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-35

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

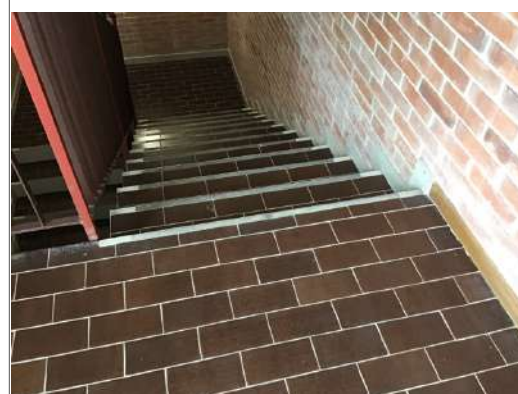
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-36

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

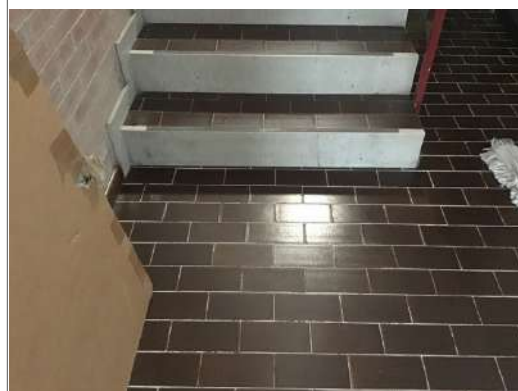
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-37

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

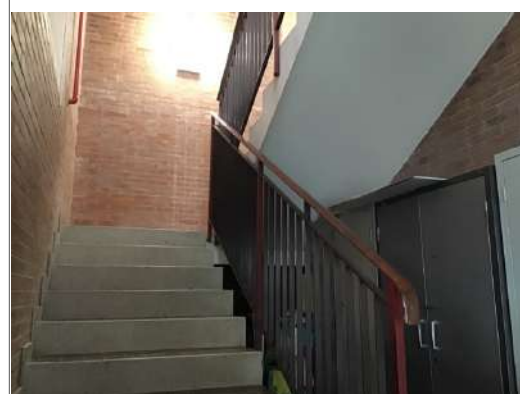
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



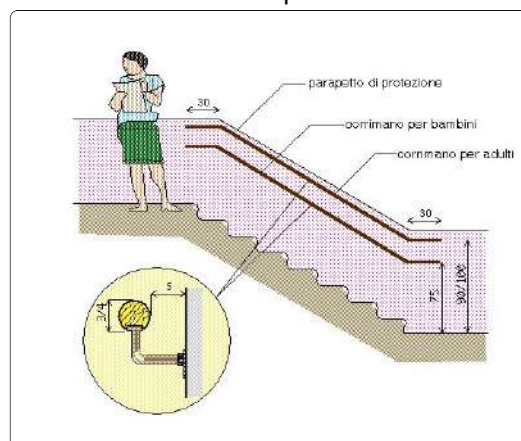
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-38

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

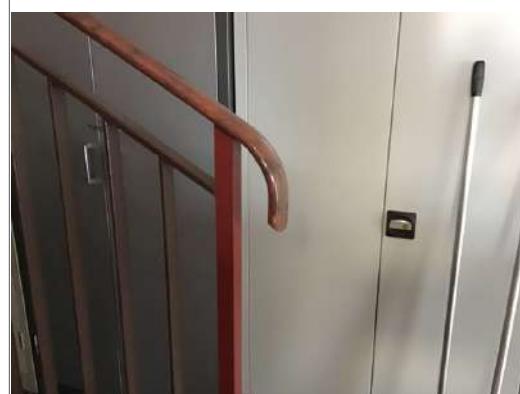
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

0,4

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-39

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

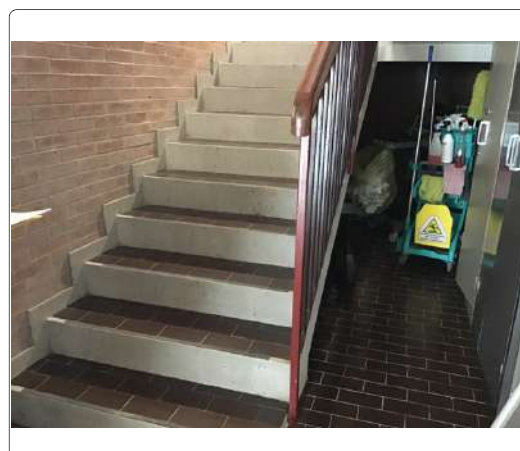
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

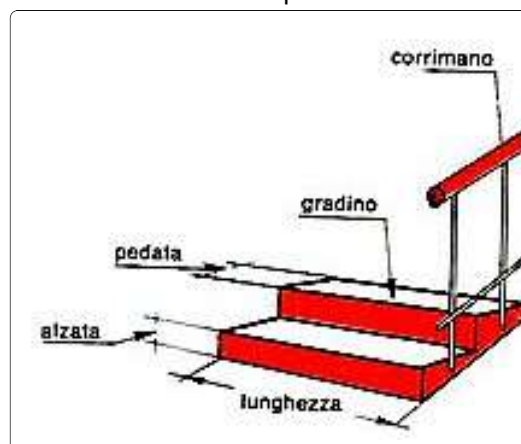


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
26,4

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-40

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

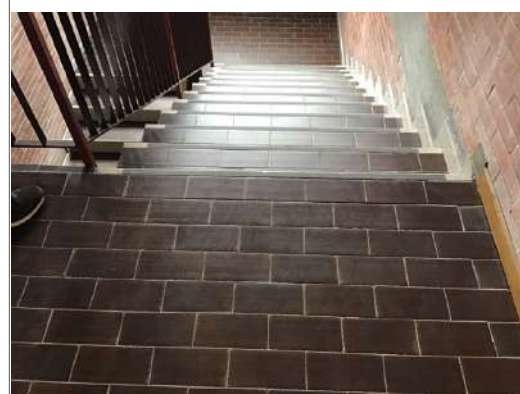
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

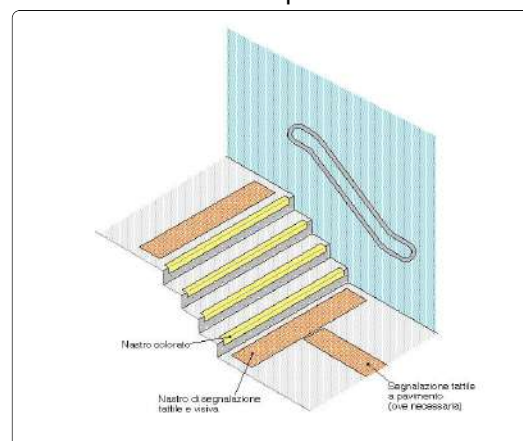
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-41

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

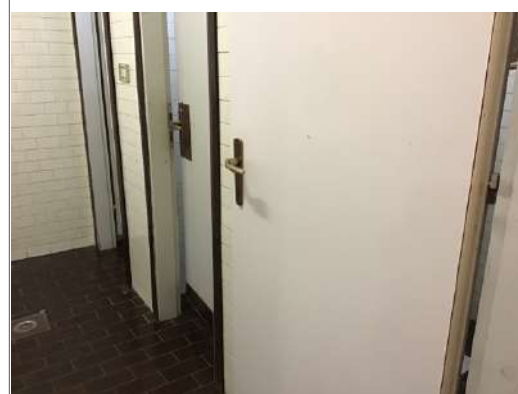
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

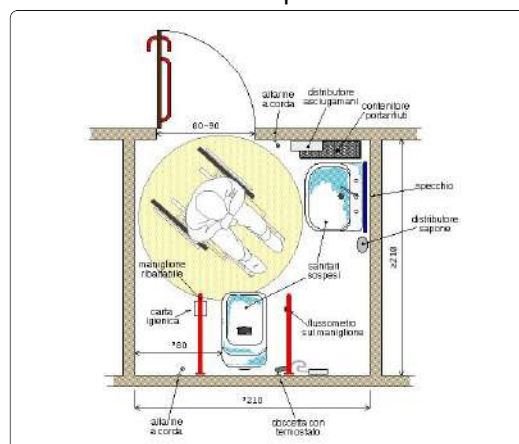
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-42

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

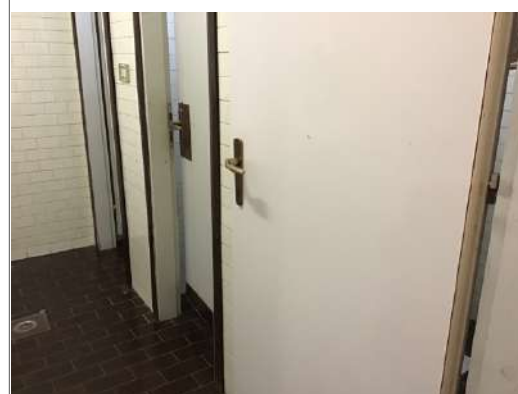
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

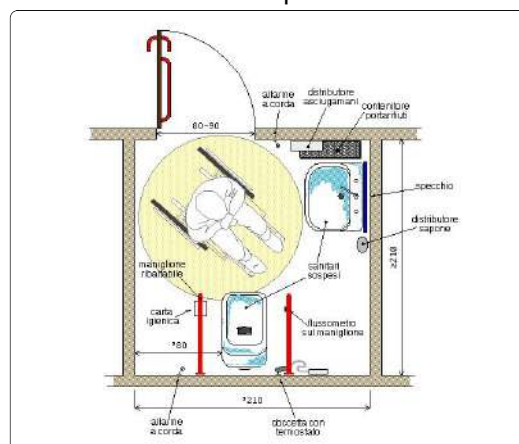
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-43

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

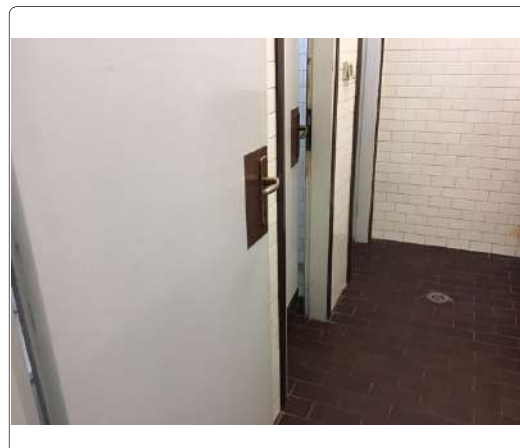
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

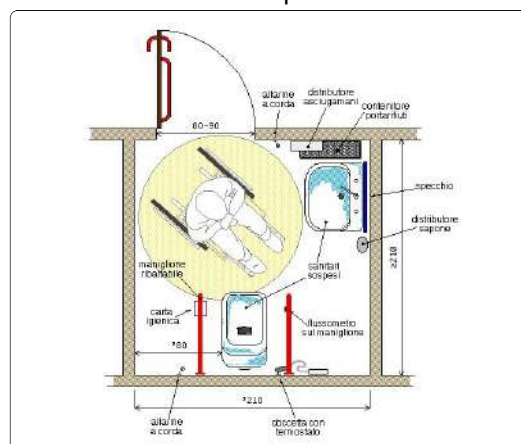
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

2-44

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

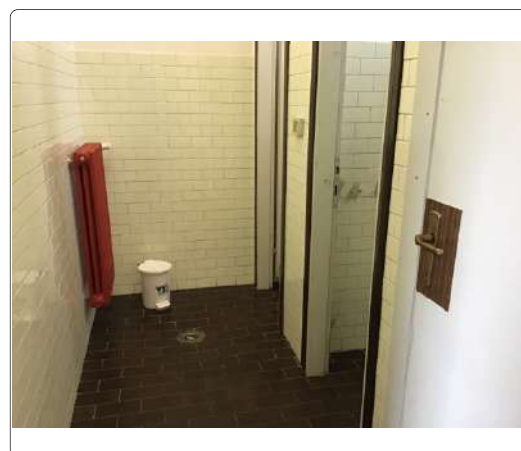
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

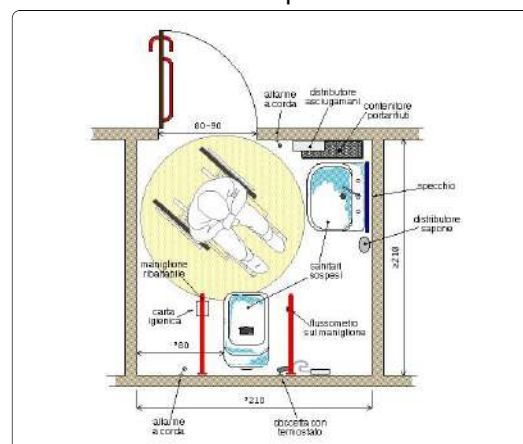
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-45

Criticità rilevata
parapetto: assenza/inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

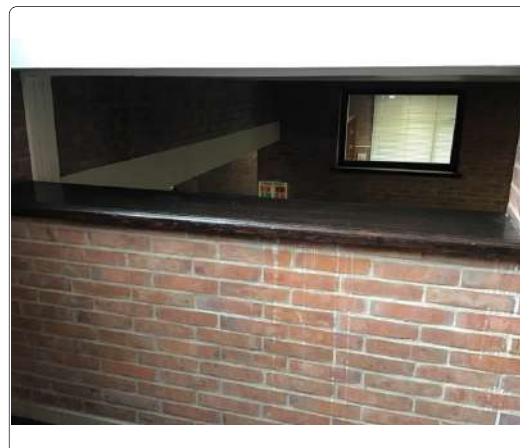
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 -
4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 -
8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



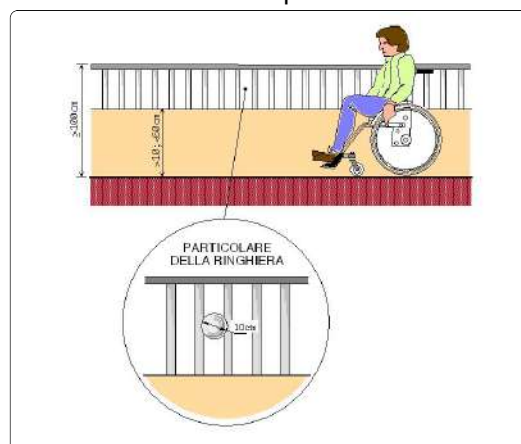
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

2-46

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

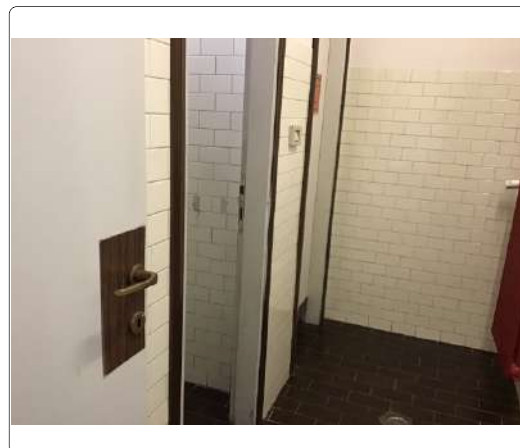
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

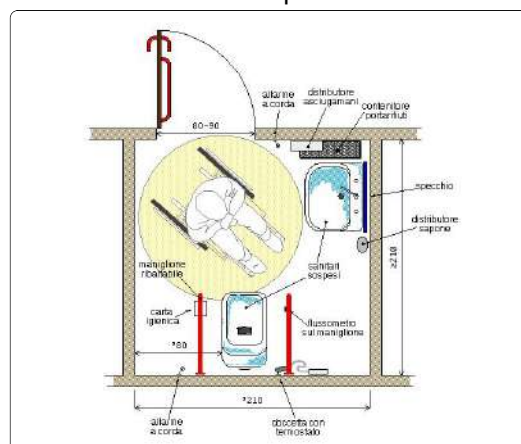
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-47

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **7.000,00**

Note integrative:

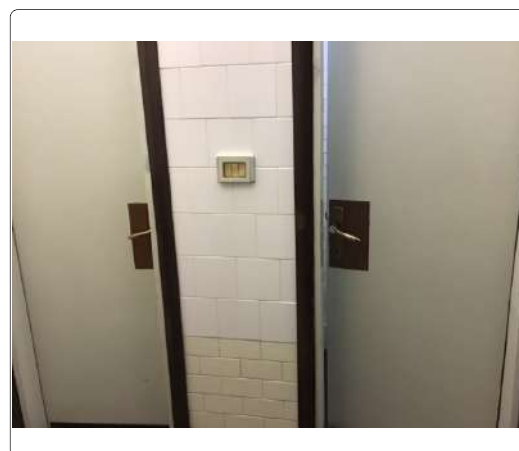
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

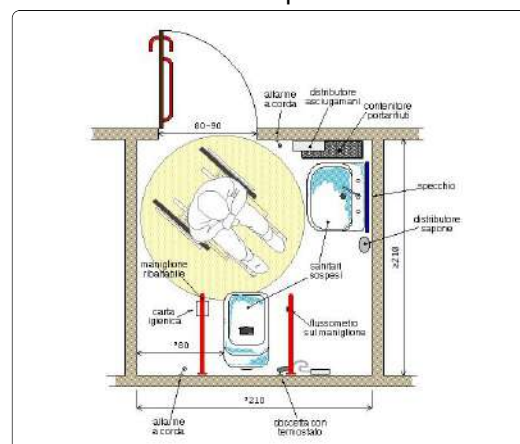
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-48

 Criticità rilevata
 ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 18.000,00

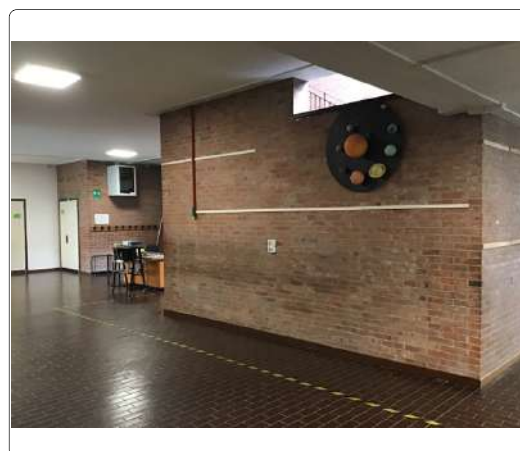
Note integrative:

Materiale proposto:

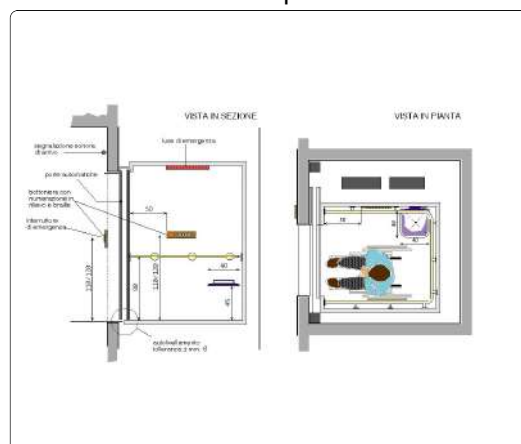
Riferimenti alla normativa

 Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-49

 Criticità rilevata
 ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 18.000,00

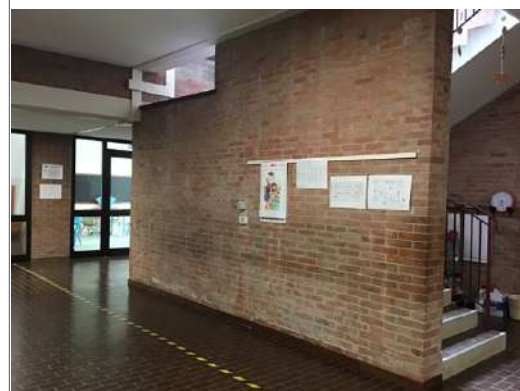
Note integrative:

Materiale proposto:

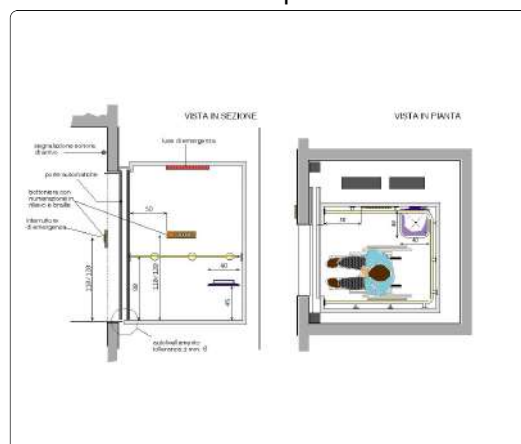
Riferimenti alla normativa

 Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

2-50

 Criticità rilevata
 ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Per accedere all'aula disegno.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

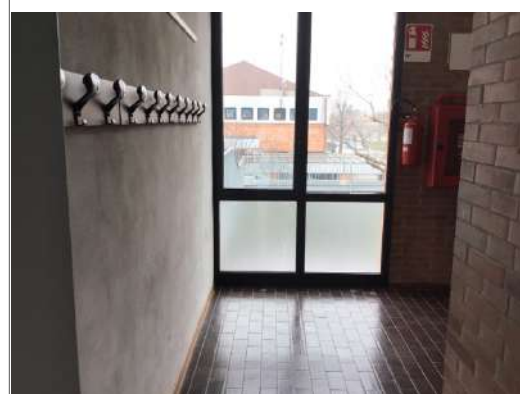
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

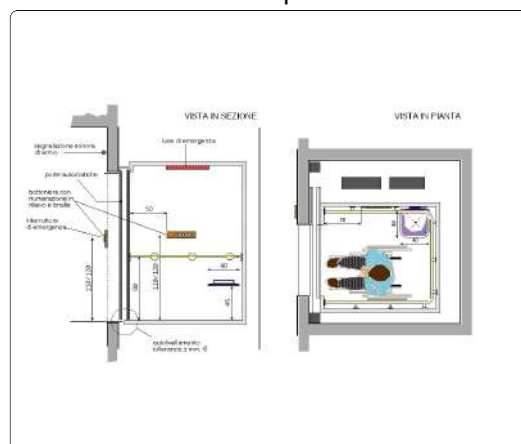
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

2-51

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

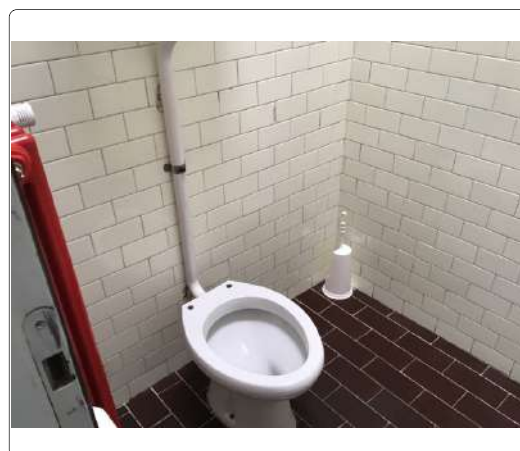
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

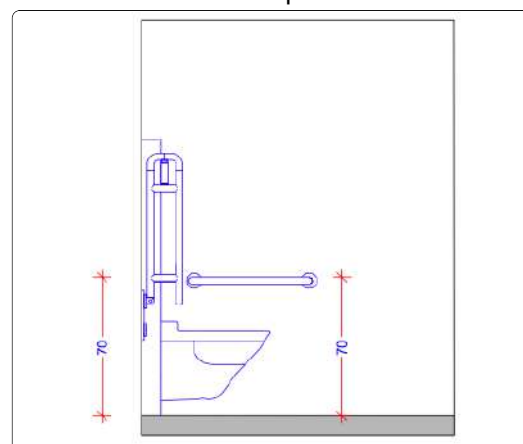


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2
Stima scheda €. **520,00**

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.**2-52**

Criticità rilevata

Vaso wc: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e **ricolloca**mento della stessa in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire su entrambi i lati lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote.

I maniglioni saranno di tipo ribaltabile, posti sulla parete posteriore a cm 40 dall'asse centrale. La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm.

L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

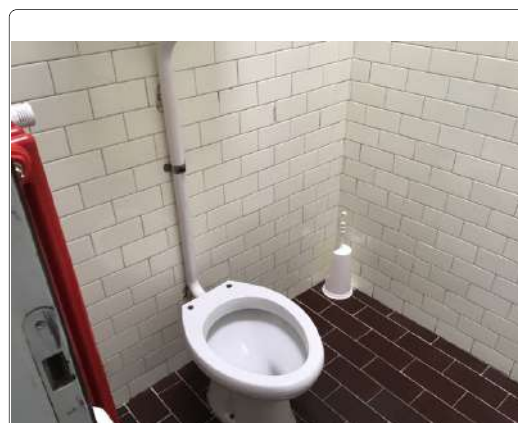
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2**Stima scheda €.** 1.800,00

Note integrative:

Riposizionarla di fronte alla porta in modo che risulti accessibile.

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

2-53

 Criticità rilevata
 rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolante, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

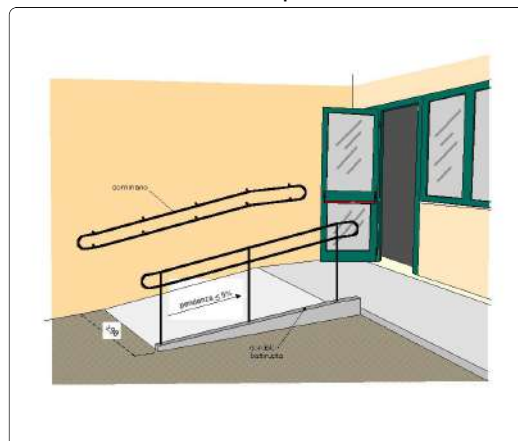
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
9,5	1,5		

Stima scheda €. **6.770,00**

Note integrative:

Via Roma, 89

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

2-54

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.540,00

Note integrative:

Via Roma, 89

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

2-55

 Criticità rilevata
 rampa: assenza

Localizzazione intervento

Palestra

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

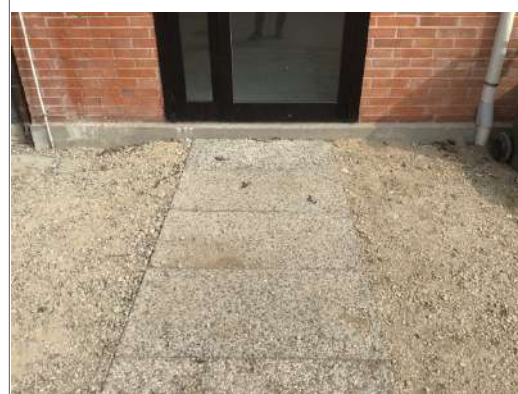
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

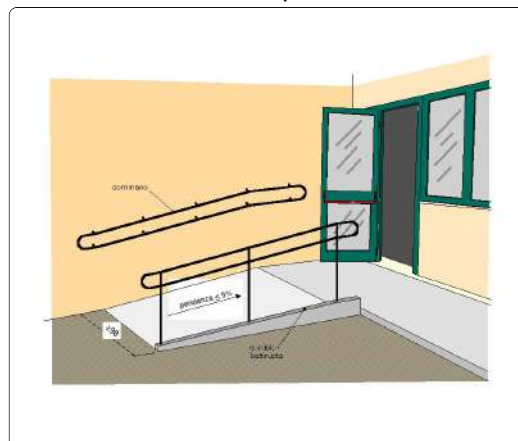
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3,1	1,2		

Stima scheda €. **1.770,00**

Note integrative:

Realizzazione di rampa con pianerottolo di 50 cm di profondità, pendenza 5%, per superare dislivello di 8 cm.

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

SCUOLA MEDIA M.POLO

identificativo

2

INDIRIZZO

Via Roma, 89

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 212.550,00

SCUOLA ELEMENTARE U. FOSCOLO
3

priorità

Via Roma, 87

3770



Il fabbricato, posto accanto alla scuola media comunale nel centro cittadino di San Giorgio delle Pertiche, si sviluppa su due livelli fuori terra.

Un ascensore garantisce l'accessibilità di entrambi i piani (al primo è presente un'aula laboratorio). Al piano terra c'è un servizio igienico riservato mentre al primo no, se ne consiglia quindi la realizzazione.

La pavimentazione esterna è in massello autobloccante e il raccordo tra la pavimentazione e il verde, presentando un gradino, risulta poco accessibile.

Non sono presenti segnaletiche tattili di orientamento per non vedenti.

SCUOLA ELEMENTARE U. FOSCOLO

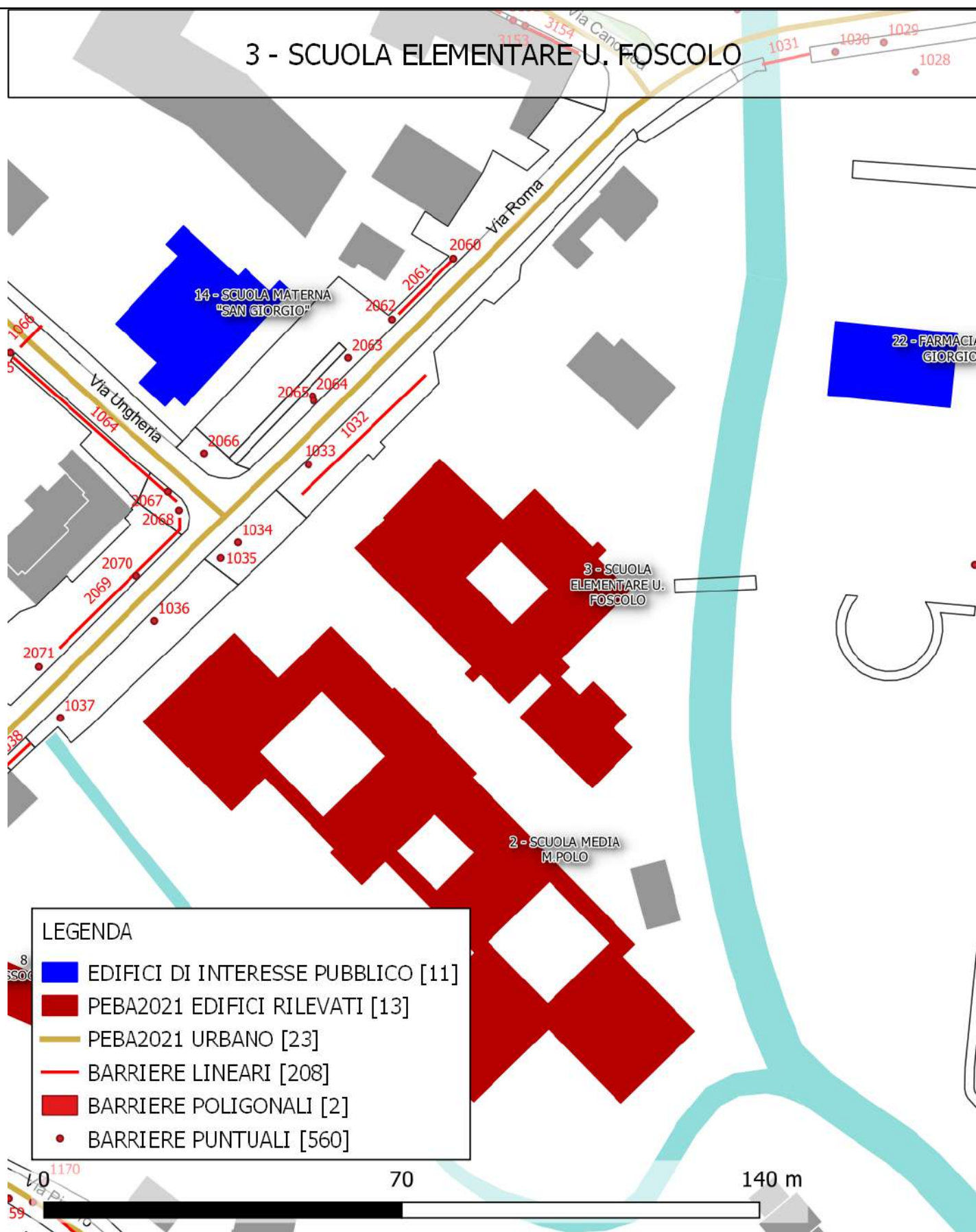
3

priorità

Via Roma, 87

3770

3 - SCUOLA ELEMENTARE U. FOSCOLO



SCUOLA ELEMENTARE U. FOSCOLO

3

priorità

Via Roma, 87

3770

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☒ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☒ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☐ Lievi

Frequenza

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☐ Scarso
☒ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☒ Centro storico
☐ Area urbana
☐ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☐
 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
 Medio da 25.000 a 50.000 ☒
 Alto oltre 50.000 ☐

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

3770

STRALCIO SUGGERITO

9° STRALCIO

Interventi previsti

- ☐ parcheggio
☐ segnaletica est.
☒ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☒ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☐ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☐ corrimano est.
☒ corrimano int.
☐ ascensore est.
☐ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☒ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☒ mod.comandi ascens.
☐ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☒ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

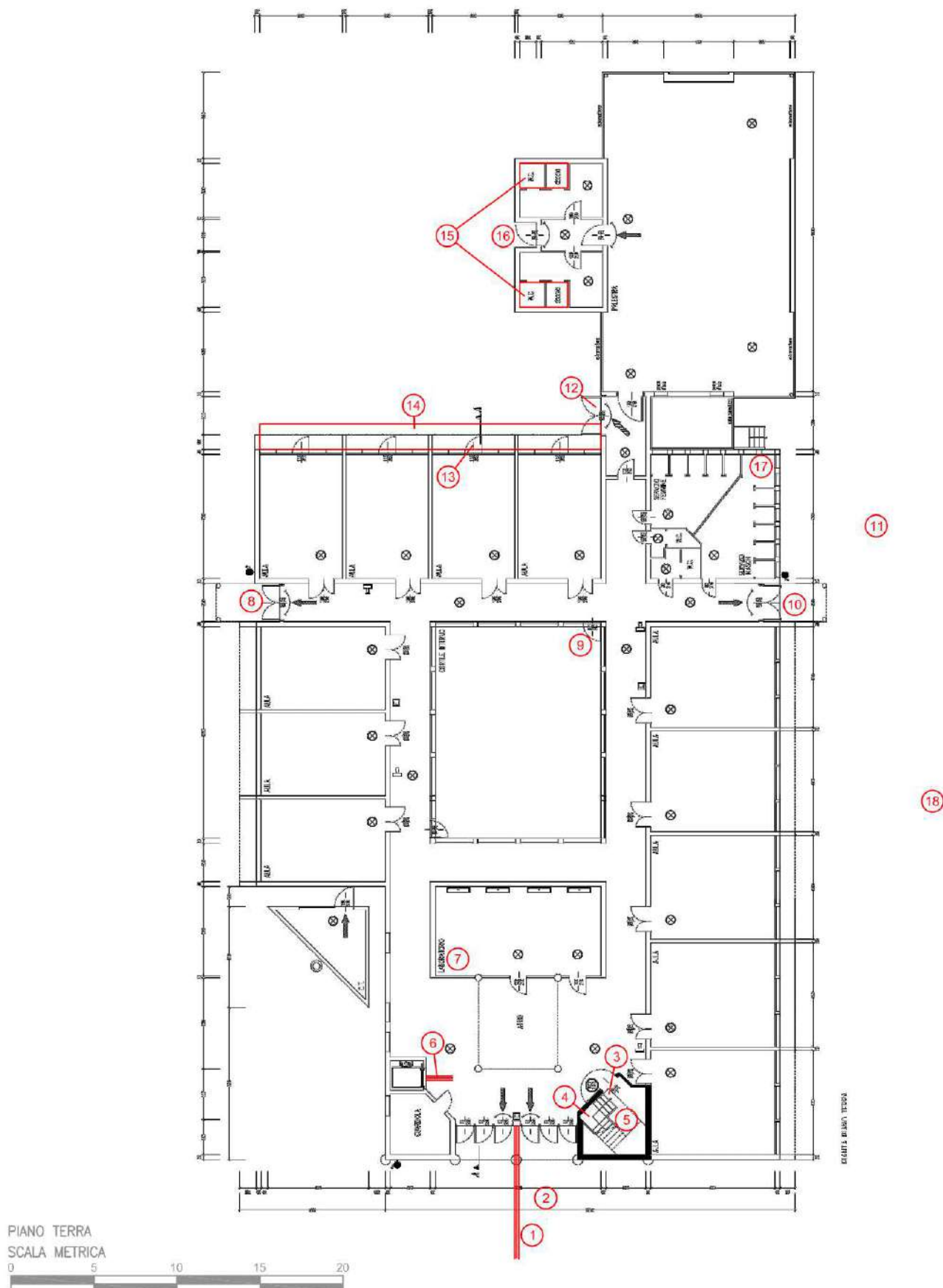
SCUOLA ELEMENTARE U. FOSCOLO

3

priorità

Via Roma, 87

3770



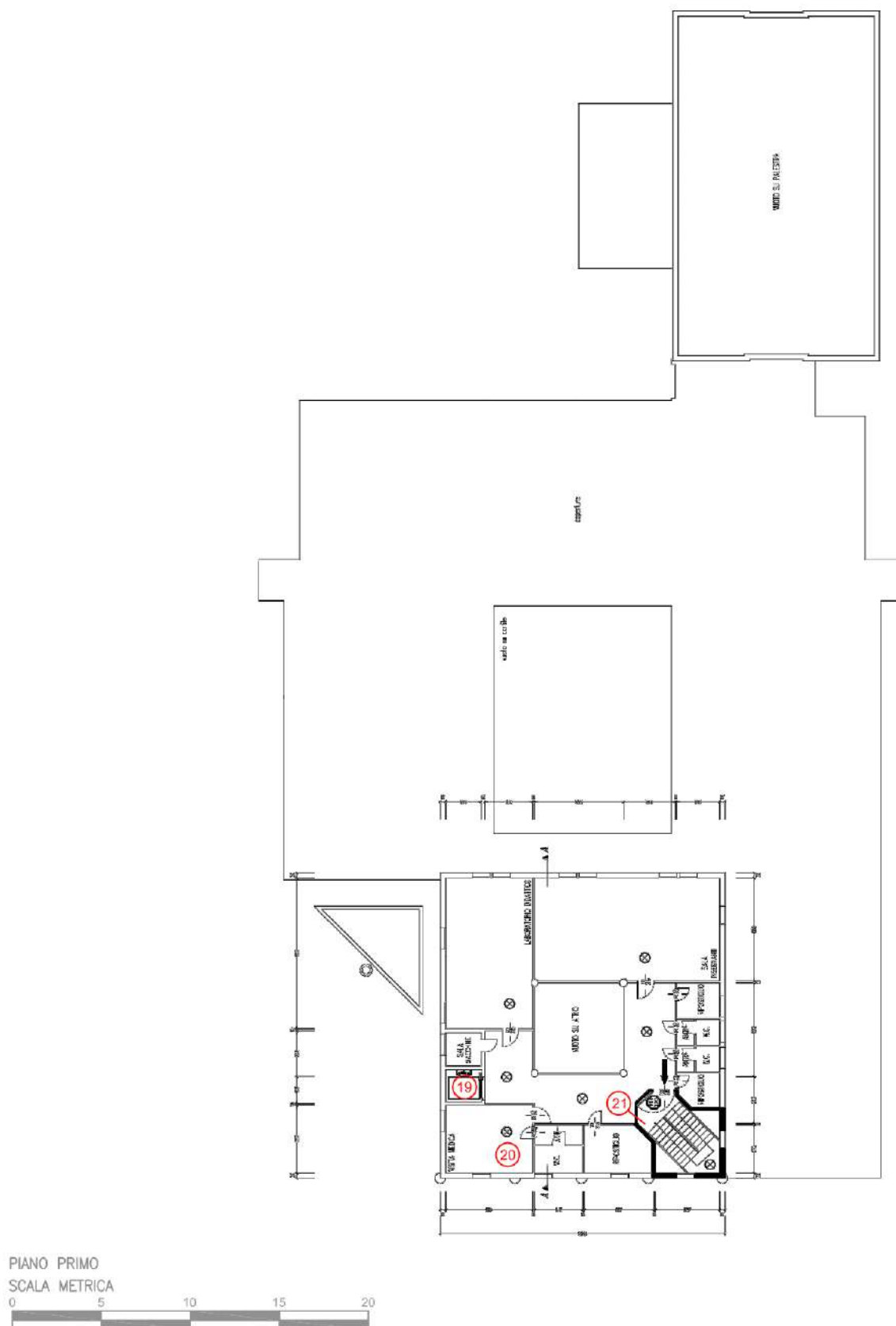
SCUOLA ELEMENTARE U. FOSCOLO

3

priorità

Via Roma, 87

3770



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.000,00

Note integrative:

Via Roma, 87

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

3-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio


 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
 2

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-3

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

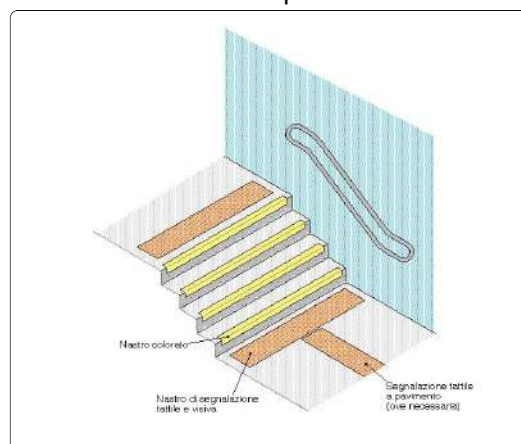
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-4

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

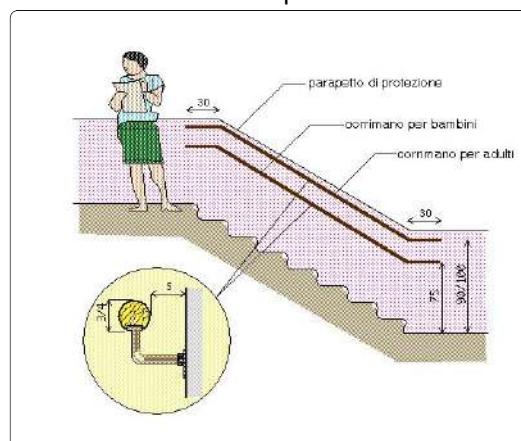


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-5

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

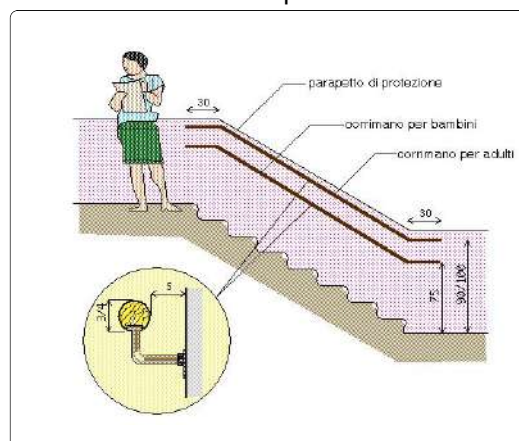


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-6

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ascensori

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

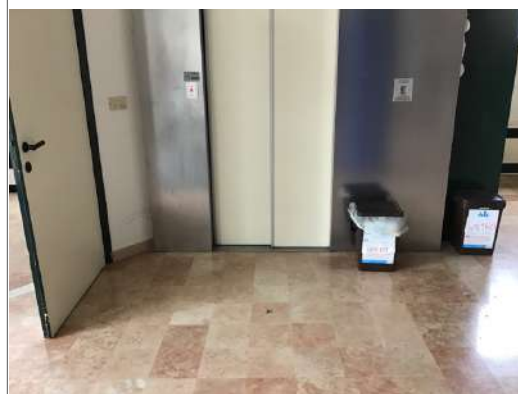
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-7

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

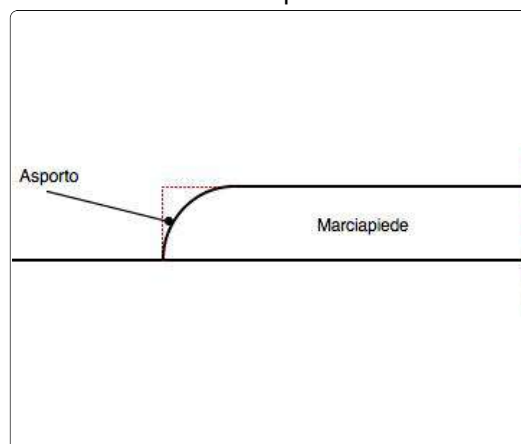
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-8

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

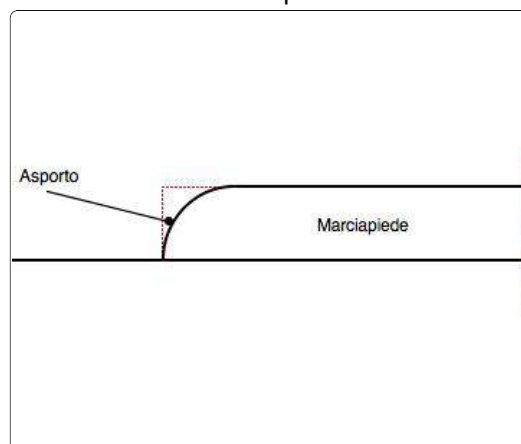
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 380,00

Note integrative:

Uscita di sicurezza.

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-9

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

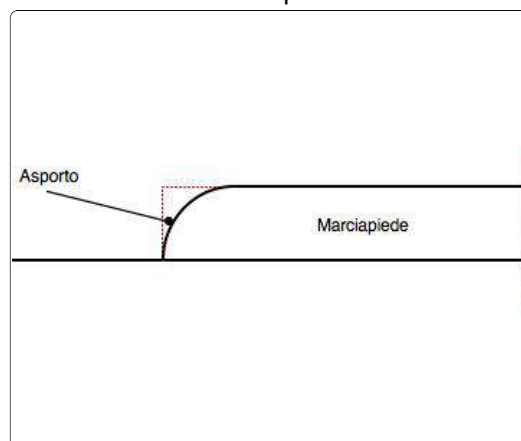
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-10

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

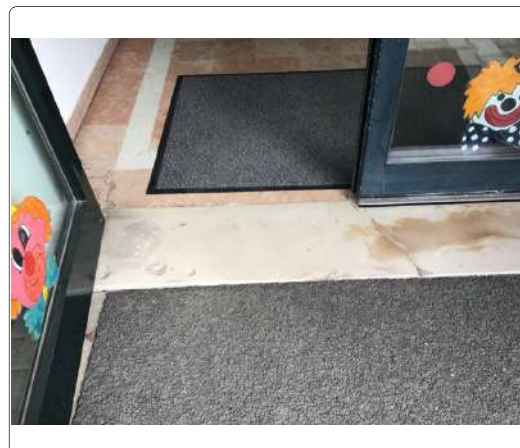
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

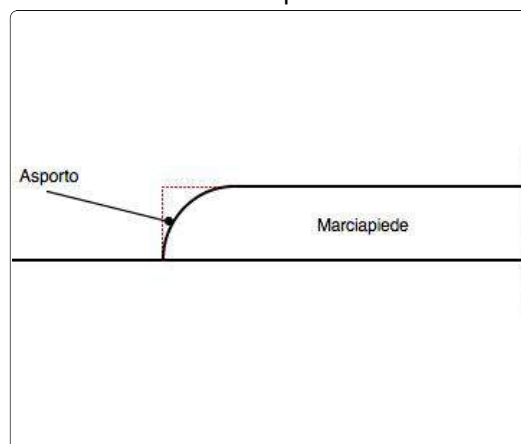
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 380,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-11

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 20 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.820,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-12

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

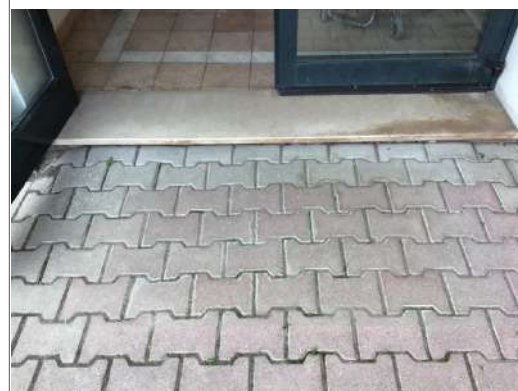
Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

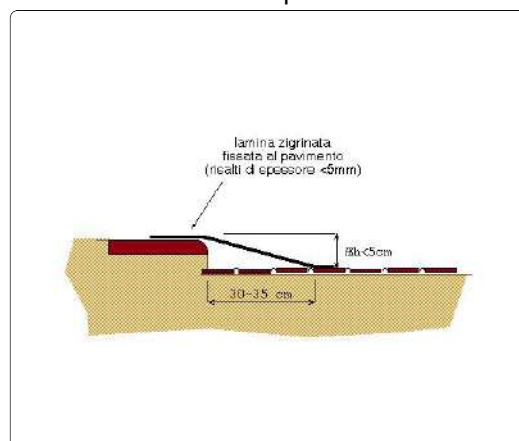


Lunghezza: 2,5 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-13

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

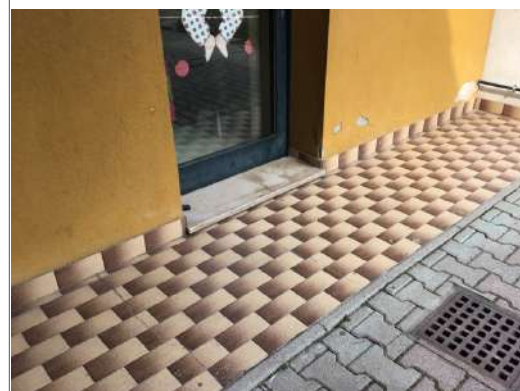
Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



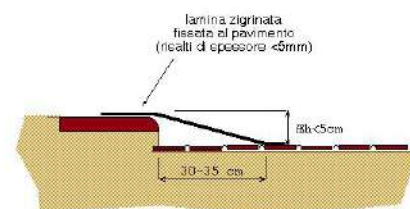
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	0,5	4	

Stima scheda €. 920,00

Note integrative:

Su tutte le porte delle aule per accedere all'esterno.

Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-14

Criticità rilevata

Assenza di percorso **in rilevato**

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le

Lunghezza: 15 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.970,00

Note integrative:

Creare un percorso rialzato a livello delle uscite dalle aule.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

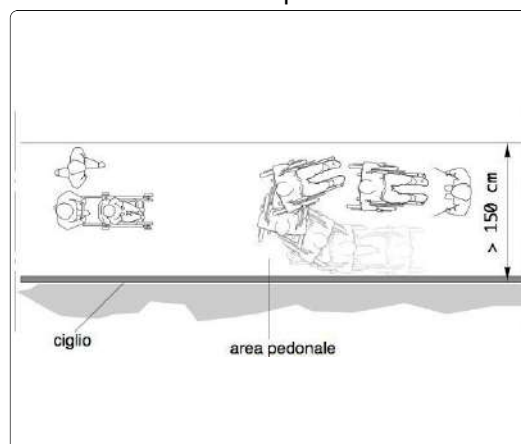
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-15

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 20.000,00

Note integrative:

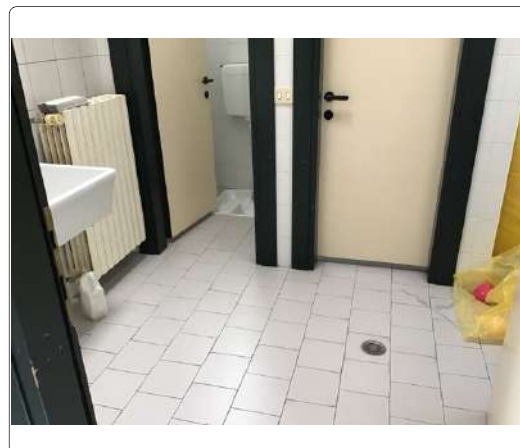
Rispettare il d.r.V. per le scuole.

Materiale proposto:

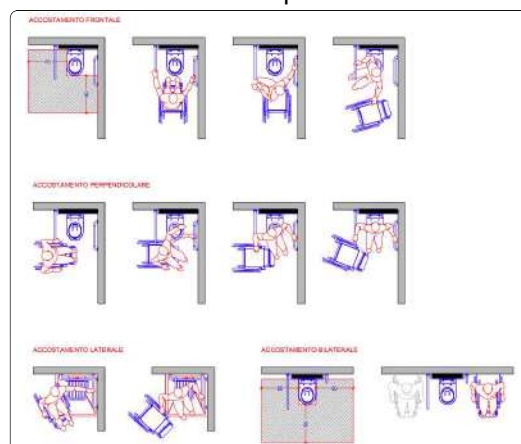
Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

3-16

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la **sovrapposizione di uno strato bituminoso** su tutta la larghezza del marciapiede.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

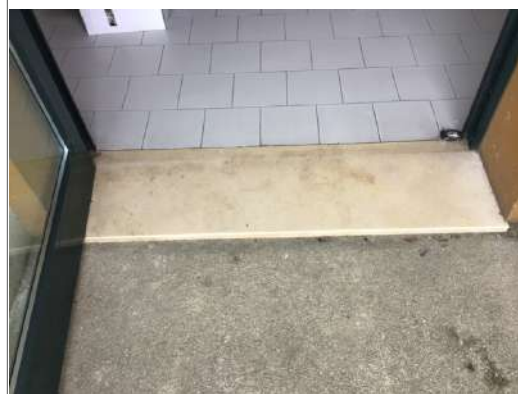
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

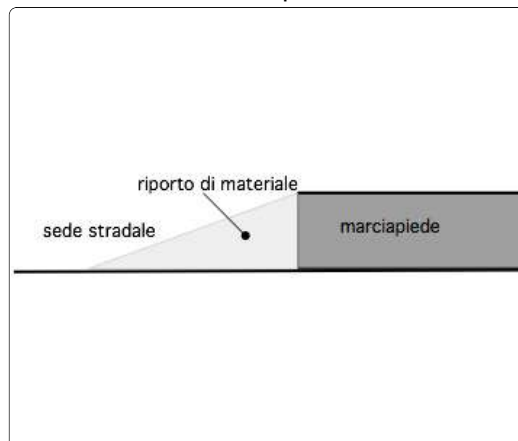
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5**Stima scheda €.** 640,00

Note integrative:

Uscita sicurezza palestra.

Via Roma, 87

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

3-17

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

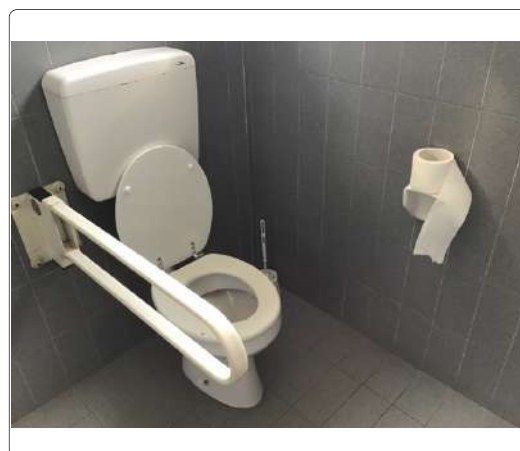
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

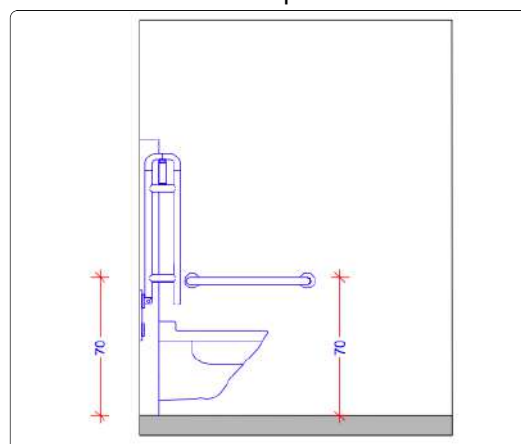
1

Stima scheda €. **260,00**

Note integrative:

Manca il maniglione fisso. Attualmente il sanitario è a 65cm dal muro, dovrebbe essere a 40cm.

Esempio



Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

3-18

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della
pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite
**demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o
sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il
piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato
adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di
creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà
motorie.

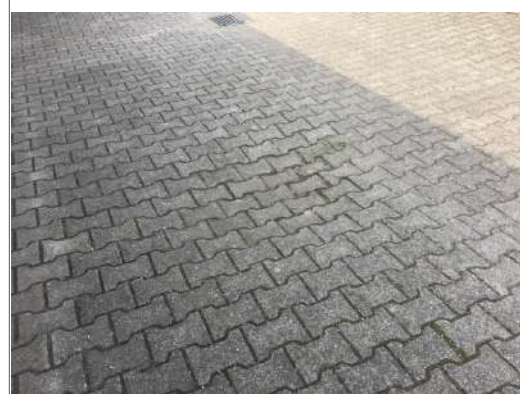
Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1	2	

Stima scheda €. 340,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

3-19

Criticità rilevata

placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Localizzazione intervento

Ascensori

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.3
D.M. 236
4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 90,00

Note integrative:

Via Roma, 87

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

3-20

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Ascensori

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

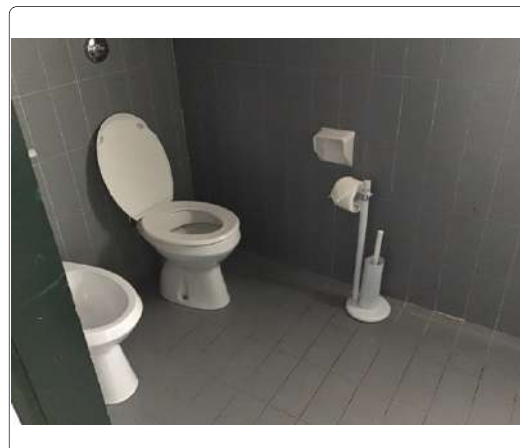
Note integrative:

Materiale proposto:

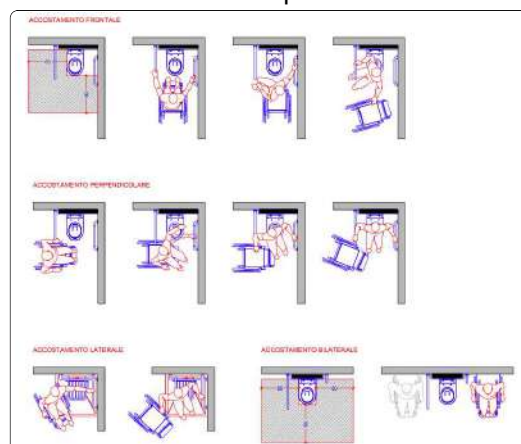
Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 87

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

3-21

Criticità rilevata

 Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

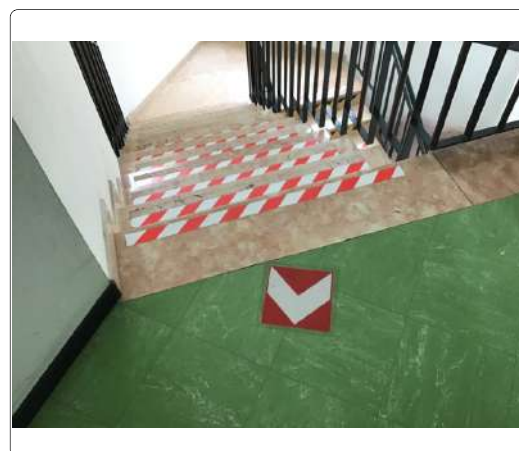
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5
Stima scheda €. **80,00**

Note integrative:

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

SCUOLA ELEMENTARE U. FOSCOLO

identificativo

3

INDIRIZZO

Via Roma, 87

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 44.200,00

SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - ARSEGO
4

priorità

Via Roma, 364

4940



Il fabbricato, che ospita una scuola elementare, si trova al centro della frazione di Arsego, a ovest di San Giorgio delle Pertiche.

L'edificio si sviluppa prevalentemente al piano terra.

Le pavimentazioni e gli accessi alle aule sono quasi tutti complanari, il piazzale esterno è costituito in buona parte da un fondo in terra battuta e ghiaino con un livello di compattazione non ottimale. È presente comunque un marciapiede in ghiaino lavato attorno tutta la scuola che ne garantisce la percorribilità.

All'interno è stata indicata la necessità di realizzare un ulteriore servizio igienico riservato oltre a quelli esistenti, nei quali andranno eseguiti degli interventi per adeguarli alla normativa vigente.

Non sono presenti segnaletiche tattili di orientamento per non vedenti.

È stata proposta in fase di analisi l'installazione di un ascensore per garantire l'accessibilità anche al piano superiore.

SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - ARSEGO

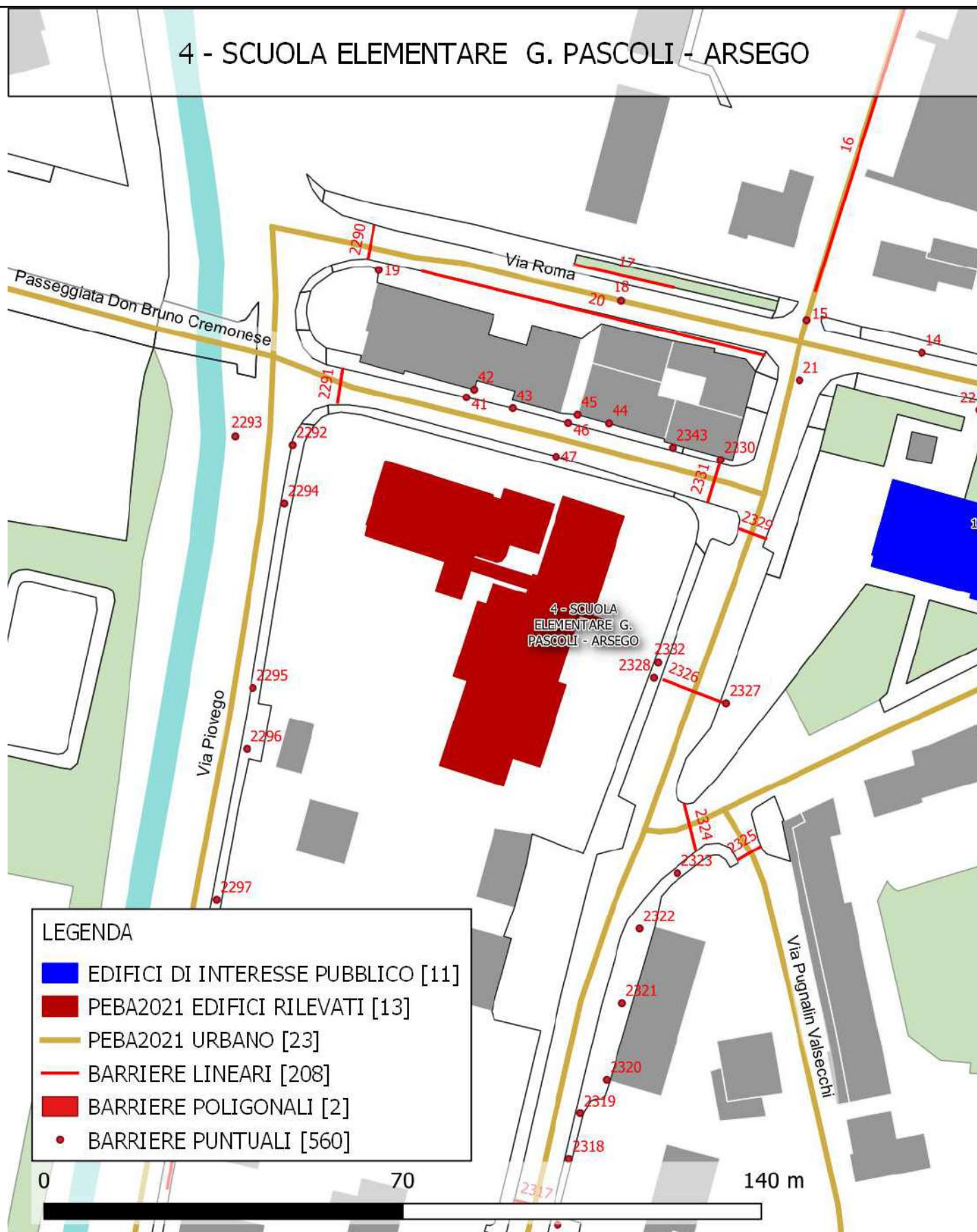
4

priorità

4940

Via Roma, 364

4 - SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - ARSEGO



SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - ARSEGO

4

priorità

4940

Via Roma, 364

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☒ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☐ Motori
☒ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☒ Lievi

Frequenza

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	☐
Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐
Medio	da 25.000 a 50.000	☒
Alto	oltre 50.000	☐

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

4940

STRALCIO SUGGERITO

7° STRALCIO

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☐ Area urbana
☒ Periferia

Interventi previsti

- ☐ parcheggio
☒ segnaletica est.
☒ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☐ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☒ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☐ corrimano est.
☐ corrimano int.
☒ ascensore est.
☐ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☐ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☐ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☒ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - ARSEGO

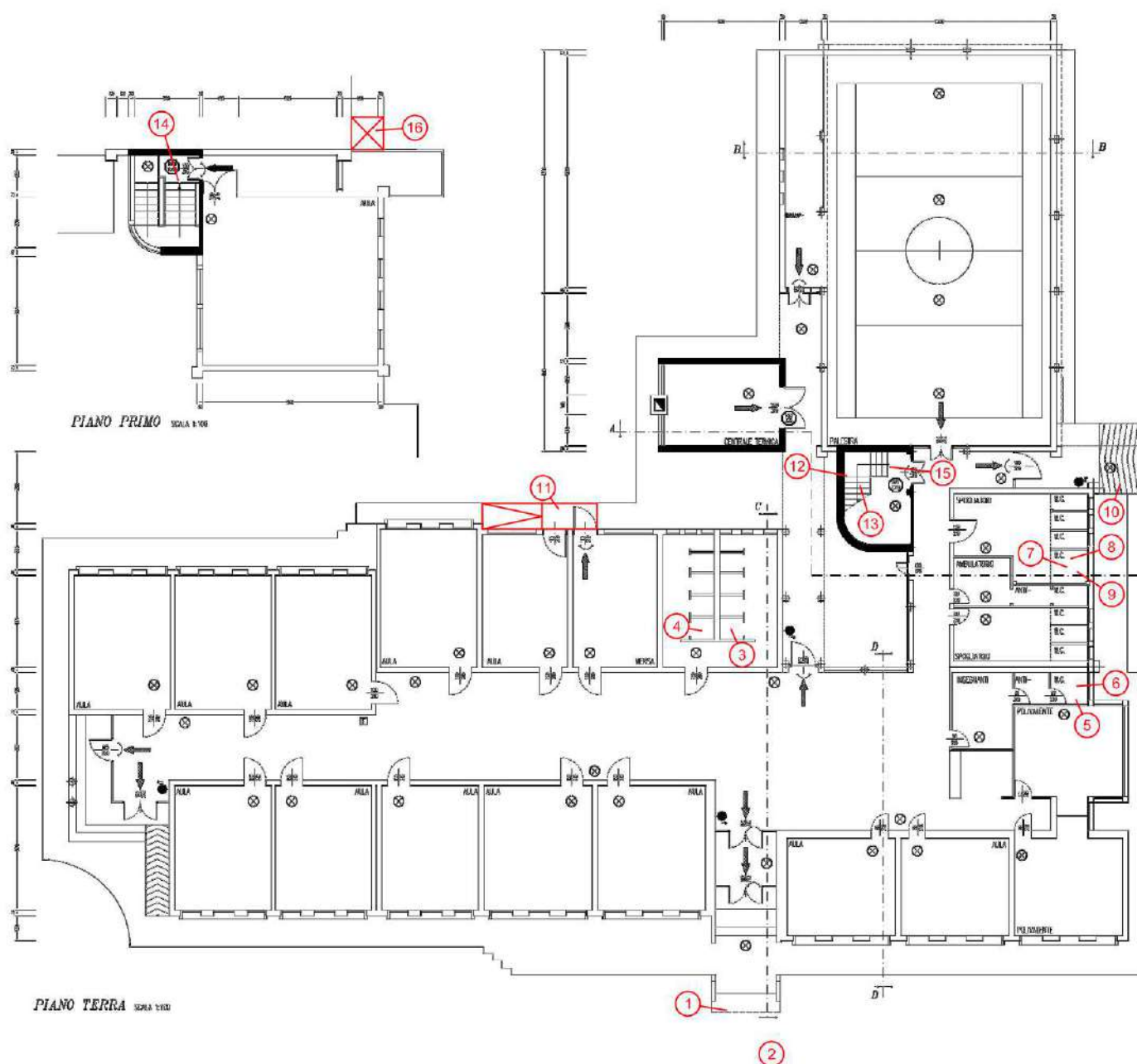
4

priorità

Via Roma, 364

4940

SCALA METRICA
0 5 10 15 20



Via Roma, 364

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

4-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

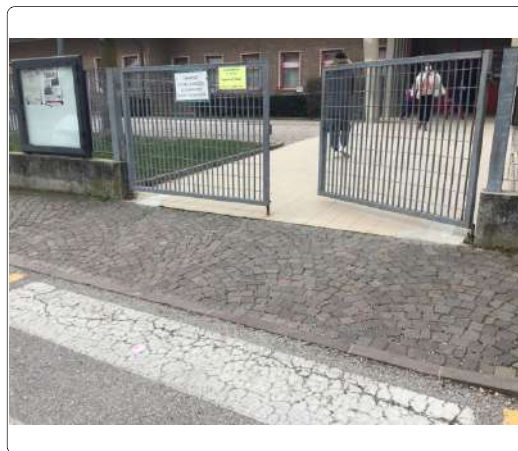
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

4-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **750,00**

Note integrative:

Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

4-3

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

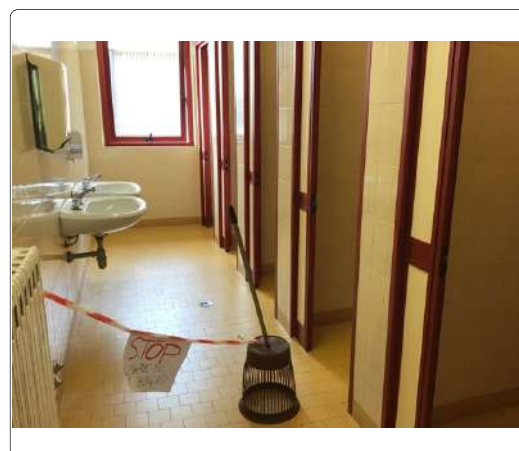
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

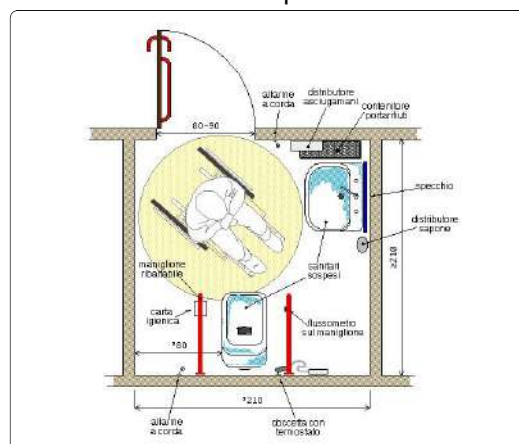
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

4-4

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

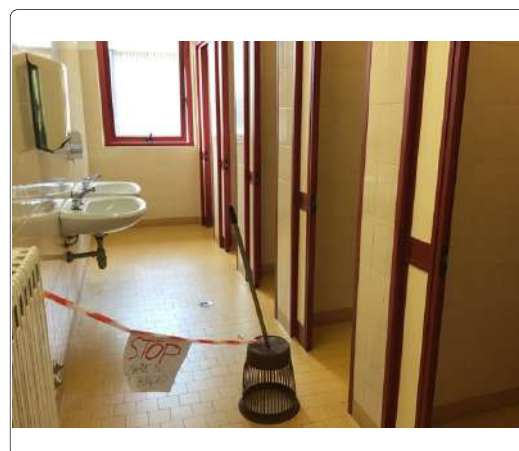
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

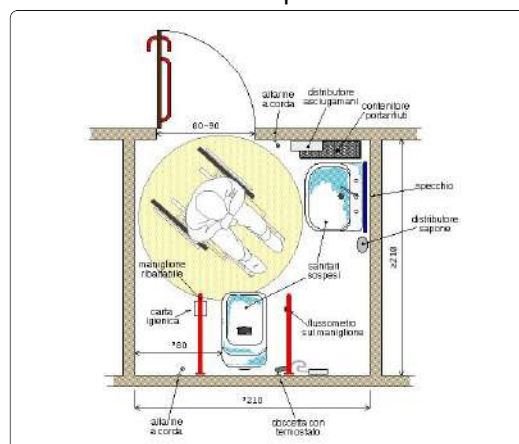
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 364

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

4-5

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

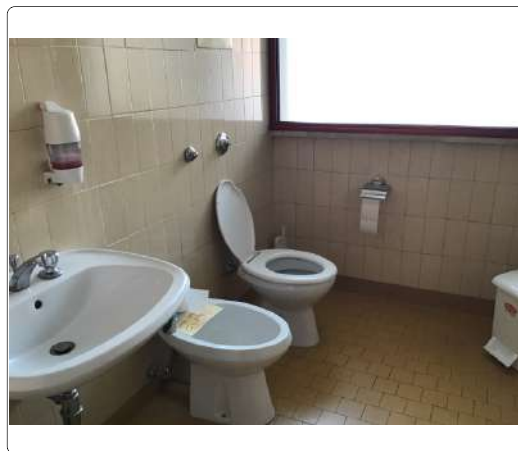
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

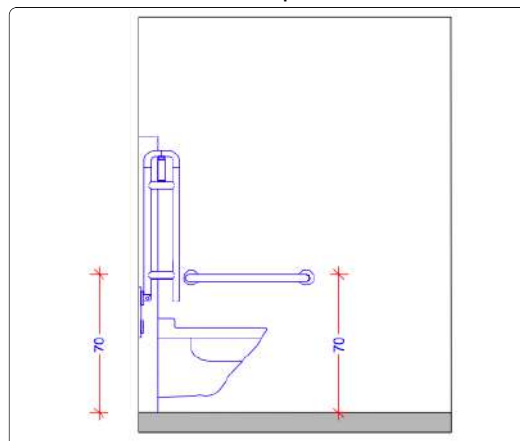
2

Stima scheda €. **520,00**

Note integrative:

Nell'intervento comprendere la rimozione del bidet.

Esempio



Via Roma, 364

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

4-6

Criticità rilevata

Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

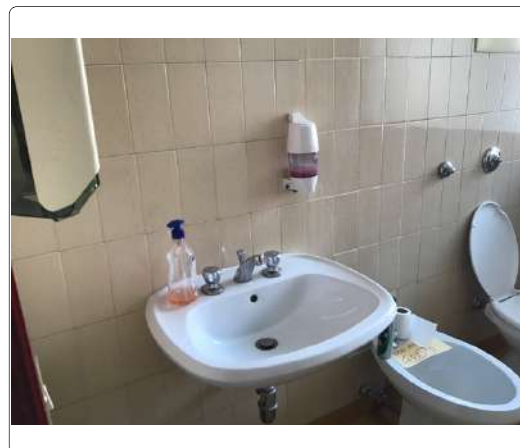
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

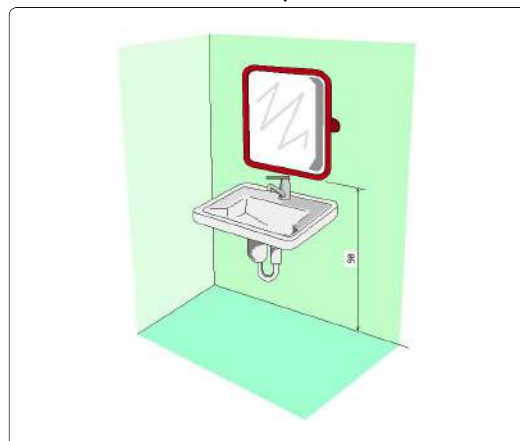
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

4-7

Criticità rilevata

vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

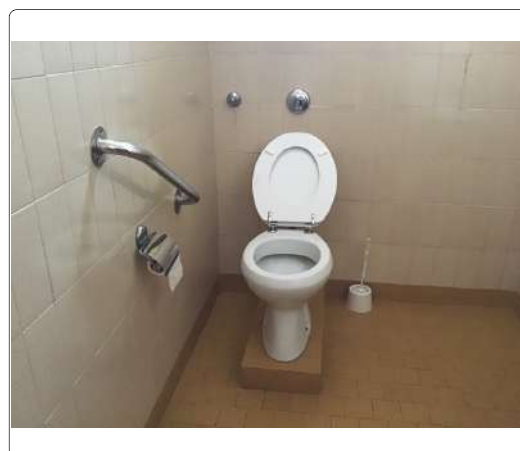
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



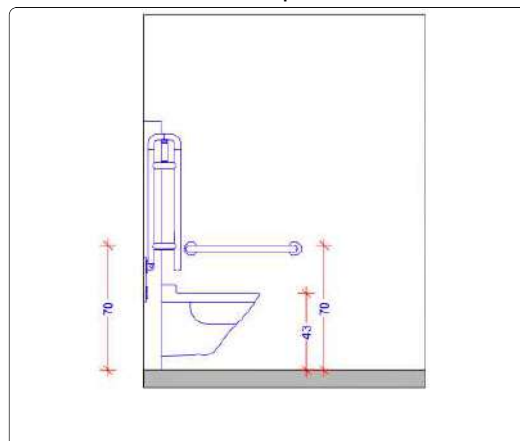
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **600,00**

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

4-8

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



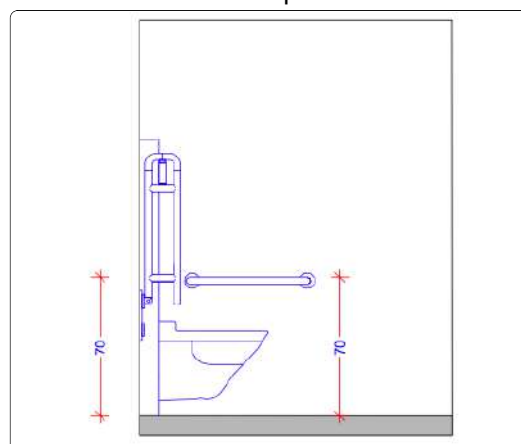
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **260,00**

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 364

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

4-9

Criticità rilevata

Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

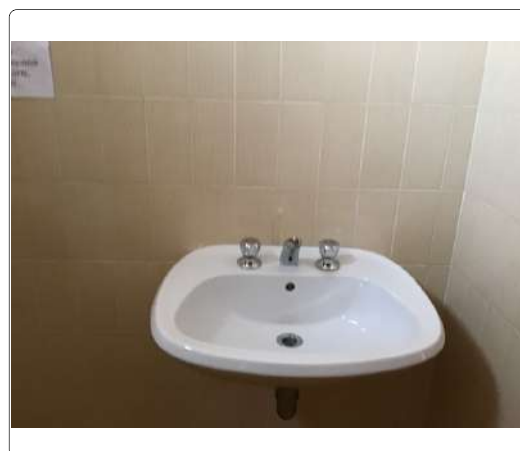
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

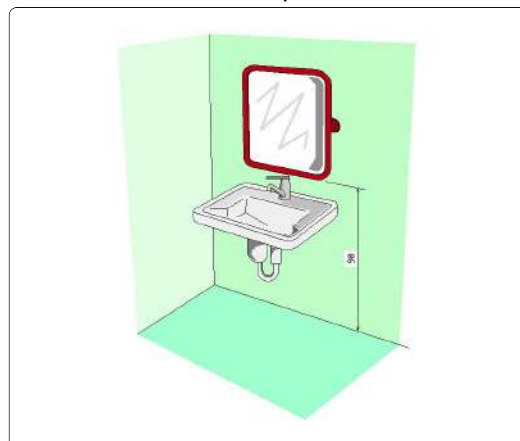
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Via Roma, 364

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

4-10

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano **su un lato della rampa**, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

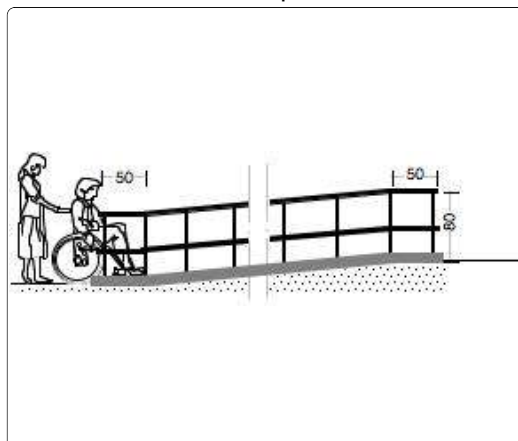
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9

Stima scheda €. 900,00

Note integrative:

Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

4-11

 Criticità rilevata
 rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antidrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

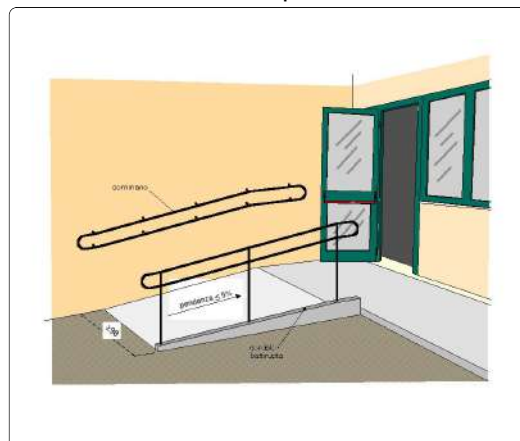
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,8 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.000,00

Note integrative:

Via Roma, 364

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

4-12

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

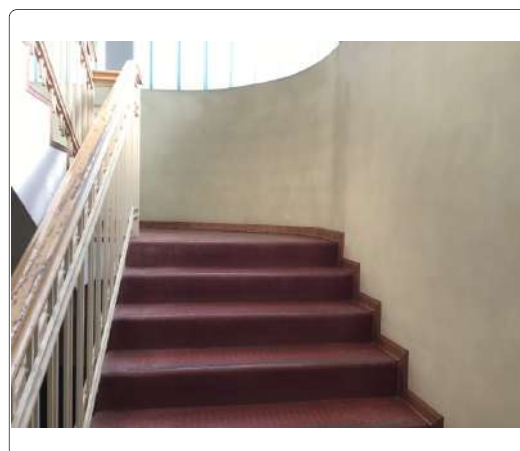
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

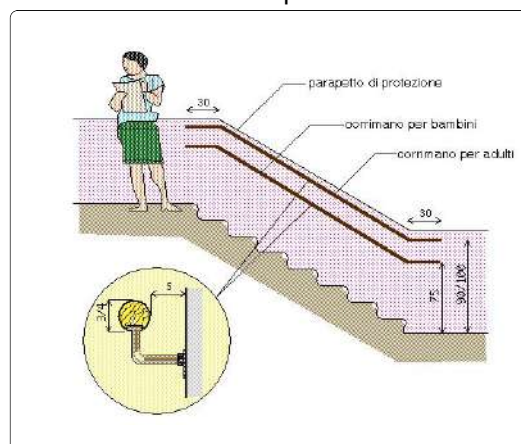


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.600,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 364

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

4-13

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

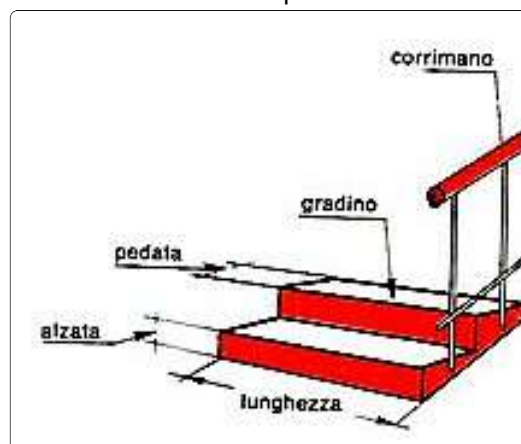


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 980,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 364

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

4-14

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

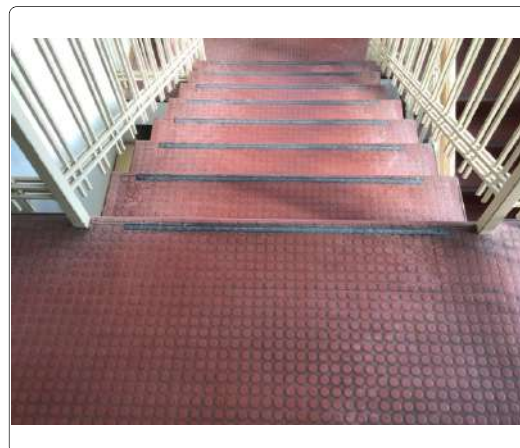
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
INT.

4-15

Criticità rilevata

 Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Piano terra

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5
Stima scheda €. **80,00**

Note integrative:

Via Roma, 364

 Data rilievo
04/03/2021

 COD.
 INT.

4-16

 Criticità rilevata
 ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1
Stima scheda € 18.000,00

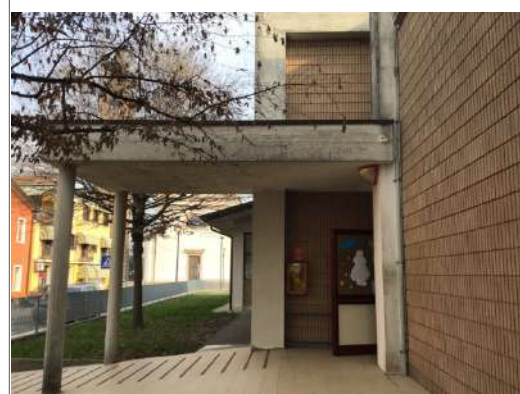
Note integrative:

Si propone in questo punto l'installazione di un eventuale ascensore. In fase di progettazione esecutiva potrà venire individuata una posizione migliore e più idonea.

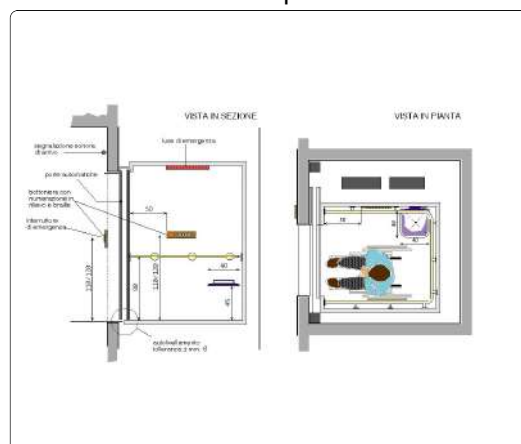
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

**SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI -
ARSEGO**

identificativo

4

INDIRIZZO

Via Roma, 364

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 40.170,00

SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS -CAVINO
5

priorità

4335

Via Enrico Toti, 1



Il fabbricato si trova fuori dal centro urbano di Cavino, frazione di San Giorgio delle Pertiche, all'incrocio tra Via Toti e Via Lardona.

La scuola elementare, sviluppata su due livelli, presenta due ingressi: uno principale in prossimità di un attraversamento pedonale (che andrebbe modificato rialzandolo, mantenendo così una continuità di pavimentazione con la quota degli esterni della scuola), il secondo è invece riservato al personale ed agli utenti esterni che frequentano la palestra nel pomeriggio. In quest'area esterna è presente un parcheggio ove manca quello riservato: se ne consiglia la realizzazione facendo particolare attenzione a rendere accessibile la pavimentazione, attualmente in betonelle con fughe larghe e profonde.

Il cortile non presenta grosse problematiche, la ghiaia è abbastanza compattata e presenta solo dei dislivelli in certi punti tra la quota marciapiede e la quota terreno.

Si segnala la pericolosità delle finestre al piano terra e di alcune aule del piano primo che risultano spigolose e non hanno l'apertura a vasistas.

I bagni riservati attualmente sono usati come deposito.

Non sono presenti segnaletiche tattili di orientamento per utenti non vedenti.

SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS -CAVINO

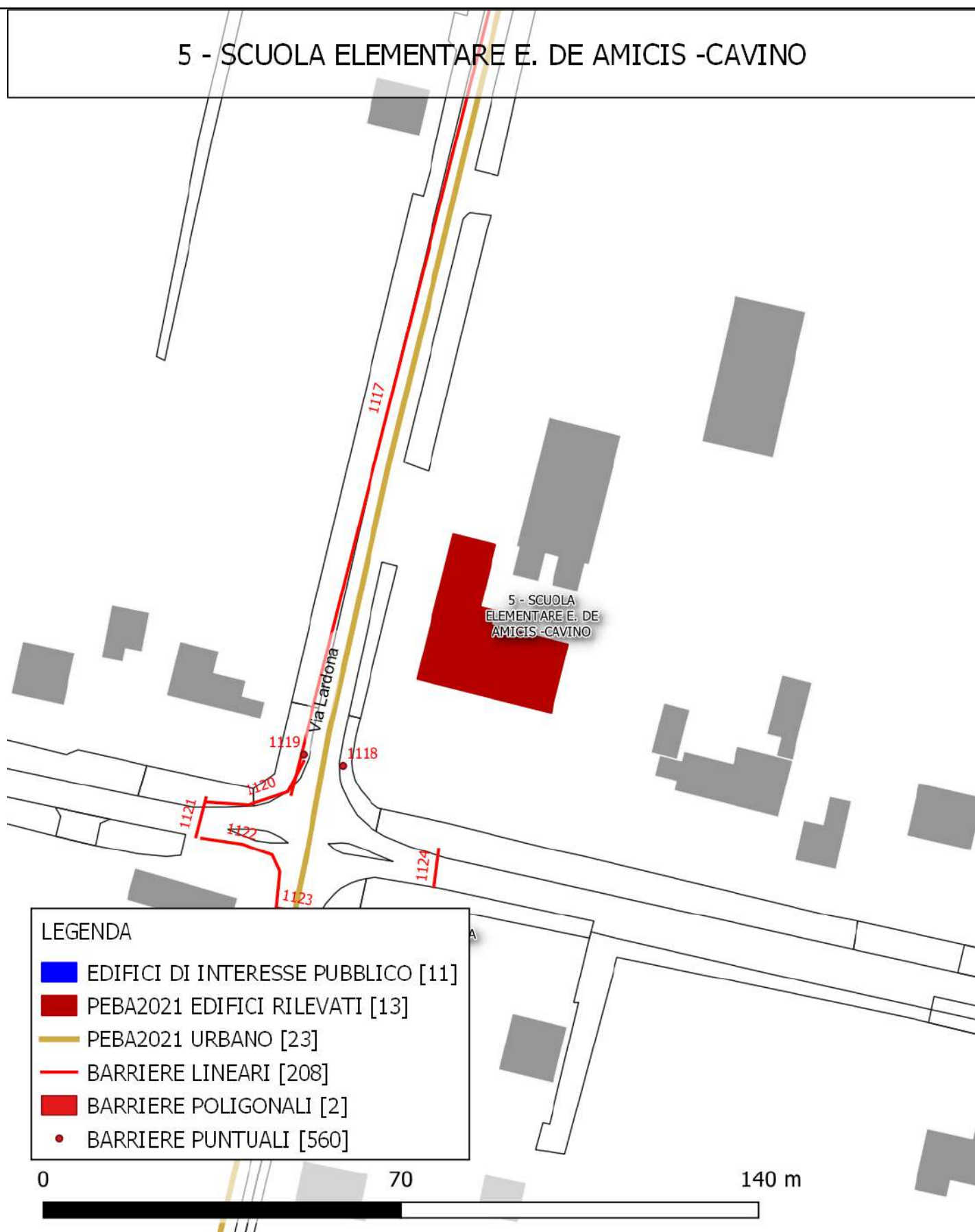
5

priorità

Via Enrico Toti, 1

4335

5 - SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS -CAVINO



SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS -CAVINO

5

priorità

4335

Via Enrico Toti, 1

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☒ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☐ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☐ Lievi

Frequenza

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☐ Bassa
☒ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	☐
Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐
Medio	da 25.000 a 50.000	☐
Alto	oltre 50.000	☒

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

4335

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☐ Area urbana
☒ Periferia

Interventi previsti

- ☒ parcheggio
☒ segnaletica est.
☒ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☒ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☒ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☒ corrimano est.
☒ corrimano int.
☐ ascensore est.
☐ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☒ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☒ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☒ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

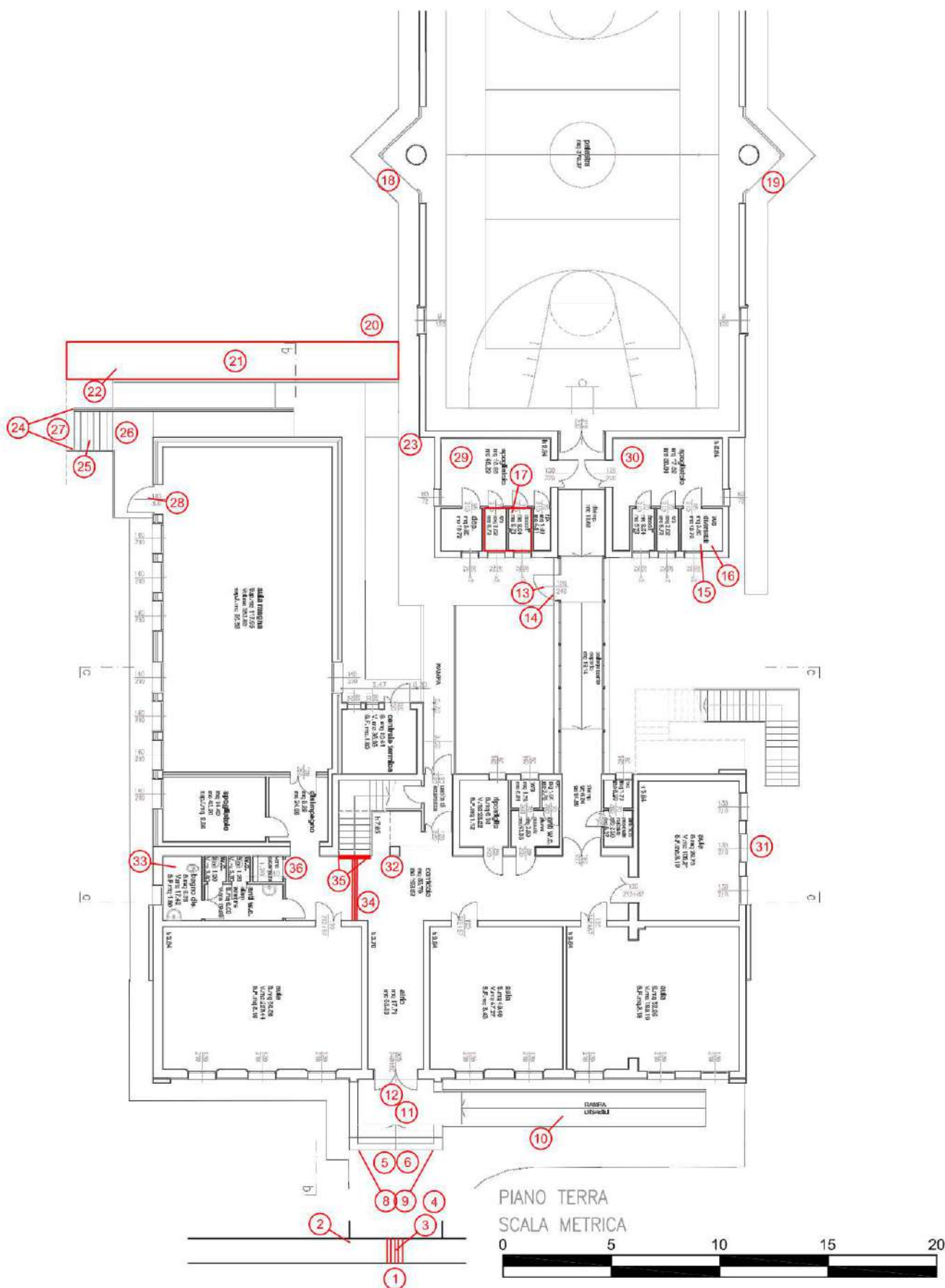
SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS -CAVINO

5

priorità

4335

Via Enrico Toti, 1



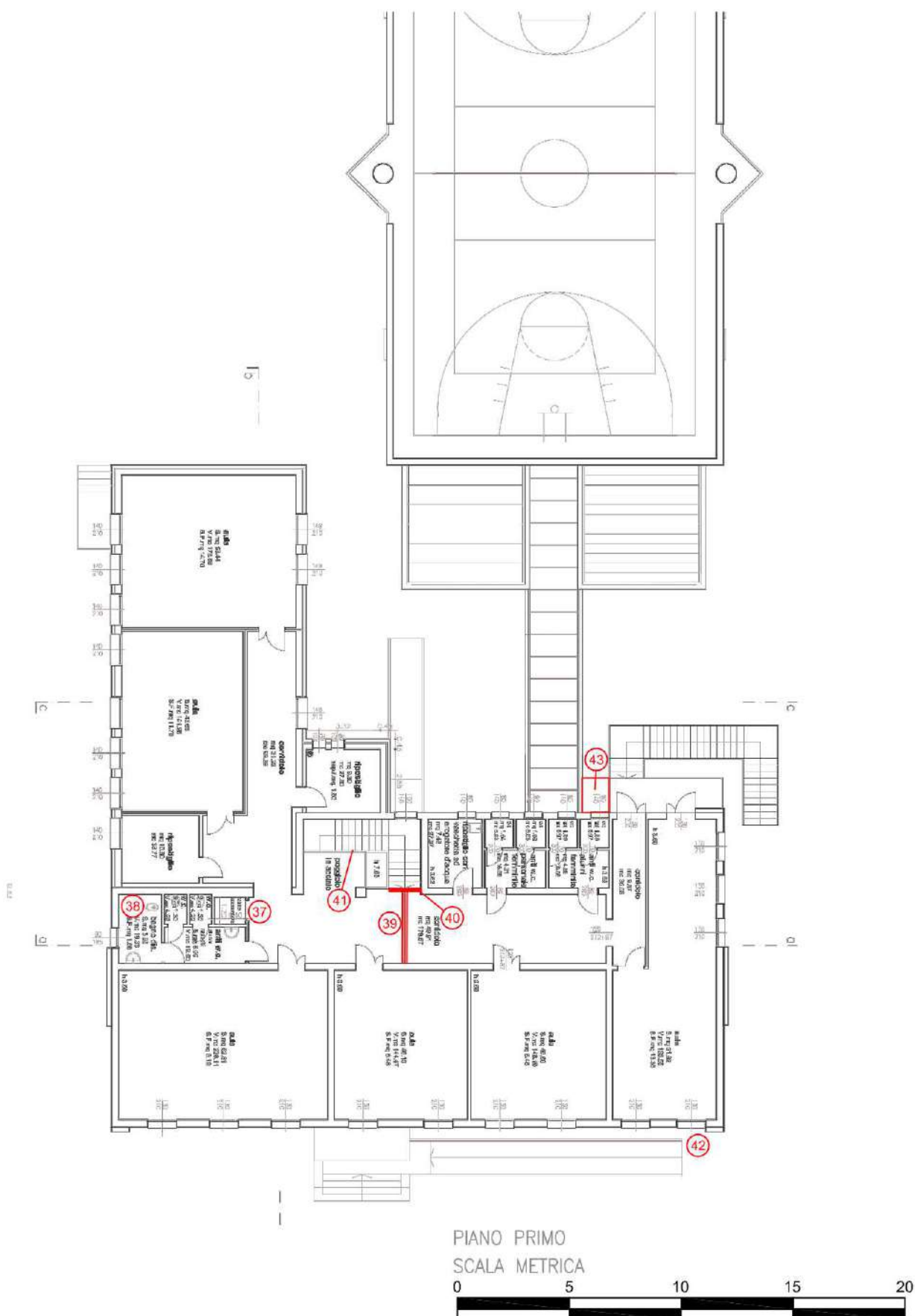
SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS -CAVINO

5

priorità

Via Enrico Toti, 1

4335



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
INT.

5-1

Criticità rilevata

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale **rialzato** rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà **completo di eventuali raccordi** al percorso pedonale esistente **e di segnaletica tattile** a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm. La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della

 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5 **13**
Stima scheda €. **11.340,00**

Note integrative:

Il marciapiede presenta un passo carraio in prossimità delle strisce pedonali, si consiglia il rifacimento dell'attraversamento in rialzato così da garantire un livello di accessibilità e sicurezza adeguato.

Materiale proposto:

Asfalto

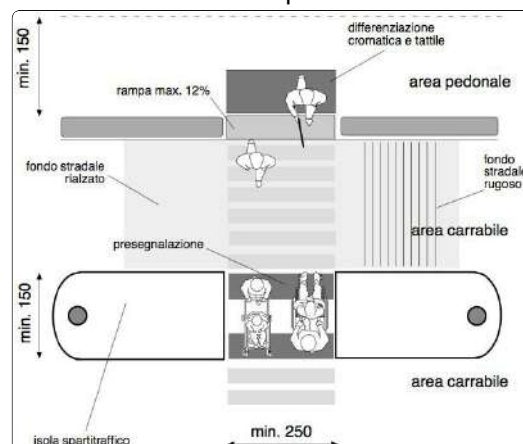
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 380/2001 art. 82
 D.P.R. 503/96 art. 6
 D.L. 285/1992 srt. 40 comma 11 (CdS)

Foto del rilievo



Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-2

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-3

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-4

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-5

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.5
D.M. 236
4.1.2
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

5-6

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Esterno

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

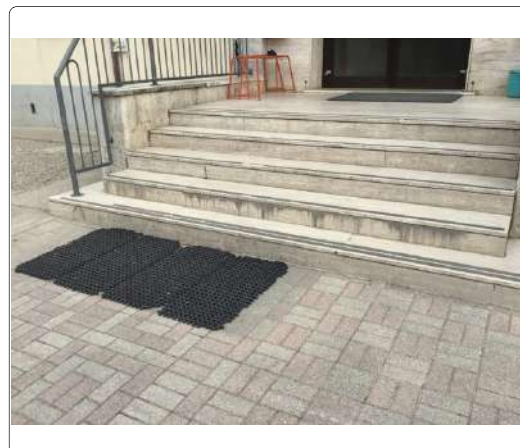
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-7

Criticità rilevata

 Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
 PVC**

Esterno

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3
Stima scheda €. **150,00**

Note integrative:

Data rilievo
11/03/2021

5-8

Corrimano: **inadeguatezza**

↓

Metallo

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 -
8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2 0,5

Stima scheda €. 400,00

Da entrambi i lati della scala



Esempio



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-9

Criticità rilevata

 Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



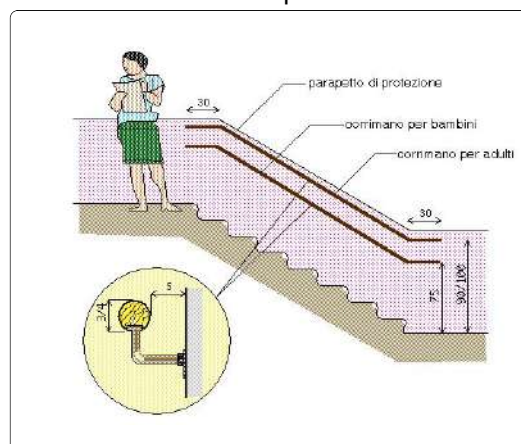
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	3

Stima scheda €. **800,00**

Note integrative:

Su entrambi lati della scala.

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-10

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Rampe

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolo, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

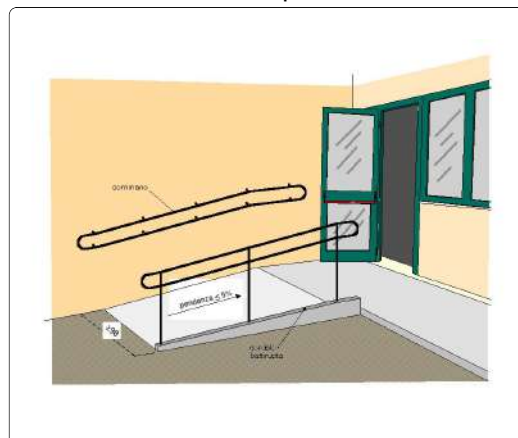
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 16 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 11.400,00

Note integrative:

Attualmente la pendenza è superiore all'8%.

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-11

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

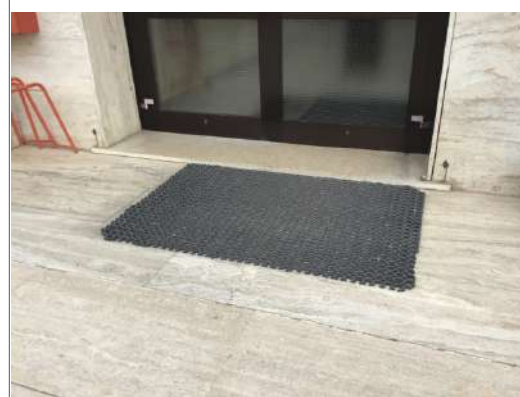
Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.5
D.M. 236
4.1.2
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-12

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



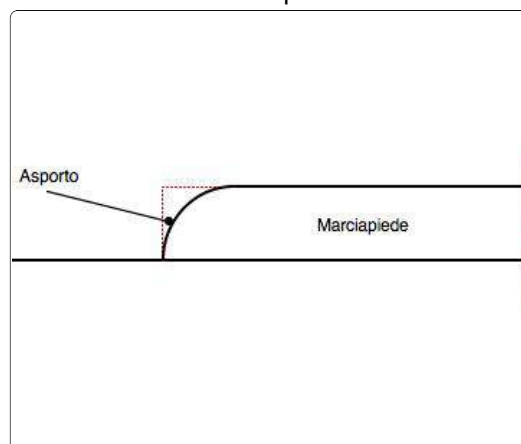
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-13

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.5
D.M. 236
4.1.2
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-14

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

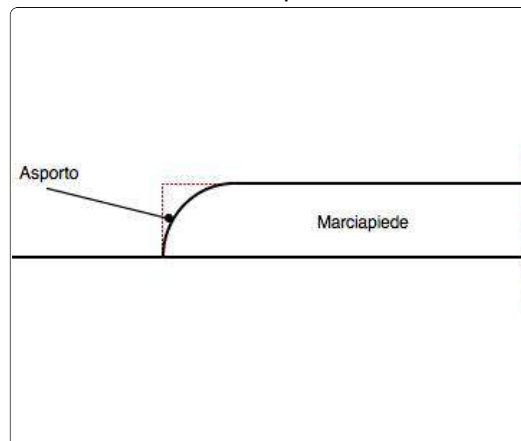


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 230,00

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-15

Criticità rilevata

vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

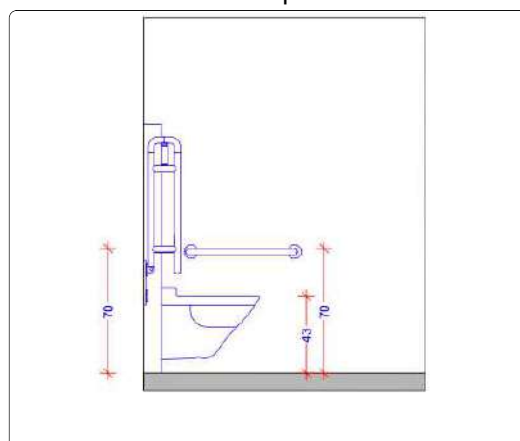
Foto del rilievo


 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
 1

Stima scheda €. **600,00**

Note integrative:

Esempio



Data rilievo
11/03/2021

5-16

Maniglione: assenza

Servizi igienici riservati

Piano terra

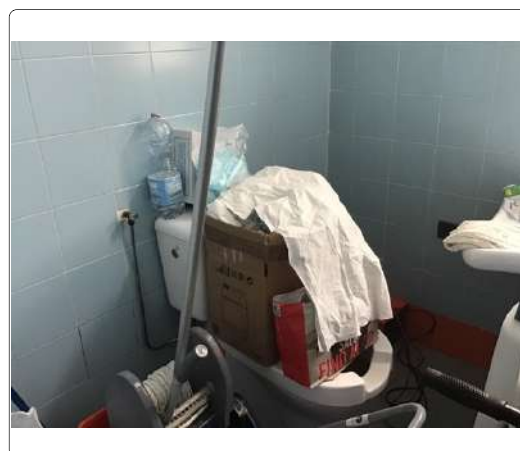
Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

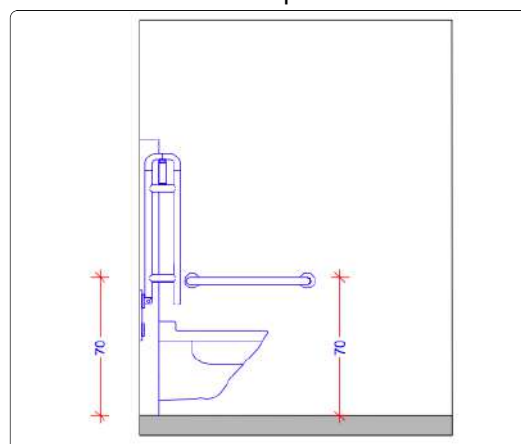


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **520,00**

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-17

 Criticità rilevata
 bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

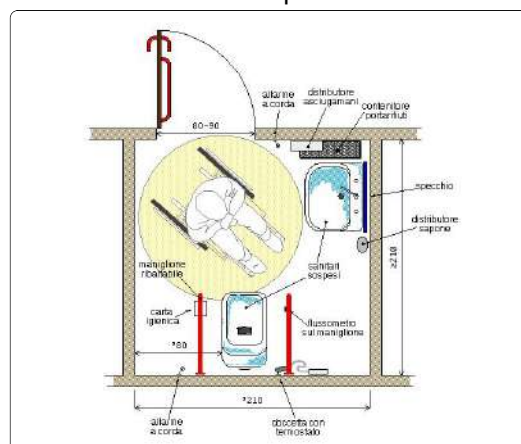
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-18

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Palestra

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

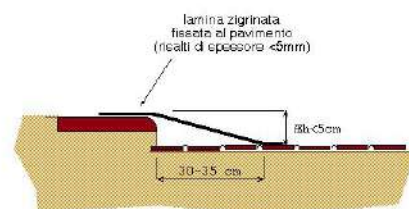


Lunghezza: 2 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-19

 Criticità rilevata
 rampa: assenza

Localizzazione intervento

Palestra

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

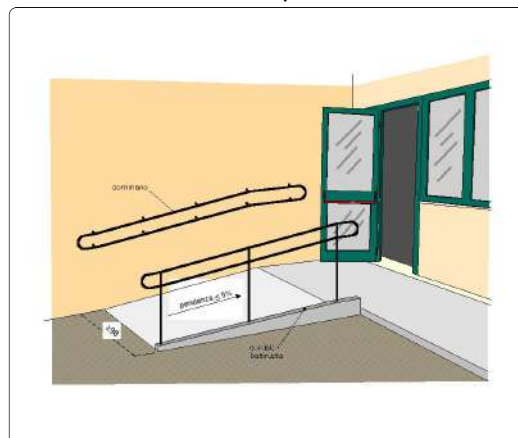
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **2.850,00**

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-20

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Palestra

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

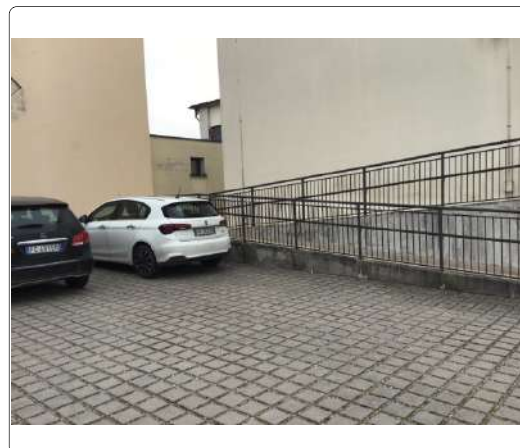
Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

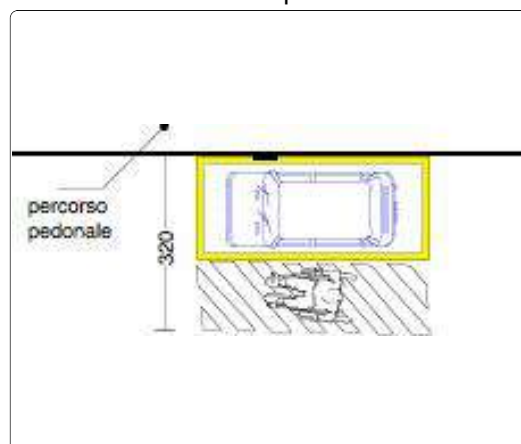
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

5-21

Criticità rilevata

Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Palestra

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le

Lunghezza: 13 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

La pavimentazione va resa accessibile per raccordare il nuovo parcheggio riservato alla rampa.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

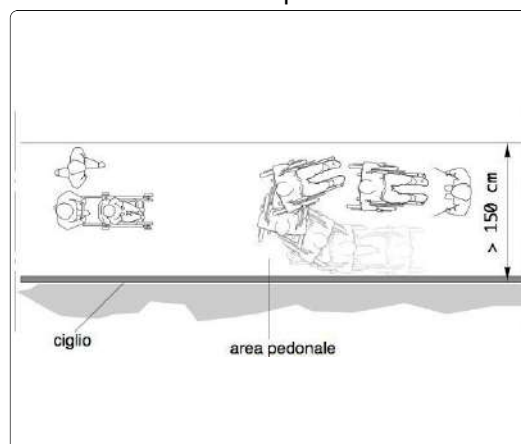
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 380/2001 art. 82
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-22

Criticità rilevata

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Localizzazione intervento

Palestra

Esterno

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.2 - 8.2.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-23

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

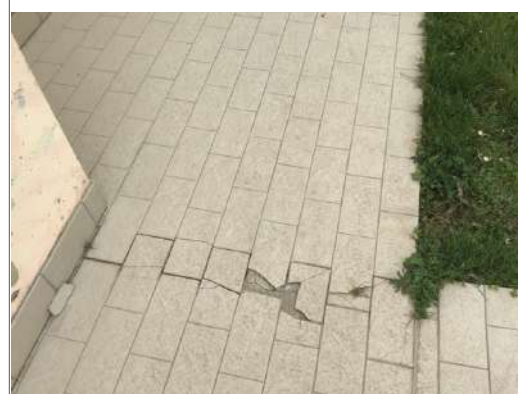
Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 70,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-24

Criticità rilevata

 Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

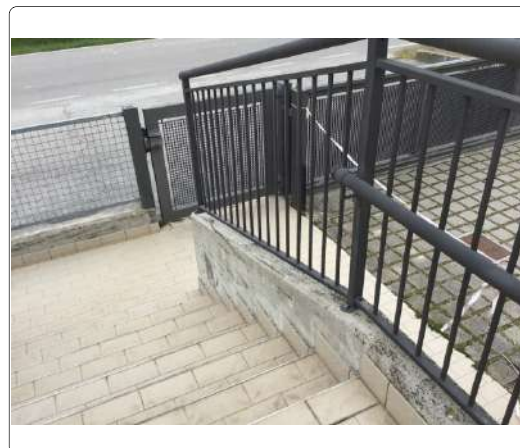
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



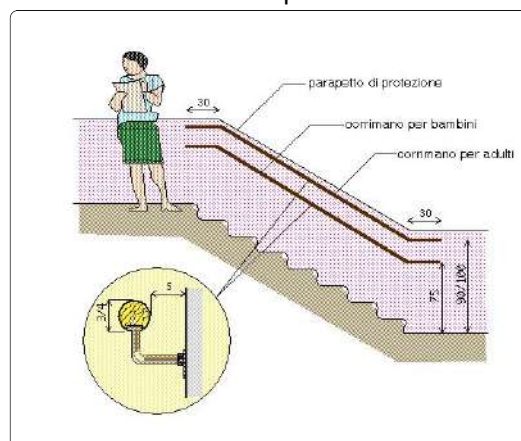
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	3

Stima scheda €. **800,00**

Note integrative:

Da inserire su entrambi i lati della scala.

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-25

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Esterno

Descrizione dell'intervento

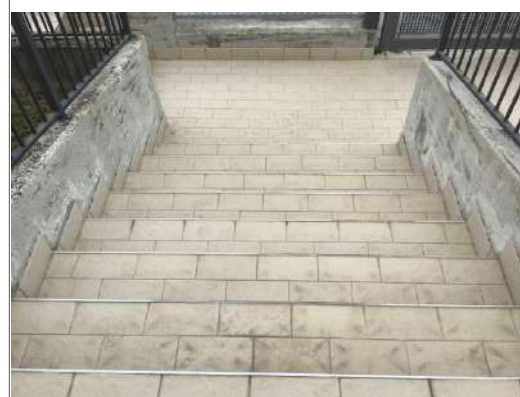
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

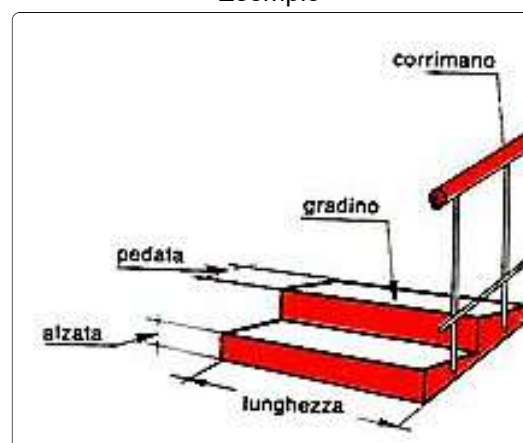


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda €. 780,00

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

5-26

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Esterno

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

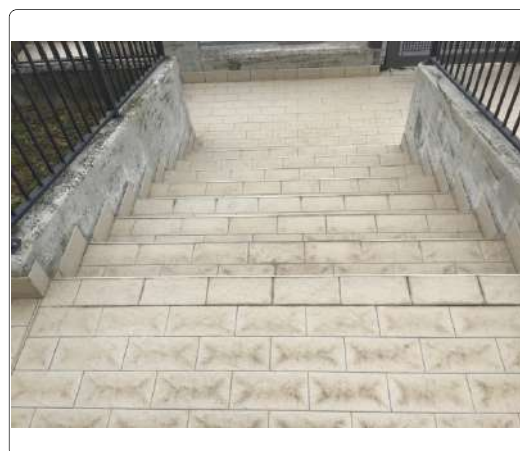
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
INT.

5-27

Criticità rilevata

 Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Esterno

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5
Stima scheda €. **180,00**

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-28

Criticità rilevata

ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6

5.5

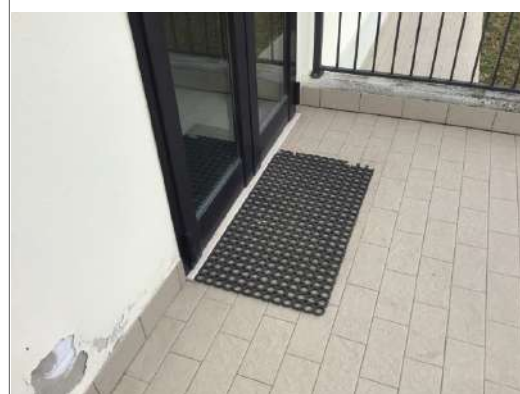
D.M. 236

4.1.2

D.P.R. 503

Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Ingresso aula magna.

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-29

Criticità rilevata

 Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
 L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

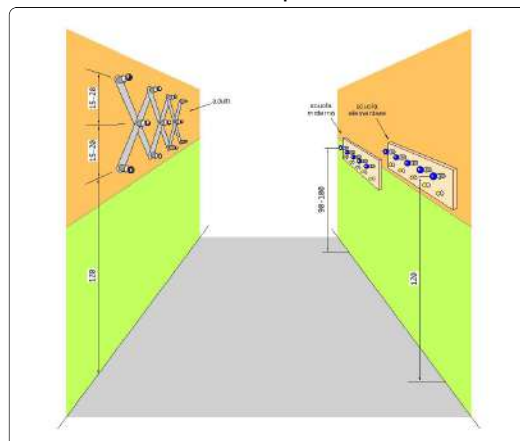
Riferimenti alla normativa

 Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **60,00**

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-30

Criticità rilevata

 Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
 L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

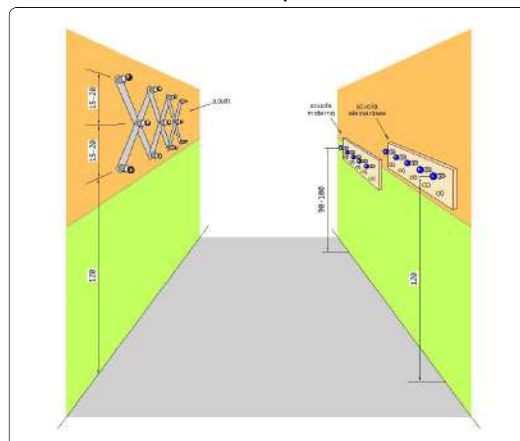
Riferimenti alla normativa

 Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **60,00**

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

5-31

Criticità rilevata

Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Aula

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

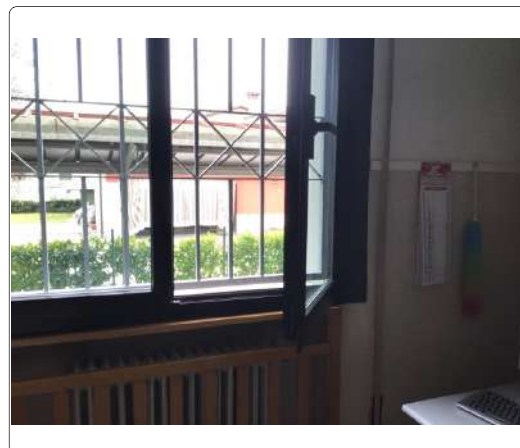
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

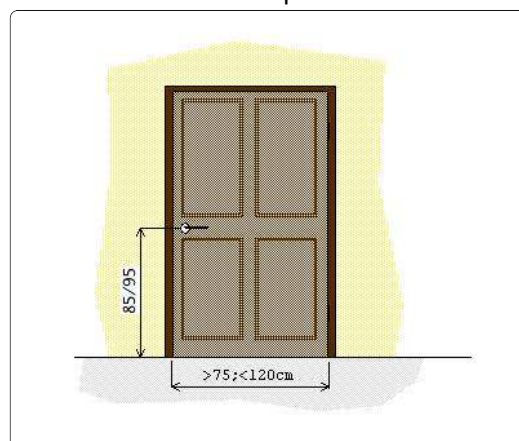
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
17**Stima scheda €.** 5.950,00

Note integrative:

Attualmente le finestre non si aprono a vasistas e presentano spigoli pericolosi.

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-32

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata

Localizzazione intervento

Aula

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

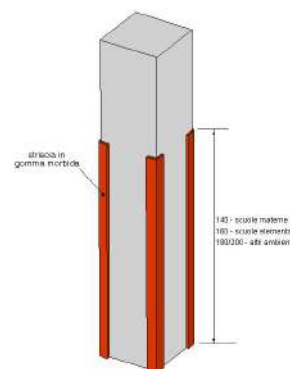
5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Il pilastro nell'atrio andrebbe protetto, anche quello presente nell'ultima aula vicino all'aula computer.

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-33

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-34

Criticità rilevata

 Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
 PVC**

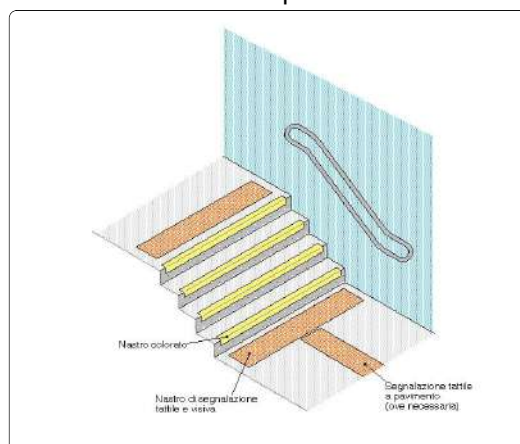
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4
Stima scheda €. **370,00**

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-35

Criticità rilevata

 Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

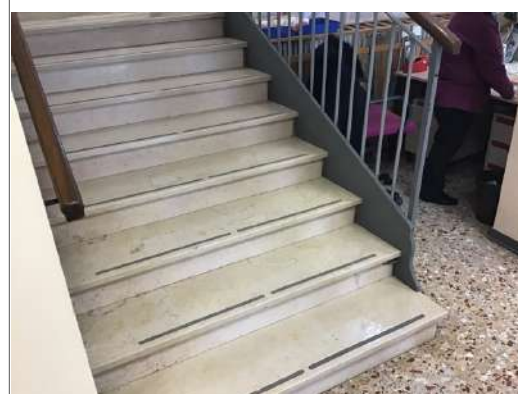
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	0,5

Stima scheda €. **400,00**

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**5-36**

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ascensori

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-37

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ascensori

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **250,00**

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

5-38

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
 INT.

5-39

Criticità rilevata

 Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
 PVC**

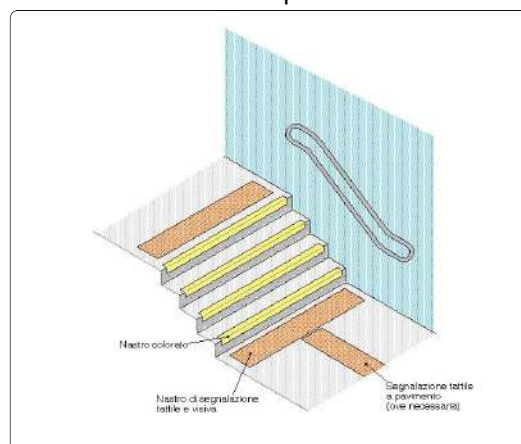
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4
Stima scheda €. **370,00**

Note integrative:

Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
INT.

5-40

Criticità rilevata

 Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo


 Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,3
Stima scheda €. **50,00**

Note integrative:

Esempio



Via Enrico Toti, 1

 Data rilievo
11/03/2021

 COD.
INT.

5-41

Criticità rilevata

 Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

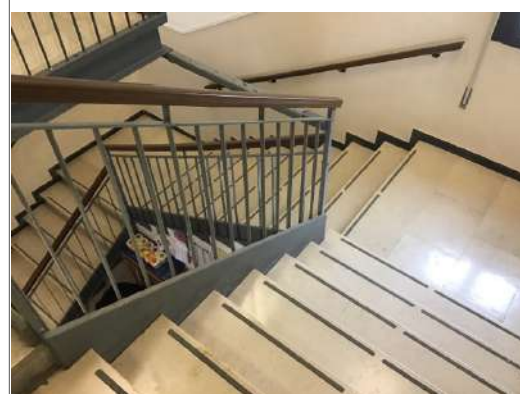
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



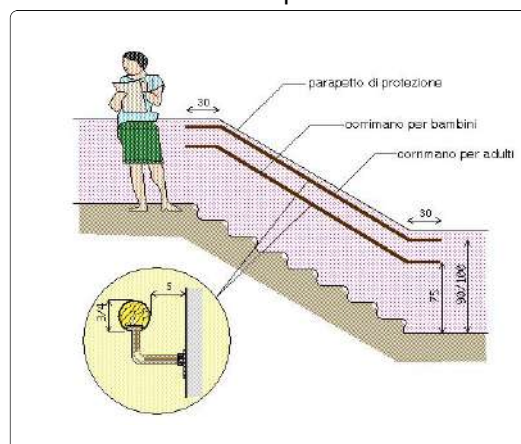
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

11
Stima scheda €. **1.760,00**

Note integrative:

Manca il corrimano ad altezza bambino.

Esempio



Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

5-42

Criticità rilevata

Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Aula

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

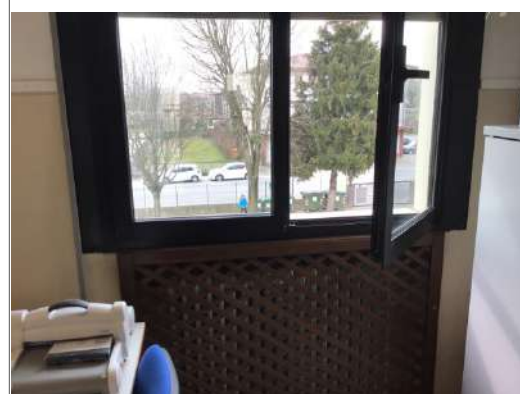
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

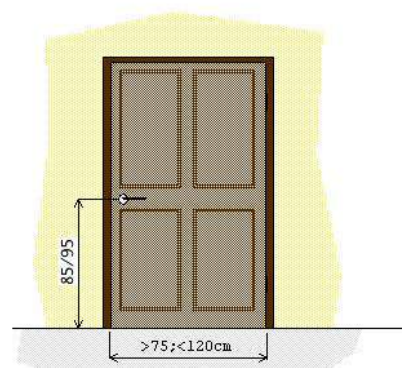
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12**Stima scheda €.** 4.200,00

Note integrative:

In certe aule le finestre non si aprono a vasistas e presentano spigoli pericolosi.

Via Enrico Toti, 1

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**5-43**Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 **1,5**

Stima scheda €. 500,00

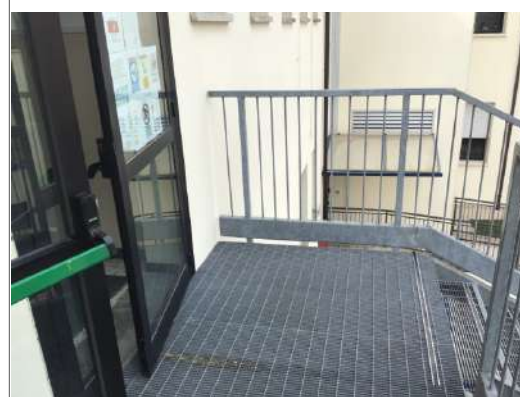
Note integrative:

Materiale proposto:

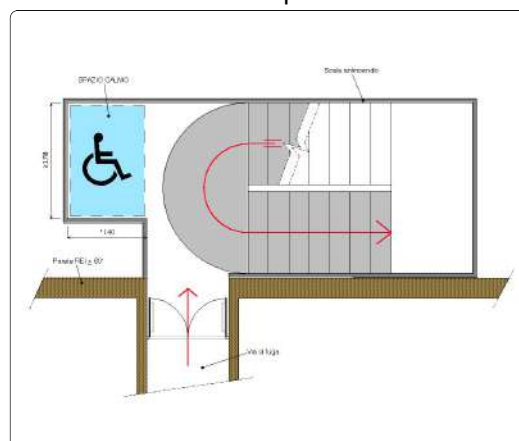
Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4,6
D.P.R. 503
Art. 18

Foto del rilievo



Esempio



PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

identificativo

SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS -CAVINO 5

INDIRIZZO

Via Enrico Toti, 1

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA	€. 55.800,00

CASA ASSOCIAZIONI
6

priorità

3230

Via Roma, 40



L'edificio, sito accanto alla stazione ferroviaria di San Giorgio delle Pertiche, vicino al centro cittadino, è dotato di un ampio parcheggio all'entrata (senza il posto riservato) con pavimentazione in alcuni punti sconnessa. Questa criticità è evidente lungo il tratto che collega il parcheggio con l'ingresso, peggiorata dalla presenza di erba.

L'edificio si sviluppa su due piani senza ascensore, se ne consiglia quindi l'inserimento.

Il bagno riservato del piano terra va adeguato, di conseguenza anche quelli del primo piano.

Non sono presenti segnaletiche tattili a terra per non vedenti.

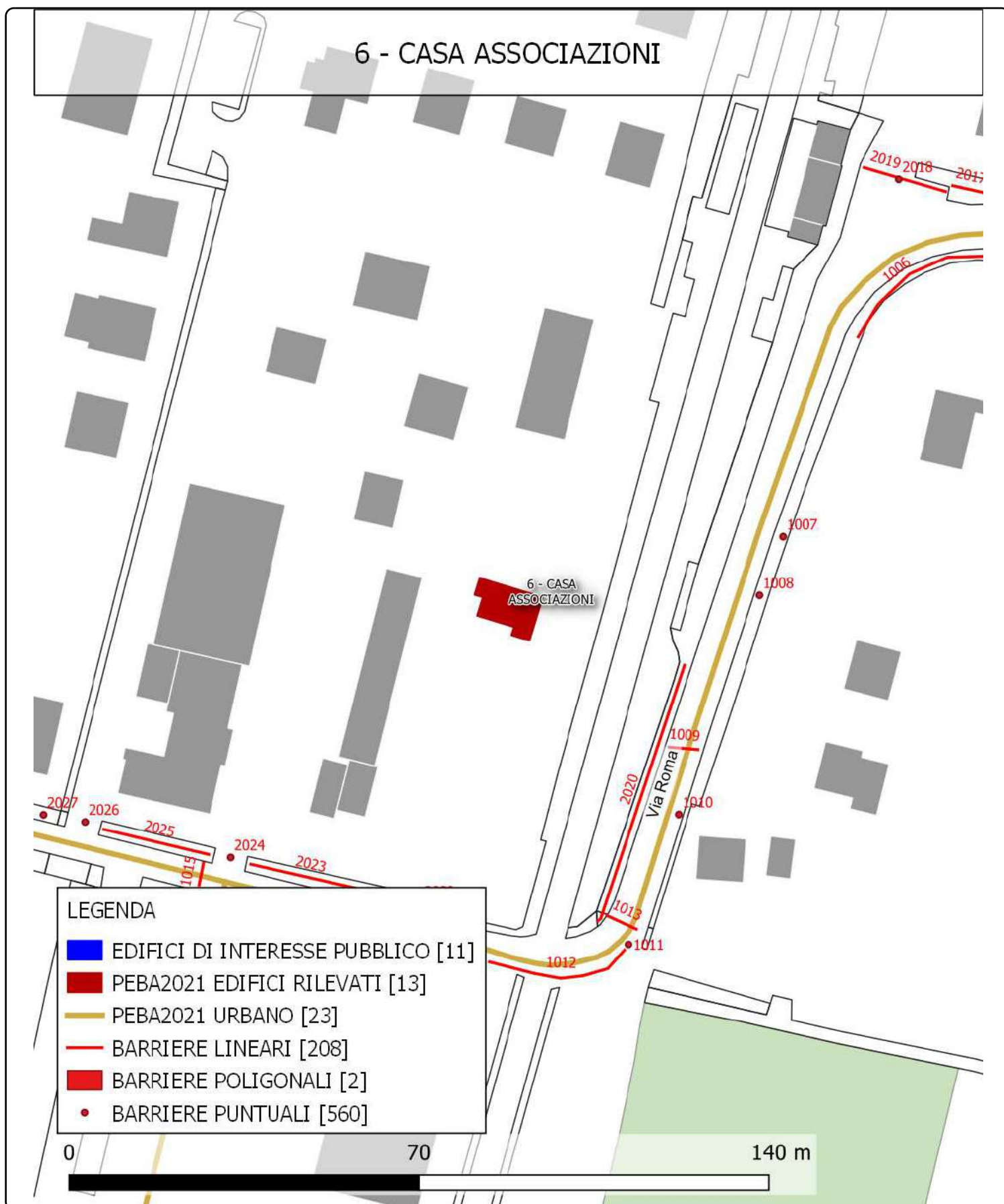
CASA ASSOCIAZIONI

6

priorità

Via Roma, 40

3230



CASA ASSOCIAZIONI

6

priorità

Via Roma, 40

3230

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☐ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☒ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☐ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☐ Lievi

Frequenza

- ☐ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☒ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☐ Bassa
☒ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☒ Area urbana
☐ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- ☐ Minimo da 0 a 10.000
☐ Contenuto da 10.000 a 25.000
☒ Medio da 25.000 a 50.000
☐ Alto oltre 50.000

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

3230

STRALCIO SUGGERITO

10° STRALCIO

Interventi previsti

- ☒ parcheggio
☒ segnaletica est.
☒ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☐ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☐ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☒ corrimano est.
☒ corrimano int.
☐ ascensore est.
☒ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☐ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☐ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☐ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

CASA ASSOCIAZIONI

6

priorità

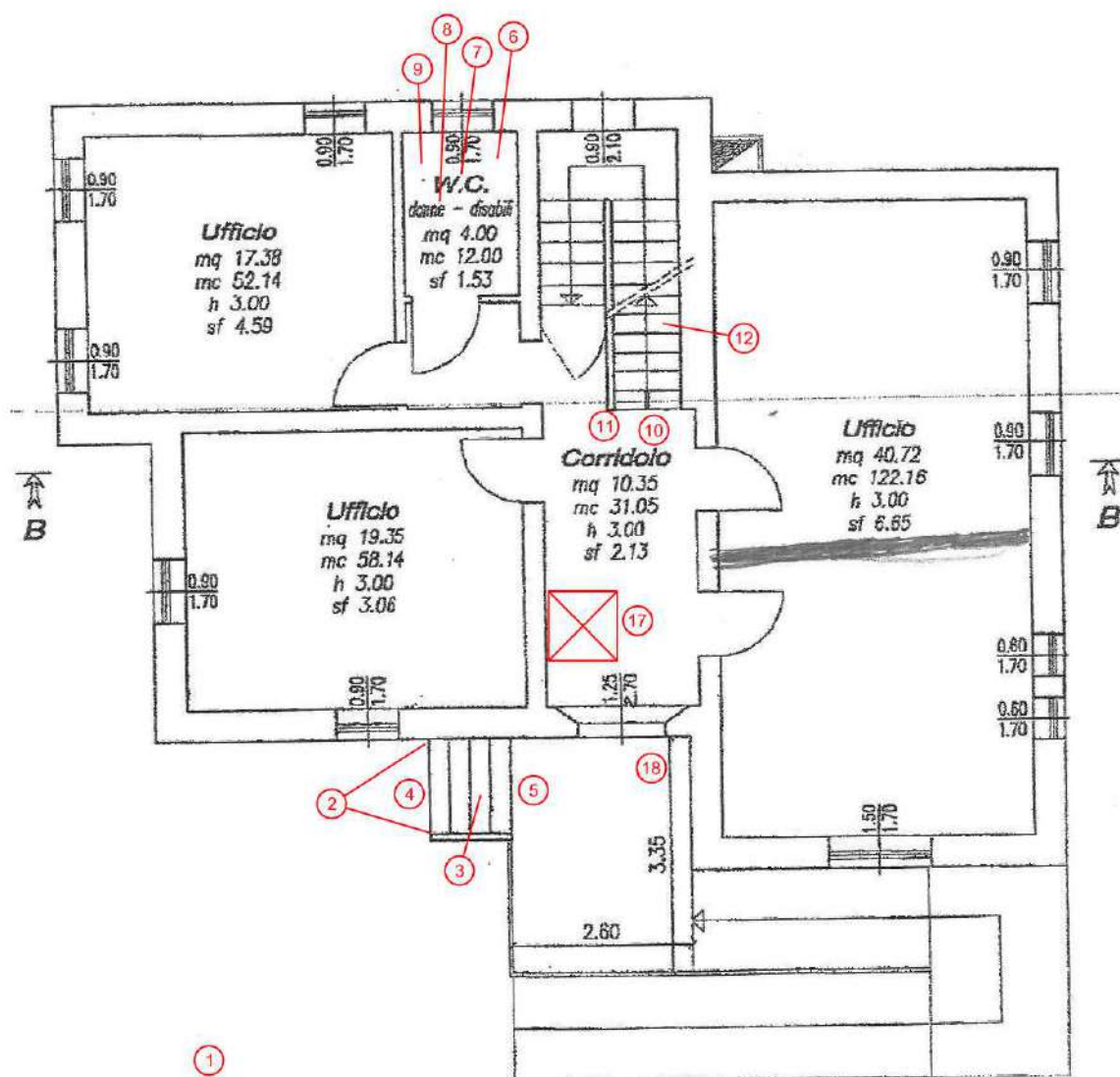
Via Roma, 40

3230

PIANO TERRA

SCALA METRICA

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



CASA ASSOCIAZIONI

6

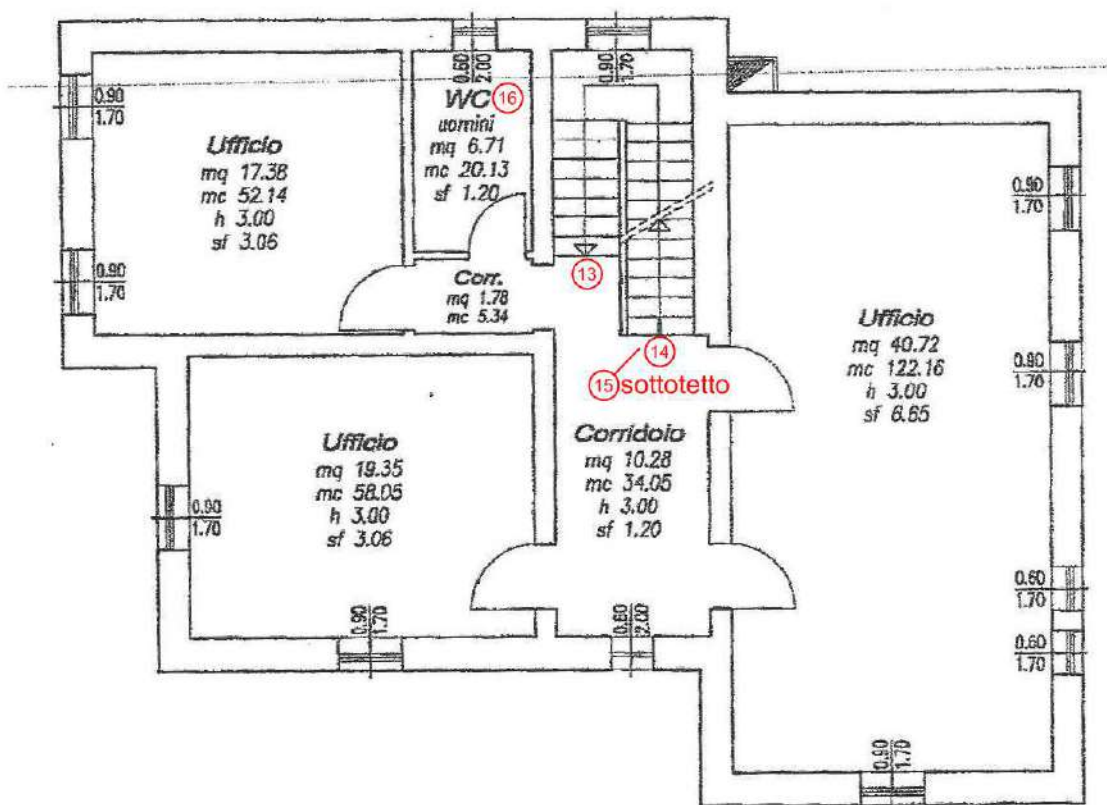
priorità

Via Roma, 40

3230

PIANO PRIMO

SCALA METRICA



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Oltre ad aggiungere la segnaletica è necessario anche rendere la pavimentazione esterna accessibile.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

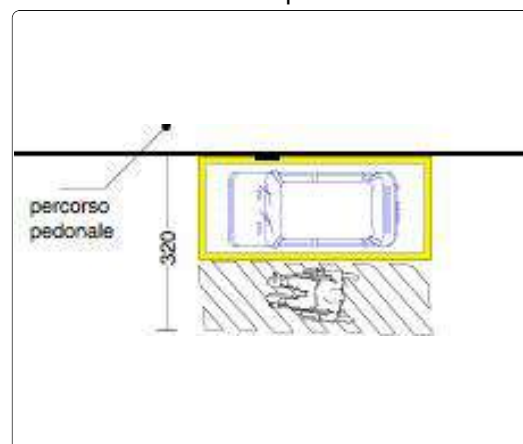
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-2

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

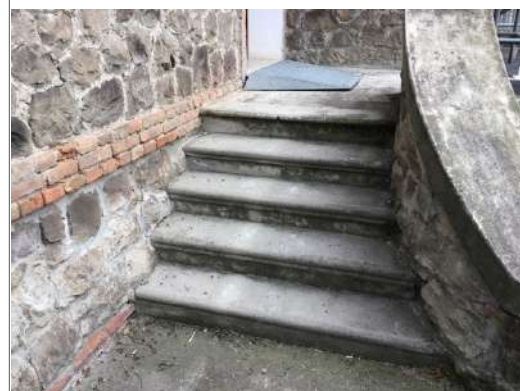
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

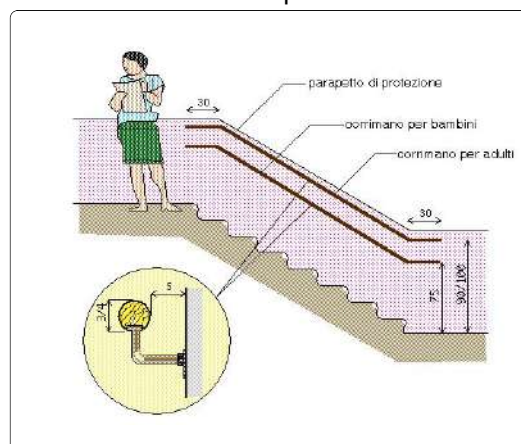
6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Assente su entrambi i lati.

Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-3

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



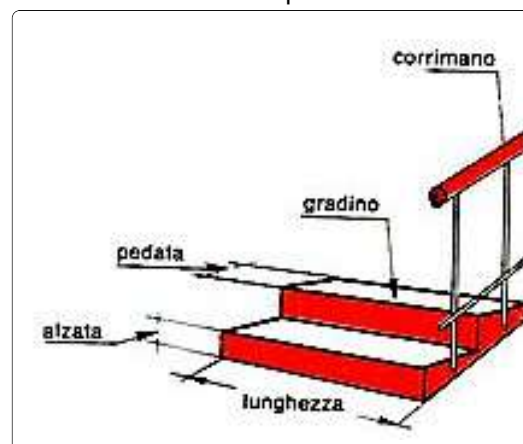
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-4

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Esterno

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

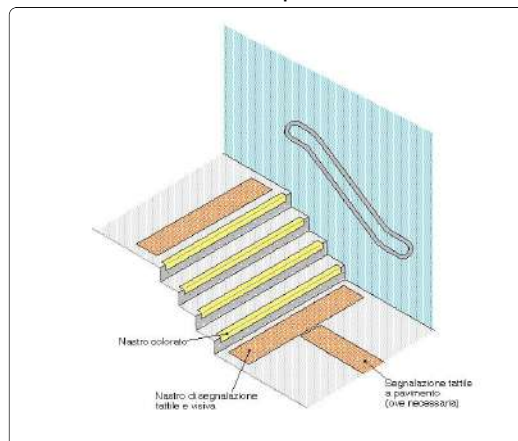
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 370,00

Note integrative:

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Esterno

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

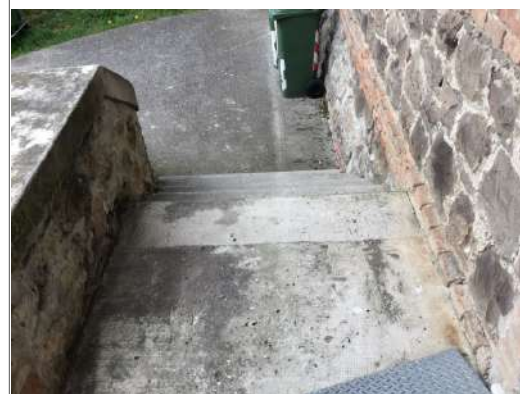
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**6-6**

Criticità rilevata

vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



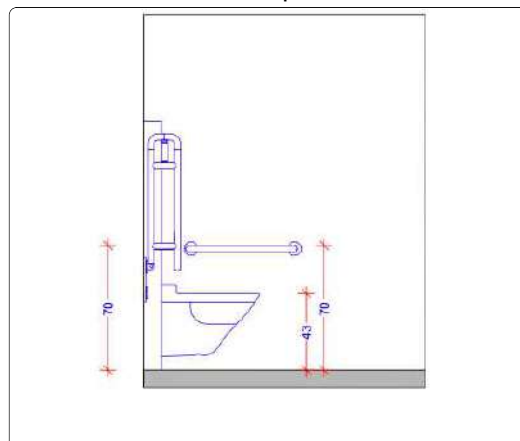
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-7

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-8

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

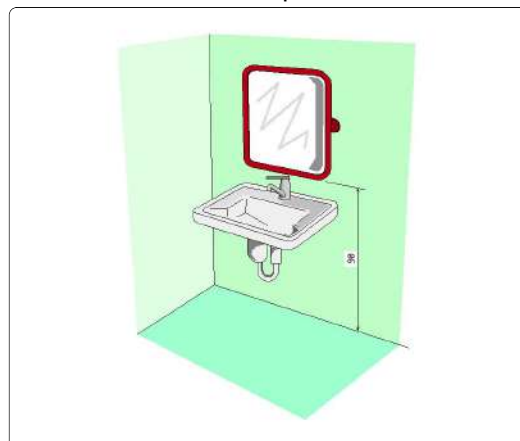
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**6-9**

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

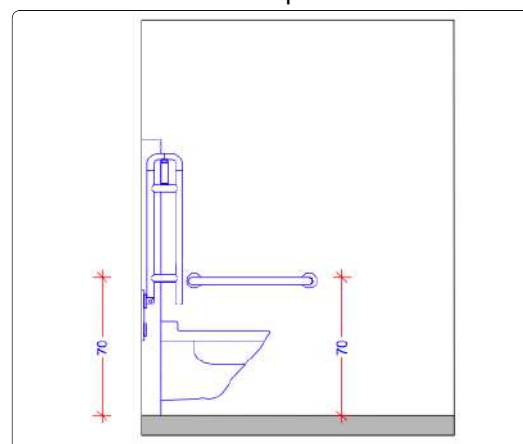


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

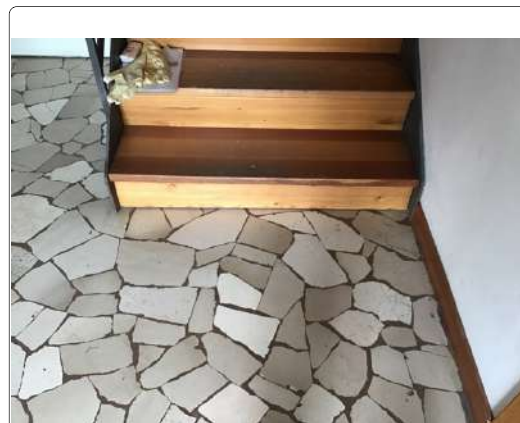
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**6-11**

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

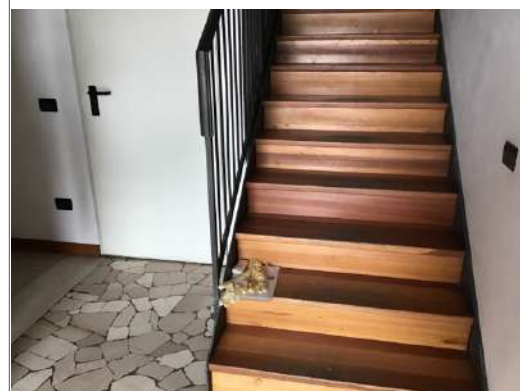
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5**Stima scheda €.** 80,00

Note integrative:

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-12

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

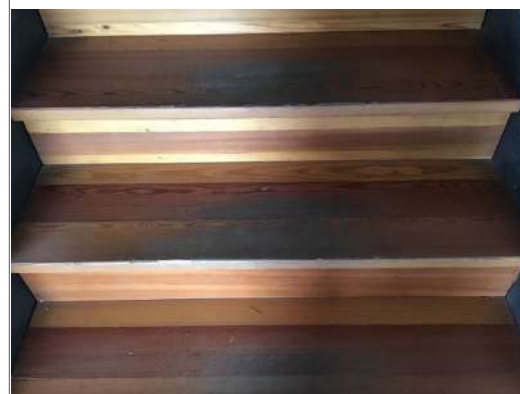
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

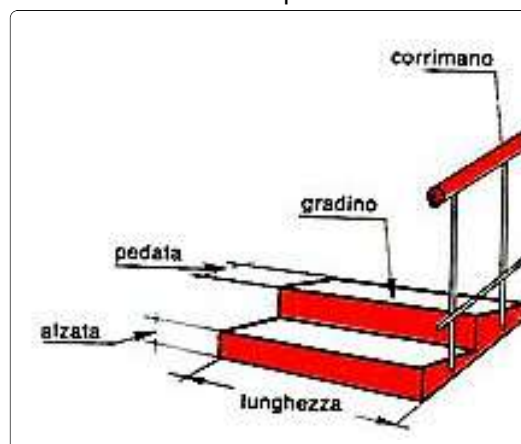


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
42

Stima scheda €. 2.060,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

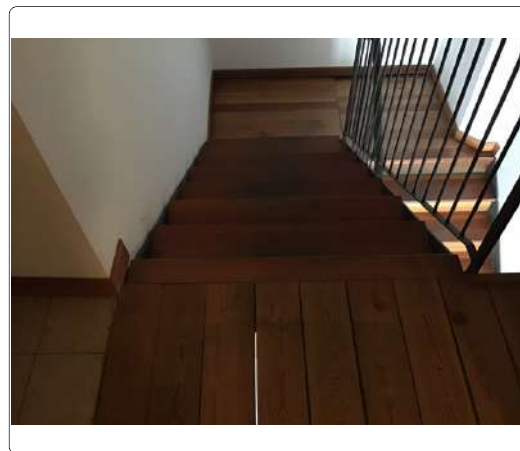
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-14

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

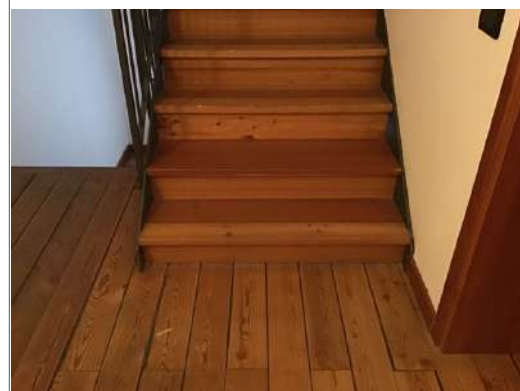
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**6-15**

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

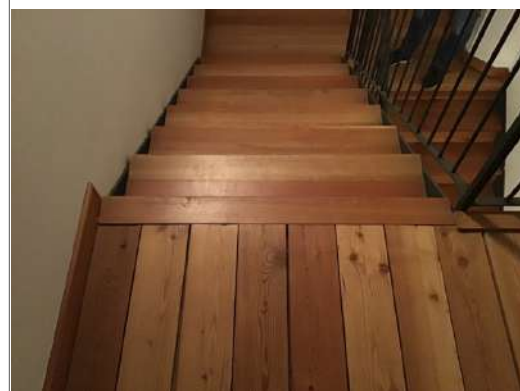
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Questo codice si riferisce alla segnalazione di pericolo dalla rampa di scale del sottotetto.

Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**6-16**Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Sarà sufficiente aggiungere i maniglioni, rimuovere il bidet e abbassare lo specchio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

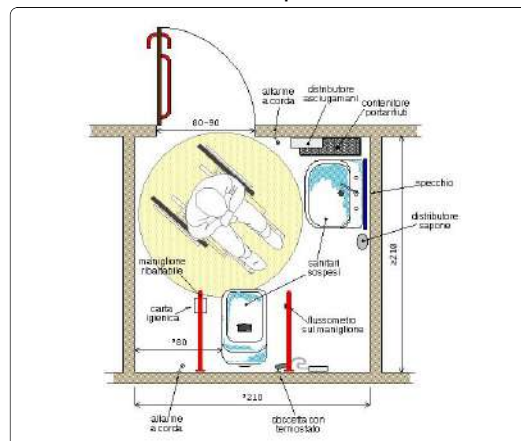
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-17

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

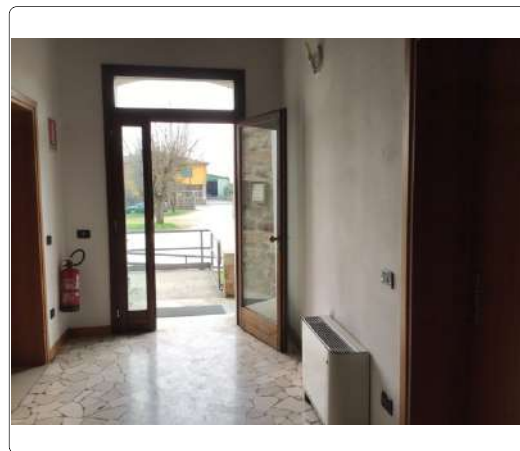
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

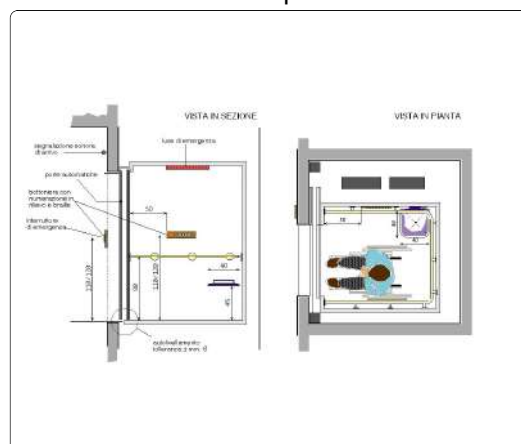
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma, 40

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

6-18

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

CASA ASSOCIAZIONI

identificativo

6

INDIRIZZO

Via Roma, 40

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 31.110,00

BIBLIOTECA
7

priorità

Via Pinaffo, 9

3240



Il fabbricato che ospita la biblioteca, situato vicino al centro di San Giorgio delle pertiche, si sviluppa su due livelli.

Al piano terra vi è una sala polivalente, accessibile, a parte un piccolo gradino in corrispondenza dell'uscita di sicurezza.

Il piano primo ospita la biblioteca, attualmente ha un ingresso ed un'uscita differenziati, per via delle disposizioni ministeriali a seguito della pandemia. La porta dell'ingresso attuale dell'uscita di sicurezza risulta di difficile apertura in quanto si incastra sulla pavimentazione.

Il rapporto degli scalini è 2a+P 66 (a 18 P 30), le scale risultano quindi poco sicure.

La rampa attualmente utilizzata come uscita era indicata in pianta come ingresso principale. Si ritiene necessario renderlo di nuovo accesso principale in quanto qui è presente anche l'unica piattaforma elevatrice, così da garantire un'accesso comune ed inclusivo ad ogni utente.

È necessario anche inserire un videocitofono, al momento assente.

I responsabili della biblioteca al momento dell'analisi ci riferiscono che la piattaforma elevatrice presenta dei problemi di manutenzione.

In questo momento si stanno eseguendo dei lavori di cantiere nell'area antistante l'edificio, quindi non vengono inseriti dei codici rispetto dislivelli tra il piano della strada ed il livello zero della biblioteca; andrà comunque garantita una completa accessibilità. Oltre a ciò dovrà essere inserito almeno un parcheggio accessibile.

7 - BIBLIOTECA



-  EDIFICI DI INTERESSE PUBBLICO [11]
-  PEBA2021 EDIFICI RILEVATI [13]
-  PEBA2021 URBANO [23]
-  BARRIERE LINEARI [208]
-  BARRIERE POLIGONALI [2]
-  BARRIERE PUNTUALI [560]

0

70

140 m

BIBLIOTECA

7

priorità

3240

Via Pinaffo, 9

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☒
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico

☐

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☒
- Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
- Medio da 25.000 a 50.000 ☐
- Alto oltre 50.000 ☐

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☒
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

3240

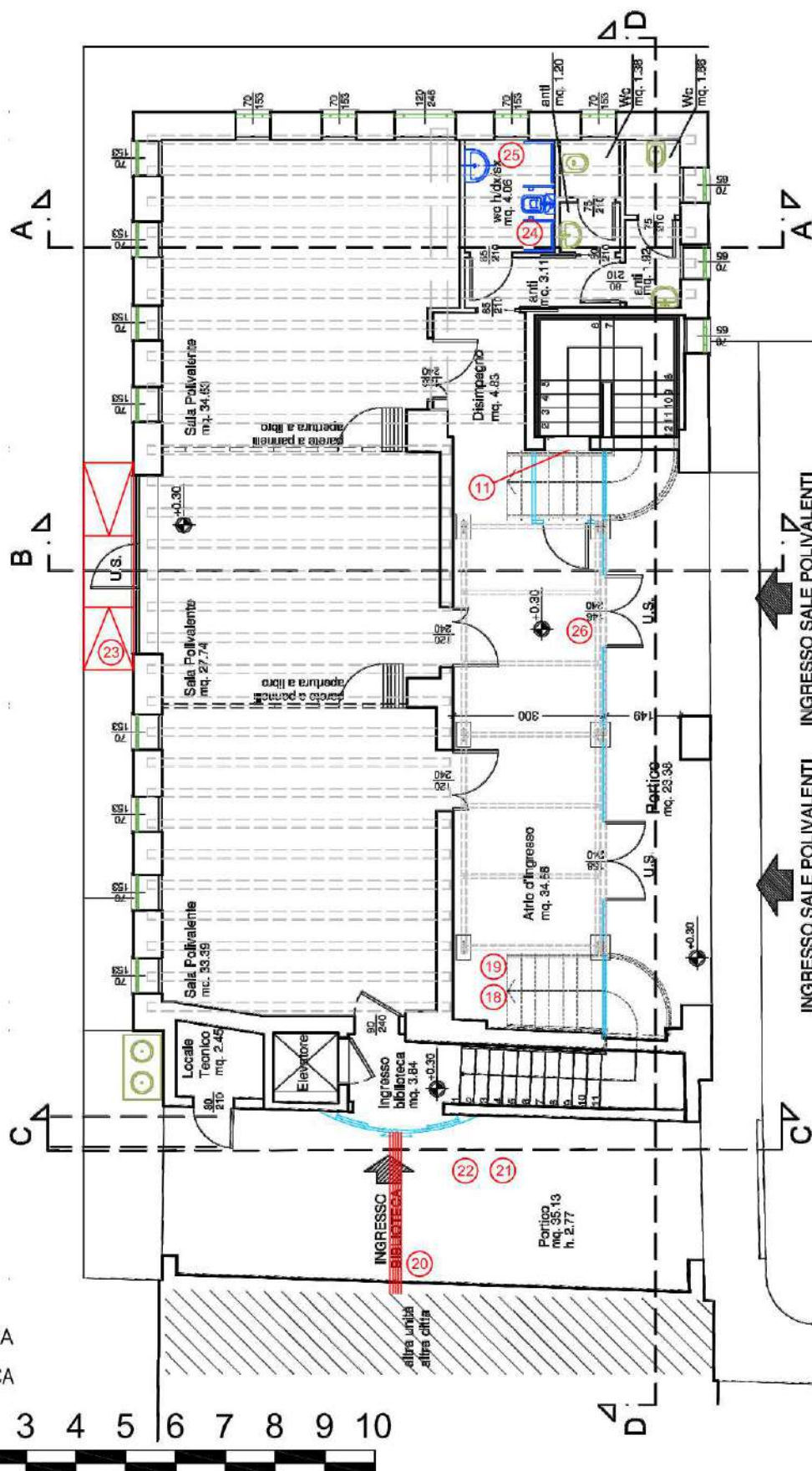
STRALCIO SUGGERITO

10° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

Via Pinaffo, 9



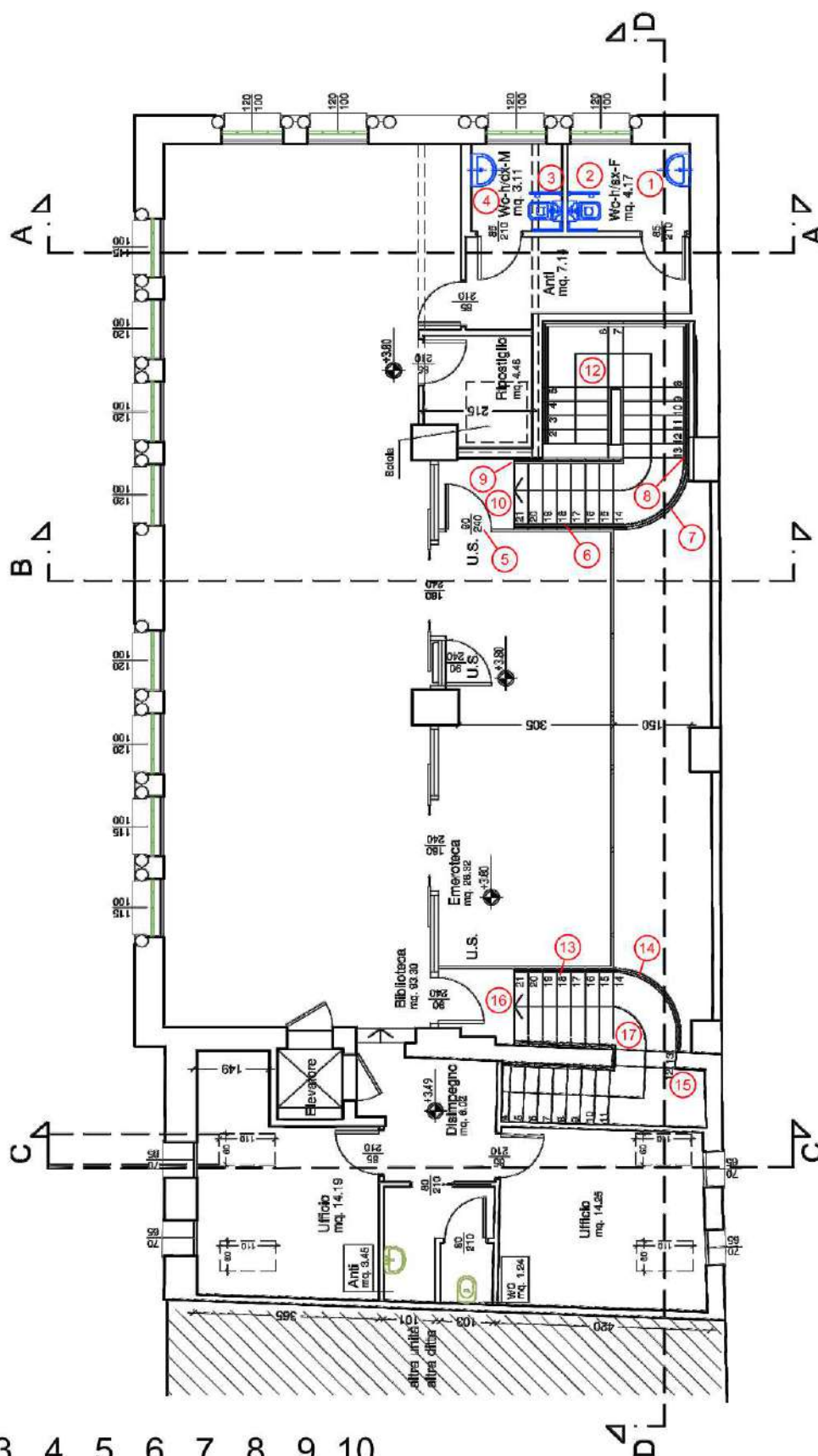
BIBLIOTECA

7

priorità

Via Pinaffo, 9

3240



PIANO PRIMO
SCALA METRICA



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-1

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-2

Criticità rilevata

Maniglione in posizione non adeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Rimozione del maniglione esistente e installazione di un nuovo maniglione ad altezza dal pavimento e distanza dall'asse del WC adeguate

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 180,00

Note integrative:

Spostare a lato del wc.

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-3

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-4

Criticità rilevata

Maniglione in posizione non adeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Rimozione del maniglione esistente e installazione di un nuovo maniglione ad altezza dal pavimento e distanza dall'asse del WC adeguate

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 180,00

Note integrative:

Spostare a lato del wc.

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

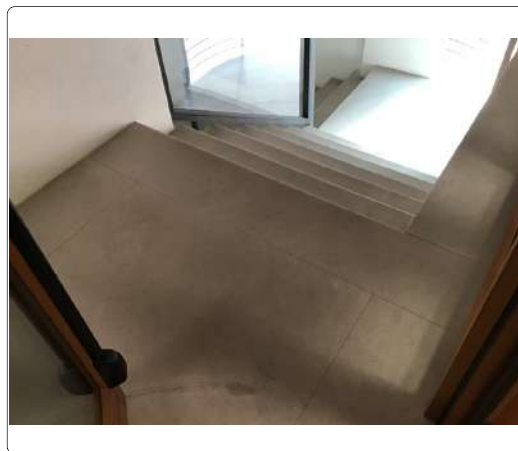
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-6

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

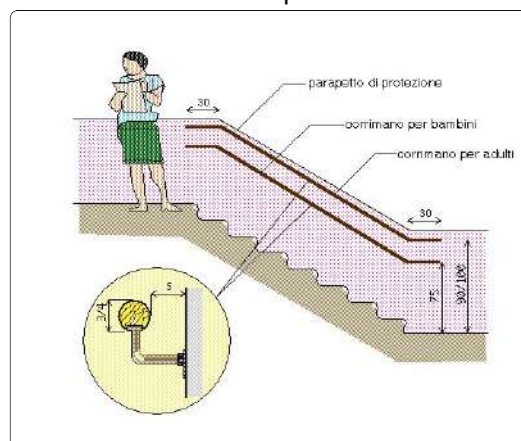


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-7

Criticità rilevata
Assenza di cordolo battiruota

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

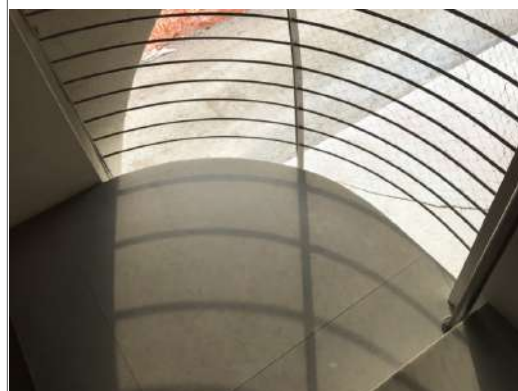
Creazione di **cordolo battiruota** a delimitazione laterale di percorso pedonale. Il cordolo dovrà essere rialzato di almeno 10 cm dal piano di calpestio ed essere privo di spigoli vivi. Sui percorsi in piano si dovranno prevedere dei varchi ogni 10 m. Questi varchi avranno larghezza non inferiore a cm 90 per consentire l'accesso alle zone adiacenti e non superiore a cm 150 per garantire funzione di guida per non vedenti e ipovedenti; per questo motivo se ne raccomanda anche una colorazione contrastante rispetto a quella della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
2.1.2
D.M. 236
4.2.1 - 8.1.11 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



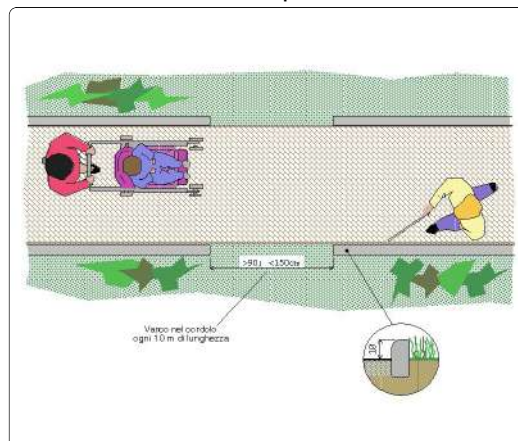
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

Fascetta battiruota.

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-8

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

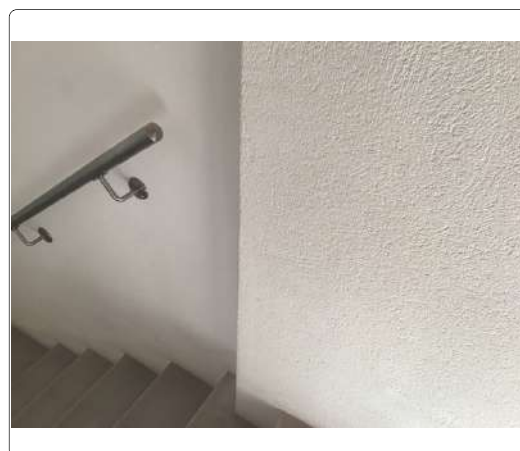
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

0,6

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-9

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5**Stima scheda €.** 80,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-11

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

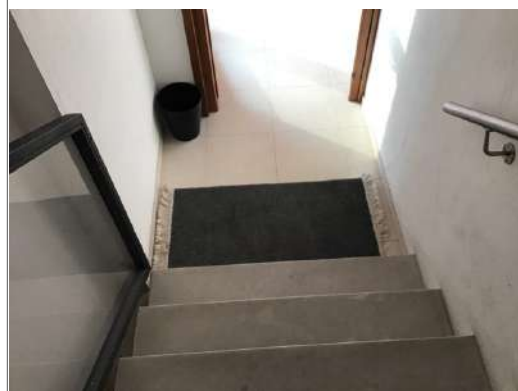
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-12

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

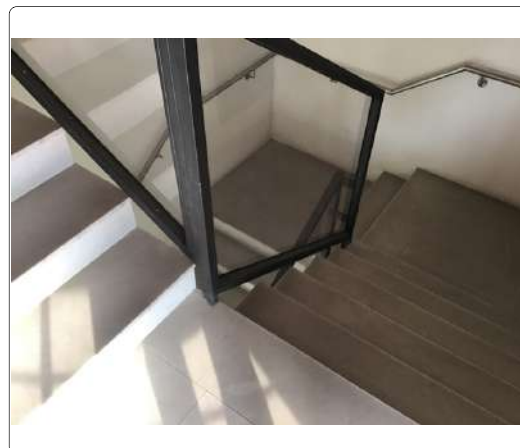
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

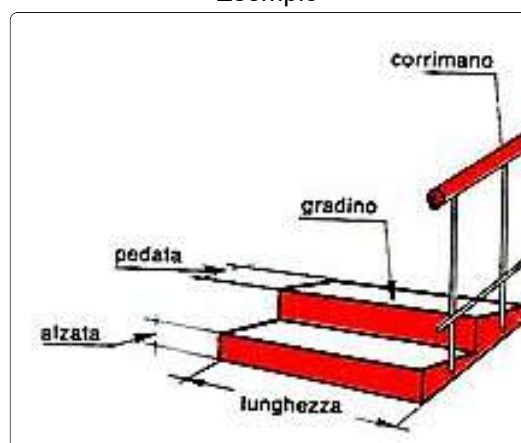


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25,2

Stima scheda €. 1.230,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-13

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 -
8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

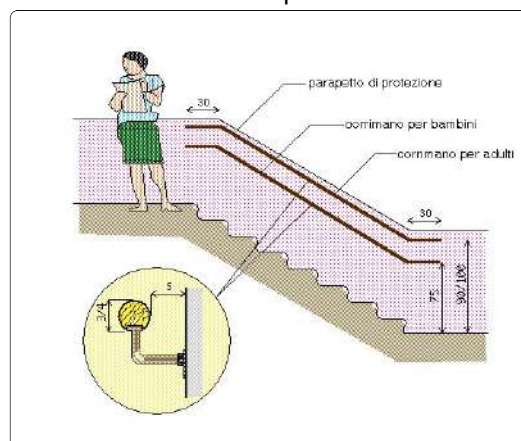


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-14

Criticità rilevata
Assenza di cordolo battiruota

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

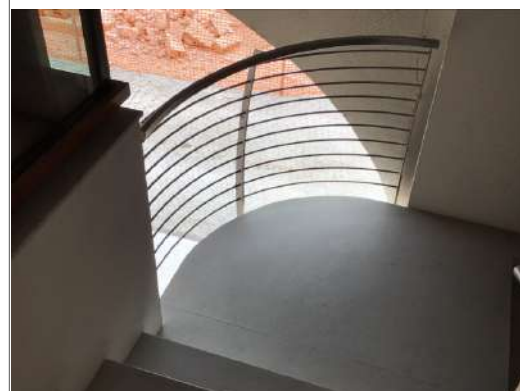
Creazione di **cordolo battiruota** a delimitazione laterale di percorso pedonale. Il cordolo dovrà essere rialzato di almeno 10 cm dal piano di calpestio ed essere privo di spigoli vivi. Sui percorsi in piano si dovranno prevedere dei varchi ogni 10 m. Questi varchi avranno larghezza non inferiore a cm 90 per consentire l'accesso alle zone adiacenti e non superiore a cm 150 per garantire funzione di guida per non vedenti e ipovedenti; per questo motivo se ne raccomanda anche una colorazione contrastante rispetto a quella della pavimentazione.

Materiale proposto:

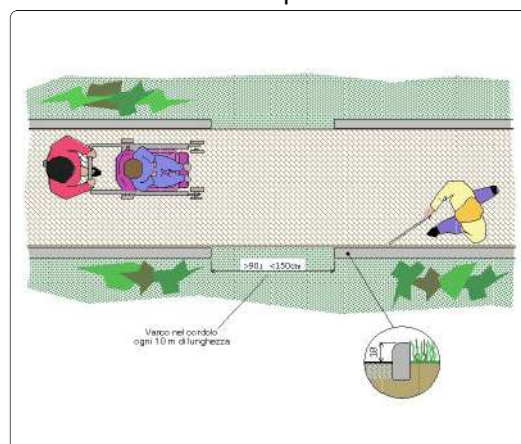
Riferimenti alla normativa

L.R. 6
2.1.2
D.M. 236
4.2.1 - 8.1.11 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-15

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,6**Stima scheda €.** 100,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-16

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-17

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

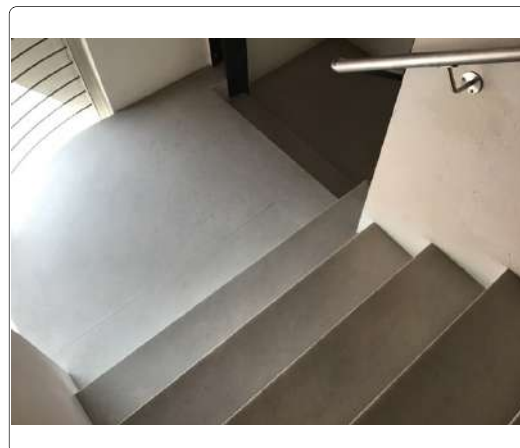
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

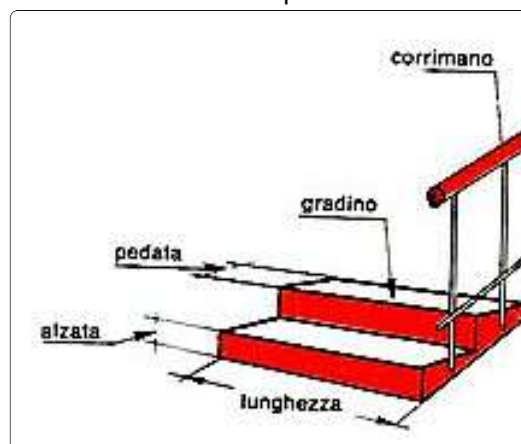


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25,2

Stima scheda €. 1.230,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-18

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

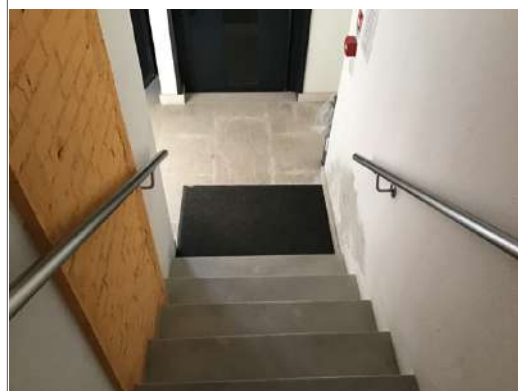
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-19

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

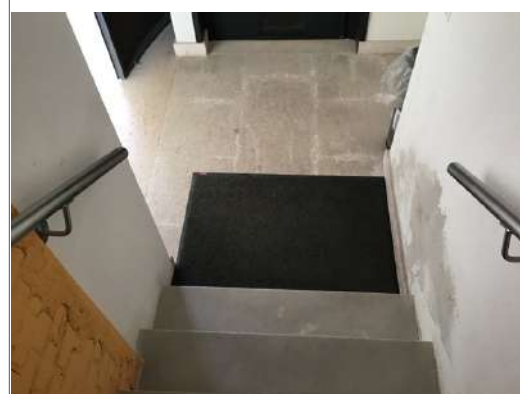
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,8**Stima scheda €.** 130,00

Note integrative:

Somma del prolungamento dei due corrimano.

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-20

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Questa scala attualmente è utilizzata come uscita, però sarebbe preferibile (così è segnato anche nelle planimetrie consegnateci) utilizzarlo come ingresso principale.

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-21

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.**7-22**

Criticità rilevata

Citofono: **assenza**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

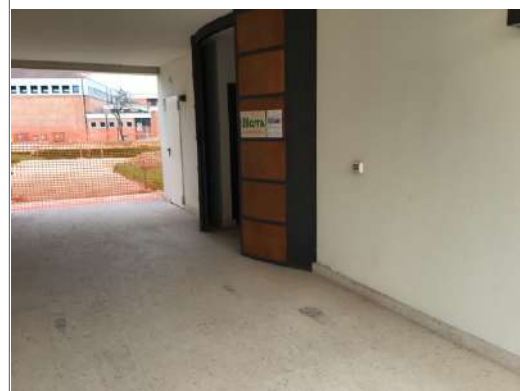
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5

Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

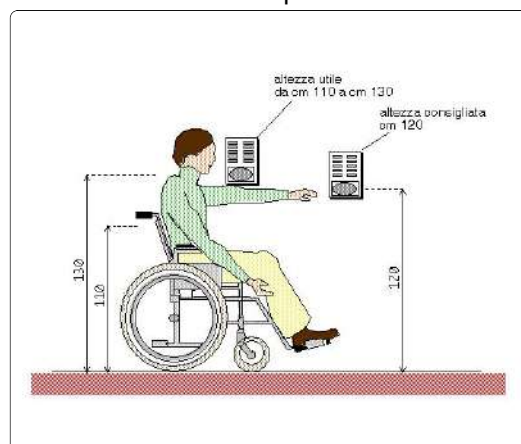
1

Stima scheda € 1.290,00

Note integrative:

Installazione videocitofono.

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-23

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

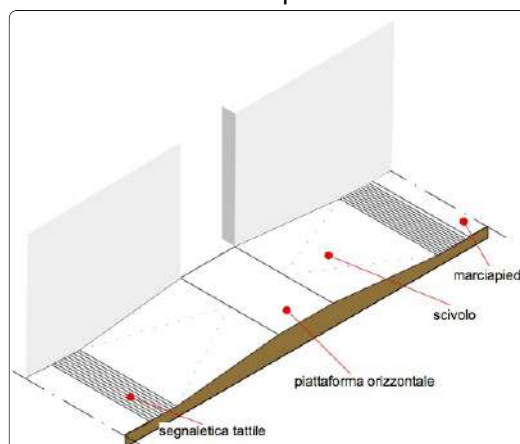
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
6,4	1,2		

Stima scheda €. 650,00

Note integrative:

Dislivello 7 cm, piazzola 2 metri, due rampe da 1,4 cm.

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.**7-24**

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

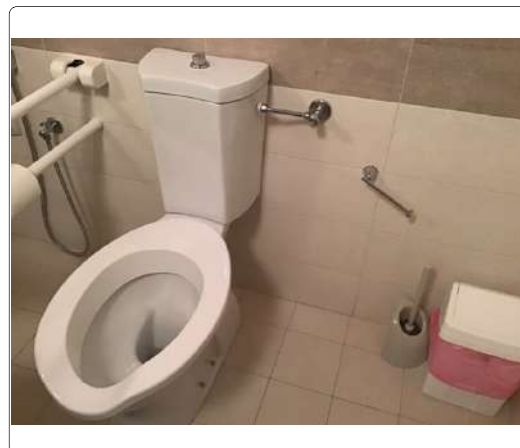
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



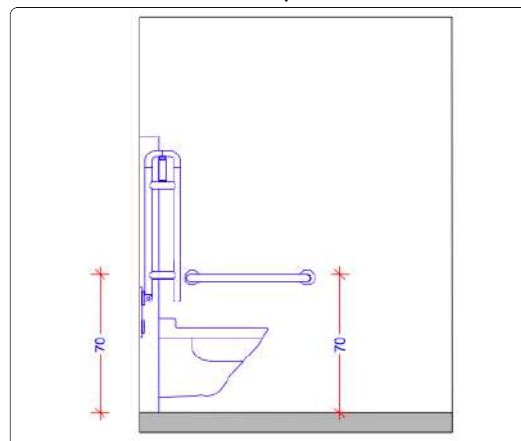
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-25

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

7-26

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.5
D.M. 236
4.1.2
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supportoLunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1**Stima scheda €.** 30,00

Note integrative:

Costo.

Al posto dello zerbino esistente si può utilizzare uno
incassato a pavimento o a filo pavimento.

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

BIBLIOTECA

identificativo

7

INDIRIZZO

Via Pinaffo, 9

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 8.760,00

CASA ASSOCIAZIONI 1

8

priorità

9729

Via Pinaffo, 9



L'edificio è sito nell'area urbana di San Giorgio delle Pertiche, vicino al centro cittadino ed accanto alla biblioteca, con la quale condivide il piazzale d'ingresso.

Durante la fase di rilievo tutte le aree esterne erano soggette ad un intervento di ristrutturazione, probabilmente dell'area destinata a parcheggio,

La stanza più grande, al piano terra, viene utilizzata come sala di lettura annessa alla biblioteca.

L'edificio è dotato di un unico servizio igienico al piano terra con dimensioni tali che ne permettono un'accessibilità attraverso la sostituzione di alcuni sanitari e l'inserimento degli opportuni ausili.

Non sono presenti segnaletiche tattili di orientamento per non vedenti.

CASA ASSOCIAZIONI 1

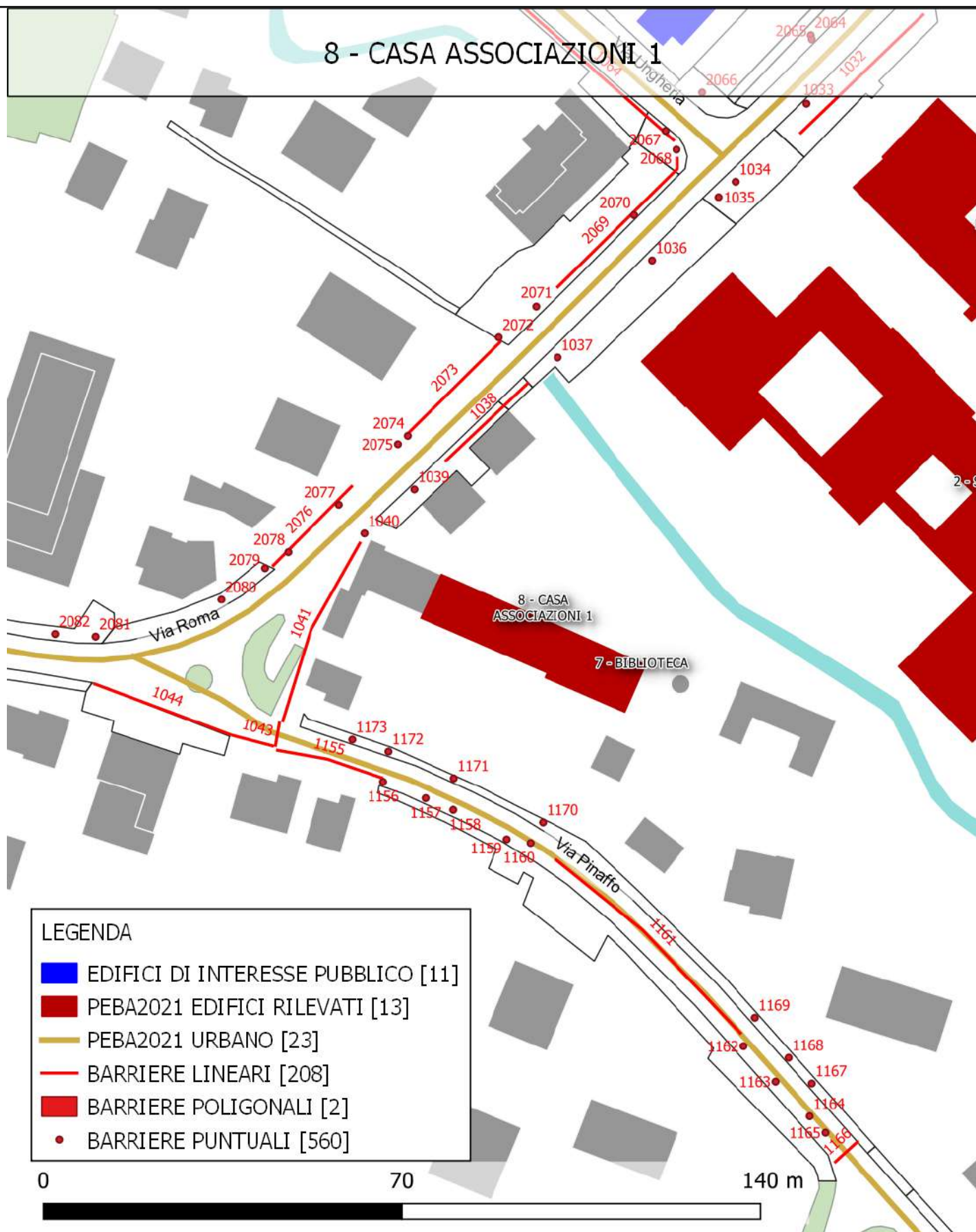
8

priorità

9729

Via Pinaffo, 9

8 - CASA ASSOCIAZIONI 1



CASA ASSOCIAZIONI 1

8

priorità

9729

Via Pinaffo, 9

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☐ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☒ Sede associazioni, sala circosc.
☒ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☒ Centro culturale
☒ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☐ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☒ Lievi

Frequenza

- ☐ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☒ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☐ Bassa
☒ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☒ Area urbana
☐ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	☐
Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐
Medio	da 25.000 a 50.000	☒
Alto	oltre 50.000	☐

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☒ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

9729

STRALCIO SUGGERITO

1° STRALCIO

Interventi previsti

- ☒ parcheggio
☒ segnaletica est.
☐ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☐ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☐ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☐ corrimano est.
☐ corrimano int.
☒ ascensore est.
☐ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☐ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☐ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☐ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

CASA ASSOCIAZIONI 1

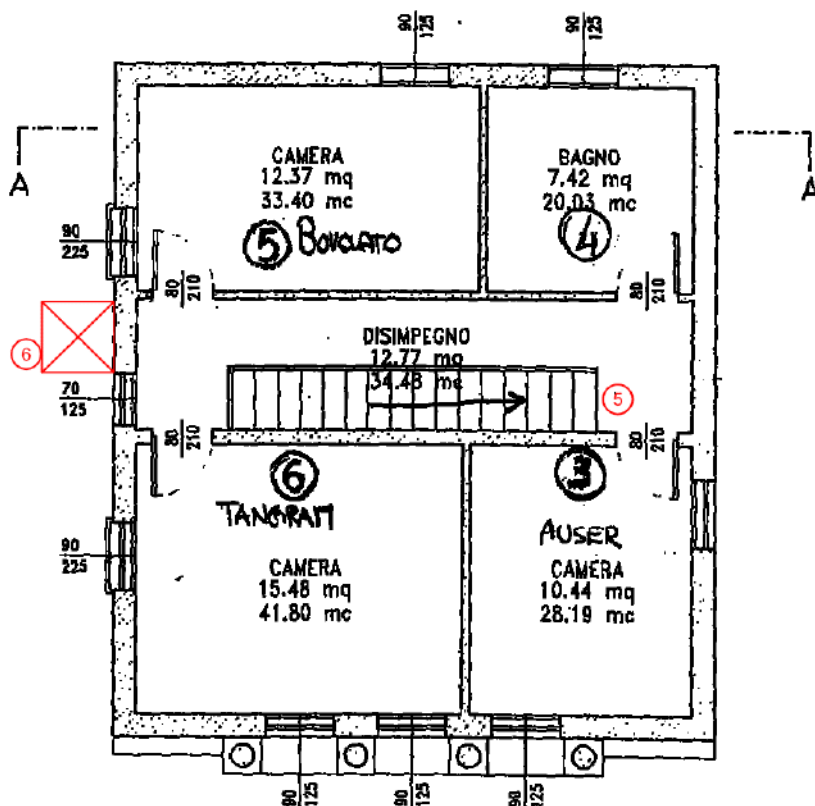
8

priorità

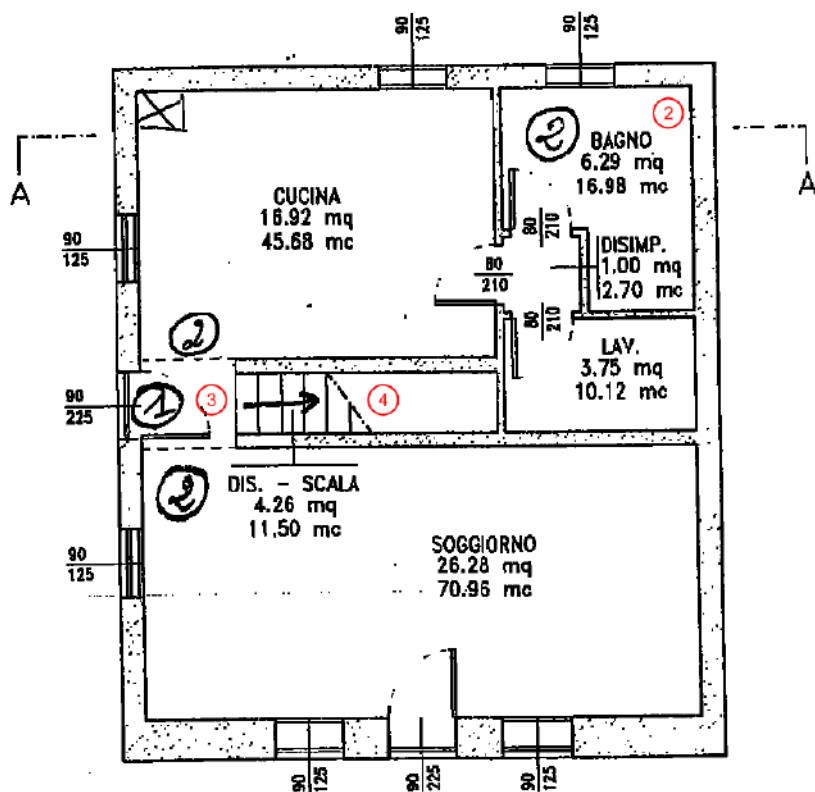
Via Pinaffo, 9

9729

PIANO PRIMO



PIANO TERRA



SCALA METRICA



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

8-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 -
17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **250,00**

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**8-2**Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Con alcuni aggiustamenti e l'inserimento degli ausili il servizio igienico potrà garantire accessibilità alle persone con disabilità, essendo già dotato di dimensioni sufficienti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

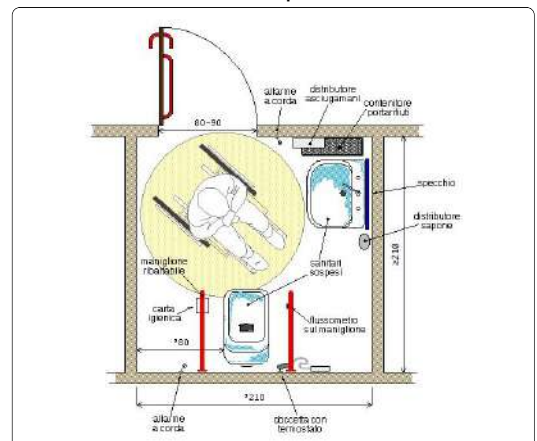
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

8-3

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

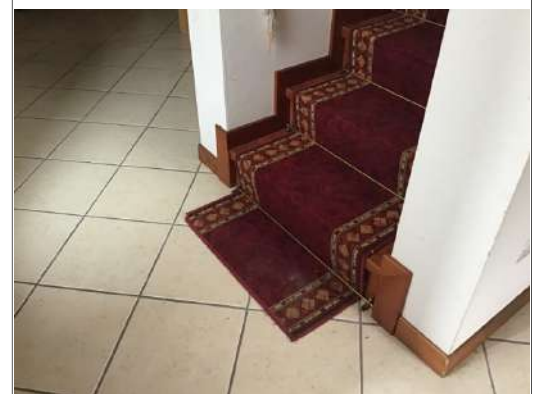
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

8-4

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

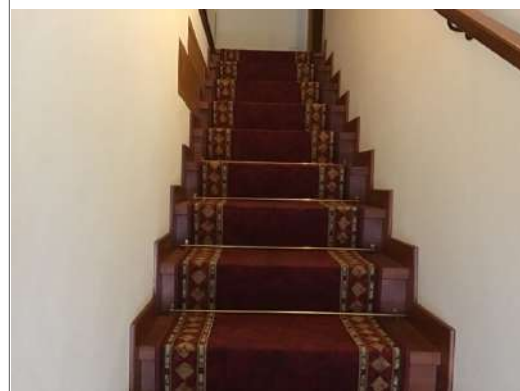
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



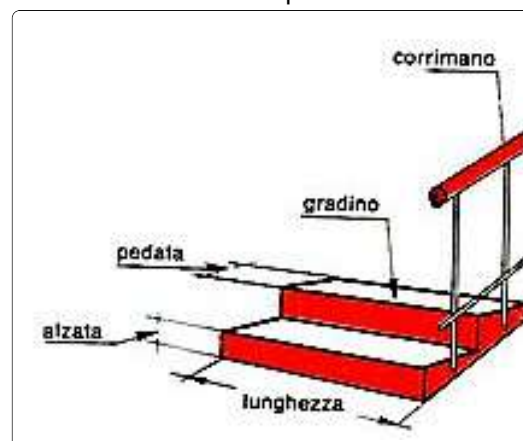
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

18

Stima scheda €. 880,00

Note integrative:

Esempio



Via Pinaffo, 9

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

8-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

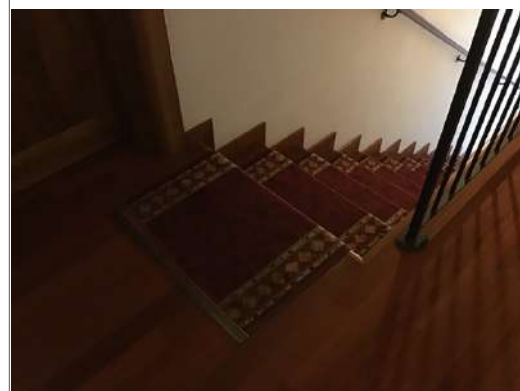
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Via Pinaffo, 9

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

8-6

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Con l'inserimento di una piattaforma elevatrice o di una ascensore esterno a fianco all'ingresso sarà possibile raggiungere il corridoio al piano primo che funge da disimpegno per tutte le stanze.

Materiale proposto:

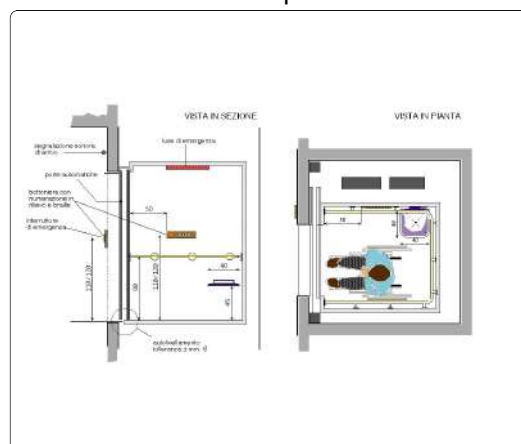
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

CASA ASSOCIAZIONI 1

identificativo

8

INDIRIZZO

Via Pinaffo, 9

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 26.230,00

POLIVALENTE DI CAVINO
9

priorità

Via G. da Cavino, 43

7350



Il fabbricato si trova al termine di una via centrale di Cavino, frazione a sud di San Giorgio delle Pertiche. Il piazzale antistante il centro polivalente è formato da una gettata di calcestruzzo con diverse irregolarità, è inoltre completamente assente la segnaletica a terra dei posti auto.

L'edificio si sviluppa su due livelli: al piano terra è presente una grande sala utilizzata per svolgere eventi di vario tipo a carattere sociale, il piano primo copre una superficie di un terzo rispetto al piano terra, si raggiunge attraverso una scala e sono presenti due ampie stanze per lo svolgimento di varie attività.

La barriera architettonica più rilevante è costituita dall'assenza di un collegamento verticale tra il piano terra e piano primo, si è consigliato quindi l'inserimento di un ascensore o di una piattaforma elevatrice.

Al piano terra sono presenti alcuni servizi tra i quali uno dotato di ausili che lo rendono accessibile alle persone con disabilità.

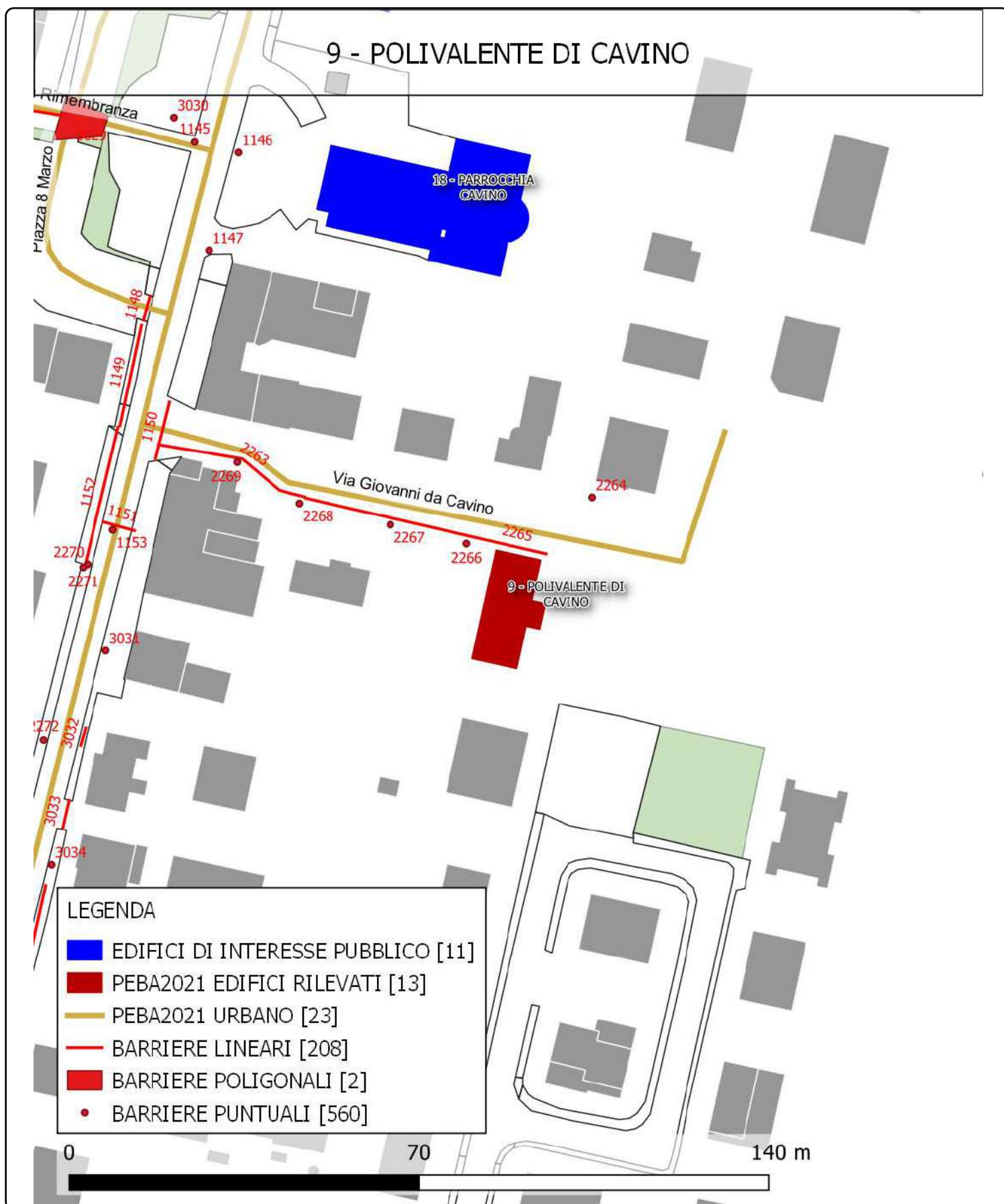
POLIVALENTE DI CAVINO

9

priorità

Via G. da Cavino, 43

7350



POLIVALENTE DI CAVINO

9

priorità

Via G. da Cavino, 43

7350

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☒
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☒
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☒

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico

☐

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	☐
Contenuto	da 10.000 a 25.000	☒
Medio	da 25.000 a 50.000	☐
Alto	oltre 50.000	☐

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

7350

STRALCIO SUGGERITO

4° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

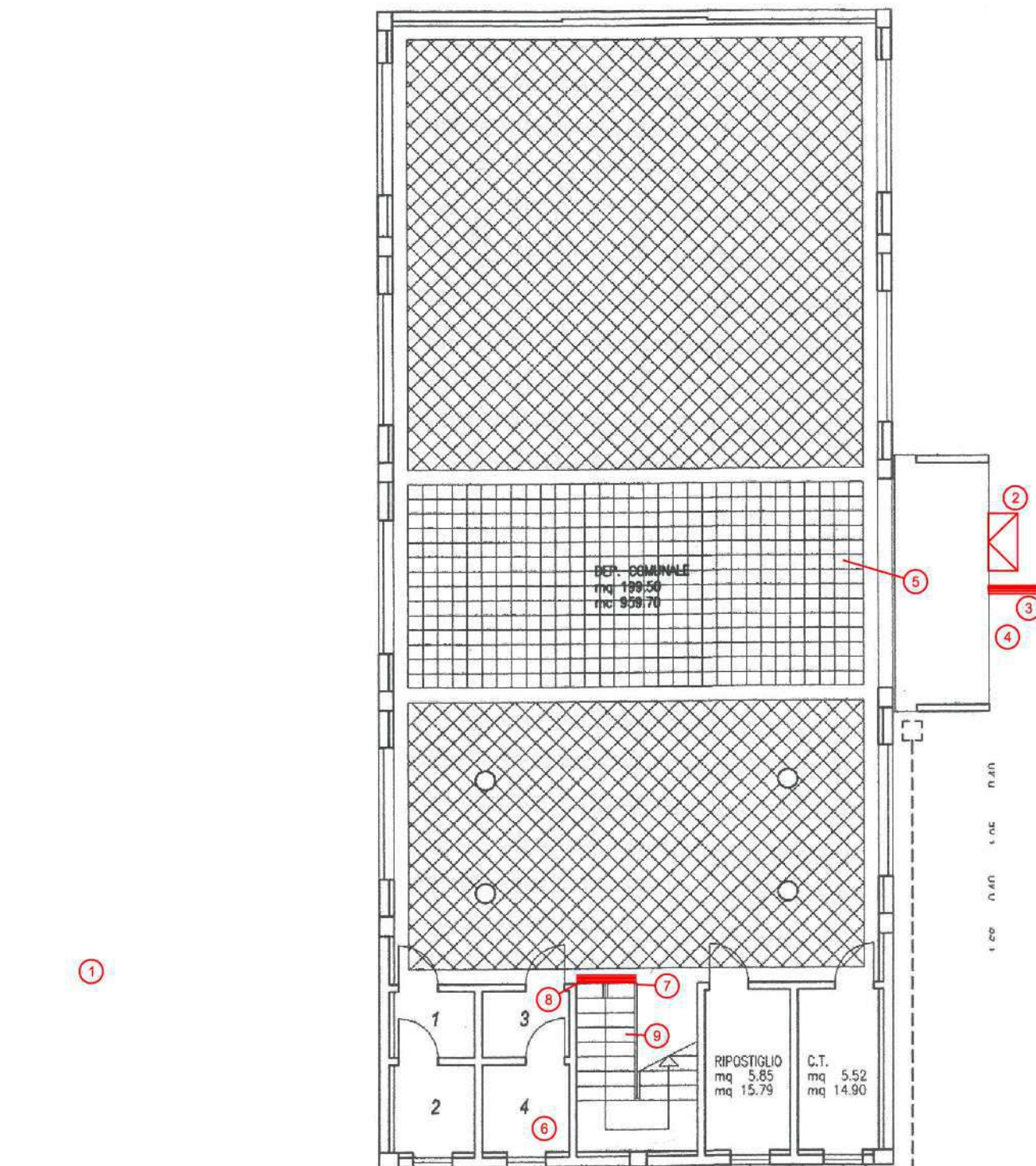
POLIVALENTE DI CAVINO

9

priorità

Via G. da Cavino, 43

7350



PIANO TERRA

SCALA METRICA



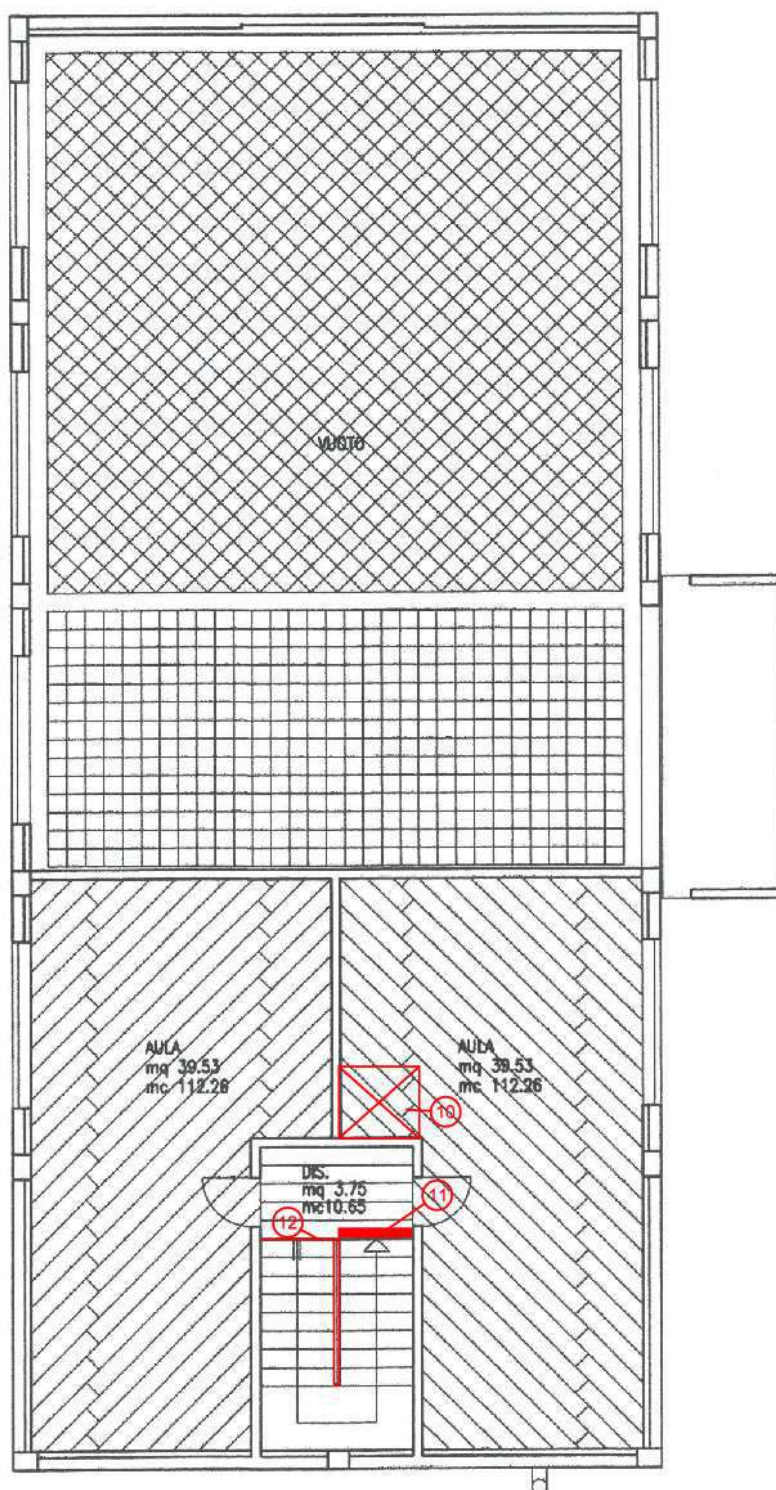
POLIVALENTE DI CAVINO

9

priorità

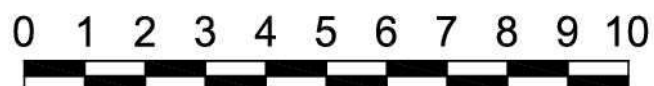
Via G. da Cavino, 43

7350



PIANO PRIMO

SCALA METRICA



Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

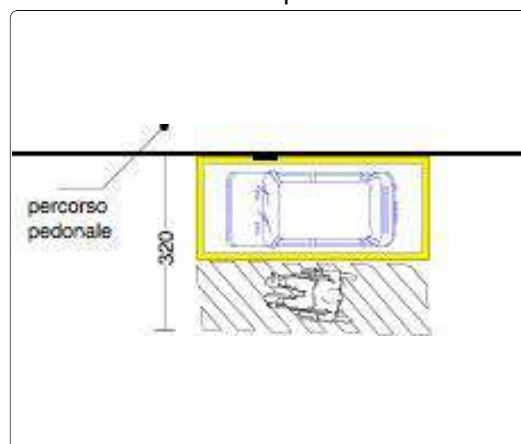
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-2

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

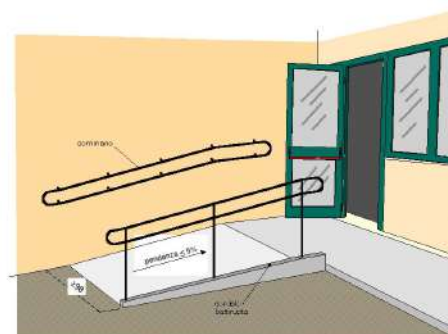
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.430,00

Note integrative:

Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021

COD.
INT.

9-3

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 -
17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. **150,00**

Note integrative:

Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-4

Criticità rilevata
campanello di chiamata: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di campanello di chiamata. Il comando sarà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art.
4.1.6-4.1.12-8.1.5-8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-5

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

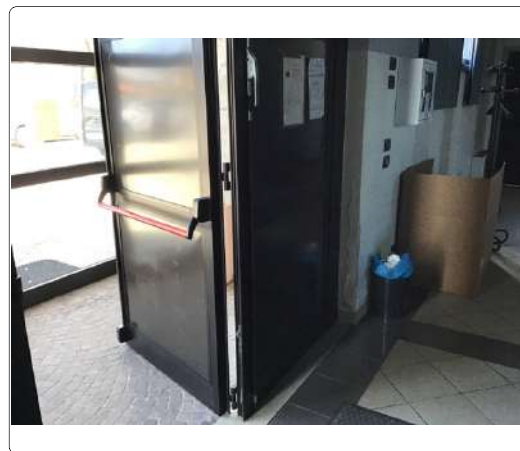
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-6

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

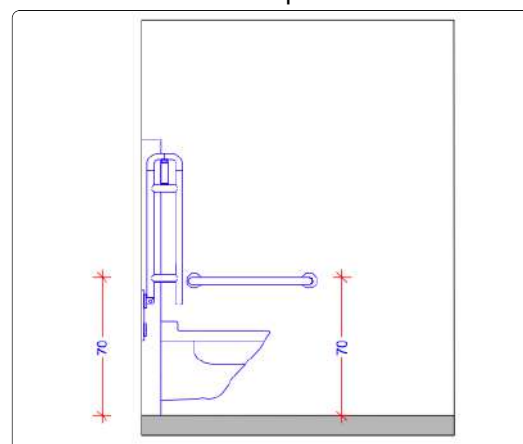
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Aggiungere un maniglione ribaltabile a lato del wc.

Esempio



Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-7

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

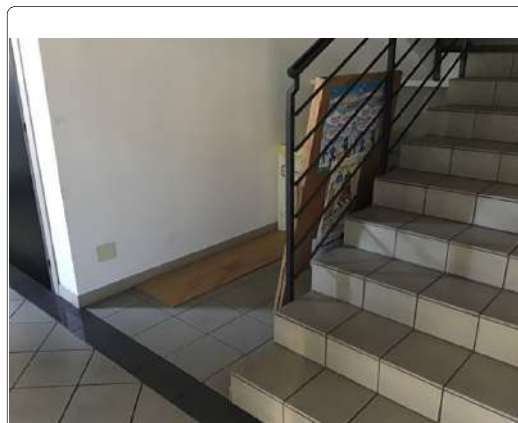
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

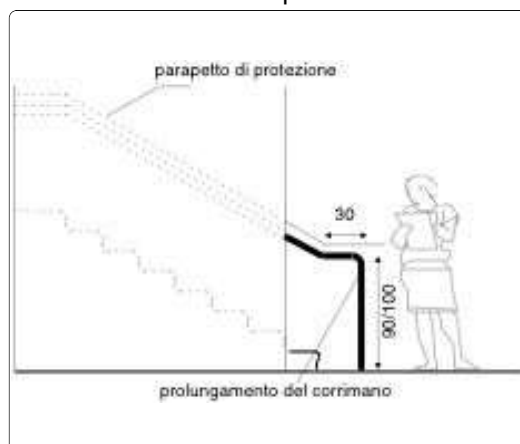
D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,8**Stima scheda €.** 130,00

Note integrative:

Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

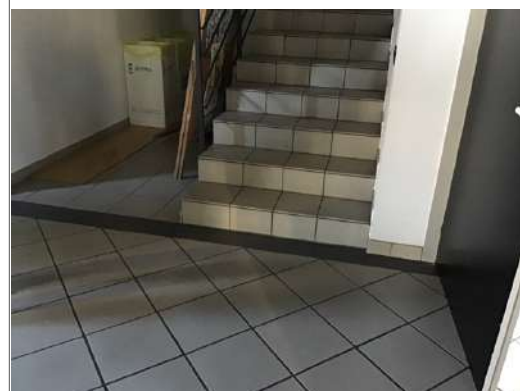
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-9

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

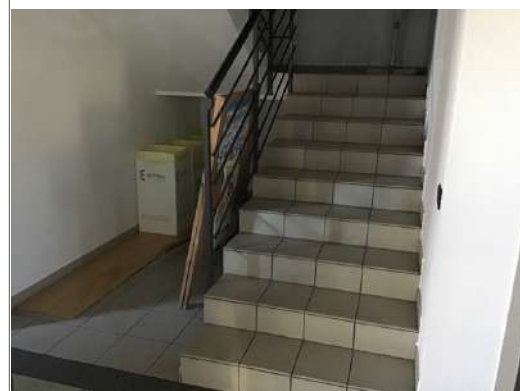
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

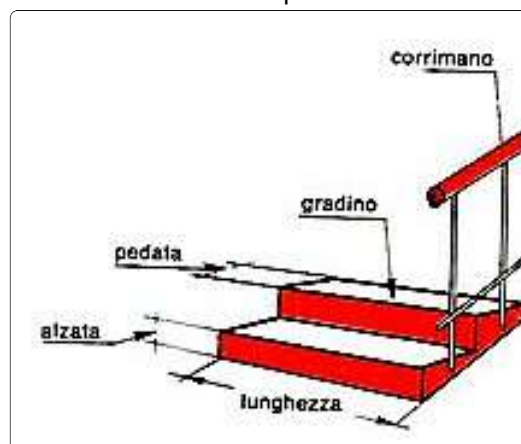


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
19,8

Stima scheda €. 970,00

Note integrative:

Esempio



Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.**9-10**Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

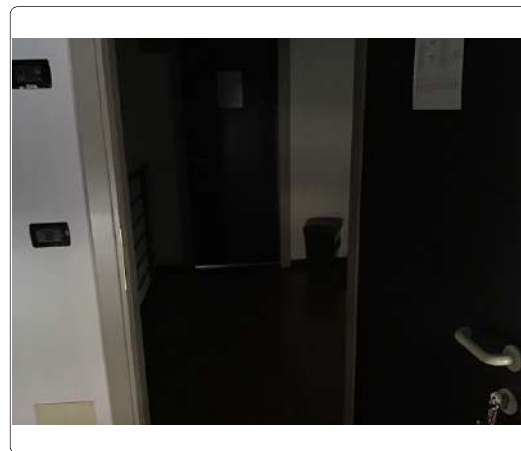
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

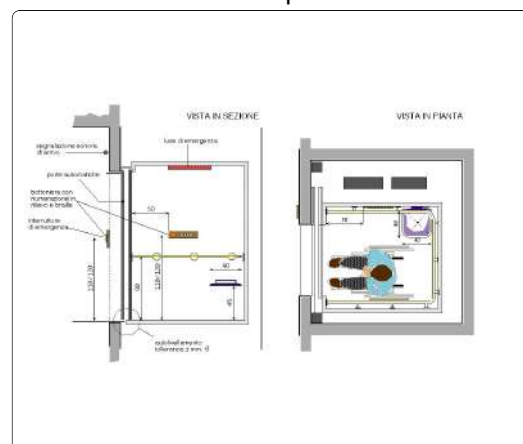
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-11

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

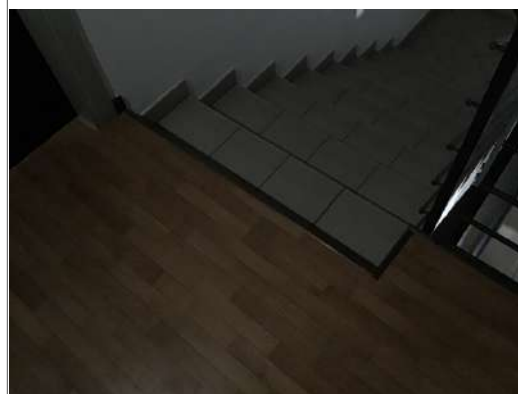
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Stima scheda €. 70,00

Note integrative:

Via G. da Cavino, 43

Data rilievo
18/03/2021COD.
INT.

9-12

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

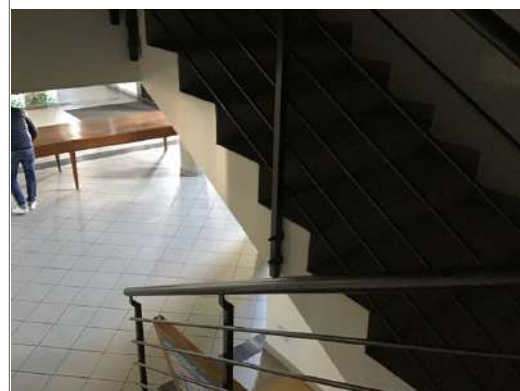
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 -

4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 -

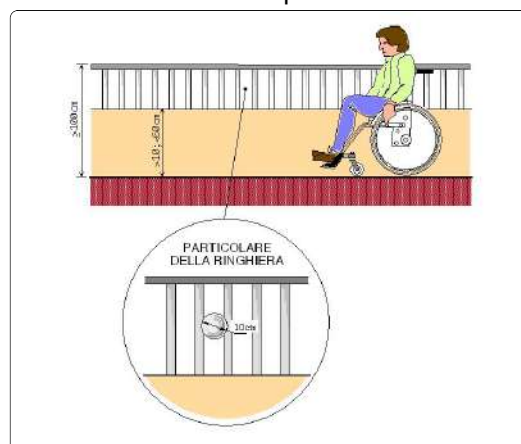
8.1.10 -

D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

8

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

POLIVALENTE DI CAVINO

identificativo

9

INDIRIZZO

Via G. da Cavino, 43

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 23.960,00

CIMITERO SAN GIORGIO

10

priorità

Via Roma

5780



Il cimitero si trova poco distante al centro cittadino di San Giorgio delle Pertiche.

Mancano segnaletiche tattili di orientamento per non vedenti.

I parapetti delle scale, poco dopo l'ingresso, presentano montanti con distanza tra loro superiore ai 10 cm. Non si è comunque ritenuto necessario inserire codici rispetto tale criticità.

Il fabbricato è di recente costruzione e si sviluppa in tre livelli attualmente inaccessibili in quanto collegati tra loro da rampe con pendenza elevata. Non si è ritenuto comunque necessario intervenire su di loro per adeguarle alla normativa in quanto l'installazione di piattaforme elevatrici renderebbe accessibili i diversi livelli.

La pavimentazione interna, a livello terreno, non è accessibile in quanto presenta ghiaio sciolto che andrà quindi sostituito da un materiale più compatto.

L'edificio presenta un servizio igienico non accessibile con un dislivello di 12 cm per accedere all'area dell'antibagno.

CIMITERO SAN GIORGIO

10

priorità

Via Roma

5780

10 - CIMITERO SAN GIORGIO



LEGENDA

- EDIFICI DI INTERESSE PUBBLICO [11]
- PEBA2021 EDIFICI RILEVATI [13]
- PEBA2021 URBANO [23]
- BARRIERE LINEARI [208]
- BARRIERE POLIGONALI [2]
- BARRIERE PUNTUALI [560]

0

70

140 m

CIMITERO SAN GIORGIO

10

priorità

5780

Via Roma

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico

☐

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☐
- Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
- Medio da 25.000 a 50.000 ☐
- Alto oltre 50.000 ☒

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5780

STRALCIO SUGGERITO

5° STRALCIO

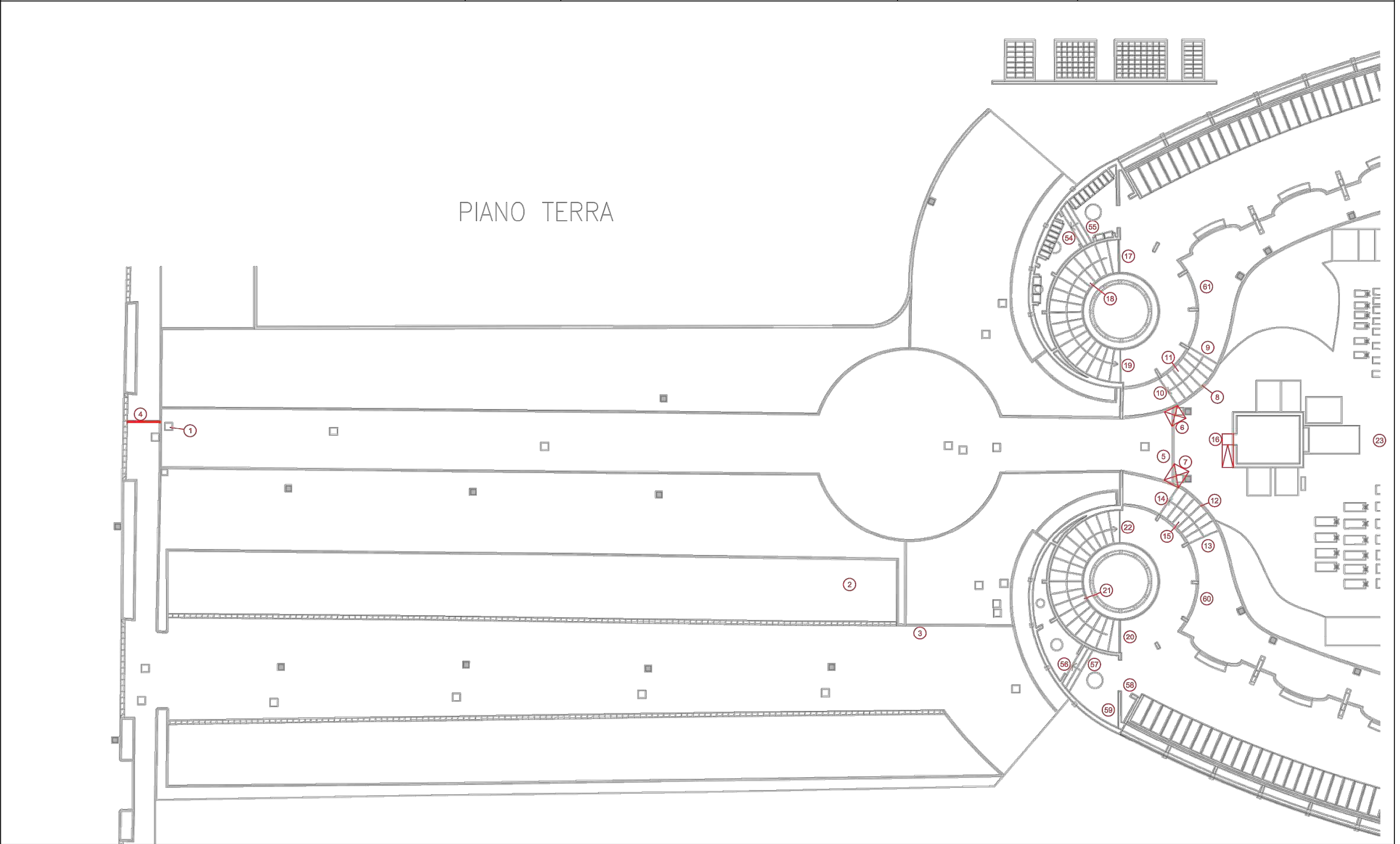
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

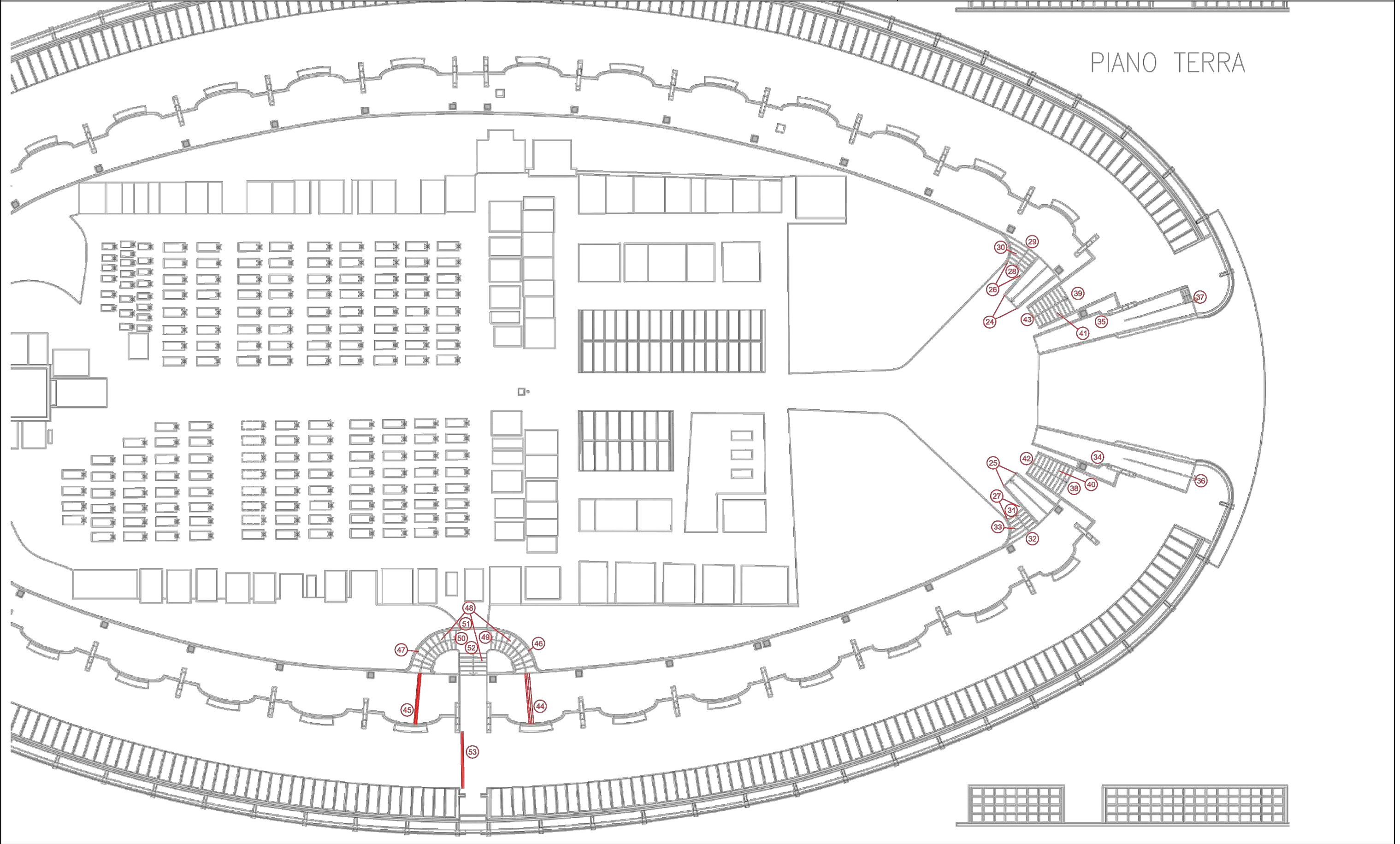
Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche nel Comune di San Giorgio delle Pertiche	10	Cimitero San Giorgio	Legenda n° ID intervento	PROGETTISTA INCARICATO
Ambito Edilizio		Via Roma		Architetto Stefano Maurizio



Piano Eliminazione Barriere Architettoniche nel Comune di San Giorgio delle Pertiche	10	Cimitero San Giorgio	Legenda n° ID intervento	PROGETTISTA INCARICATO
Ambito Edilizio		Via Roma		Architetto Stefano Maurizio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della
pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite
**demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o
sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il
piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato
adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di
creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà
motorie.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 1

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

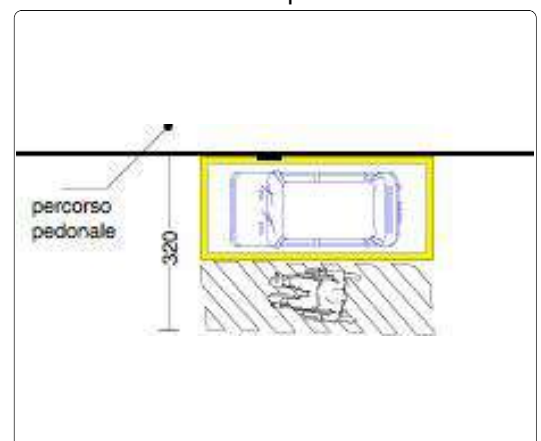
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-3

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

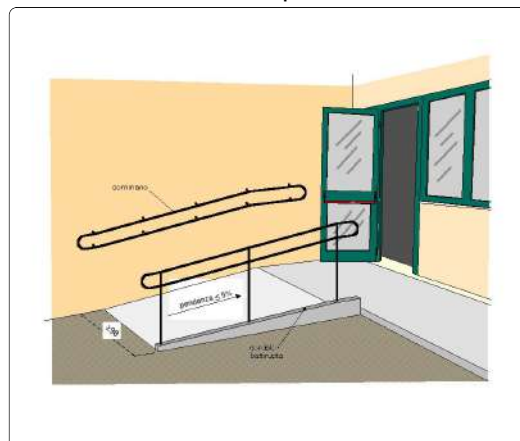
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 830,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-4

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

10-5

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

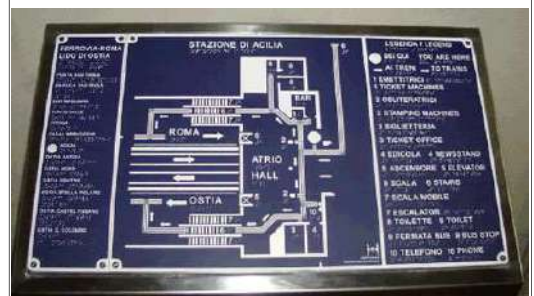
D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

10-6

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice **con struttura in alluminio per esterno/interno**.

Dimensione del vano 1490x1600 mm

Corsa 6.30 m

Portata 250 Kg

Velocità 0.15 m/s

Fermate/servizi 3/3

Fossa 120 mm incassata

Distanza locale macchine – vano 1000 mm

Dislivello locale macchine – fossa 100 mm

Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.**Cabina:** dimensioni interne 800x1200 mm

Profili in alluminio anodizzato

Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.

Ante di accesso in lamiera plastificata

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Con l'installazione della piattaforma elevatrice è possibile raggiungere sia il livello seminterrato sia il primo piano.

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

10-7

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice **con struttura in alluminio per esterno/interno.**

Dimensione del vano 1490x1600 mm

Corsa 6.30 m

Portata 250 Kg

Velocità 0.15 m/s

Fermate/servizi 3/3

Fossa 120 mm incassata

Distanza locale macchine – vano 1000 mm

Dislivello locale macchine – fossa 100 mm

Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.

Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm

Profili in alluminio anodizzato

Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.

Ante di accesso in lamiera plastificata

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Con l'installazione della piattaforma elevatrice è possibile raggiungere sia il livello seminterrato sia il primo piano.

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-8

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

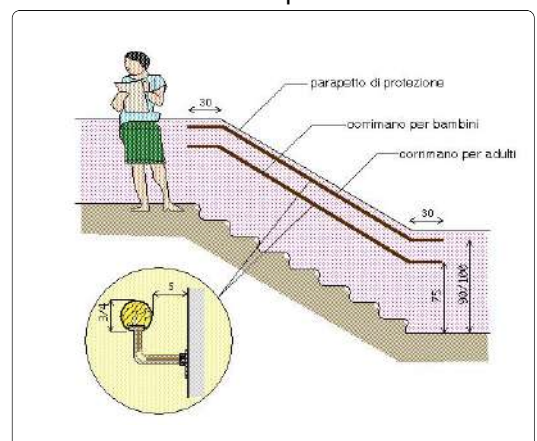
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5**Stima scheda €.** 720,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-9

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Seminterrato

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-11

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

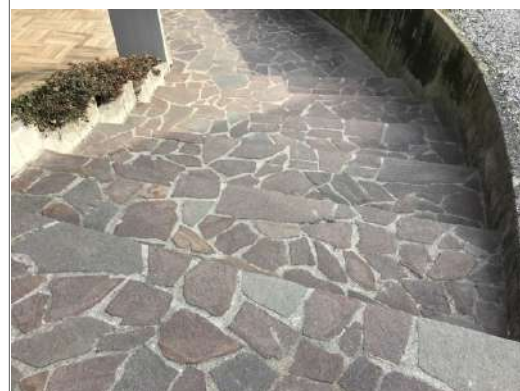
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



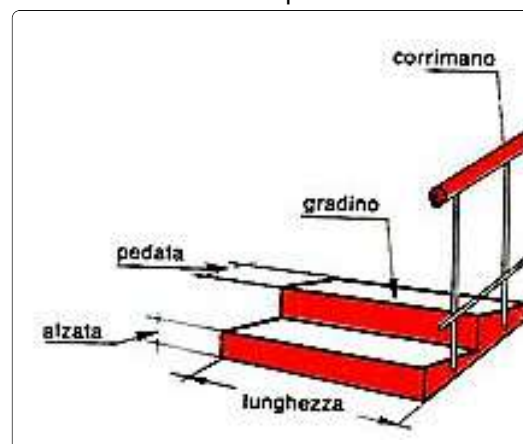
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

15

Stima scheda €. 740,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-12

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

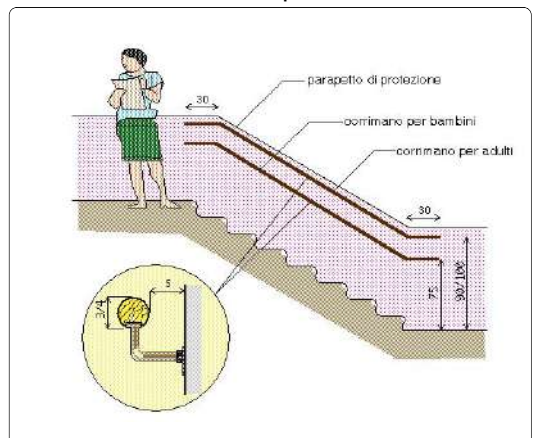
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5**Stima scheda €.** 720,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-14

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-15

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

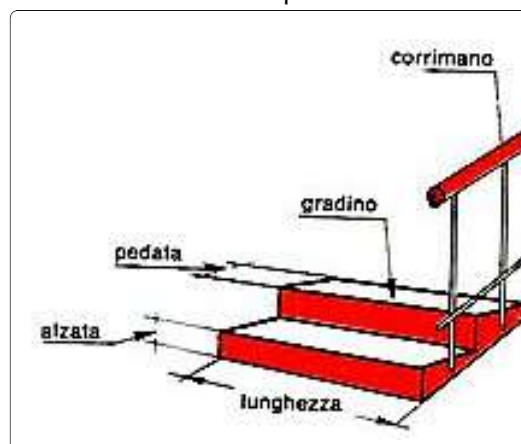


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 740,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-16

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Ingresso

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

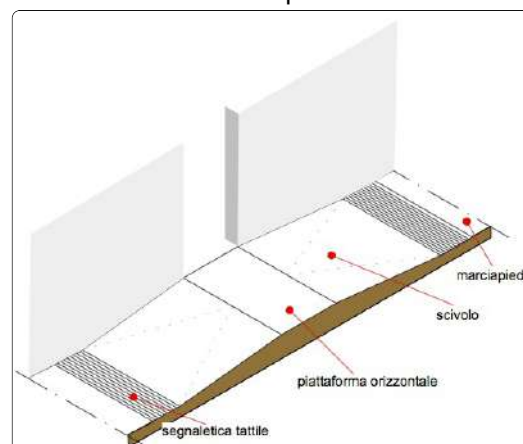
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 7,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Dislivello di 15 cm. 1,5 m per la piattaforma centrale, due rampe da 2,5 m laterali.

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-17

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Seminterrato

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

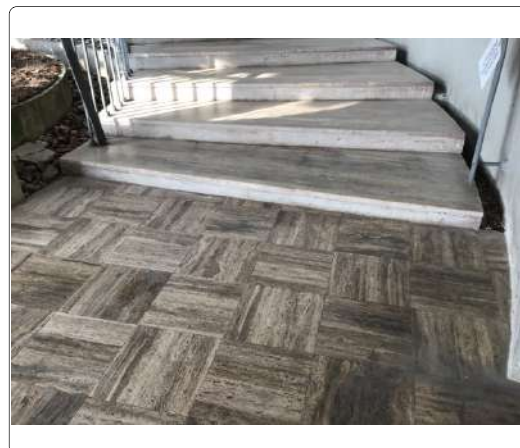
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

10-18

Criticità rilevata

fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Eliminazione di fascia antisdrucchiolo che risulta pericolosa per consistenza, abrasione e larghezza.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

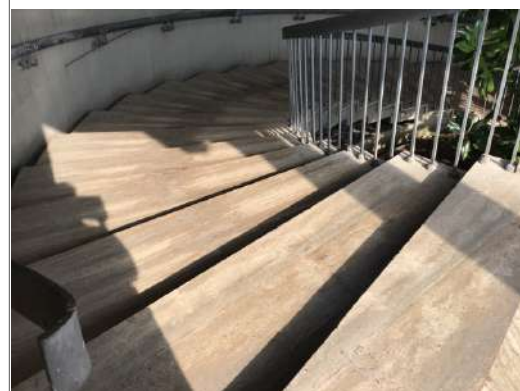
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

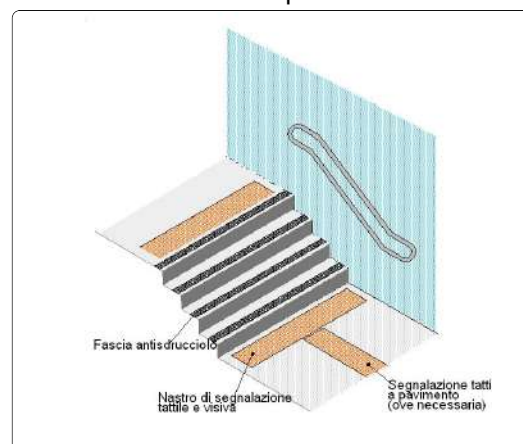
54

Stima scheda €. **1.240,00**

Note integrative:

Inserimento di fasce antisdrucchiolo.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-19

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

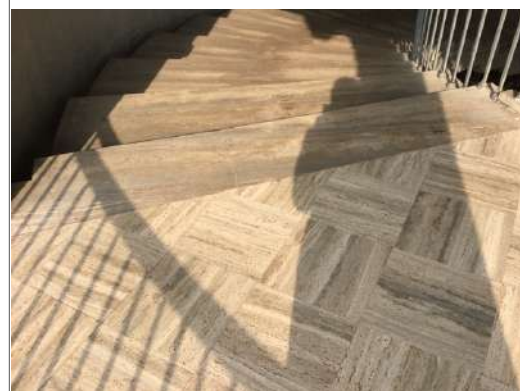
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-20

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Seminterrato

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

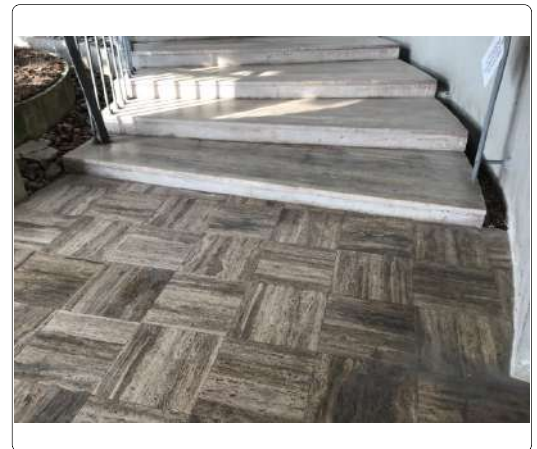
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-21

Criticità rilevata

fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Eliminazione di fascia antisdrucchiolo che risulta pericolosa per consistenza, abrasione e larghezza.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

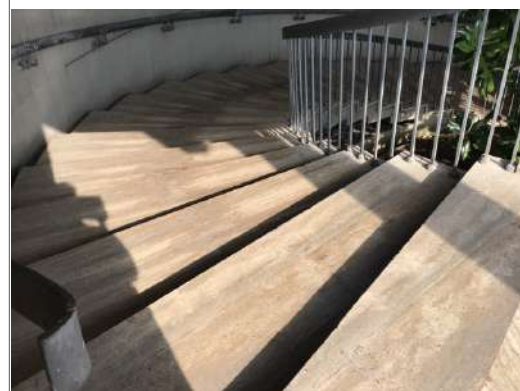
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

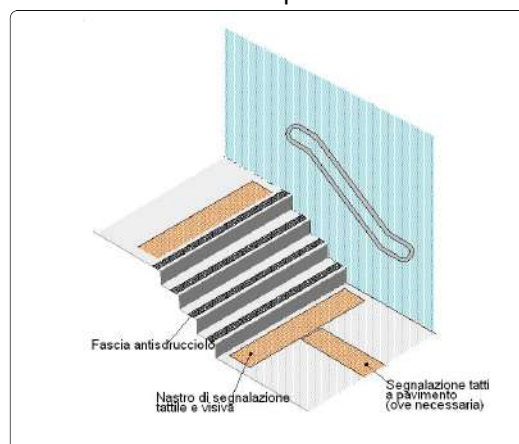
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
54

Stima scheda €. 1.240,00

Note integrative:

Inserimento di fasce antisdrucchiolo.

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-22

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

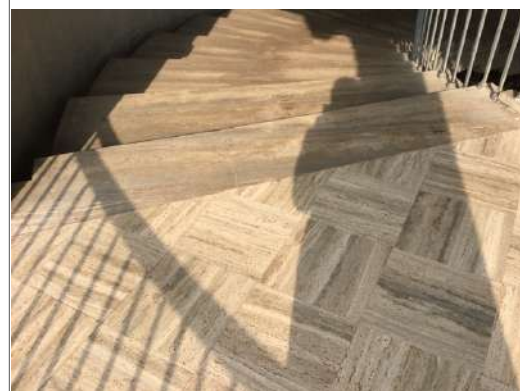
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-23

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 25 Larghezza: 10 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 11.750,00

Note integrative:

Costo calcolo della pavimentazione.

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-24

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

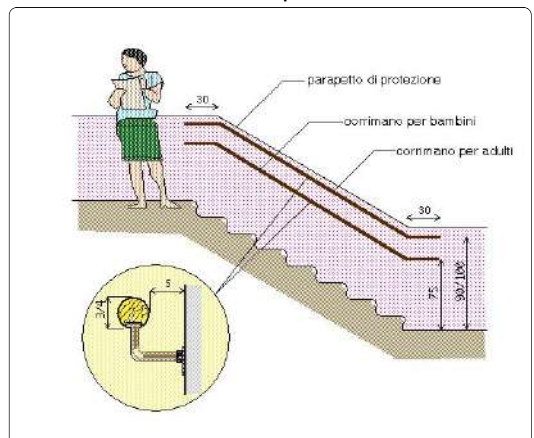
14

Stima scheda €. 2.240,00

Note integrative:

Somma dei due lati.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-25

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

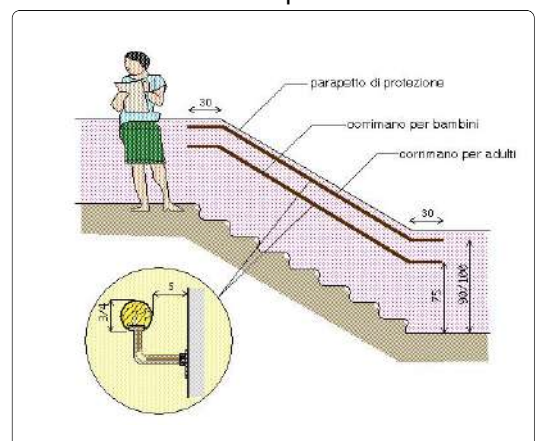
14

Stima scheda €. 2.240,00

Note integrative:

Somma dei due lati.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-26

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

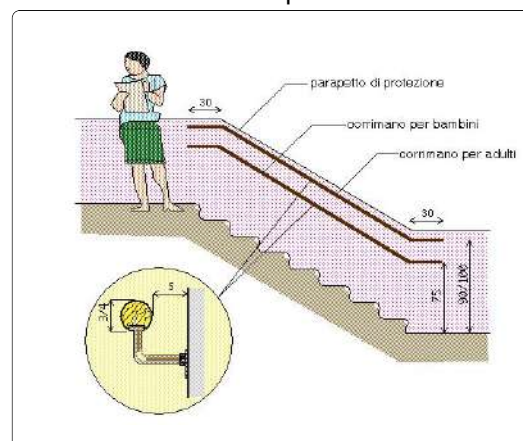
6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Somma dei due lati.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-27

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

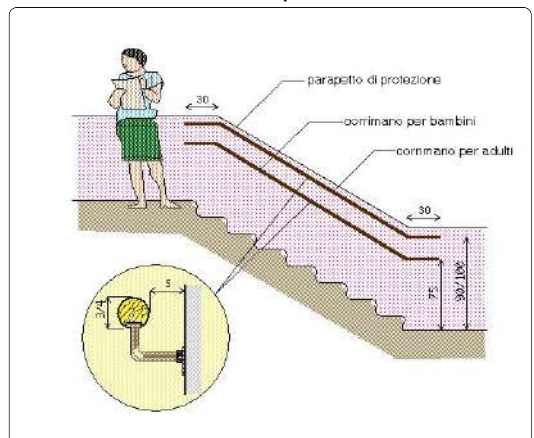
6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Somma dei due lati.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-28

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

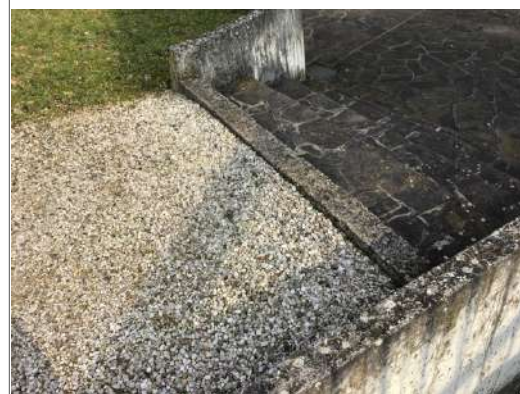
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-29

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Seminterrato

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-30

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

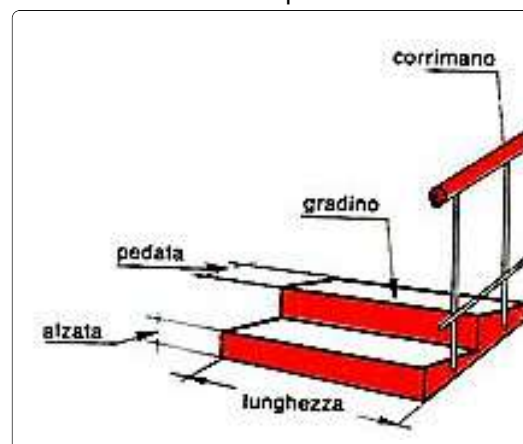


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12,5

Stima scheda €. 610,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-31

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-32

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-33

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

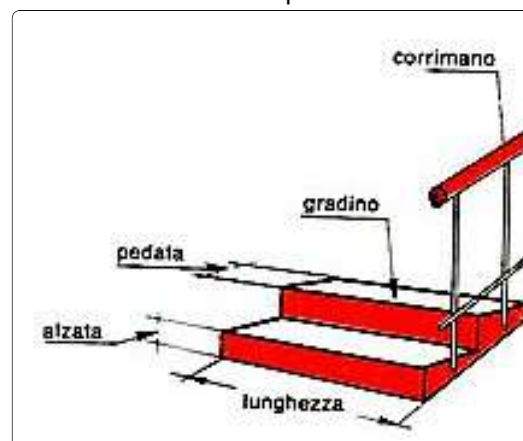


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12,5

Stima scheda €. 610,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-34

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

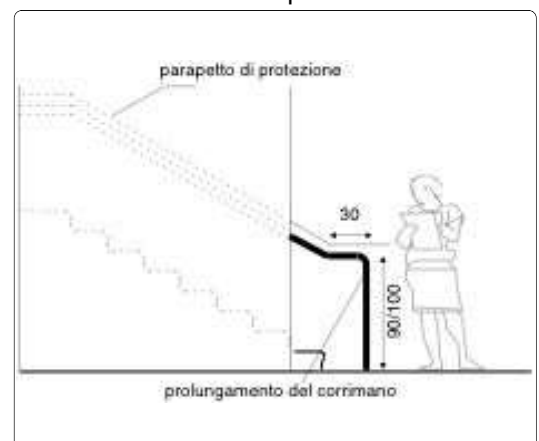
7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Prolungamento del corrimano.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-35

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

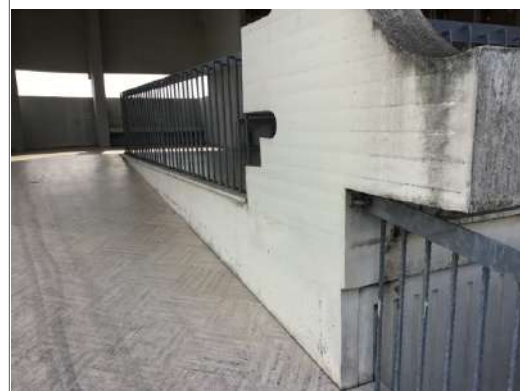
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Prolungamento del corrimano.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-36

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Rampe

1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

L'elevata pendenza della rampa rende necessario l'inserimento di una segnaletica tattile a terra.

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-37

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Rampe



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

L'elevata pendenza della rampa rende necessario l'inserimento di una segnaletica tattile a terra.

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-38

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-39

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

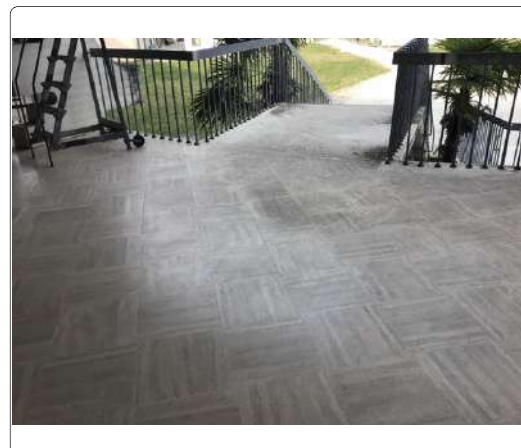
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-40

Criticità rilevata

fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Eliminazione di fascia antisdrucchiolo che risulta pericolosa per consistenza, abrasione e larghezza.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

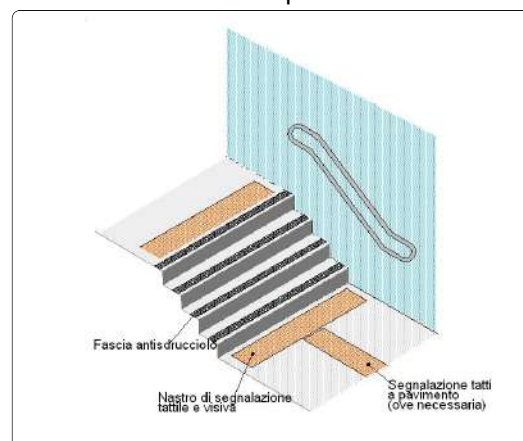


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 460,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-41

Criticità rilevata

fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Eliminazione di fascia antisdrucchiolo che risulta pericolosa per consistenza, abrasione e larghezza.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

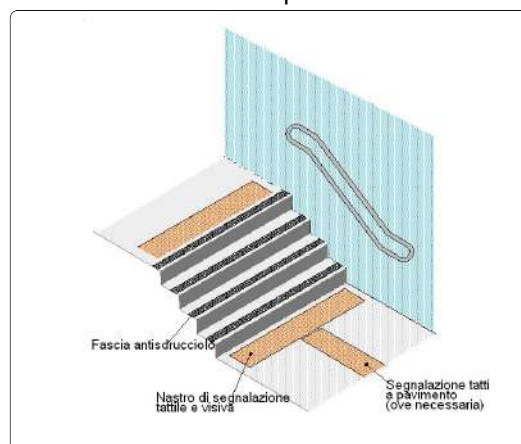


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 460,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-42

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-43

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-44

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



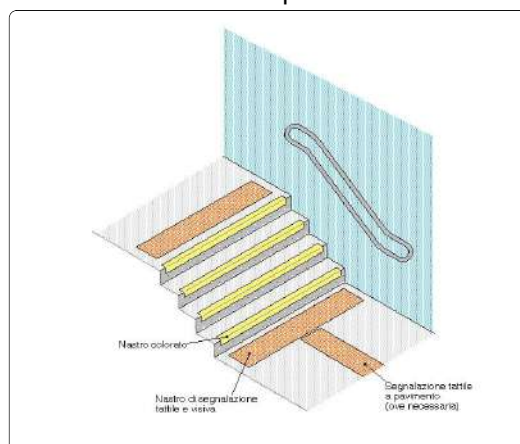
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-45

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

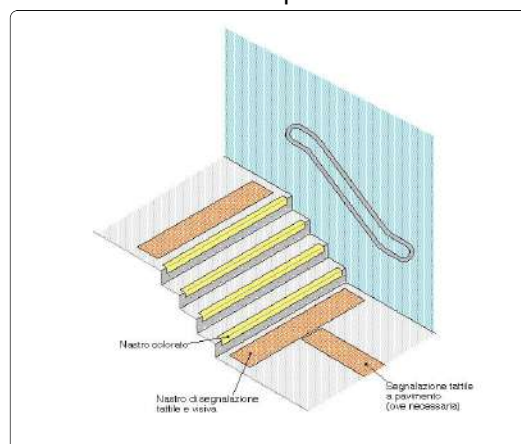
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-46

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

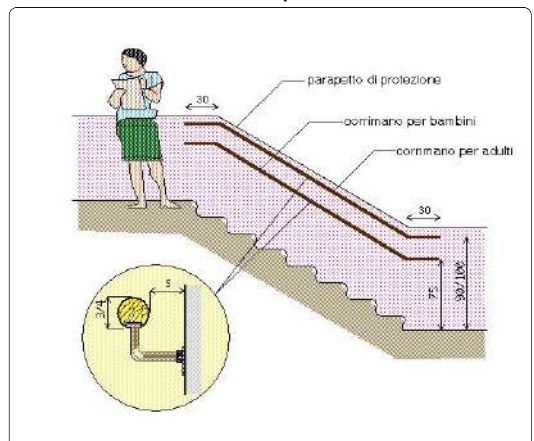
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5**Stima scheda €.** 720,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-47

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

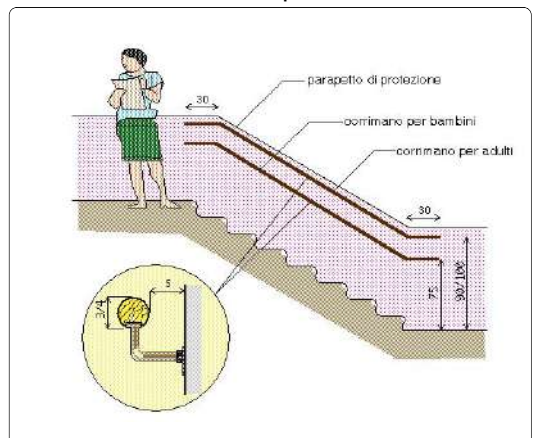
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5**Stima scheda €.** 720,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo

04/03/2021

COD.
INT.

10-48

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

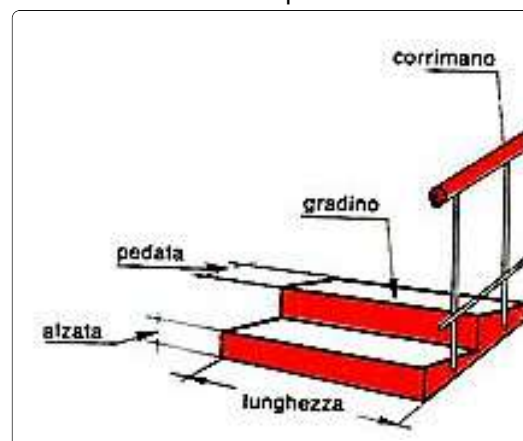
45

Stima scheda €. 2.210,00

Note integrative:

Valido per tutti i gradini della scala.

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-49

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

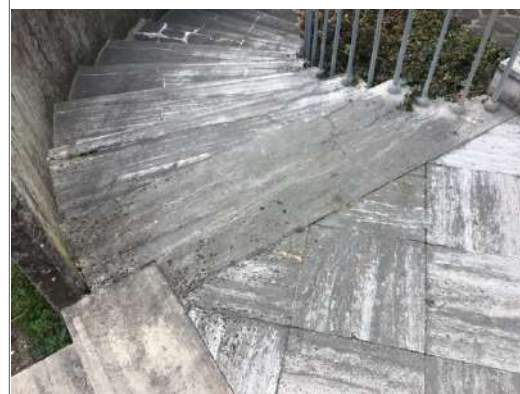
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-50

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

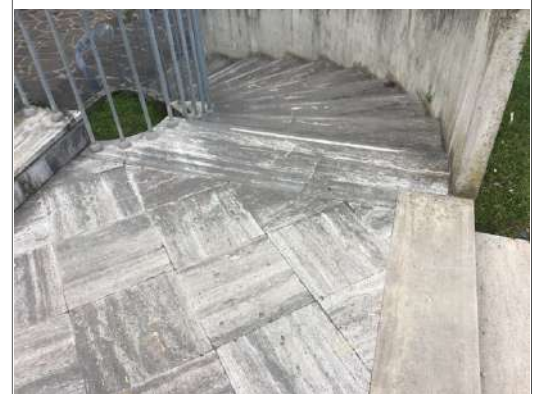
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-51

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-52

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-53

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

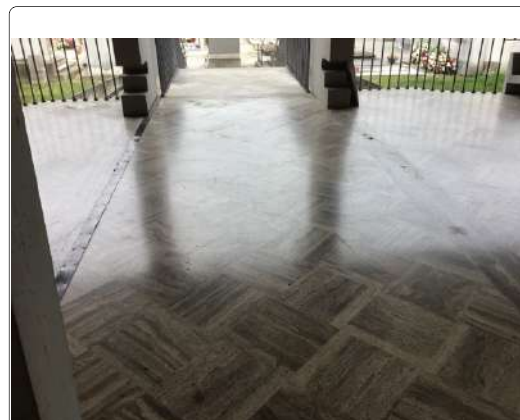
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

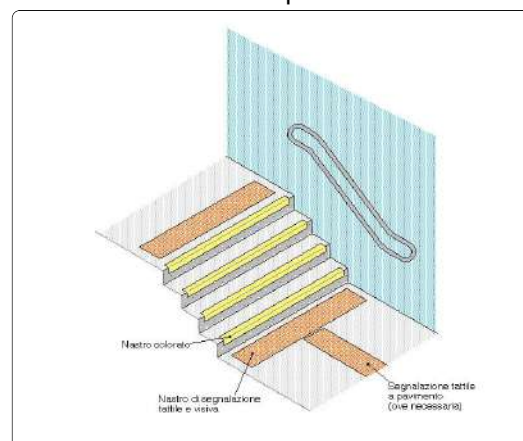
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 650,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-54

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-55

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-56

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-57

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

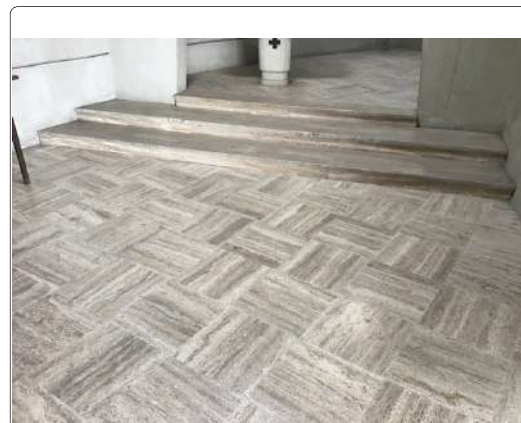
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-58

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

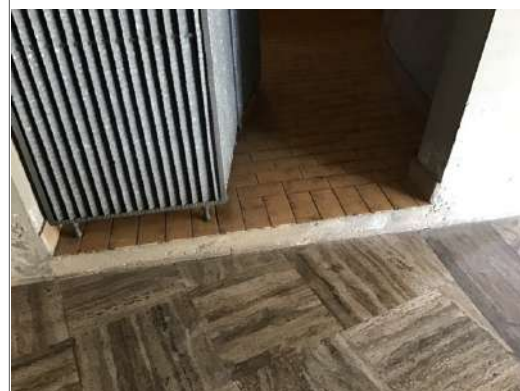
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

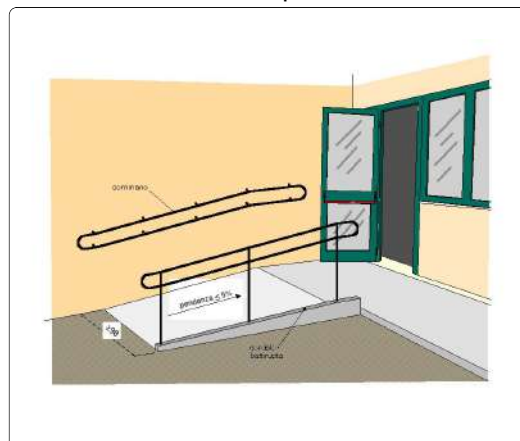
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.300,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

10-59

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

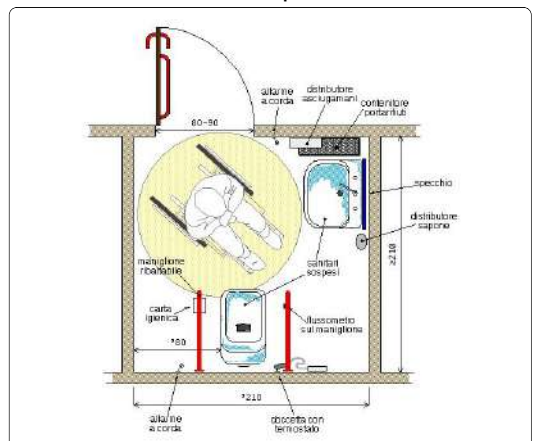
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-60

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

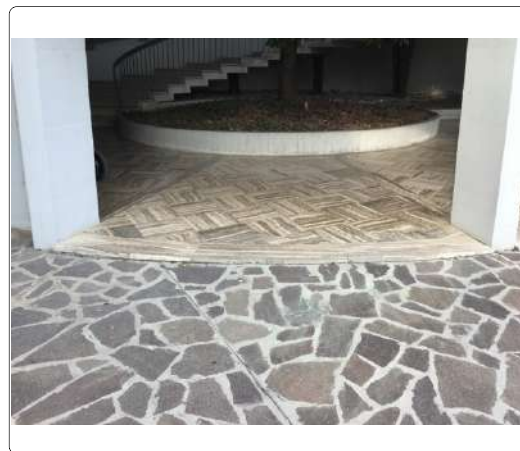
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

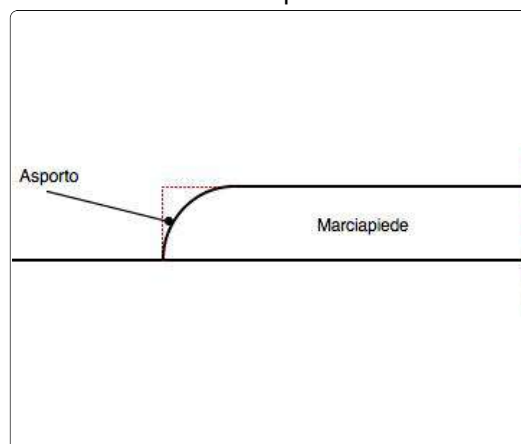
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

10-61

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

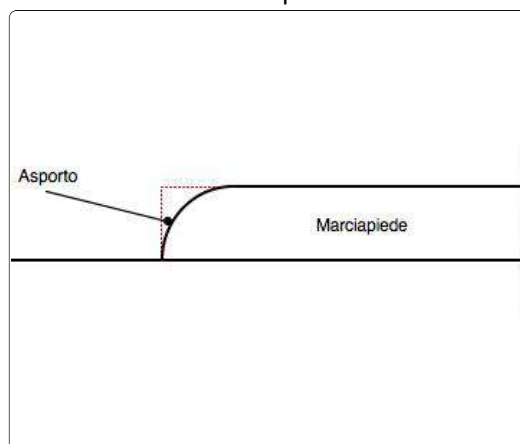
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

CIMITERO SAN GIORGIO

identificativo

10

INDIRIZZO

Via Roma

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 74.070,00

CIMITERO ARSEGO

11

priorità

Via Roma

3375



Il cimitero è posto poco lontano dal centro di Arsego, frazione ad ovest di San Giorgio delle Pertiche. È presente un percorso principale costituito da cubetti di porfido con una superficie abbastanza complanare. I campi di tumulazione a terra sono formati da una superficie in ghiaio sciolto in parte compattato, per i quali non si ritiene di dover fare un intervento specifico.

Durante il rilievo si è notata la presenza di un ascensore che collegherebbe i vari livelli del cimitero rispetto al quale non è stato possibile ispezionare l'interno in quanto fuori uso.

È presente un servizio igienico riservato nel piano seminterrato che necessita di alcune modifiche per renderlo completamente accessibile.

Non sono presenti segnaletiche tattili di orientamento per non vedenti.

CIMITERO ARSEGO

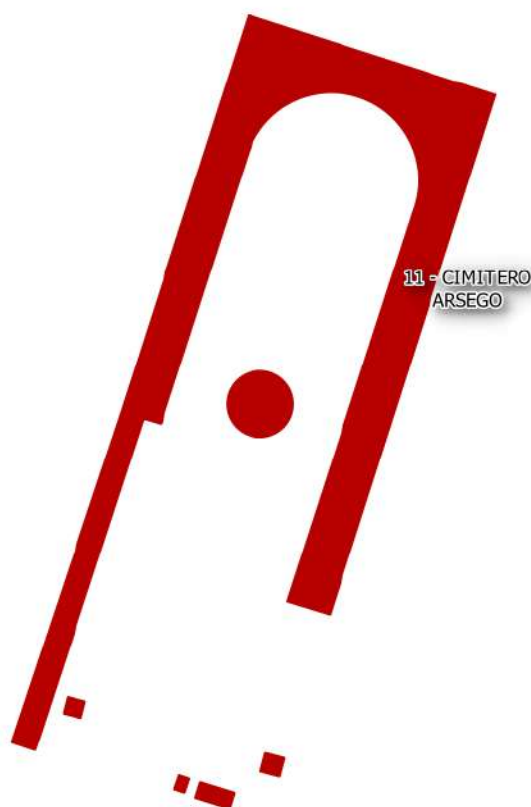
11

priorità

Via Roma

3375

11 - CIMITERO ARSEGO



LEGENDA

- EDIFICI DI INTERESSE PUBBLICO [11]
- PEBA2021 EDIFICI RILEVATI [13]
- PEBA2021 URBANO [23]
- BARRIERE LINEARI [208]
- BARRIERE POLIGONALI [2]
- BARRIERE PUNTUALI [560]

CIMITERO ARSEGO

11

priorità

Via Roma

3375

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☐ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☒ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☐ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☐ Lievi

Frequenza

- ☐ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☒ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☒ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☐ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☐ Area urbana
☐ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- ☐ Minimo da 0 a 10.000
☐ Contenuto da 10.000 a 25.000
☒ Medio da 25.000 a 50.000
☐ Alto oltre 50.000

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

3375

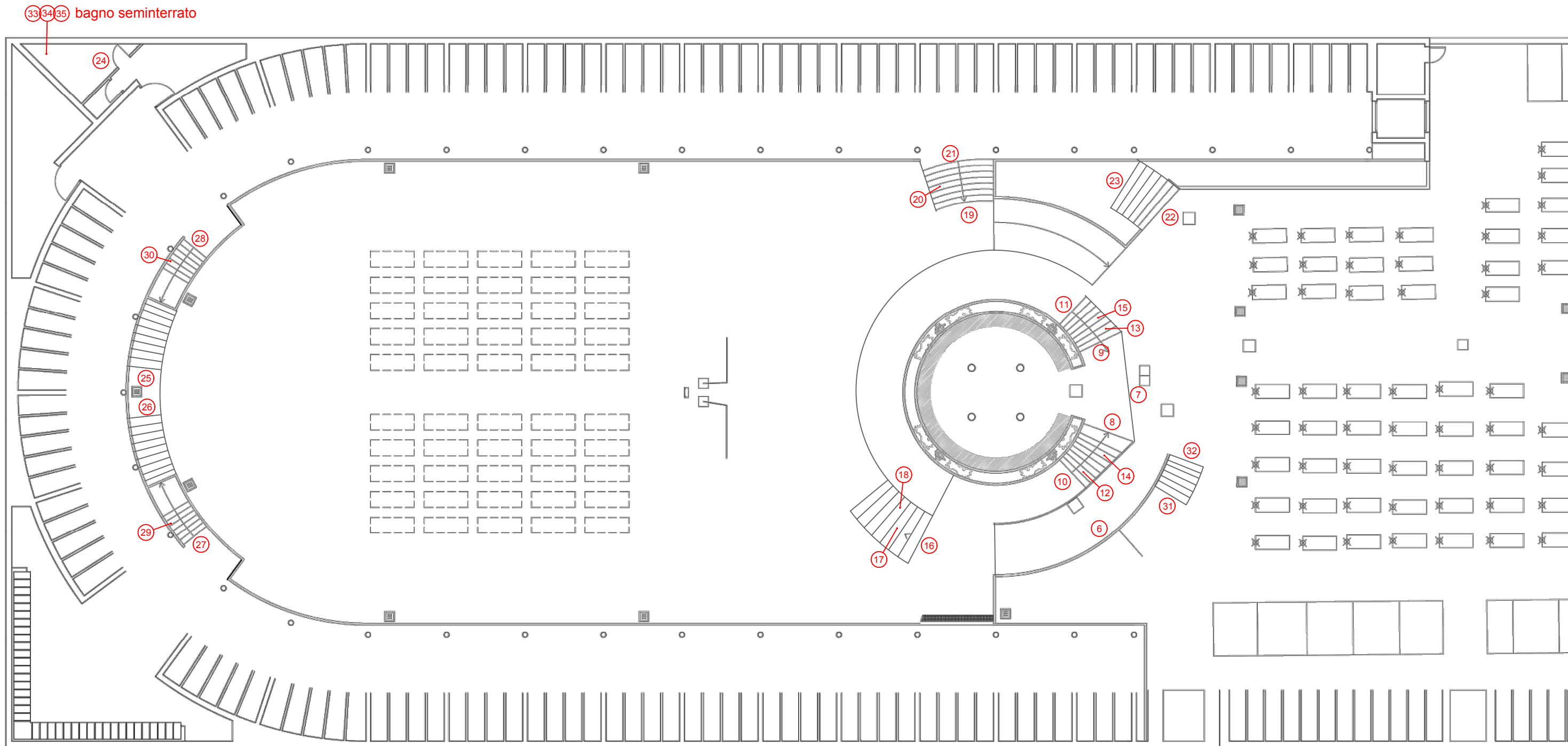
STRALCIO SUGGERITO

10° STRALCIO

Interventi previsti

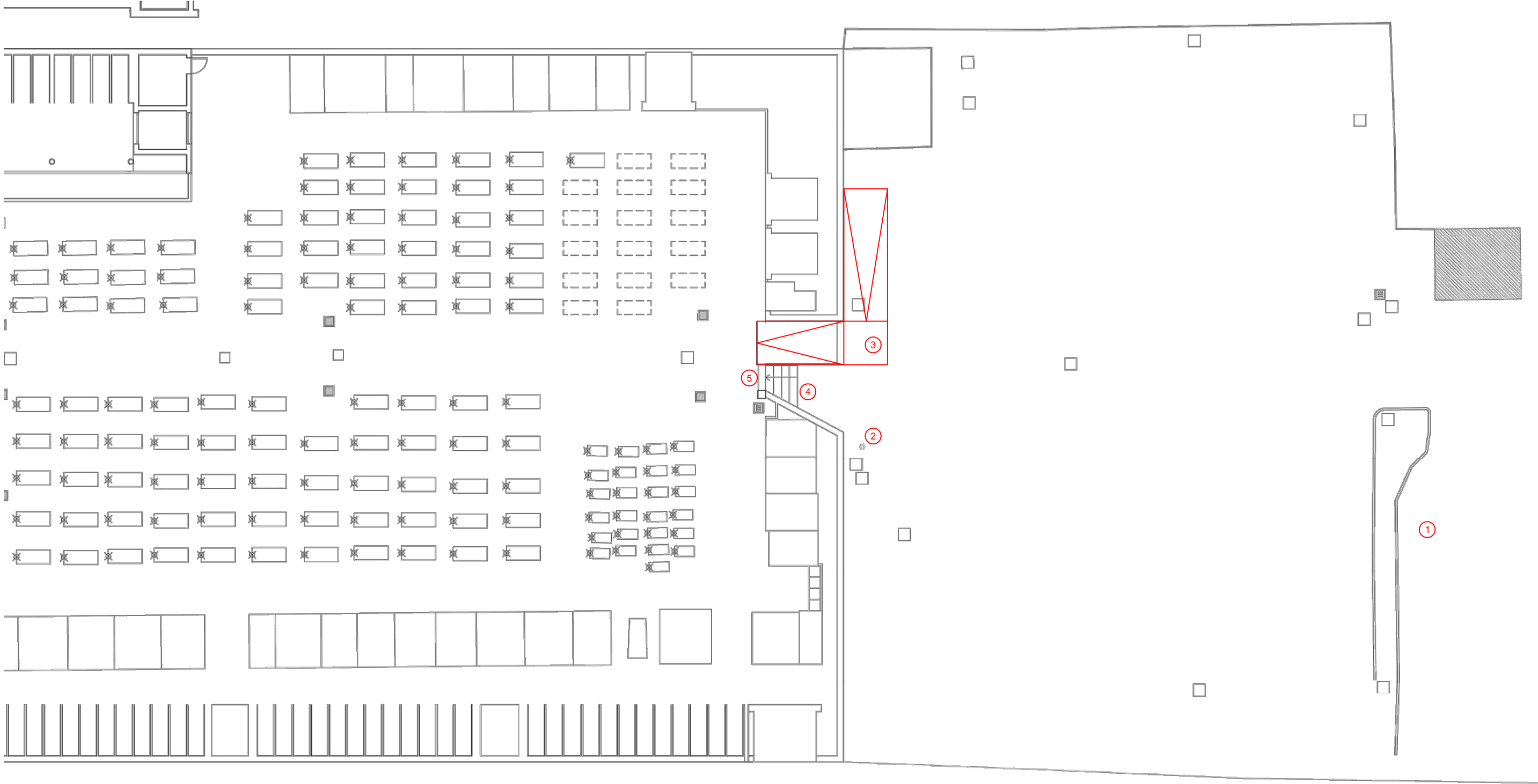
- ☒ parcheggio
☒ segnaletica est.
☒ segnaletica int.
☐ percorso est.
☐ percorso int.
☐ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☒ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☐ corrimano est.
☒ corrimano int.
☐ ascensore est.
☐ ascensore int.
☒ accesso princ.
☐ accesso second.
☐ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☐ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☒ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche nel Comune di San Giorgio delle Pertiche	11	Cimitero Arsego	Legenda n° ID intervento	PROGETTISTA INCARICATO
Ambito Edilizio		Via Roma		Architetto Stefano Maurizio



PIANO TERRA

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche nel Comune di San Giorgio delle Pertiche	11	Cimitero Arsego	Legenda	PROGETTISTA INCARICATO
Ambito Edilizio		Via Roma	n° ID intervento	Architetto Stefano Maurizio



PIANO TERRA

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

11-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

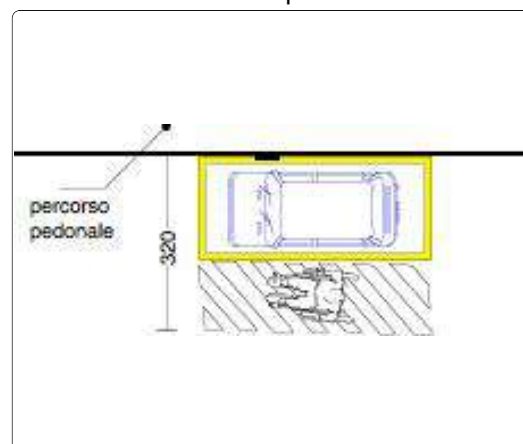
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

11-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-3

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Rampe

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolo, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

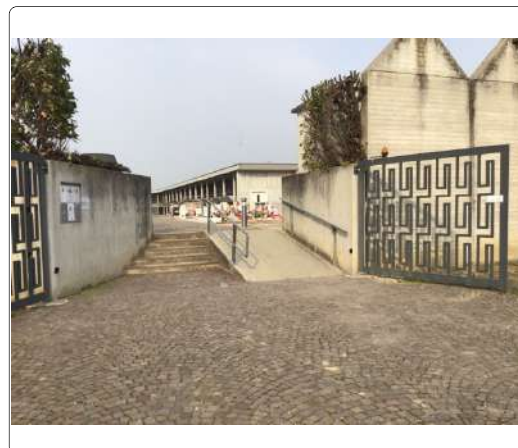
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

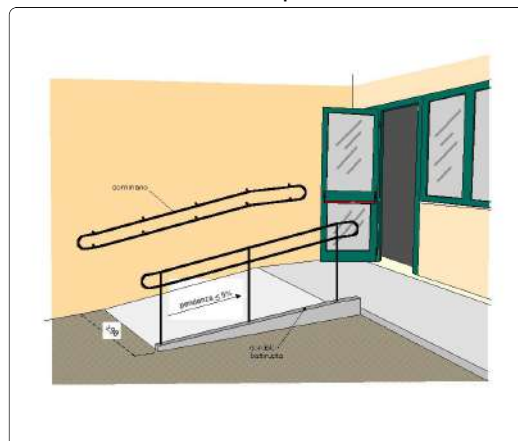
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 16 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 11.400,00

Note integrative:

La rampa attuale, per superare dislivello di circa 80 cm tra piazzale esterno e i percorsi interni del cimitero, ha una pendenza di circa il 20%

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-4

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



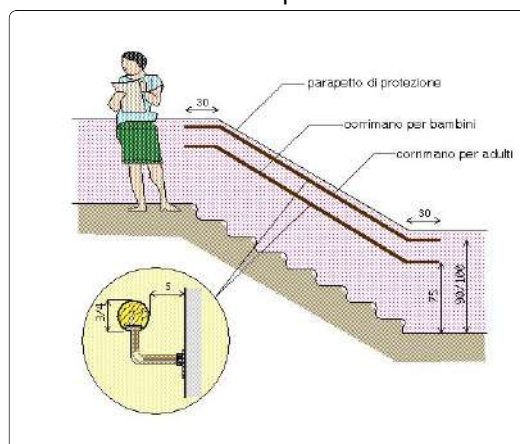
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-6

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Localizzazione intervento

Rampe

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano **su un lato della rampa**, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

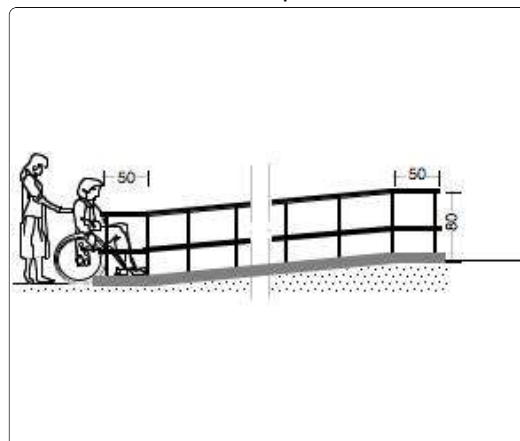
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
13**Stima scheda €.** 1.300,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-7

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

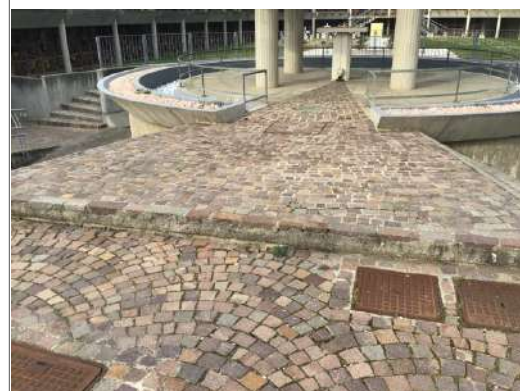
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

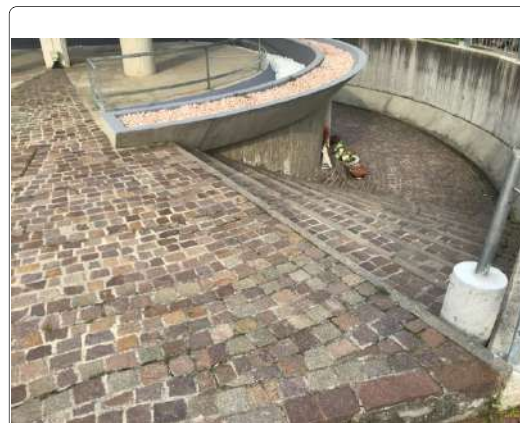
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-9

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

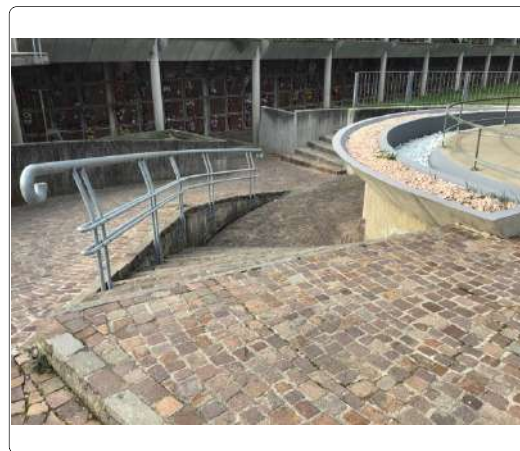
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-11

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-12

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



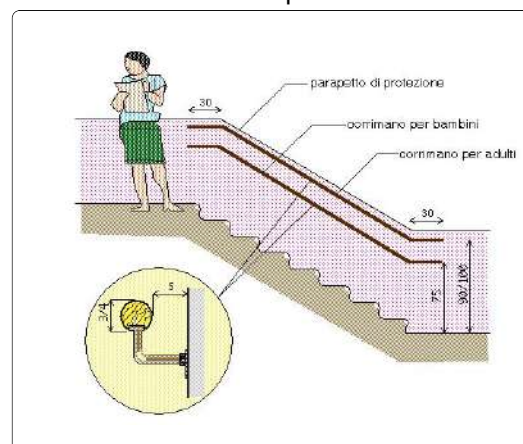
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-13

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

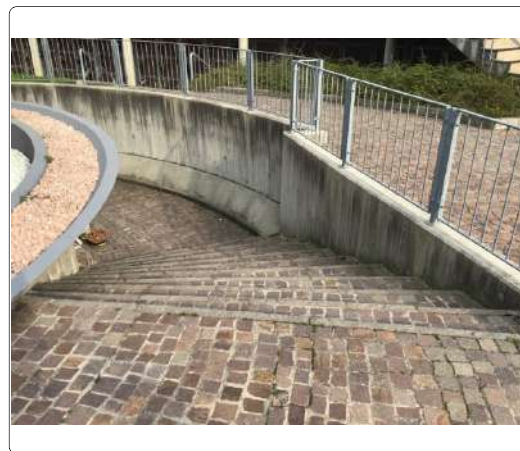
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



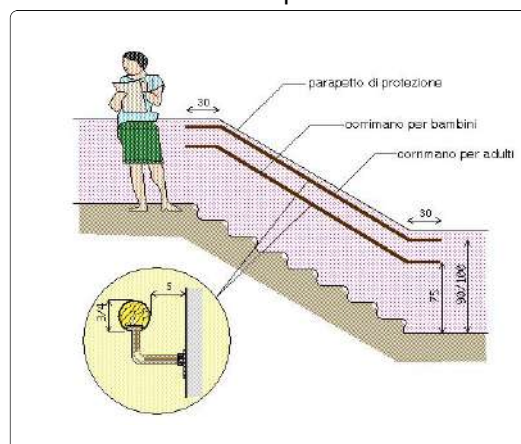
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-14

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

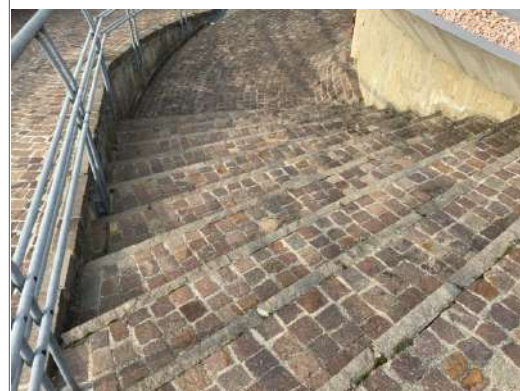
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

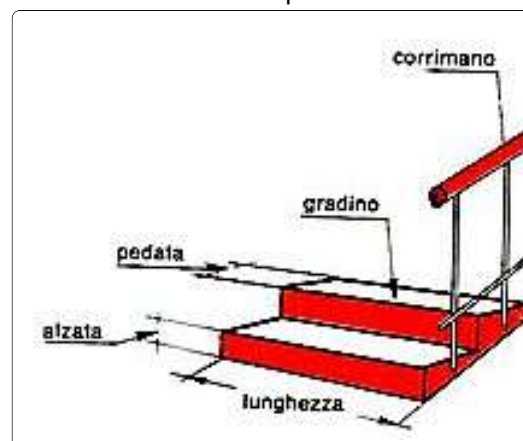


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25

Stima scheda €. 1.230,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-15

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

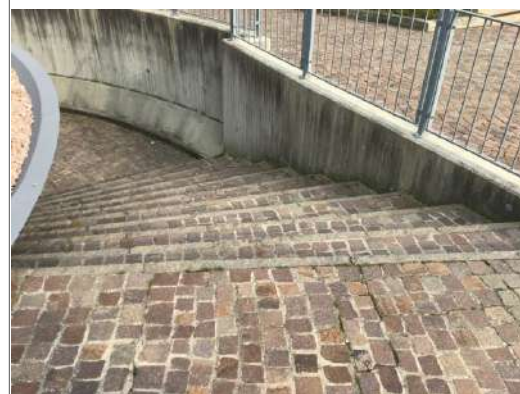
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

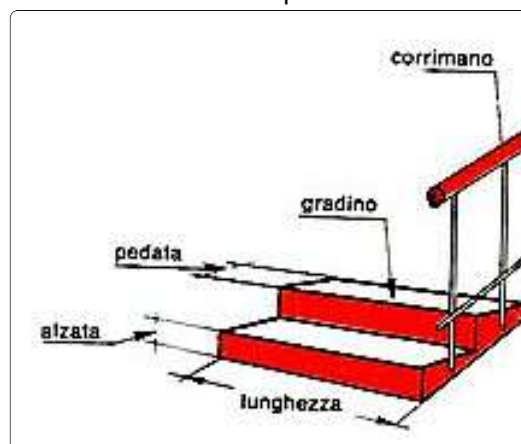


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25

Stima scheda €. 1.230,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-16

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Seminterrato

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

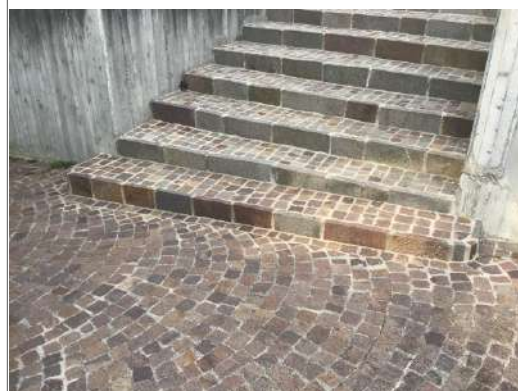
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

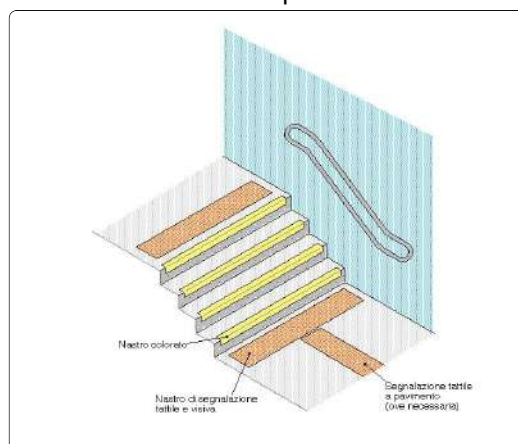
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

11-17

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



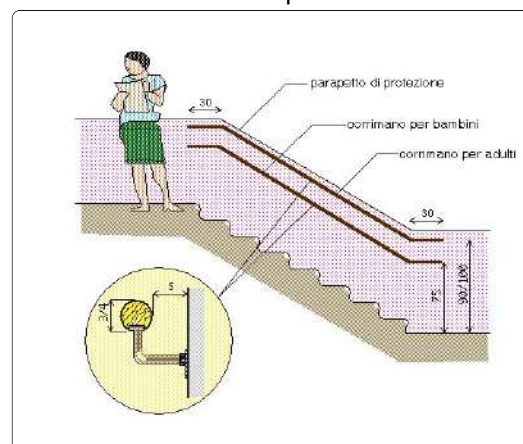
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-18

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

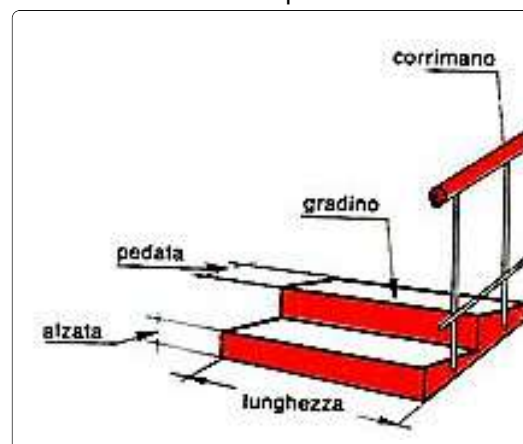


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
24

Stima scheda €. 1.180,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-19

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

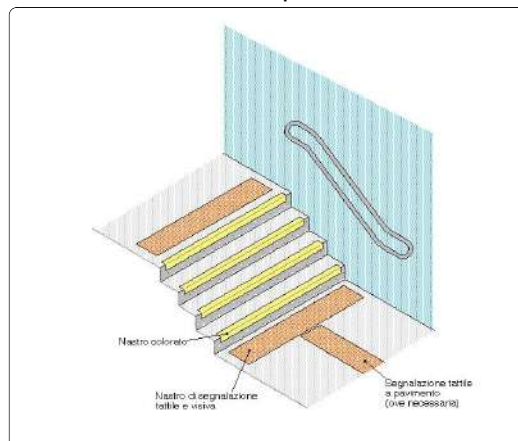
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-20

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

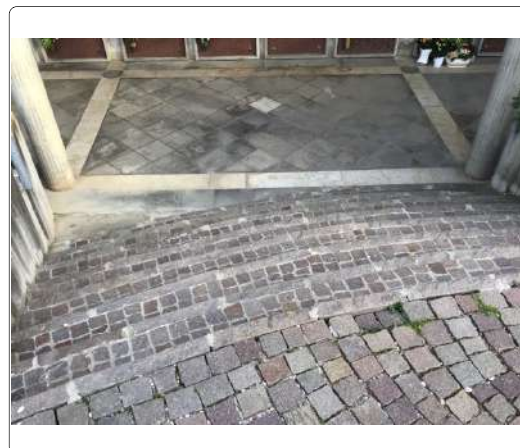
Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

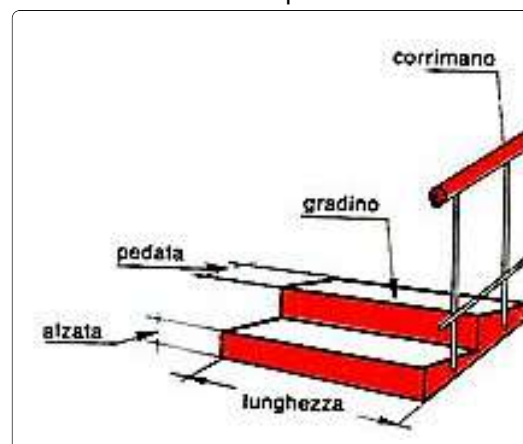


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
21

Stima scheda €. 1.030,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-21

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Seminterrato

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

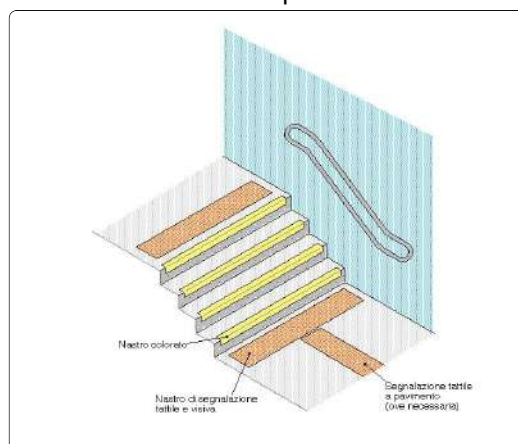
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-22

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

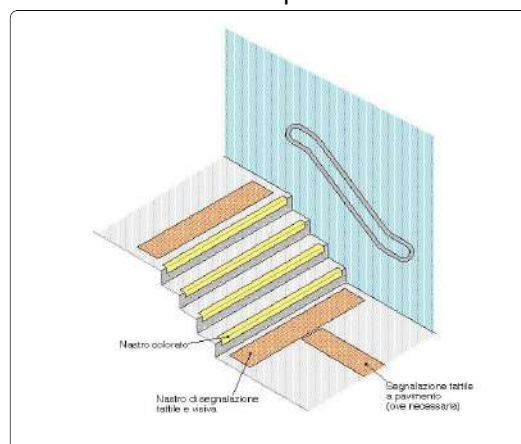
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-23

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

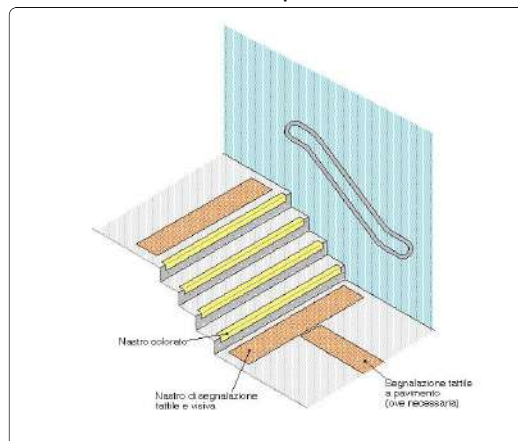
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021

COD.
INT.

11-24

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 7.000,00

Note integrative:

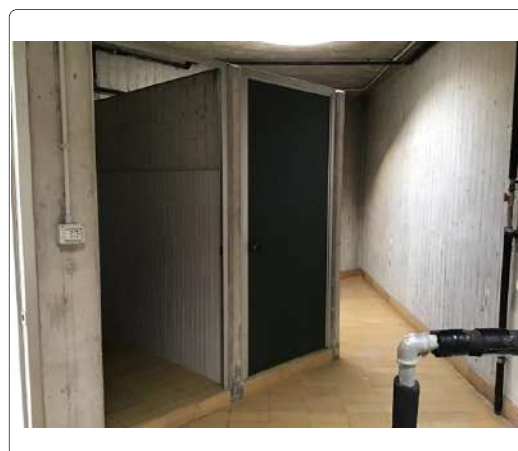
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

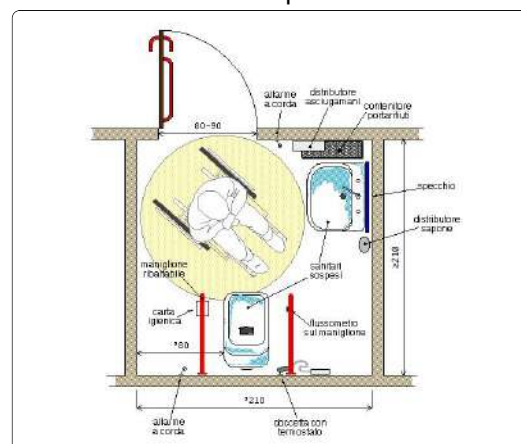
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-25

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

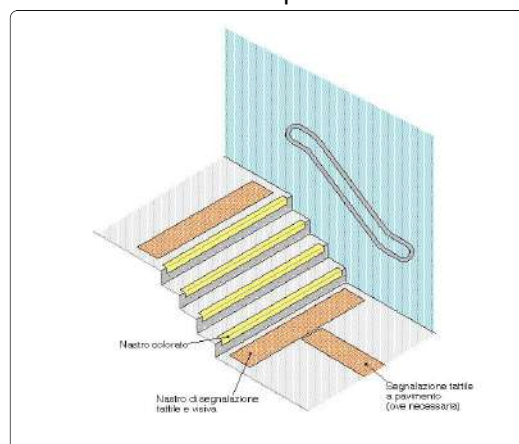
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-26

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

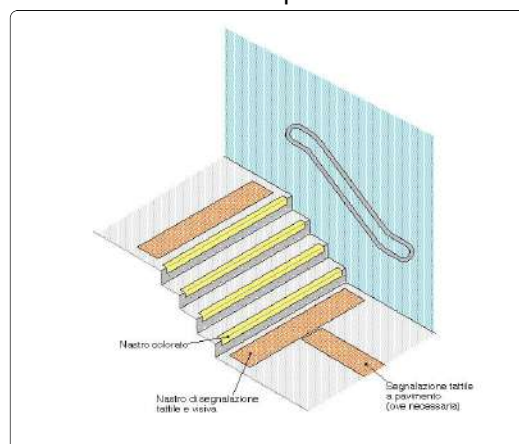
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-27

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-28

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-29

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

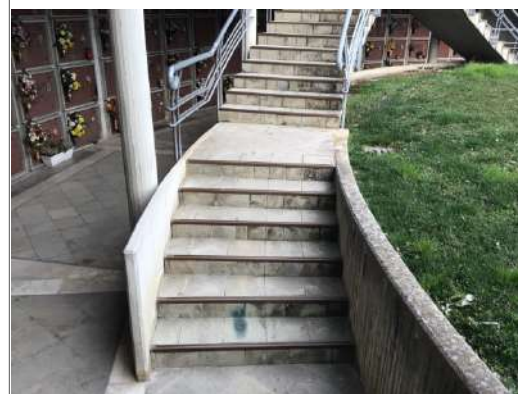
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-30

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

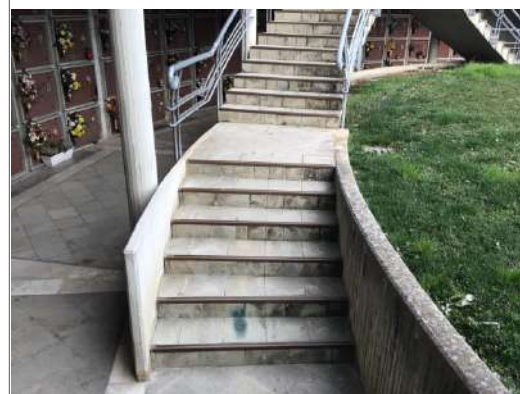
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-31

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

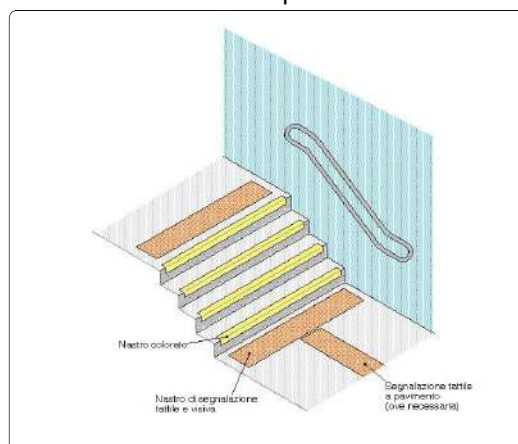
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 470,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-32

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-33

Criticità rilevata

Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Seminterrato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-34

Criticità rilevata

vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Seminterrato

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



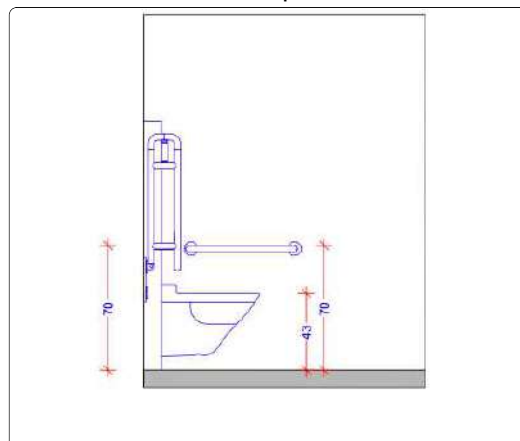
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Esempio



Via Roma

Data rilievo
04/03/2021COD.
INT.

11-35

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Seminterrato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

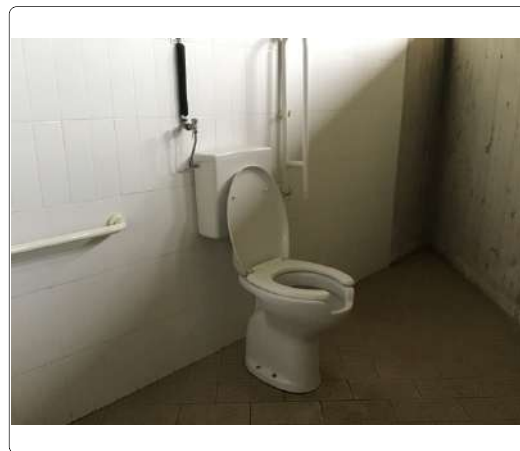
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



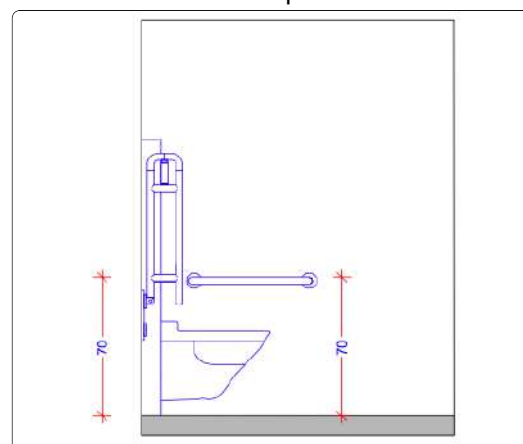
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

CIMITERO ARSEGO

identificativo

11

INDIRIZZO

Via Roma

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 36.920,00

CIMITERO CAVINO
12

priorità

Via della Rimembranza

5760



Il cimitero di Cavino, frazione sita a sud di San Giorgio delle Pertiche, si trova vicino al centro e si sviluppa su un unico livello.

La pavimentazione esterna in asfalto presenta in alcuni punti delle lievi sconnessioni. Non è presente un parcheggio riservato.

I servizi igienici hanno delle dimensioni inadeguate: si è deciso quindi di indicare in fase di analisi l'accessibilità di almeno uno dei due, modificando anche le strutture murarie.

La pavimentazione interna è in cubetti di porfido da 8x8 in buono stato. Nell'area vecchia del cimitero però, sono presenti fugature larghe, se ne consiglia quindi il rifacimento.

La chiesetta interna al cimitero presenta quattro gradini ed una pavimentazione in ghiaino sciolto per accedervi, risultando quindi inaccessibile.

Non sono presenti segnaletiche tattili per non vedenti.

CIMITERO CAVINO

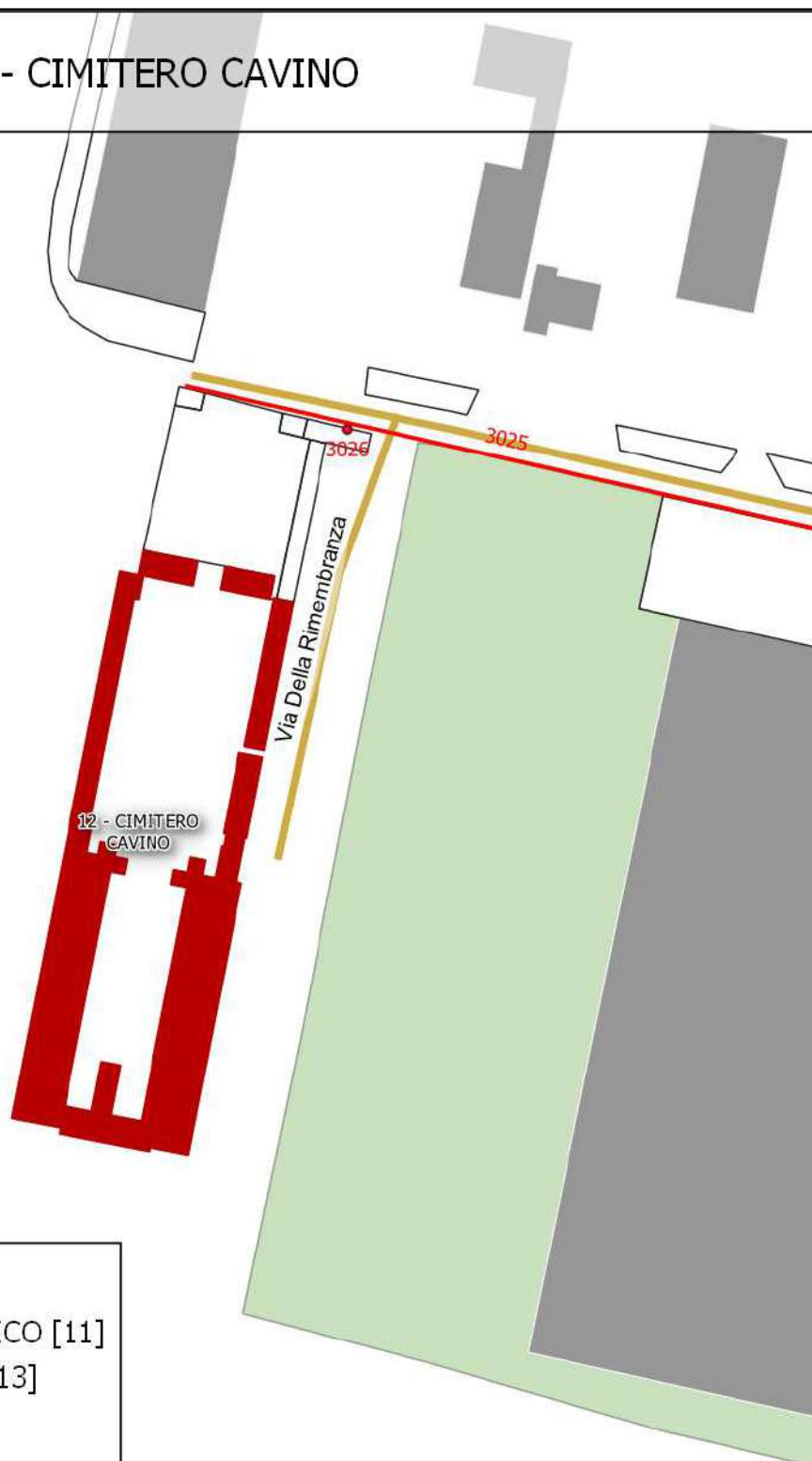
12

priorità

Via della Rimembranza

5760

12 - CIMITERO CAVINO



LEGENDA

- EDIFICI DI INTERESSE PUBBLICO [11]
- PEBA2021 EDIFICI RILEVATI [13]
- PEBA2021 URBANO [23]
- BARRIERE LINEARI [208]
- BARRIERE POLIGONALI [2]
- BARRIERE PUNTUALI [560]

0

70

140 m

CIMITERO CAVINO

12

priorità

Via della Rimembranza

5760

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico

☐

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	☐
Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐
Medio	da 25.000 a 50.000	☒
Alto	oltre 50.000	☐

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5760

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

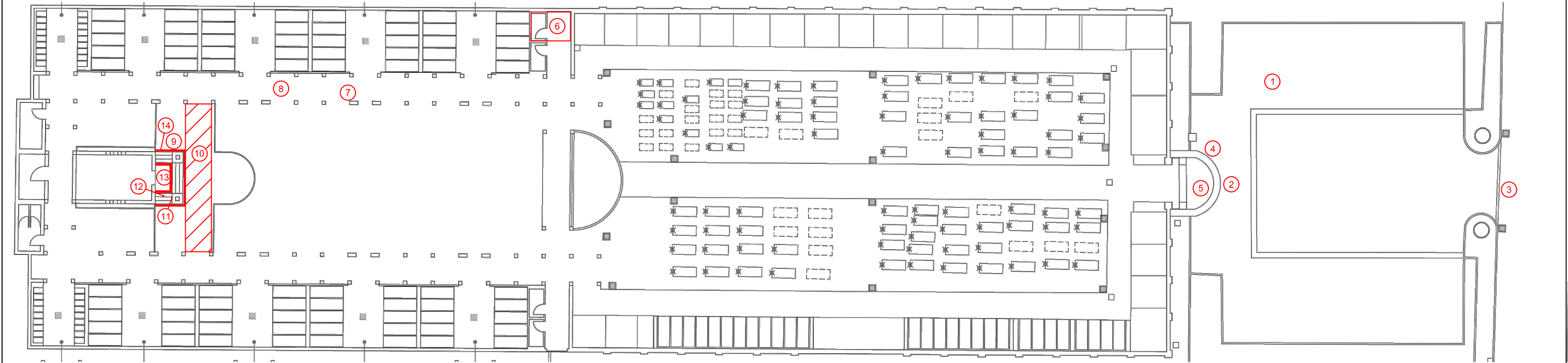
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☐
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☒
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche nel Comune di San Giorgio delle Pertiche	12	Cimitero Cavino	Legenda n° ID intervento	PROGETTISTA INCARICATO
Ambito Edilizio		Via della Rimembranza		Architetto Stefano Maurizio



PIANO TERRA

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

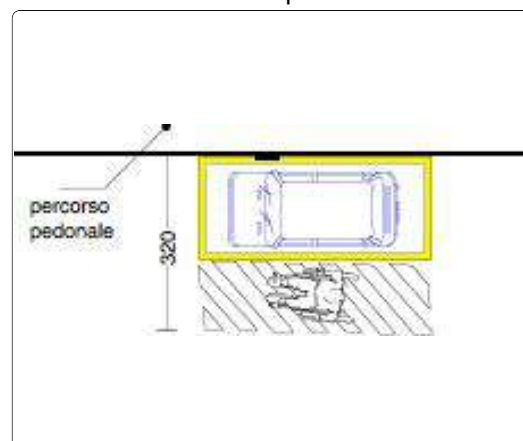
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-2

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la **sovrapposizione di uno strato bituminoso** su tutta la larghezza del marciapiede.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 3.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

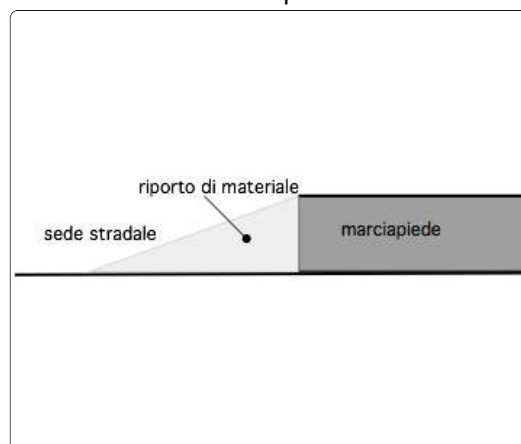
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



Esempio



Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della
pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite
**demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o
sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il
piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato
adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di
creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà
motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5 5

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021

COD.
INT.

12-4

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-5

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 3

Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

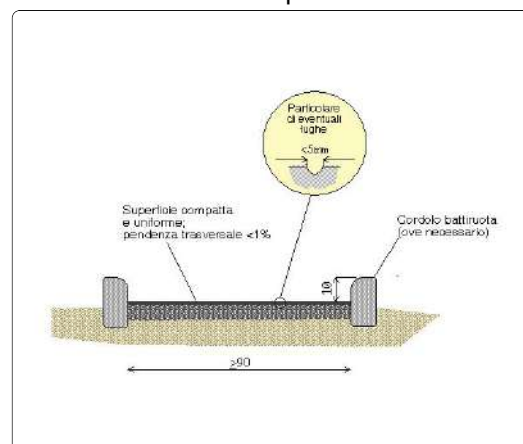
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-6

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Attualmente i bagni presentano una larghezza massima di solamente 90 centimetri, andrà trovata una soluzione in fase progettuale per dotarli delle dimensioni minime.

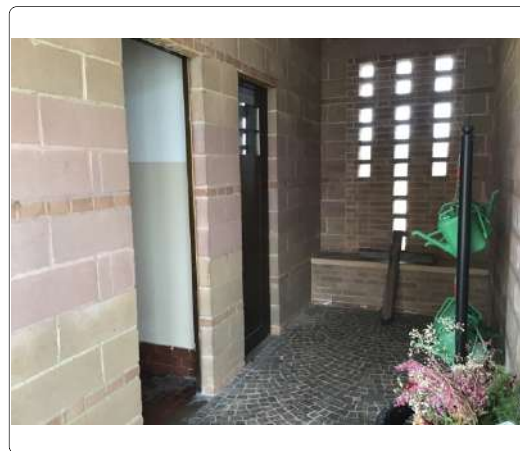
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

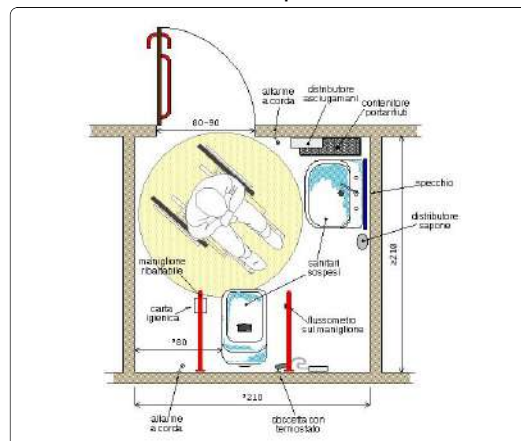
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-7

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5 1

Stima scheda €. 90,00

Note integrative:

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-8

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5 1,5

Stima scheda €. 140,00

Note integrative:

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-9

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice **con struttura in alluminio per esterno/interno.**

Dimensione del vano 1490x1600 mm

Corsa 6.30 m

Portata 250 Kg

Velocità 0.15 m/s

Fermate/servizi 3/3

Fossa 120 mm incassata

Distanza locale macchine – vano 1000 mm

Dislivello locale macchine – fossa 100 mm

Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.**Cabina:** dimensioni interne 800x1200 mm

Profili in alluminio anodizzato

Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.

Ante di accesso in lamiera plastificata

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-10

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 11

Stima scheda €. 780,00

Note integrative:

È necessario sostituire la pavimentazione in ghiaia sciolta con una in spaccato di roccia rullato e ben compattato e questa dovrà essere raccordata in maniera adeguata al livello della pavimentazione in cubetti di porfido.

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-11

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 -
8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

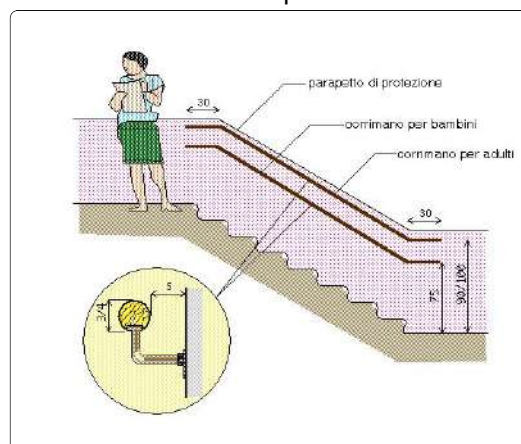
14

Stima scheda €. 2.240,00

Note integrative:

Somma dei metri totali di corrimano.

Esempio



Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-12

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

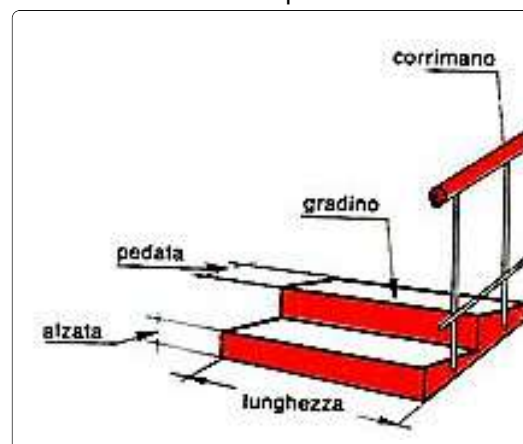


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda €. 780,00

Note integrative:

Esempio



Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5

Stima scheda €. 230,00

Note integrative:

Via della Rimembranza

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

12-14

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA segnale di solo pericolo, a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5

Stima scheda €. 230,00

Note integrative:

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

CIMITERO CAVINO

identificativo

12

INDIRIZZO

Via della Rimembranza

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 27.860,00

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
24

priorità

Via Buson

8736



L'impianto sportivo, situato nella periferia di San Giorgio delle Pertiche, è dotato di due ingressi principali: uno da via Buson ed uno da via Zuanon.

Al suo interno nel complesso sono presenti due edifici principali, entrambi dotati di spogliatoi, uno a servizio della società di calcio e l'altro alla squadra di pattinaggio. Sono inoltre presenti due tribune per assistere alle partite di calcio ed alle gare di atletica di cui una è formata da una struttura prefabbricata in metallo, l'altra è un edificio dotato di tribuna coperta e magazzini. Nel momento del rilievo i percorsi pedonali che collegano le varie funzioni presenti sono formati da una stesura di ghiaio sciolto con diverse sconnessioni, ci viene però comunicato dall'amministrazione che è in corso un progetto per il rifacimento completo delle pavimentazioni in modo da renderla più accessibile. Nel blocco spogliatoi utilizzato dalla società di pattinaggio è presente anche un bar con bancone di altezza elevata. Pur essendo garantita una raggiungibilità complessiva degli spazi attraverso dei percorsi accessibili, mancano alcune rampe per il raccordo di alcuni dislivelli.

È presente un servizio igienico riservato per il pubblico (il quale necessita di alcune migliorie per adeguarsi alla normativa vigente) mentre non ci sono bagni accessibili ad arbitri e squadre di calcio, pur risultando invece accessibili le docce.

Le segnaletiche tattili per non vedenti invece sono completamente assenti.

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

24

priorità

Via Buson

8736

24 - IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

24 - IMPIANTI
SPORTIVI COMUNALI

LEGENDA

- EDIFICI DI INTERESSE PUBBLICO [11]
- PEBA2021 EDIFICI RILEVATI [13]
- PEBA2021 URBANO [23]
- BARRIERE LINEARI [208]
- BARRIERE POLIGONALI [2]
- BARRIERE PUNTUALI [560]

0

70

140 m

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

24

priorità

8736

Via Buson

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☐ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☒ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☒ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☐ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☒ Lievi

Frequenza

- ☐ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☒ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☐ Bassa
☒ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☐ Area urbana
☒ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 8.04.2021 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- ☐ Minimo da 0 a 10.000
☐ Contenuto da 10.000 a 25.000
☐ Medio da 25.000 a 50.000
☒ Alto oltre 50.000

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☒ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

8736

STRALCIO SUGGERITO

3° STRALCIO

Interventi previsti

- ☒ parcheggio
☒ segnaletica est.
☐ segnaletica int.
☒ percorso est.
☐ percorso int.
☒ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☒ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☒ corrimano est.
☐ corrimano int.
☐ ascensore est.
☐ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☐ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☐ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☒ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☐ inserim. stalli
☐ adeguam. arredi

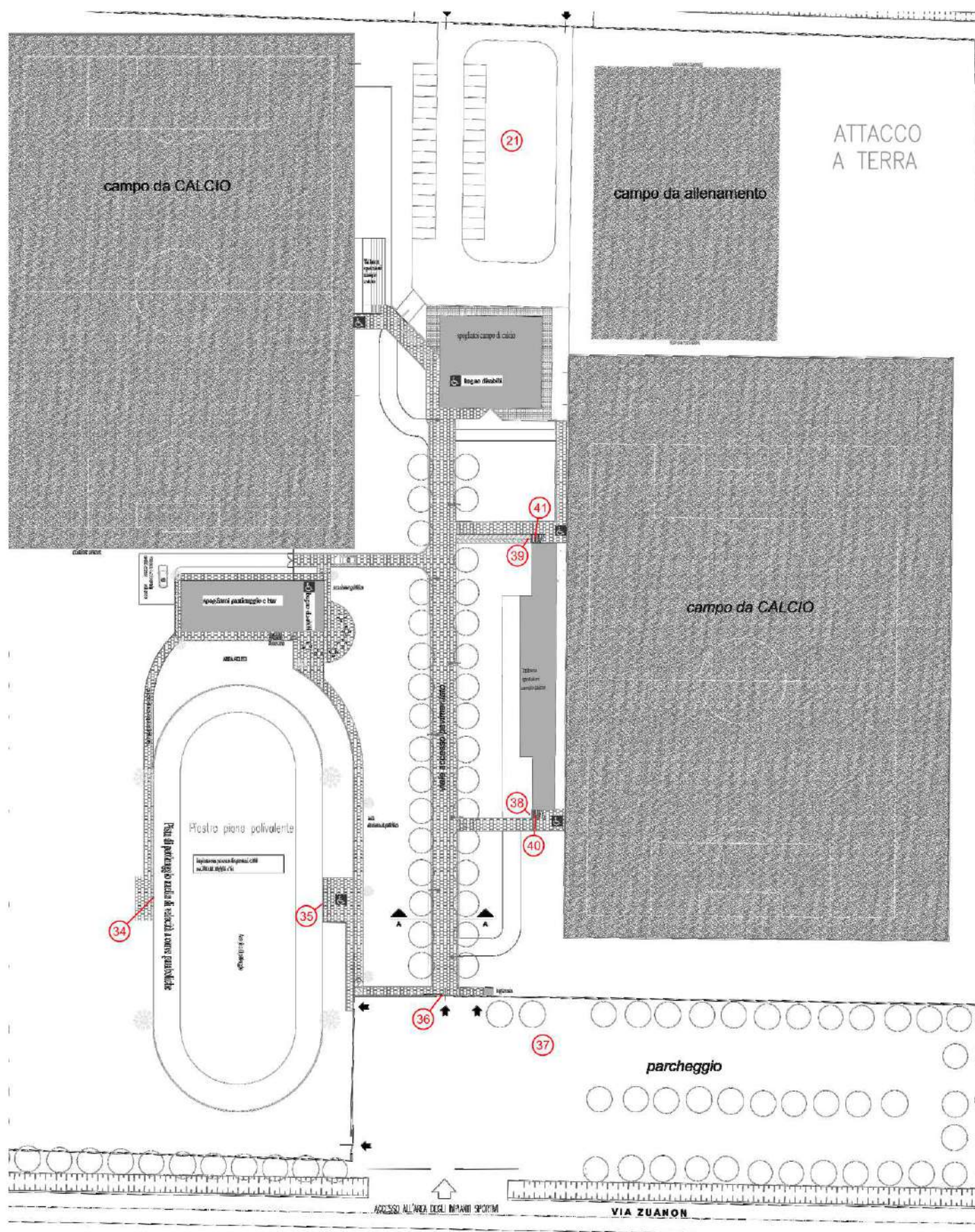
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

24

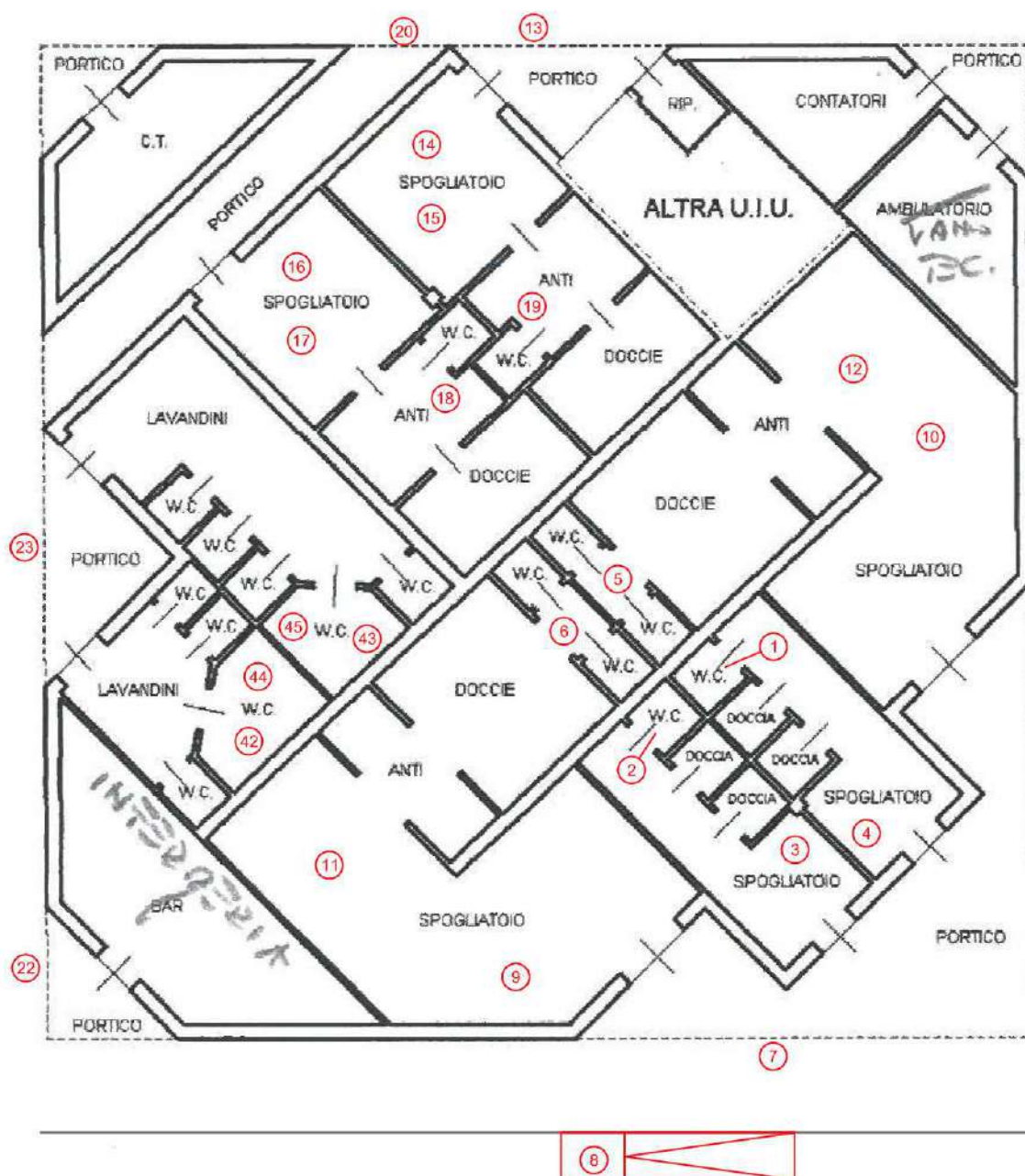
priorità

8736

Via Buson



PIANO TERRA H = 3.00



PIANTA SPOGLIATOIO CALCIO

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

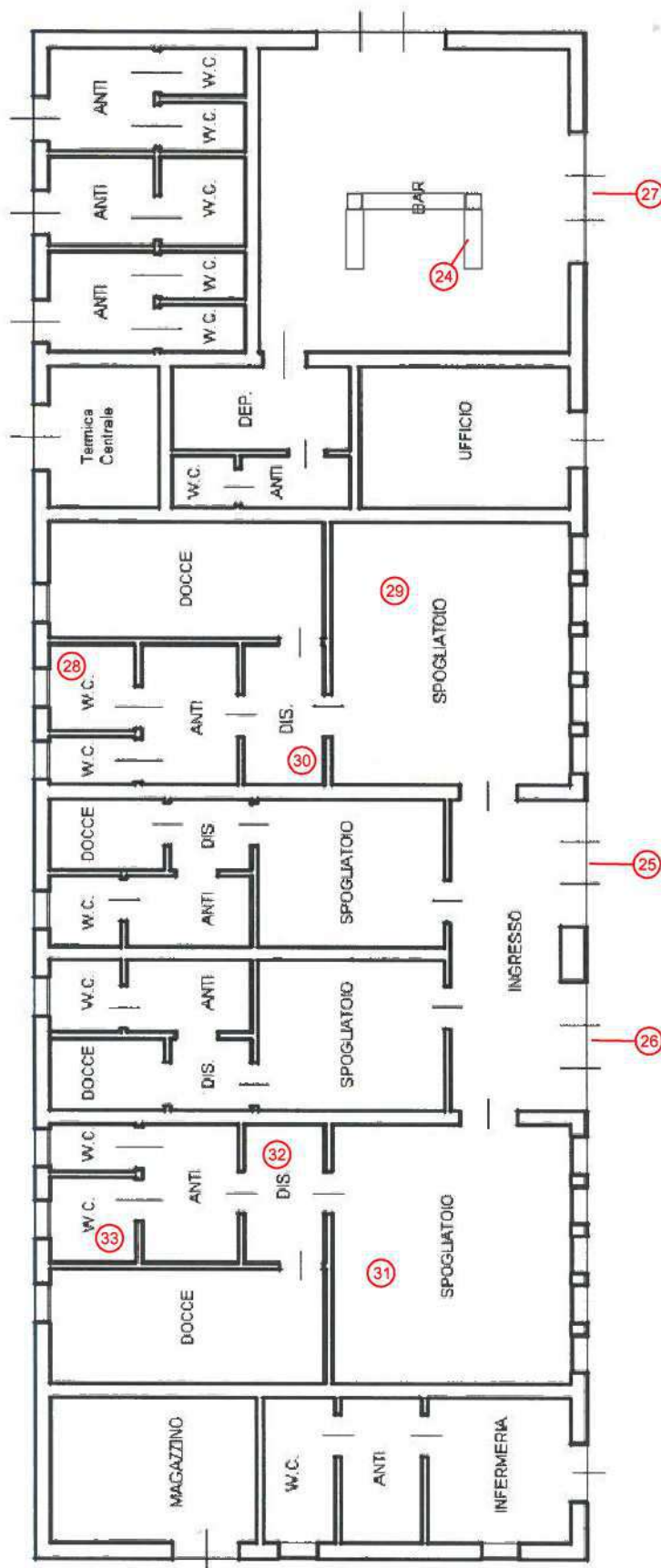
24

priorità

Via Buson

8736

PIANO TERRA
H = 3.00



PIANTA SPOGLIATOI
PATTINAGGIO E BAR

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-1

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Il blocco servizi e spogliatoi utilizzato dalle squadre di calcio è dotato di due spogliatoi per gli arbitri, entrambi privi di un servizio igienico accessibile. Le docce invece sono accessibili.

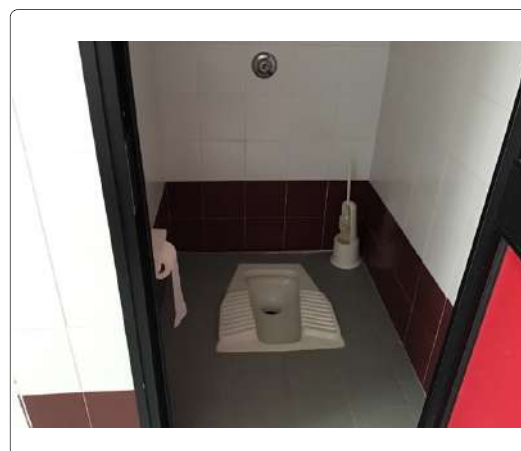
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

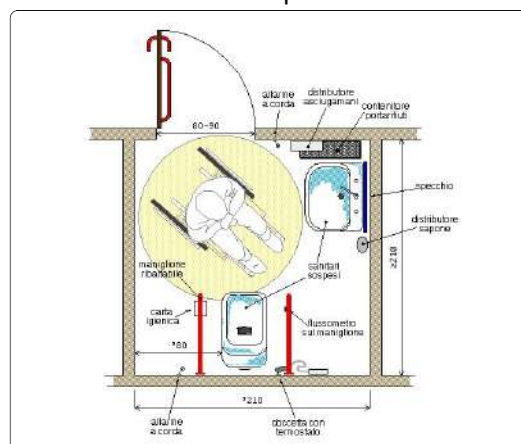
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-2**Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Il blocco servizi e spogliatoi utilizzato dalle squadre di calcio è dotato di due spogliatoi per gli arbitri, entrambi privi di un servizio igienico accessibile. Le docce invece sono accessibili.

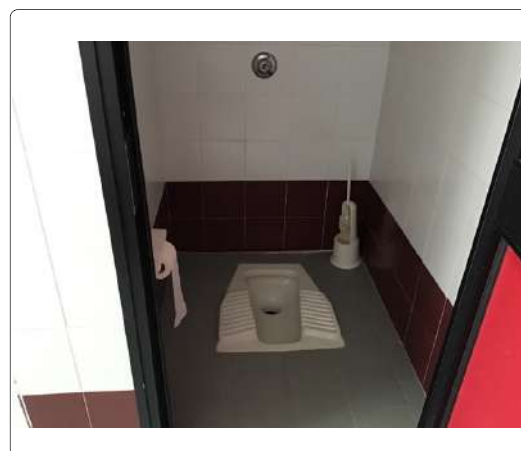
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

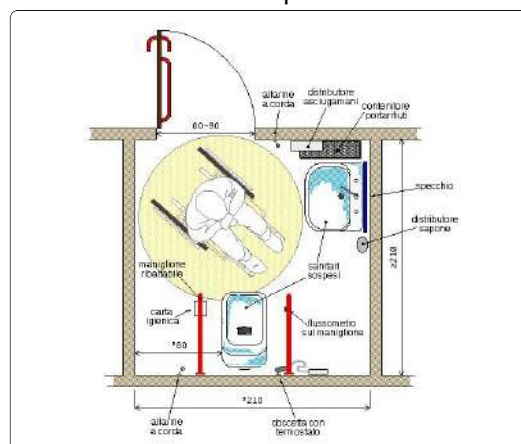
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-3

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

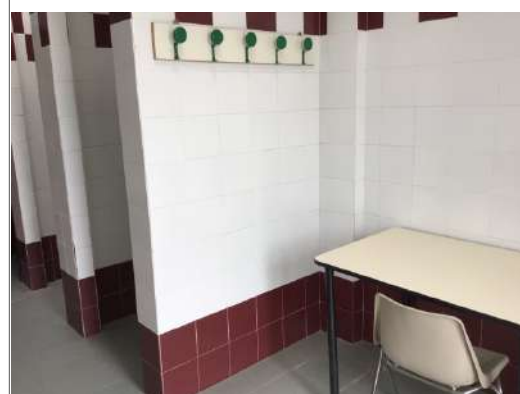
Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

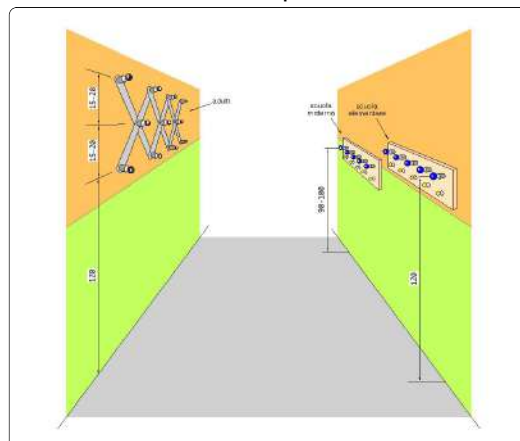
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-4**

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

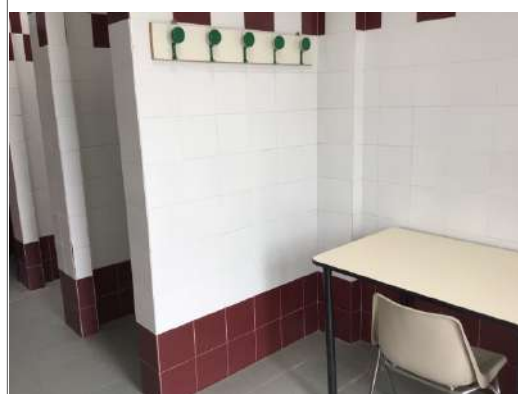
Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

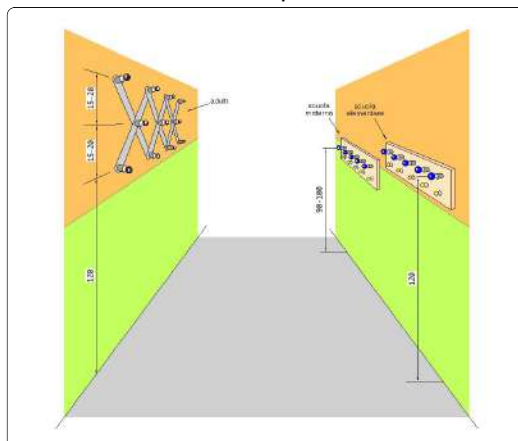
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-5**Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Il blocco servizi e spogliatoi utilizzato dalle squadre di calcio è dotato di 4 spogliatoi. Si consiglia la realizzazione di due servizi riservati. Le docce invece sono accessibili.

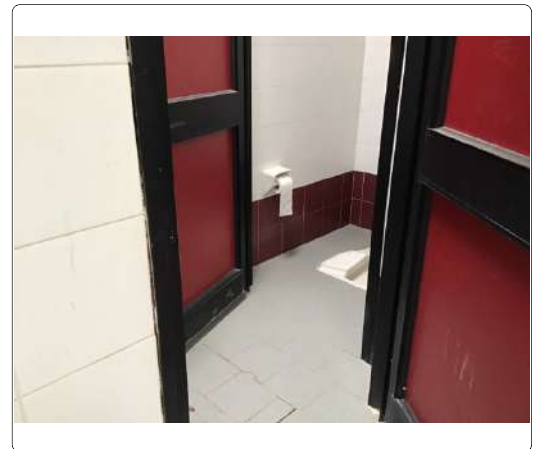
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

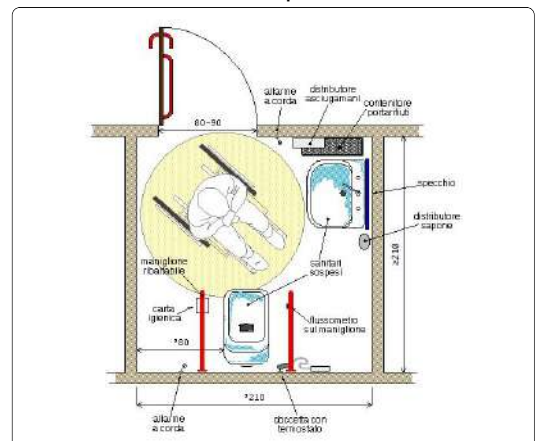
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-6**Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Il blocco servizi e spogliatoi utilizzato dalle squadre di calcio è dotato di 4 spogliatoi. Si consiglia la realizzazione di due servizi riservati. Le docce invece sono accessibili.

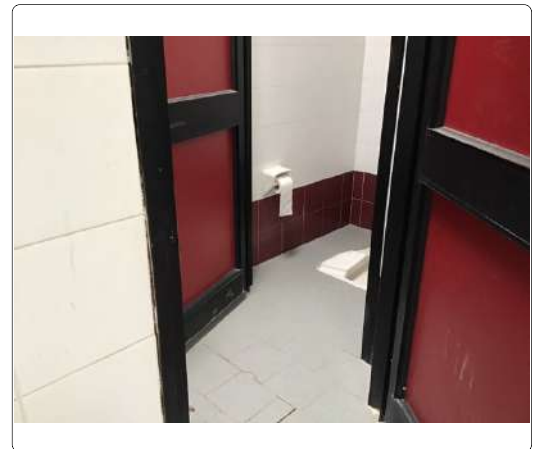
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

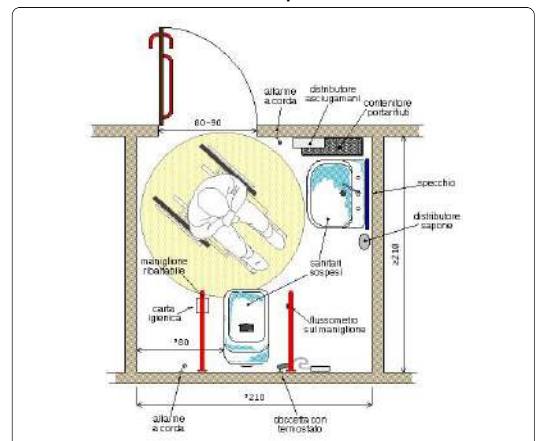
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-7**Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

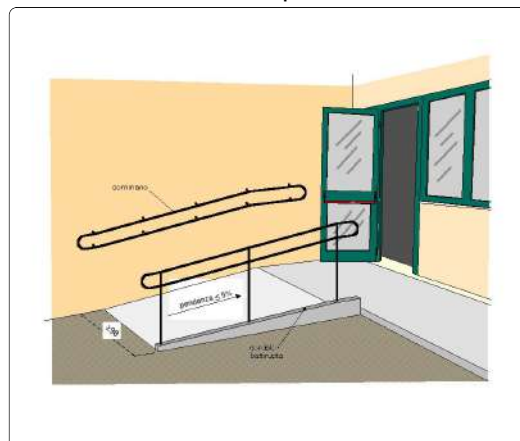
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,00 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 710,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-8

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

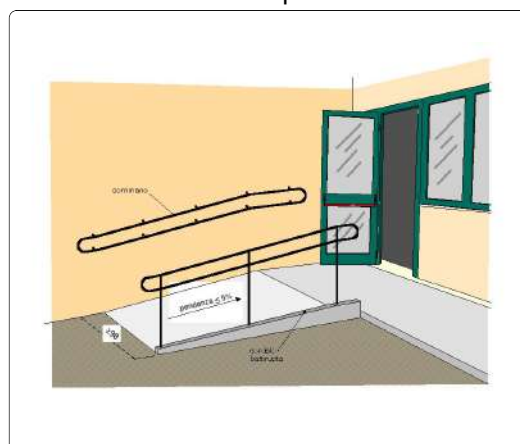
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.140,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-9

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

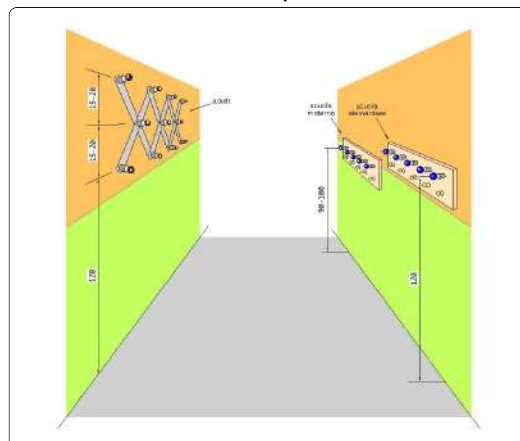
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Si consiglia l'inserimento di alcuni attaccapanni ad altezza inferiore.

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-10**

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

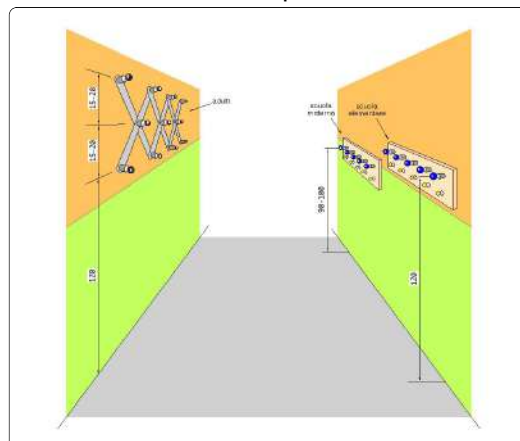
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 60,00

Note integrative:

Si consiglia l'inserimento di alcuni attaccapanni ad altezza inferiore.

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-11**Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Materiale proposto:

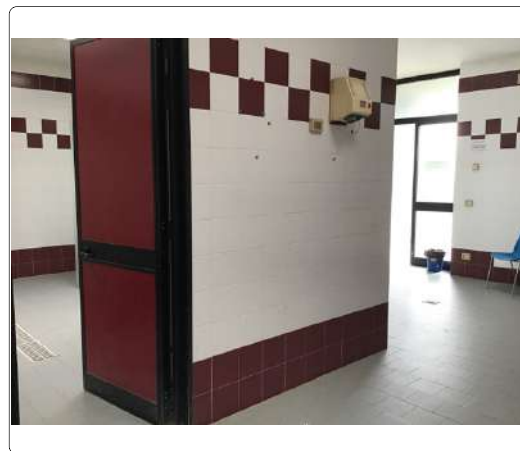
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-12**Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

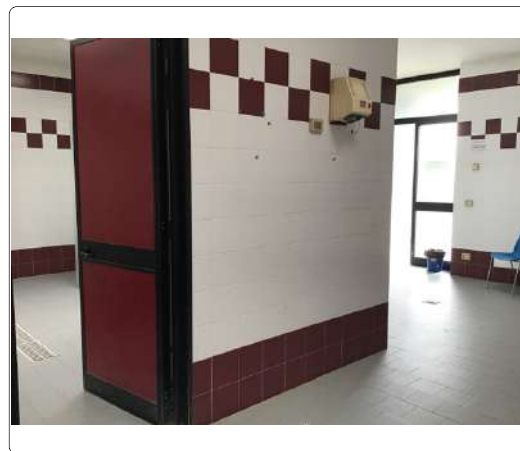
Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-13**Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

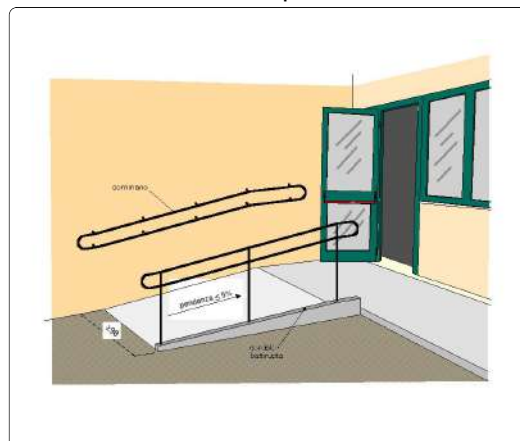
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,00	1,50		

Stima scheda €. 710,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-14**Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

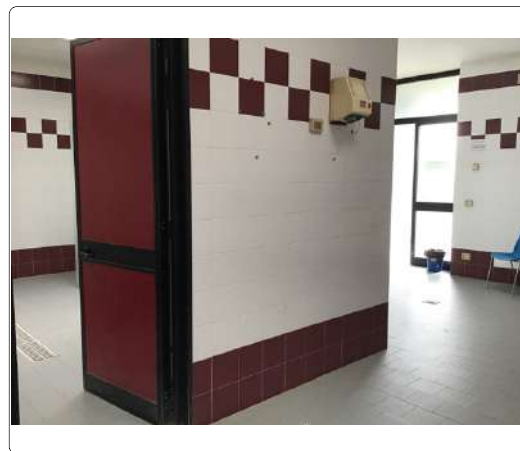
Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-15**

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

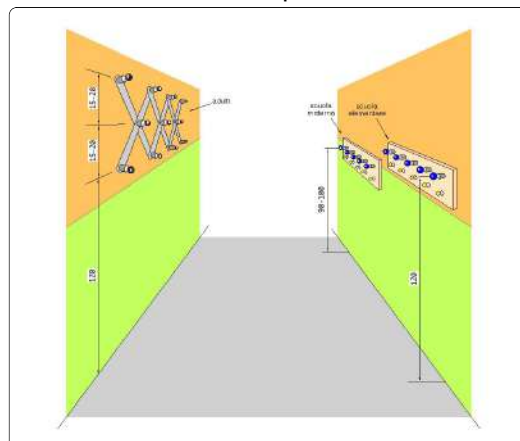
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Si consiglia l'inserimento di alcuni attaccapanni ad altezza inferiore.

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-16**

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

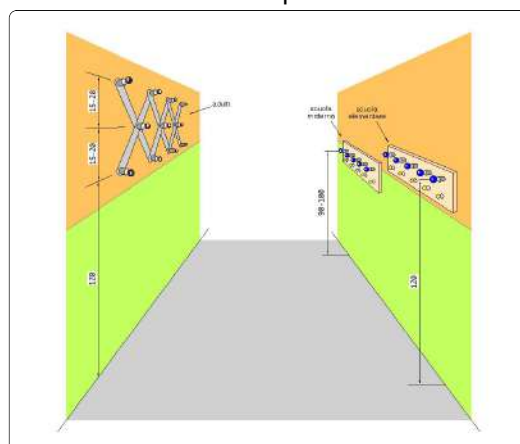
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Si consiglia l'inserimento di alcuni attaccapanni ad altezza inferiore.

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-17**Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Materiale proposto:

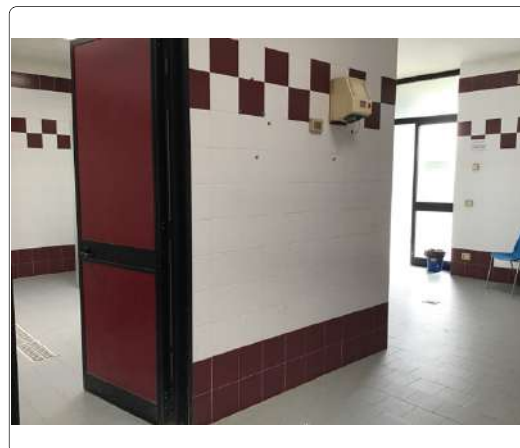
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-18**Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Il blocco servizi e spogliatoi utilizzato dalle squadre di calcio è dotato di 4 spogliatoi. Si consiglia la realizzazione di due servizi riservati. Le docce invece sono accessibili.

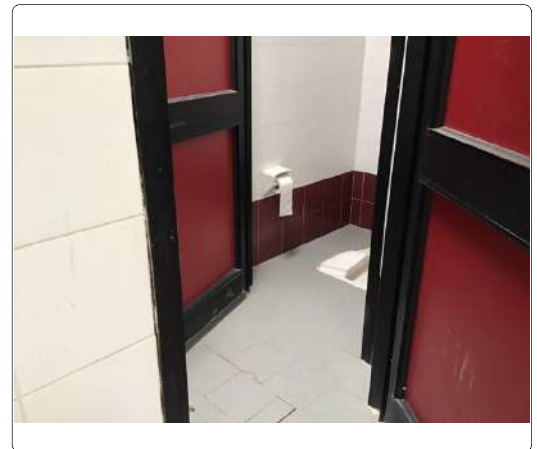
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

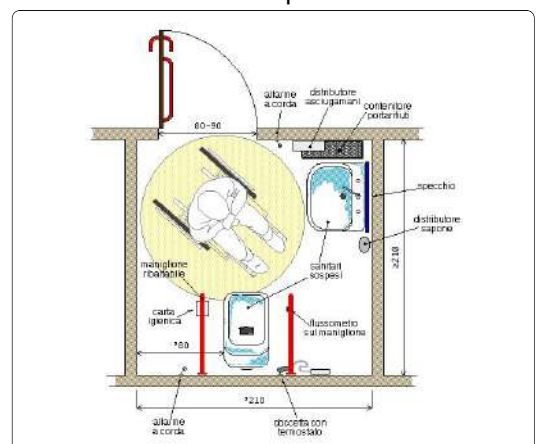
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-19**Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Il blocco servizi e spogliatoi utilizzato dalle squadre di calcio è dotato di 4 spogliatoi. Si consiglia la realizzazione di due servizi riservati. Le docce invece sono accessibili.

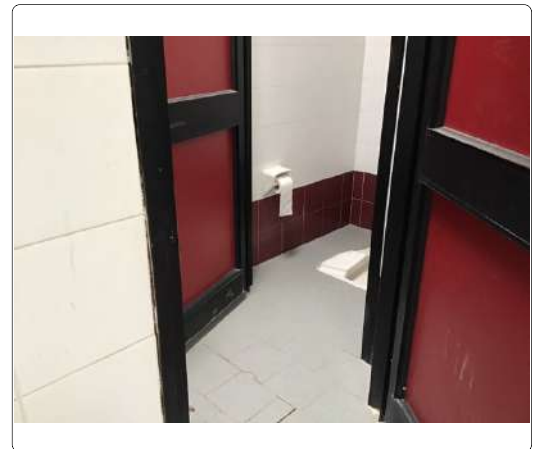
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

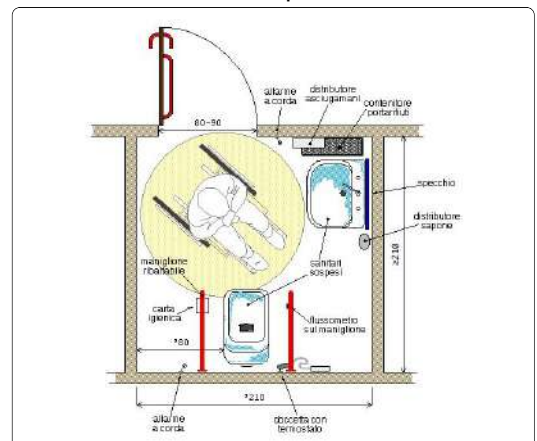
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-20**Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antidrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

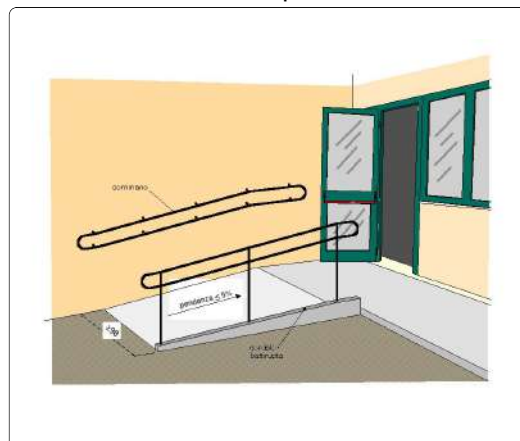
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,00	1,50		

Stima scheda €. 710,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-21**

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2**Stima scheda €.** 510,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

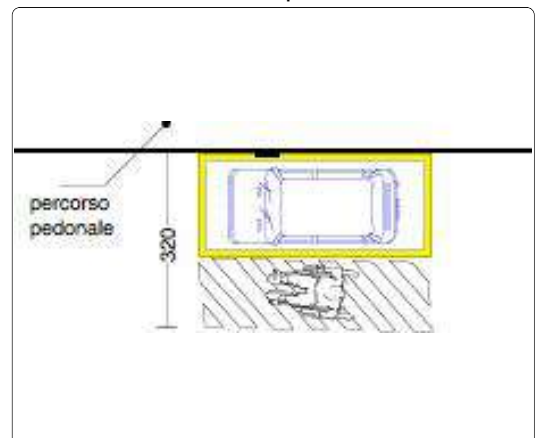
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-22**Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

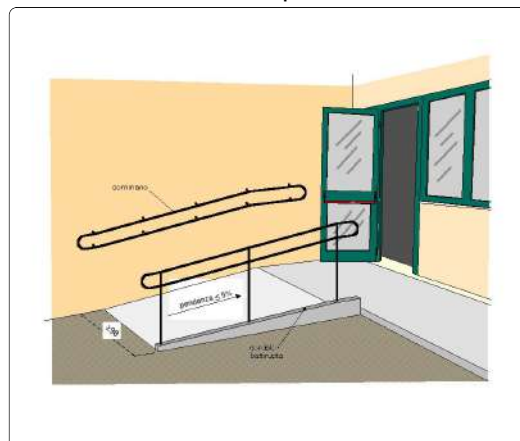
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,00 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 710,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-23**Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

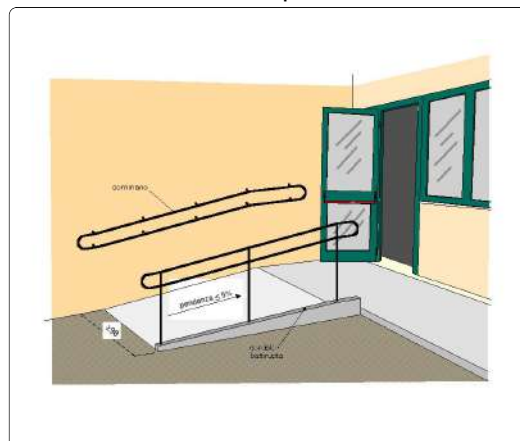
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,00 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 710,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-24**

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

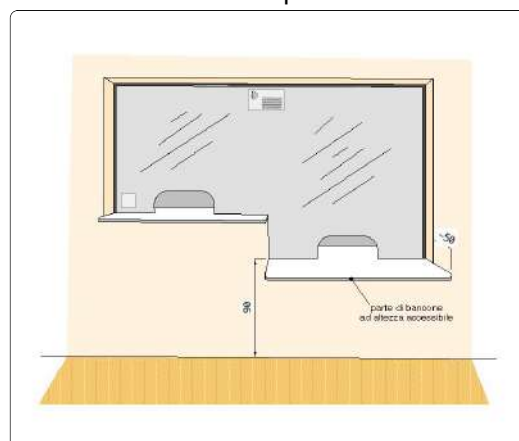
D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-25**

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

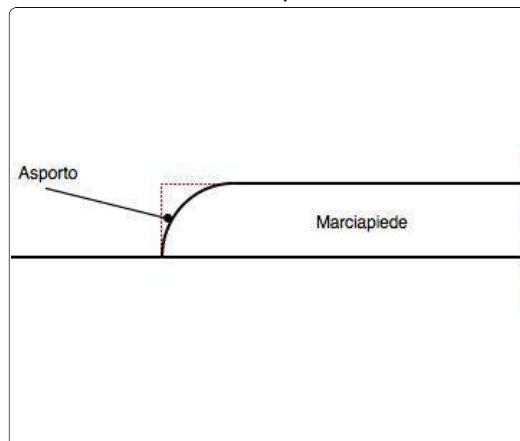
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-26**

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

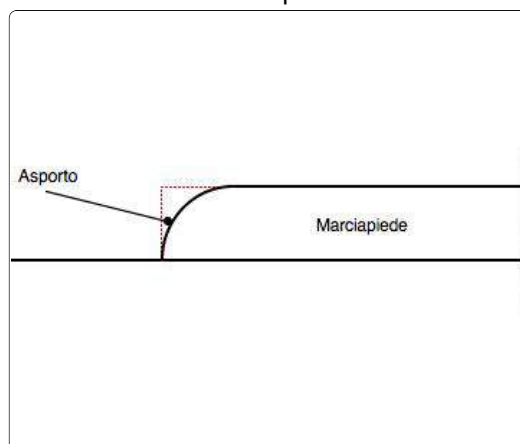
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-27**

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Esterno

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

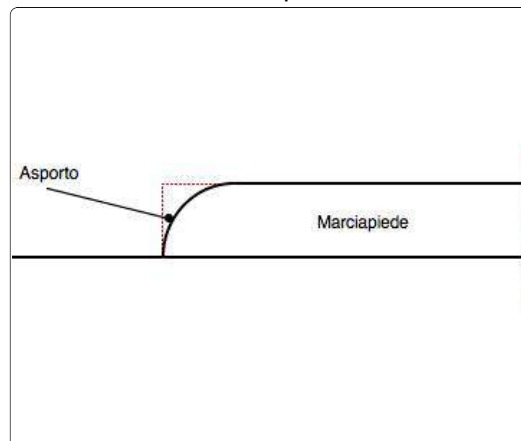


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €.** **300,00**

Note integrative:

Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-28**

Criticità rilevata

vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

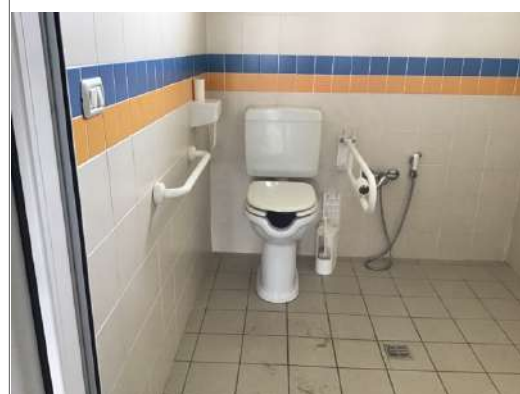
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



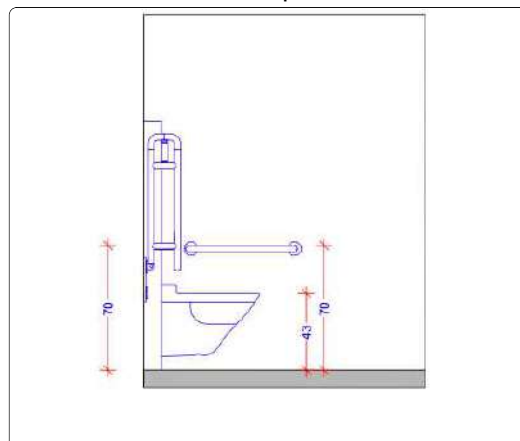
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-29**

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

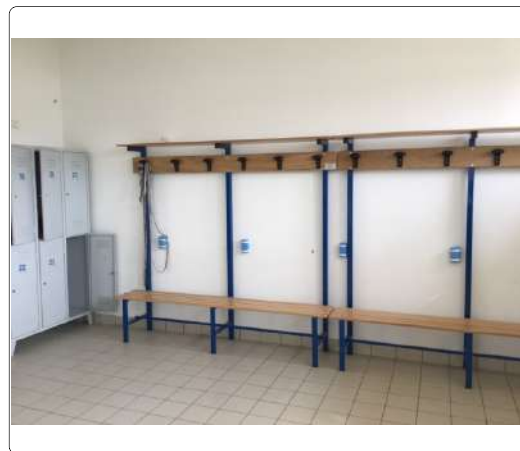
Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

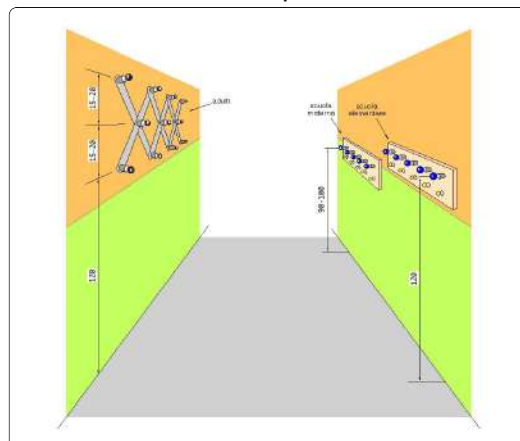
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-30**Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-31**

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

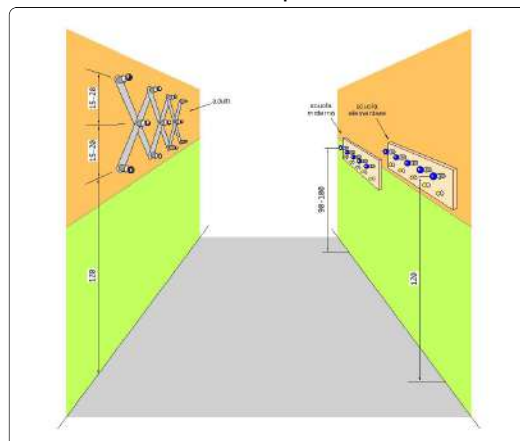
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-32**Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-33**

Criticità rilevata

vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

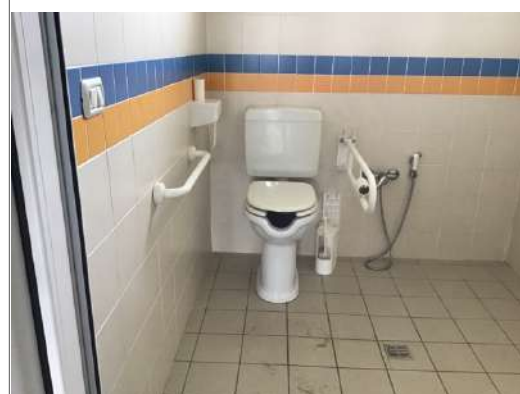
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



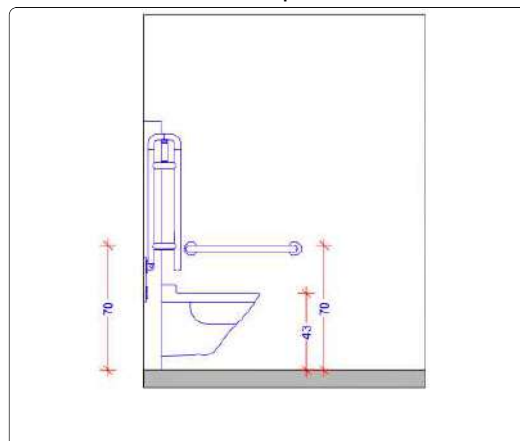
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 600,00

Note integrative:

Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-34

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antidrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

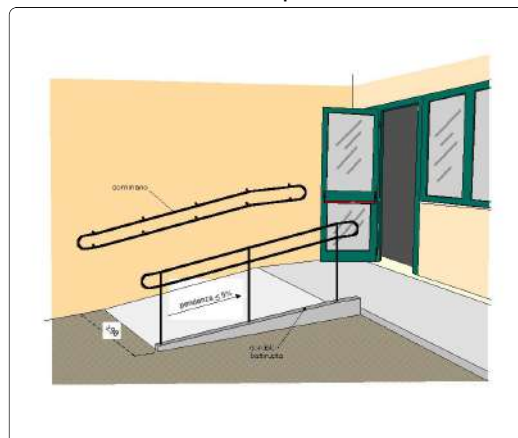
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.070,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-35**Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antidrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

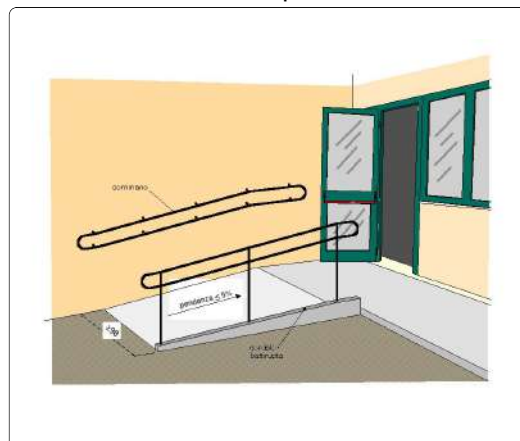
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.070,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-36**

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-37**

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 1.020,00

Note integrative:

Oltre all'inserimento dei posti auto riservati si consiglia anche un adeguamento della pavimentazione che attualmente è in ghiaio sciolto non ben compattato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

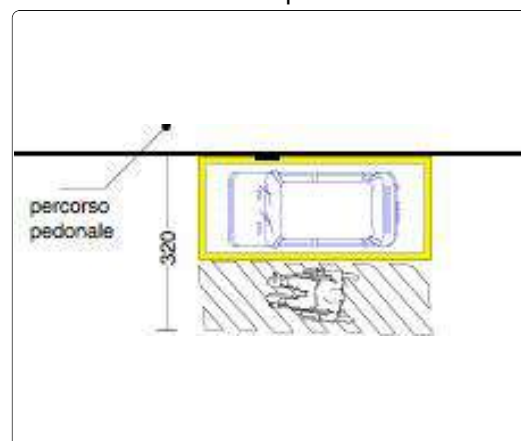
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-38

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



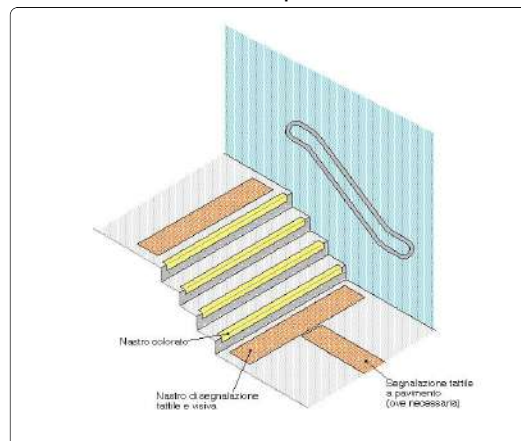
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-39

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



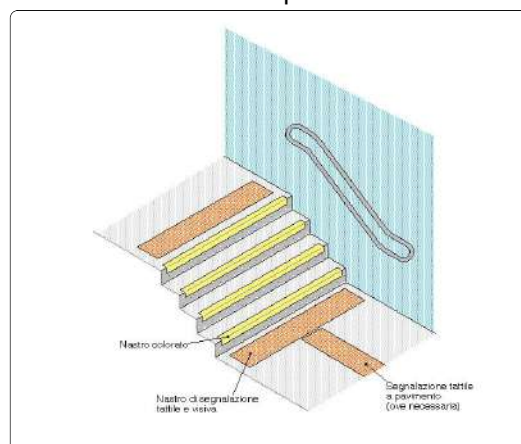
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-40

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.

24-41

Criticità rilevata

Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-42**

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

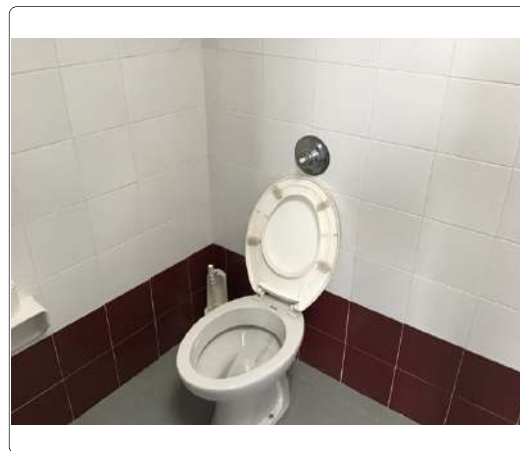
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

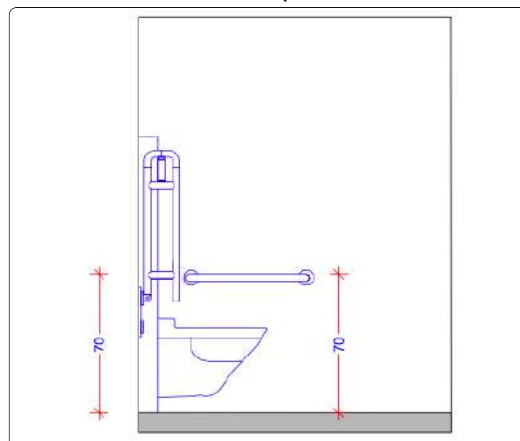
D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2**Stima scheda €.** 520,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-43**

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

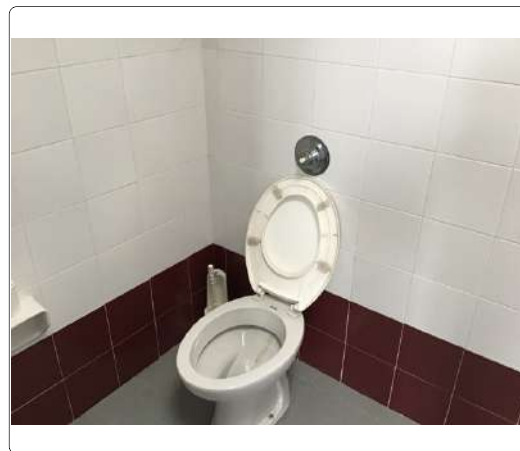
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

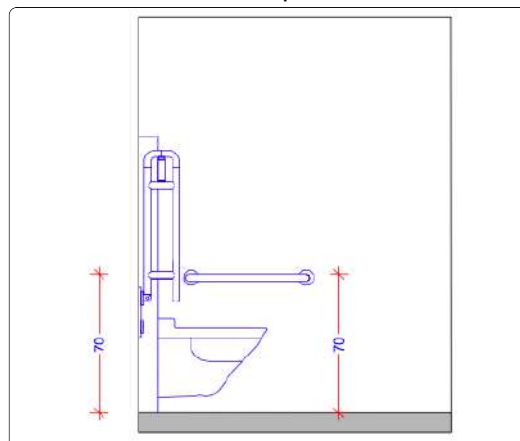
D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2**Stima scheda €.** 520,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-44**

Criticità rilevata

Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

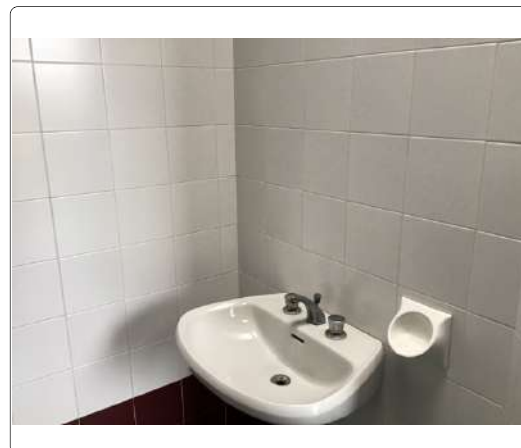
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

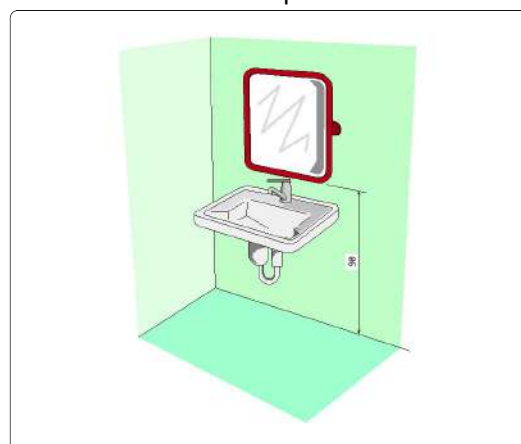
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Via Buson

Data rilievo
11/03/2021COD.
INT.**24-45**

Criticità rilevata

Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

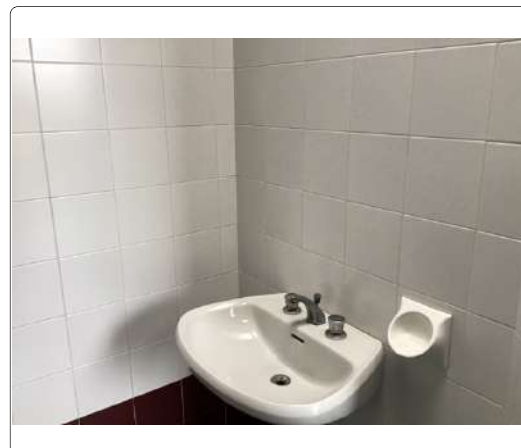
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

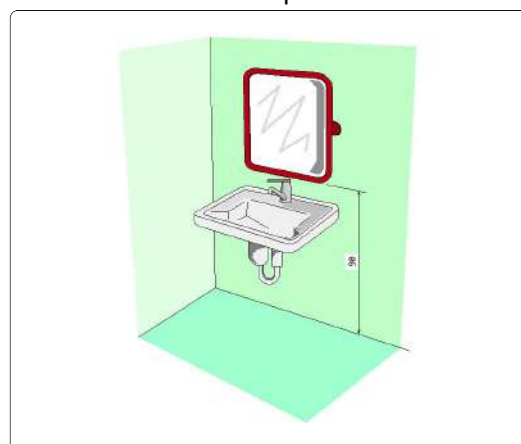
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

PEBA SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

identificativo

24

INDIRIZZO

Via Buson

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 59.710,00
